

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
 DIREZIONE . . . . . A.P.I.S. 21  
 REDAZIONE e CRONACA . . . . . A.P.I.S. 78  
 AMMINISTRAZIONE . . . . . A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,80 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 8 - Economici Cent. 25 e perciò, minimo 10 parole. - La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.  
 PREZZO CENT. 28

LA GRANDE DIMOSTRAZIONE DI IERI

## Il Popolo della Somalia ha protestato in tutto il territorio per il recente accordo sulla Reserved Area

**L'imponente ordinata e pacifica manifestazione di ieri mattina - Delegati della popolazione consegnano un promemoria al Segretario Generale dell'AFIS, ai Consoli di Francia e d'Inghilterra, al Consiglio Consultivo - Ordine pubblico perfetto sia nella capitale che in tutto il Territorio - Dimostrazioni in tutti i centri abitati della Somalia**

La mattinata di ieri si è presentata per noi del giornale, come una mattinata fuori dell'ordinario. La preannunciata dimostrazione per la "reserved area", ci aveva, diciamo così, mobilitati un po' tutti, per cui finito il lavoro d'ufficio normale, abbiamo cominciato questo speciale lavoro dedicato ad una mattinata che rimarrà certo indelebile per la sua importanza storica, un popolo che è quasi una nazione, e che sta facendo ogni sforzo per esserlo totalmente, e che è arrivato a chiedere i suoi diritti in maniera tanto spontanea, tanto totale, tanto corretta, non è certo spettacolo d'ogni giorno. Infatti non è che la manifestazione di ieri si sia limitata a Mogadiscio, ma è stata di tutta la Somalia e

non solo dei luoghi sedi di Distretto o di Regione, ma dei villaggetti sparsi nella boscaglia, dei piccoli villaggi di pastori il cui nome qualche volta è difficilmente rintracciabile sulla carta geografica. Naturalmente avevamo un nostro redattore che ha seguito fedelmente l'imponente corteo mogadisciano e che ha descritto per i lettori le impressioni più vive, oltre a quelle prese dalla viva voce dei Capi dei partiti che ha intervistato. Domani saremo in grado di dare un'ampia cronaca di quanto è avvenuto nell'interno del Territorio. Possiamo solo anticipare che telegrammi su telegrammi arrivano in continuazione sul tavolo di redazione.

## Una giornata indimenticabile

Quella che si è svolta ieri mattina è stata la seconda vera, grande dimostrazione del Popolo Somalo; una manifestazione inferiore solo a quella del "alqabandiera". Sin dalle prime ore del mattino gli iscritti ed i non iscritti ai vari partiti si radunavano in massa nei pressi delle dune del Cimitero, da dove in imponente corteo partivano verso le 3.30 per recarsi, lungo l'itinerario stabilito, accogliendo a mano mano partecipanti che lo rendevano via, via, più compatto, dapprima nel piazzale antistante il "Palazzo dell'A.F.I.S.". Qui mentre i capi partiti, uniti in un alto spirito di solidarietà nazionale, si recavano a chiedere udienza al Ministro Spinelli, Segretario Generale dell'AFIS, al quale non appena ricevuti consegnavano un memoriale, che aveva per oggetto la richiesta del Popolo Somalo alle Nazioni del mondo libero di usare ogni loro energia perché l'accordo anglo-etiope annunciato il 5 gennaio 1955 venga annullato, la massa si è per un breve momento accalata per esprimere la sua solidarietà con i dirigenti che in quel momento parlavano con il Segretario Generale.

Dopo essere stati ricevuti dal Consiglio i Capi dei partiti rivolgevano alla folla parole di circostanza, esprimendo tra l'altro, il loro compiacimento per l'adesione totale non solo dei somali ma dalle comunità minori che hanno voluto anche in questa circostanza dimostrare la loro solidarietà con la nazione somala. Verso le 11.30 l'imponente massa riprendeva la via del ritorno, percorrendo la Via Garibaldi, il Corso Italia, la Via XXIV Maggio, la Via Cecchi,

per giungere all'ampio piazzale di Uardiglei. Alle 1.15 circa i manifestanti si sciolgono ordinatamente ognuno dirigendosi verso la propria casa. Era una marea di folla esausta ma soddisfatta di aver adempiuto ad un dovere che particolarmente la toccava nella sua terra e nei suoi figli.

Il Popolo Somalo, coadiuvato dai fratelli delle comunità minori, compatto, in un clima di serietà e di solidarietà, ha dimostrato nello svolgimento della manifestazione quella coscienza civica e di maturità che ben gli si addice facendo sì che ognuno adempisse al dovere verso la Patria con coscienza, serenità e soprattutto con serietà e disciplina al pari di un soldato che adempie al proprio dovere.

Il clima della manifestazione di ieri era improntato ad una assoluta calma che ha profondamente colpito l'intimo degli estranei e degli osservatori tutti, e ha contribuito molto al buon nome del Popolo Somalo. Certo non ho girato molto il mondo ma credo di poter asserire che una manifestazione del genere difficilmente possa arrivare a termine senza sbandamento, senza il minimo gesto che potesse essere interpretato come non rispettoso verso l'ordine pubblico. E questa manifestazione ha creato quella maturità di unità, di solidarietà, di senso nazionalistico solidale, che il Popolo Somalo auspica da tempo.

Mohamed Farah Siad

VIAGGIO DEL PRESIDENTE MENDERES NELLE CAPITALI ARABE

## Il Governo egiziano convoca una conferenza dei Primi Ministri del Patto di sicurezza inter-arabo

**Scopo della riunione sarà il trattato turco-irakeno - Vivace interesse per il viaggio del Primo Ministro della Turchia che precede immediatamente i colloqui romani**

IL CAIRO, 16.

Il governo egiziano ha deciso di convocare per il 22 gennaio al Cairo una conferenza dei primi ministri dei paesi aderenti al patto di sicurezza inter-arabo. Oggetto della conferenza sarà il trattato turco-irakeno che secondo il parere del governo egiziano costituisce una minaccia all'unità del mondo arabo.

Intanto negli ambienti internazionali si segue con particolare interesse il viaggio che il primo ministro turco Menderes sta compiendo nelle capitali del mondo arabo, prima di venire a Roma insieme al Ministro degli Esteri Koprulu per una serie di incontri con i responsabili italiani. I colloqui di Roma avranno per tema centrale la sicurezza e la cooperazione nell'area centrale della NATO. Si sottolinea in particolare il fatto che le visite di Menderes a Bagdad, dove è stato concluso un patto di mutua sicurezza turco-irakeno, a Beirut, a Damasco e al

Cairo accrescono considerevolmente l'importanza dei prossimi colloqui romani. Anche la stampa turca illustra l'importanza di tali colloqui e molti giornali affermano che la visita del premier turco a Roma avrà grandi ripercussioni nella politica generale dei paesi atlantici, si ritiene infatti che durante il suo soggiorno in Italia il Capo del governo turco rivolgerà ufficialmente al governo italiano l'invio ad entrare nell'alleanza balcanica stipulata tra Jugoslavia, Grecia e Turchia.

**Una personalità italiana diverrebbe Commissario per la Saar**

BONN, 16.

Negli ambienti tedeschi bene informati si fa con insistenza il nome di una nota personalità italiana quale probabile candidato alla carica di commissario internazionale per la Saar.

Un'altra nota sovietica per evitare la ratifica dei patti di Parigi

## Mosca invia una nota a Bonn invitando quella capitale ad allacciare normali relazioni

**Londra e Washington sembrano non voler dare molta importanza alla mossa destinata ad avere un valore propagandistico - Qualche frattura nella coalizione governativa tedesca.**

MOSCA, 15.

L'agenzia "Tass" ha informato che un portavoce del Ministero degli Esteri sovietico ha reso nota ai corrispondenti della stampa estera, appositamente convocati, una dichiarazione del governo con la quale l'URSS propone di stabilire normali relazioni diplomatiche con la Repubblica Federale Tedesca.

Nella dichiarazione si pone come premessa l'affermazione che le ratifiche degli accordi di Parigi renderanno impossibile una conferenza quadripartita per la soluzione definitiva del problema tedesco con libere elezioni generali e la riunificazione. L'Unione Sovietica - prosegue la dichiarazione - è disposta a stabilire normali relazioni con il governo di Bonn, ma la Germania federale deve scegliere tra la via dei blocchi militari, segnata dagli accordi di Parigi, e quella della riunificazione tedesca, la cui condizione è l'intesa tra le quattro potenze maggiori da raggiungersi in una conferenza quadripartita.

La dichiarazione sovietica, che non condiziona direttamente lo stabilimento di relazioni tra Mosca e Bonn all'abbandono da parte di Adenauer degli accordi parigini, conclude tuttavia rendendo noto al governo federale tedesco che se quest'ultimo proseguirà sulla via di quegli accordi essa si vedrà costretta a stringere invece i propri rapporti con la Repubblica Tedesca orientale e con le democrazie popolari, sviluppando adeguate contromisure al blocco militare occidentale.

Si ha da Londra in merito che il Foreign Office non sembra disposto a dare molta importanza alle nuove proposte russe sulla Germania. Il fatto che esse non siano state raccolte in una vera e propria nota diplomatica, ma in una dichiarazione letta ad una conferenza stampa, ne denuncia inequivocabilmente - a giudizio di questi ambienti - il carattere propagandistico diretto a influenzare l'opinione pubblica della Germania occidentale. La Russia, infatti, sembra aver iniziato verso quest'ultima una campagna molto simile a quella diretta alla Francia prima e durante il dibattito parigino per la ratifica degli accordi di Parigi.

Quanto alla sostanza della dichiarazione si rileva a Londra che essa contiene appunto una larga parte di propaganda fatta di blandizie e di minacce. Essa è tale, comunque, da non modificare l'atteggiamento del governo britannico sul problema tedesco, che rimane fissato nella nota consegnata a Mosca il 29 novembre scorso. In altre parole Londra ritiene che una conferenza a quattro non servirebbe ora a null'altro che agli scopi della politica russa, che sono diretti a far ritardare la ratifica dell'UEO e non già a risolvere il problema dell'unione. Perciò Londra è contraria ad accettare in ogni caso una tale conferenza prima della ratifica degli accordi di Parigi sulla costituzione della UEO. Successivamente poi occorrerà che la Russia abbia chiarito il suo atteggiamento in due importanti problemi: quello della concessione di libere elezioni in tutta la Germania e l'altro della firma del trattato di stato austriaco. Il solo modo costruttivo per affrontare questi due problemi è secondo il governo britannico quello dei normali canali diplomatici.

A Bonn invece, l'inattesa offerta di Mosca è giunta inattesa ed è stata immediatamente comunicata al Cancelliere Adenauer.

Nei circoli governativi si fa osservare che l'offerta di una normalizzazione dei rapporti diplomatici con Mosca non può costituire materia di scambio con una eventuale rinuncia della Germania alla ratifica dei trattati parigini. Si fa notare a Bonn che la nota di Mosca si differenzia notevolmente dalle precedenti, nel senso che non è stata diretta alle potenze occidentali e da que-

ste comunicata alla Repubblica Federale, ma indirizzata direttamente dalla diplomazia sovietica alla cancelleria della Repubblica di Bonn.

Il Presidente del Partito Liberale, Dottor Dehler, ha dichiarato che la proposta sovietica non è giudicata opportuna nei circoli dei partiti della coalizione governativa di Bonn. Personalmente Dehler è di avviso che due Ambasciate tedesche presso il Cremlino, una della Repubblica di Bonn e l'altra del governo di Pankow, costituirebbero il pericolo di una prolungata divisione della Germania. Il governo federale - ha concluso Dehler - deve giungere per altre vie ad un colloquio con Mosca in vista della riunificazione nazionale.

Il governo di Washington è già in contatto con l'Alto Commissario americano in Germania, James Conant, e col governo di Bonn per fronteggiare la mossa russa sul piano propagandistico mettendo in rilievo che, se Mosca vuole effettivamente l'unificazione della Germania, essa ha la possibilità di dimostrare la sua sincerità accettando sia il principio di elezioni libere in tutta la Germania, sia la firma del trattato di pace austriaco. Sulla base dei primi contatti con Bonn, Washington appare convinta che la manovra sovietica non produrrà alcuna modifica nel fermo atteggiamento del Cancelliere Adenauer e del suo governo. Indubbiamente la dichiarazione russa, però - ha dichiarato una fonte autorevole - pone chiaramente in primo piano il fatto che è sulla carta tedesca e sul desiderio di unificazione dei tedeschi che il Cremlino appare voler impostare da ora in poi la sua azione diplomatica in Europa.

## La partenza del Dr. Mochi

Con l'apparecchio dell'Aden Airways di ieri è partito alla volta di Aden, da dove raggiungerà Roma, il dr. Marcello Mochi che ha esercitato per oltre un anno le funzioni di Capo di Gabinetto di S. E. l'Amministratore.

Il dr. Marcello Mochi rientra in Italia definitivamente insieme alla Signora Mochi, perché chiamato ad altro importantissimo incarico presso il Ministero degli Affari Esteri dove andrà a prestare servizio quale Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato on. Badini-Confolonieri.

Erano all'aeroporto a salutarlo: S. E. l'Amministratore con la consorte; il Segretario Generale Ministro Spinelli, il Console di S. M. Britannica, Signor Gethin, il Vice Capo di Gabinetto dr. Lo Faro, il Magistrato ai Conti dr. Tam, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli, il Direttore del Personale dr. Bologna, il Capo della Direzione dello Sviluppo Economico dr. Gasbarri, il prof. Morgantini, il Capo della Segreteria Particolare di S. E. l'Amministratore dr. Chiti, il Colonnello comandante l'Aeroporto Scapellato, il Capo dell'Ufficio Affari Finanziari dr. Laudani, il dr. Sessa, il Comandante il Corpo di Polizia Col. Ripa di Meana, il Capo della Regione del Benadir dr. Olivieri, il dr. Fetterappa Sandri, il dr. Natali, il dr. Solferini, i diretti collaboratori del dr. Mochi: dr. Lo Magro, signor La Scala, il sig. Mohamed Seck Gabiou, il sig. Mohamed Farah Siad, il sig. Bartoloni, il sig. Catalano nonché numerosi amici, fra cui la Contessa Biancoli, la signora Mazzi e la signora Piccardi Mazzi, il dr. Quagliere, il dr. Guttuso, il Pres. della Comunità Araba Abdalla Hussien Behani.

Al dr. Mochi, che durante la sua permanenza in Somalia si è occupato della vita del "Corriere della Somalia" vadano da queste colonne i più sinceri auguri per il suo nuovo incarico.

## I lavori della commissione italo-jugoslava

TRIESTE, 16.

Sono proseguiti stamane ad Udine i lavori della commissione mista italo-jugoslava incaricata di studiare un accordo sul traffico di merci, persone, mezzi terrestri e marittimi con la zona B. Radio Belgrado informa nel frattempo che i negoziati sull'accordo proseguono favorevolmente e che il piccolo commercio di confine potrà svilupparsi entro una fascia dell'ampiezza di nove o dieci chilometri, mentre per la zona istriana tale fascia dovrebbe essere più ampia.

Nella zona B del territorio libero di Trieste le autorità jugoslave hanno deciso di introdurre la coscrizione obbligatoria, nonché di promuovere elezioni politiche per la nomina per ogni distretto di un deputato per l'assemblea federale di Belgrado. Per tale ragione, il comitato di liberazione nazionale dell'Istria ha deciso di richiamare l'attenzione del governo di Roma su tale disposizione jugoslava approvando una mozione di protesta per denunciare tale arbitraria decisione che non tenendo conto del carattere di provvisorietà dell'accordo di Londra estende praticamente la sovranità jugoslava sulla zona B.

A Trieste

**IMPIANTI DELLE FF.AA. AMERICANE donati al Governo italiano**

TRIESTE, 16.

Gli impianti costruiti dalle forze armate americane nel Territorio Libero triestino sono stati for-

malmente donati al governo italiano; ne ha dato l'annuncio il rappresentante degli Stati Uniti a Trieste console Generale Harold Sims.

Il valore complessivo delle installazioni è di circa un milione di dollari.

IL CONSIGLIO TERRITORIALE

## Aperti i lavori delle Commissioni

La prossima riapertura dei lavori del Consiglio Territoriale ha messo all'opera le Commissioni Politico-Sociali ed Economico-Finanziaria che devono fare un esame preliminare dei provvedimenti compresi nell'ordine del giorno dell'Assemblea stessa.

Le due Commissioni, che sono presiedute a turno dai Vice Presidenti del Consiglio Territoriale, Abdi Nur Mohamed Hussien e Aden Abdulla Osman, hanno iniziato il 30 dicembre scorso. Esse hanno cominciato con l'esame di varie concessioni edilizie nei diversi Distretti del Territorio e del progetto di Testo Unico delle norme costitutive in materia di Municipalità.

I relatori per le due materie in esame sono il Dr. Alfonso Girace per le concessioni edilizie e il Dr. Guido Natali per il progetto di Testo Unico. Segretari delle Commissioni sono Hassan Abdi Eibacar e Mohamed Hagi Abucar. L'interprete è il signor Osman Mohamed.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalla ore 7 alle ore 10 - Telet. 2

## LA MANIFESTAZIONE DI IERI INTERVISTA con i capi dei partiti politici

Nella serata di ieri abbiamo voluto rivolgere alcune brevi domande ai vari capi partiti, per iniziativa dei quali, il popolo sovrano ha voluto chiedere al mondo intero una equa giustizia per i fratelli strappati dalla Patria.

La nostra prima domanda l'abbiamo rivolta al Vice Presidente del Consiglio Territoriale Signor Aden Abdulla Osman, Presidente della Lega dei Giovani Somali, chiedendogli notizia su quante persone più o meno erano intervenute alla manifestazione. Egli ci ha risposto « benché sia impossibile stabilire un numero, certamente posso affermare che varie decine di migliaia di persone hanno preso parte alla manifestazione ». Alla nostra domanda sul preciso motivo della manifestazione il Vice Presidente Aden Abdulla ci rispondeva che lo scopo principale della manifestazione era quello di denunciare l'accordo anglo etiopico per la Reserved Area, che metteva altre popolazioni somale sotto lo straniero, aggiungendo che ormai è tramontata l'epoca in cui si cedono le terre altrui ad altri.

L'altro Vice Presidente signor Abdi Nur Mohamed Hussein, Presidente della Hisbia Dighil e Mirifle, si è detto soddisfatto dell'impressione che ha avuto sulla manifestazione, che si è svolta nella compattezza e nella disciplina evitando ogni forma di estremismo e di fanatismo; quindi esprimeva la riconoscenza del popolo somalo alle comunità minori per la solidarietà dimostrata.

Ci siamo quindi avvicinati al signor Scerif Mohamed Hussein, Presidente dell'Unione Giovani Benadir, chiedendogli se riteneva che la popolazione abbia risposto in pieno all'invito dei partiti, rispondendoci affermativamente, aggiungeva che « ci è giunta notizia anche dall'interno che non solo dai centri di Regione e di Distretto, ma anche dai piccoli villaggi della boscaglia dove la manifestazione si è svolta nello spirito dell'unità nazionale ».

Infine abbiamo trovato il Presidente della Lega Musulmana, Scerif Mahamud Abdurahman, rivolgendogli la domanda se riteneva che il perfetto comportamento della massa sia uno dei frutti dell'educazione civile e politica ricevuti in questi anni. La sua risposta è stata schietta: « Indubbiamente sì! I somali sono di quella gente che sa trarre dei profitti dall'insegnamento ». Scerif Mahamud ha voluto aggiungere che la dimostrazione è stata sentita in pieno perché la popolazione riteneva di esprimere un suo diritto.

Mohamed Farah Siad

### MONSIGNOR FILIPPINI A BAIDOA

(Dal nostro corrispondente Mohamed Rais)  
L'11 corrente, alle ore 15,30 è giunto a Baidoa Monsignor Vescovo Venanzio Filippini, proveniente da Lugh Ferrandi. Monsignor Filippini, che ha effettuato un giro al Villaggio Duca degli Abruzzi, a Belet Uen, a Oddur, Uegit e Lugh Ferrandi, ha voluto fermarsi anche a Baidoa, dove ha riunito nella chiesa i fedeli. Dopo aver officiato la Messa, Monsignor Filippini è partito alla volta di Bardera e Margherita, accompagnato dal Vescovo Bertozzo.

### LA DEA FORTUNA A BAIDOA

Con il 16° concorso del Totocalcio, il signor Revani Nino di Baidoa, ha realizzato un «12» con la scheda 62-XA n. 21318 giocata per la zona di Roma. L'ammontare complessivo del premio corrisposti gli è di Lire 416.000 pari a So. 4.751,90.

Il nostro corrispondente ci informa che il signor Revani ha lasciato Baidoa per un'intera giornata omettendo di offrire agli amici un rinfresco mentre loro erano già pronti per accettare e festeggiare il fortunato vincitore.

### BANCHETTO DI CAPODANNO FINITO MALE

La sera del 31 dicembre scorso, certo Ibrahim Mohamed Boro, di anni 17, avendo pensato di chiudere degnamente l'anno con un lauto banchetto, si è introdotto

nel magazzino di tale Filetti Cesare e si è impossessato di kg. 15 di formaggio di produzione locale. Un paio di chili sono stati asportati dal ladroncello, mentre lo stesso ha voluto offrire anche al cane di guardia al magazzino una bella forma di formaggio.

Purtroppo la digestione ha dovuto farla in guardina, dove è stato rinchiuso dalla Polizia che non ha apprezzato le sue buone intenzioni.

### A Genale

### UN BRANCO DI ELEFANTI DISTRUGGE TRE SCIAMBE ED UCCIDE UN GUARDIANO

Viva l'impressione ha destato fra la popolazione di Merca un assalto di un branco di elefanti che ha distrutto tre sciambe appartenenti a proprietari somali e trovatisi nell'azienda Mannini. Gli elefanti, penetrati nella notte sul 14 corrente, nell'azienda, hanno calpestato il raccolto ed hanno ucciso per schiacciamento del torace il guardiano Scerk Abdi Garule di anni 30.

La popolazione impressionata per i gravissimi danni subiti, ripetutamente ha chiesto l'intervento delle autorità perché il capo branco degli elefanti sia abbattuto.

### Arrivi e Partenze

E' giunto dall'Alitalia l'aereo della Alitalia dal quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Alberto Gandolfi, Francesco Boero, Armando Gherardi, Maria Di Stefano, Orazio Di Stefano, Jole Di Stefano, Giulio Pisano, Cesare Gnocchi, Giovanni Paolini, Gerrard Swift, Norman Feankis, Donald Hilton, Jhon Walsh, Samuel Rogers, Iean Rogers, Roberts Bills, Mary Bills, Salah Kamal Eldine, Abdel Mohamed Ali, Girolamo Bergamini, Pietro Menelao.

E' partito per l'Italia l'aereo dell'Alitalia sul quale si sono imbarcati i sottototati passeggeri:

Teodoro Nazzari, Carlo Brambilla, Lucio Grunzweig, Carlo Fontana, Luigi Quaglia, Giovanni Zeppa, Franco Joppi, Anna Rota, Guglielmo Baldazzi, Leonetto Moratti, Camillo Giorgio, Nino Bisio, Alan Mohamed Ahmed.

E' giunta proveniente da Mombasa la Motonave italiana «Europa» dalla quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Carlo Lucchetti, Emilia Forneri, Malcolm Miller.

Il natante è ripartito per l'Italia - via Aden - imbarcando i sottototati passeggeri:

Adolfo Gragalini, Carlo Cassi, Candida Doni Vivalda, Giuseppe Traina, Angelo Mortola, Vittorio Schiaffino, Enzo Bologna, Antonino Ducl, Angelo Barattini, Ricciardi Pasquale, Sportelli Vincenzo.

E' giunta, proveniente da Aden, la Motonave italiana «Artemis» dalla quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Ahmed Mohamed Abdalla, Abdu Hassan Mohamed, Mursal Muslima Abdi.

E' partito per Hargheisa l'aereo privato della «Rogers Exploration» sul quale non è stato imbarcato nessun passeggero.

E' giunto proveniente da Aden lo aereo inglese dell'Adenair dal quale è sbarcato il sottototato passeggero: Abubaker Scerif Aghil.

L'aereo è ripartito per Nairobi imbarcando i sottototati passeggeri:

Maria Amelia Bossi, Vittoria Bossi, Carlo Cuturi, Mario Chirizzi, Luigi Garollo, Maria Danzi, Heinz Nagel, Mohamed Ahmed Osman.

E' giunta proveniente dall'Italia la Motonave «Jole Fassio», dalla quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Federico Ferrari, Raffaello Romanelli, Elettra Montagni, Mey Vanda Cristiani, Vera Del Duca.

E' partita per Mombasa la Motonave italiana «Artemis» sulla quale non si è imbarcato nessun passeggero.

### STNZIATI 436 MILA So. PER SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE

Sono state recentemente approvate le perizie ed assegnati i fondi per la manutenzione delle piste dell'Alto Giuba, del Benadir e del Basso Giuba; per il semestre gennaio-giugno 1955, per complessivi So. 125.000.

Altri So. 311.000 sono stati assegnati per i lavori di sistemazione di tratti saltuari della pista Afgoi-Buslei-Uanle Uen, per complessivi metri 4200.

Ai lavori provvederà l'Ispettorato dei Lavori Pubblici.

### NOZZE PAGURA-LEONE

Sabato 15, alle 17, nella Cattedrale di Mogadiscio, il Parroco, Padre Salvatore Colombo, ha celebrato il rito nuziale della signorina Clara Pagura e del Maresciallo Pietro Leone.

La Chiesa era particolarmente affollata di invitati, fedeli ed amici degli sposi. Testimoni: il sig. Francesco Tundo per la sposa ed il Maresciallo Enzo Guaresi, per lo sposo.

Durante il rito nuziale la «Schola Cantorum» ha eseguito scelte musiche.

Dalla Cattedrale, quindi, gli invitati si sono trasferiti alla sede del Circolo Sottufficiali dove gli sposi hanno offerto un sontuoso rinfresco. Il trattenimento si è protratto animatissimo per qualche ora.

Al Maresciallo Pietro Leone ed alla sua sposa Clara Pagura giungano oggi, da queste colonne, gli auguri più fervidi e sinceri.

### AVVISO

### L'orario dell'Alitalia

L'Agenzia Aerea Alitalia rende noto che l'orario definitivo della linea Roma - Mogadiscio è il seguente:

ARRIVO A MOGADISCIO: Giovedì ore 15,05;

PARTENZA PER ROMA: Sabato ore 02,40.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: Agenzia Aerea Alitalia - Hall Albergo Croce del Sud - Telefono 285.

### STATO CIVILE

#### NASCITE:

Amo Abucar Mohammed, Gelani Abdo Rabbi, Hussein Mohammed Ahmed, Scerif Ali Scerif Nur Adde.

#### MORTI:

Ahmed Mohamed Hussein.

### CAMBIO DI CONSEGNE A BUR ACABA

Il 1° corrente, sono avvenute le consegne del Distretto di Bur Acaba fra il Rag. Paolo Teatini, uscente, e il sig. Castellani Lazzaro, subentrante.

### Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala  
18,30 - Recitazione del Corano  
18,35 - Giornale Radio  
18,55 - Canzone moderna somala  
19,05 - Notiziario sportivo  
19,15 - Musica a richiesta  
19,50 - Gabal  
20,00 - Fine della trasmissione  
Trasmissione in lingua italiana  
13,00 - Giornale Radio  
13,10 - Canzoni richieste  
20,00 - Canzoni richieste  
20,20 - Giornale radio  
20,30 - Canzoni richieste

Si avvertono gli ascoltatori che nelle trasmissioni serali che vanno dalle ore 18,30 alle ore 21, Radio Mogadiscio sta effettuando esperimenti su una nuova lunghezza d'onda.

In tal modo, ferma restando la lunghezza d'onda di m. 42,4, pari a Kc/s 7072 per le trasmissioni dalle ore 12,45 alle ore 21, i programmi potranno essere ascoltati nelle ore serali anche sulla lunghezza d'onda di m. 60,2, pari a Kc/s 4980.

La Direzione di Radio Mogadiscio sarà grata a quegli ascoltatori che vorranno inviare una qualche segnalazione in merito.

### MOVIMENTO DEL PORTO

#### PARTENZE

M/n JOLE FASSIO - bandiera italiana - per Merca

M/n AFRICA - bandiera italiana - per Mombasa

#### PREVISIONI ARRIVI

per il giorno 18 gennaio 1955

P.f.o MODOERA - bandiera olandese - da Aden

P.f.o TRIPOLITANIA - bandiera italiana - da Aden

# SCHERMIE RIBALTE

### «Benlò Wegi Furàn»

La «prima» della rivista «Benlò wegì furàn» di Osman Hassan detto Conca, rappresentata al Teatro dell'ENAL a scopo di beneficenza, mette in risalto l'importanza ed il progresso del teatro somalo.

La trama racconta la vita miserabile di un giovanotto che per le sue continue truffe viene chiamato «l'allegro bugiardo». In uno dei momenti più tremendi in cui lotta per la sua esistenza, escogita un metodo per procacciarsi di che vivere per un lungo tempo e si reca senz'altro da un noto commerciante, vecchio e donnaio, noto per la sua liberalità dal quale ottiene la bellezza di So. 5000 vendendogli varie centinaia di capi di bestiame che il ricco Hagi cerca inutilmente per molto tempo per esportare all'estero. L'allegro bugiardo, recitato magistralmente da Mohamed Giama «Gioff», con la somma «truffata» compra vari capi di vestiario per sé e per la sua avvenente moglie e celebrano le loro mancate feste nuziali. Quindi in casa dell'allegro bugiardo si susseguono le danze del «baranbur» e si mangia a sazietà, mentre egli impara anche a ballare all'europea nei locali pubblici della capitale. Non basta, invita amici e conoscenti perché ha importato una ballerina dal lontano Iraq, ballerina di eccezionale bellezza che ha saputo in breve guadagnarsi la stima del pubblico accorso numerosissimo. Ma il nostro ricco Hagi è preoccupato perché non vede arrivare un capo di bestiame e ogni qualvolta che incontra il suo «truffatore» si accontenta di conoscere che il bestiame sta per entrare nella capitale. Ma un giorno stanco di essere preso in giro, si decide a recarsi in casa dell'allegro bugiardo, ma ahime, male gliene incalse: viene bastonato di santa ragione dalla moglie del bugiardo. Quindi, il ricco Hagi, che non può provare in nessun modo di aver consegnato una sì enorme somma di danaro, si accontenta di citare in giudizio il suo truffatore, ma questi, grazie al consiglio di un noto «Uakil» (che ha saputo accattivarsi la simpatia del Qadi), finge d'essere sordomuto. Il ricco giura e spergiura che non è un sordomuto, ma viene provato

il contrario da una visita medica effettuata per ordine della Corte dei Qadi. Così l'allegro bugiardo si salva per volere della legge che non punisce le persone incapaci quali i sordomuti. Ma l'«Uakil» che pretendeva la metà del «bottino» fa di tutto per avere la sua parte, ma viene «fregato» anche lui benché abbia voluto ridurre al minimo la sua parte, con lo stesso trucco da lui insegnato all'allegro bugiardo. Però una persona non è convinta della veridicità del certificato medico e si ritiene condannato dalla legge ingiustamente: il ricco Hagi. Questi un giorno riesce a convincere il Qadi di andare con lui per dimostrarli che l'allegro bugiardo non è sordomuto, e lo sorprendono mentre egli racconta l'ultimo suo colpo ai danni dell'«Uakil» che spraggiunge. E' un parapiglia, come direbbe Gius. Facioni. Tutti vanno a finire in prigione compreso l'«Uakil» per falsa testimonianza.

Il filo conduttore dello spettacolo viene seguito dallo spettatore con piacere, anche perché la Compagnia Artistica Somala, per non tediare questo spettacolo grandioso, ha voluto mettere in scena alcuni balletti e dialoghi di una originalità indiscussa. L'ultima scena in cui si sono esibiti tutti gli attori di ambo i sessi in una indiana volata samba ha colto di sorpresa il pubblico: fra i cavalieri figuravano tre vecchi: un Qadi, un ricco pancione e l'Uakil, che nel corso dello spettacolo avevano dimostrato la loro intransigenza contro i moderni balli europei. Progresso anche per le genti all'antica. (sic!).

Al finale del primo tempo, l'Ambasciatrice Donna Maria Paola Martino accompagnata dalla signora Ripa Di Meana, saliva sul palcoscenico per congratularsi con gli attori, le attrici e dirigenti della rivista cui assisteva S. E. Martino, per il ben riuscito spettacolo.

In complesso, se vogliamo non prendere in considerazione il fuori sipario della hello egregiamente cantato da Abdulkadir Hussein, che l'ha resa in una nenia balorda con la chitarra che non sapeva suonare, lo spettacolo era animatissimo anche grazie alla recitazione sempre più spigliata di Mardidi, che in questa «prima» si è affermato dimostrando di possedere il talento artistico, della buona recita di Osman Hagi.

### AFIS Direzione Personale e AA.GG.

### Avviso

Si rende noto che presso l'Autorità Civile e presso i recinti della Dogana di Mogadiscio, sono giacenti relitti diversi di automezzi e materiale automobilistico dell'Amministrazione, dichiarato fuori uso.

Poiché l'Amministrazione intende procedere alla vendita del predetto materiale, chiunque abbia interesse ad acquistarlo può presentare la relativa offerta entro il 20 del corrente mese di gennaio alla Direzione del Personale e degli Affari Generali.

Eventuali chiarimenti in proposito possono essere chiesti alla Direzione predetta.

### IL CIRCOLO DEL TENNIS

annuncia per Sabato 29 p.v. la serata di Gala annuale, ed avverte i Sigg. Soci che per intervenire occorre munirsi dell'apposito tagliando da esibire all'ingresso. Per le altre modalità di partecipazione consultare lo avviso esposto nella Sede sociale.

### LA PRESIDENZA

### DISINFESTAZIONE DI IENE

(Dal nostro corrispondente Ali Hagi Ali Iahia)

Il 5 gennaio 1955 è rientrata un'altra pattuglia di Ilalo la quale in un mese ha provveduto alla disinfestazione delle cabile Leisan Orsi, Leisan Bari, Garuale, Uangel, Mohallim Uen e Red Dimal.

I risultati controllati sono i seguenti:

Iene	384
Sciaccali	170
Cani	2
Lince	1

### Vita dei Partiti

### IL NUOVO COMITATO della H.D.M. di Afgoi

Ecco come è risultato in seguito alle elezioni il nuovo comitato della sezione della H.D.M. di Afgoi:

Scerk Alio Osman, Segretario; Scerk Ahmed Abdi, V. Segretario; Abdullahi Osman Hussein, Cassiere; Membri: Mohamed Alio Osman, Sciair Yunis Uali, Alio Maio Hussein, Mamo Giamal Hagi, Yagub Ali Hussein, Mohidin Alio Osman, Yusuf Alio Osman, Sciair Borre Hagi.

### Bollettino Meteorologico del giorno 17 gennaio 1955

Temperatura massima	29,8
Temperatura minima	24,5
Vento prevalente NE km/ora	12,2

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Afgoi	m. 0,50
Belet Uen	m. 0,20
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 1,55

MAREE per il giorno 18 genn. 1955:

Alta marea: ore 11,15 ed ore 16,50

Bassa marea: ore 6,15 ed ore 16,50

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «I preloni del Kansas» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Il tempo si è fermato». Documentario

CINEMA EL GAB - «Rani» - Film indiano.

CINEMA TEATRO HAMAR - «Mentre la città dorme» - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT - «Maternità proibita».

SUPERCINEMA - «Ergastolo» - Cinegiornale.

### ANNUNZI ECONOMICI

Cercasi banconista uomo o donna - Rivolgersi Ristorante Araguino.

AL FORNO A. TEGGI - Viale XXIV Maggio - Gestione Giovanni Colangelo - Biscottificio - Pasticceria comune e di lusso - In ordinazione torte e dolci per ricorrenze e cerimonie - Lavorazione finissima - accurata di ogni specialità.

OCCASIONE vendesi Ford 8V Bui Body come nuovo. - Rivolgersi PORRO.

VENDESI Camioncino Fiat 615, camioncino Fiat Ardità e Bianchi S9 Rivolgersi presso officina riparazioni G. Levita, vicino «Ospedale De Martino».

La famiglia Vecchio si associa al dolore degli amici Pavano per la scomparsa del piccolo

PAOLO

I membri della delegazione della CISL in Somalia, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Pavano per la perdita del piccolo

PAOLO

La Casa degli Italiani prende viva parte al dolore del suo Consigliere Pavano per la perdita del piccolo adorato

PAOLO

Gli allievi somali dell'Istituto Superiore Giuridico - Economico Sociale partecipano al dolore che ha colpito la famiglia e i fratelli Hassan e Hussein Nur Elmi per la scomparsa del loro caro

MOHAMED NUR ELMI

improvvisamente avvenuta ieri a Mogadiscio.

Il personale dell'Ufficio Stampa e della Radio prende parte al lutto che ha colpito i fratelli Hassan e Hussein Nur Elmi per il decesso del loro caro fratello

MOHAMED NUR ELMI

spirato improvvisamente ieri mattina.

Il personale del Distretto di Mogadiscio partecipa vivamente al dolore che ha colpito la gentile famiglia del Notabile stimato

MOHAMED NUR ELMI

4,5 X 2  
22,50  
da BERTANI  
Con la Motonave «AFRICA» è arrivata:  
Verdura fresca: cavolfiori, radicchio rosso, cavoli capucci, sedano, finocchi e inoltre Frutta: arancie, pere mele.

# Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

## I GRANDI INCONTRI DI CALCIO

# Per l'ottava volta i giocatori belgi hanno dovuto accettare la legge degli azzurri

## ITALIA-BELGIO 1 a 0

La squadra nazionale italiana di calcio non ha confermato contro la volenterosa ma tutt'altro che irresistibile rappresentativa belga, l'ottima impressione suscitata circa un mese fa all'Olimpico di Roma contro la classica squadra argentina e questo, nonostante che si sia ieri presentata nell'indimenticabile formazione del 5 dicembre con la sola fronte di Ricagni al posto di Schiaffino.

La squadra italiana è mancata alle aspettative. Il solo Magnini ha giocato con sicurezza, mentre nessuno degli altri azzurri è riuscito a ripetere la prestazione che aveva fornito contro il bianco-azzurri di Stabile. Alcuni anzi, in particolare Giacomazzi e Galli, sono apparsi in precarie condizioni di forma, aumentando il disagio della squadra. Inoltre c'era la novità dell'utilizzazione di Ricagni al posto di Schiaffino ed anche a questo riguardo, pur riconoscendo che il «petisco» si è prodigato con tutta generosità, con tenacia, bisogna dire che non è mai stato quel punto di riferimento che la squadra italiana aveva trovato in Schiaffino. Inoltre Ricagni si è spesso perduto in dannosi personalismi (onde il gioco che è risultato rallentato) senza mai dare quell'impressione di essenzialità che, pur nelle limitate azioni, dette Schiaffino in Italia-Argentina. A Viola non si possono muovere appunti di sorta ed ha anzi effettuato più di un intervento difficile. Di Magnini, scattante e pronto su ogni palla, si è detto. Ferrario che si è trovato contro l'avversario più insidioso, Coppens, non ha voluto giocare sull'anticipo per timore di non poter recuperare e si è limitato a contenere le sgroppate del diretto avversario, con esito non sempre favorevole. I laterali che si sono impegnati con alto spirito non sono quasi mai riusciti a imporre un gioco di metà campo, a servire con immediatezza e con precisione gli avanti, limitandosi a liberare o tentando con scarso successo di suggerire. All'attacco buono Boniperti. Ben lontano però dalla vivacità e dalla freschezza che l'avevano reso protagonista numerose volte in Italia-Argentina. Bassetto non è riuscito a trovare la posizione giusta ed è stato scarsamente pericoloso. Frignani ha giocato linearmente e talora ha dato una mano anche alla difesa ed in complesso ha mantenuto il suo gioco su un ottimo livello.

Il fatto che la squadra italiana non abbia disputato la buona partita che ci si attendeva non deve indurre a credere che la vittoria sia stata per essa un premio troppo largo o immeritato. Il successo degli azzurri è pienamente giustificato e in questo l'uno o zero rispecchia fedelmente l'andamento della partita. Una vittoria di misura ma indiscutibile.

La squadra belga si è dimostrata compagine ordinata diligente con un solo giocatore di gran classe Coppens, e con altri quattro abbastanza efficienti: Dries, Carré, Huysmans e Givard che attivissimo nel primo tempo, è andato calando nella ripresa. Per il resto ordinaria amministrazione. La direzione dell'arbitro ungherese Harangozo che ha avuto una valida collaborazione nel guardalinee, è stata impeccabile e intelligente.

La partita si è svolta in una giornata serena e con una temperatura primaverile. Spettatori quaranta mila.

Formazioni delle squadre:

**ITALIA:** Viola; Magnini, Giacomazzi; Bergamaschi, Ferrario, Moltrasio; Boniperti, Ricagni, Galli, Bassetto, Frignani.

**BELGIO:** Meert; Dries, Van Brant; Huysmans, Carré, Mees, Lemberechth, Givard, Coppens, Houf, Mermans.

**ARBITRO:** Harangozo (Ungheria).

**GUARDALINEE:** Zsolt e Poloretzsky (Ungheria).

interviene con bello stile.

Al 14' la squadra italiana restituisce il pallone colto da Coppens nel primo tempo: Frignani, dal fondo, centra corto rasoterra a Boniperti. Il capitano è in posizione angolata a sette-otto metri da Meert e tira una puntata, ma il pallone batte contro lo spigolo superiore della traversa e un terzino libera. I belgi passano al contrattacco e Ferrario manda in angolo per

## STORIA DI ITALIA-BELGIO

Pur essendo iniziata nel lontano 1913, la storia degli incontri Italia-Belgio conta appena otto fasi, in ben sette delle quali gli azzurri son usciti vincitori.

In questo dopoguerra il Belgio ha inferito all'Italia una bruciante sconfitta (l'unica, è vero) proprio quando la Nazionale sembrava avviata a ricuperare il terreno perduto ed a riacquistare quelle posizioni di primo piano conquistate attraverso prove luminose e conservate mediante squallidi successi. Il 2 a 0 di Bruxelles ha troncato le facili illusioni, ed ha insegnato soprattutto quanto efficace sia la tattica del «contropiede», la meglio adatta al calciatore-atleta italiano, e tuttavia la più osteggiata ancor oggi, nonostante gli insegnamenti impartiti da altre Nazionali attraverso sonore sconfitte.

Una recente classifica, basata sugli incontri sostenuti dalle diverse Nazionali nel 1954, vede il Belgio al 4.º posto tra le squadre europee; classifica senz'altro lusinghiera e tuttavia giustificata dagli incontri dal Belgio stesso sostenuti dopo i «mondiali», che lo hanno visto il 26 settembre piegare a Bruxelles la Germania (2-0), il 24 ottobre superare l'Olanda (4-3) ad Anversa, e l'11 novembre pareggiare (2-2) con la Francia a Parigi. Per l'Italia, la suddetta classifica europea parla di un sesto posto: senza infamia e senza lode.

Questi in sintesi i precedenti incontri:

**Torino, 1 maggio 1913:**  
ITALIA-BELGIO 1-0 (0-0)  
Marcatore: Ara al 12' s.t.

**ITALIA:** Innocenti; Valle, De Vecchi; Ara, Milano I, Leone; Milano II, Berardo, Fresia A., Rampini I, Corna.

**BELGIO:** Baas; Hubin, Swartenbroeck; Brackman, Bosser, Eutens; Bessems, Brèhart, De Veen, Saey, Becquevert.

Arbitro: H. Goodley (Inghilterra).

**Anversa, 5 maggio 1921:**  
ITALIA-BELGIO 3-2 (0-1)  
Marcatori: Laorne 38' p.t.; Bragard 17, Migliavacca 20', Forlivesi 35', Ferraris P. 44' s.t.

**ITALIA:** Campelli; Rosetta, De Vecchi; Reynaudi, Burlando, Barbieri; Migliavacca, Cevenini III, Ferraris P., Santamaria, Forlivesi.

**BELGIO:** De Bie; Swartenbroeck, De Groof; Mllecon, Augustus, Van Halme; Verhoeven, Dogaer, Bragard, Larnoe, Marschall.

Arbitro: E. Gérardin (Francia).

**Milano, 21 maggio 1922:**  
ITALIA-BELGIO 4-2 (1-0)  
Marcatori: Balonieri 42' p.t.; Larnoe 1', Moscardini 11' e 13', Burlando 26', Thys 43' s.t.

**ITALIA:** Trivellini; Calligaris, De Vecchi; Barbieri, Burlando, Romano; Migliavacca, Balonieri, Moscardini, Cevenini III, Forlivesi.

sventare una minaccia di Coppens. Viola è impegnato da Houf e Givard. Capovolgimento di fronte e al 27', dopo che Dries aveva salvato su Frignani, sull'angolo, Galli entra di testa con un tiro dall'alto in basso: Meert è battuto ma Carré respinge sulla linea. Gioco equilibrato e poi al 39', su tiro di Bassetto, Meert interviene ma perde la palla: proprio mentre sta per intervenire Ricagni, Meert riesce a calciare il pallone e ad evitare una probabile segnatura. Una grande parata di Viola al 43' su tiro di Coppens e quindi la fine.

**BELGIO:** De Bie; Pirlot, Verbeck; Flerens, Van Halme, Van Hege; Eist, Gillis, Larnoe, Thys, Michel.

Arbitro: J. Mutters (Olanda).

**Bruxelles, 12 febbraio 1933:**  
ITALIA-BELGIO 3-2 (1-1)  
Marcatori: Meazza 26, Voorhoof 31' p.t.; Voorhoof 1', Costantino 26, Meazza 43 s.t.

**ITALIA:** Gianni, Rosetta, Gasperi; Pizzolo, Monti, Bertolini; Costantino, Serantoni, Meazza, Fedullo, Orsi.

**BELGIO:** Braet; De Deken, Heydonckx; Van Ingelgem, Hellmans, Classens; Versyp, Brihaut, Capelle, Voorhoof, Van Den Eynde.

Arbitro: W. J. Lewington (Inghilterra).

**Milano, 15 maggio 1938:**  
ITALIA-BELGIO 6-1 (2-1)  
Marcatori: Capelle 2', Meazza (rigore) 17', Andreolo 28' p.t.; Pasinati 13', Piola 26', 35', 39' s.t.

**ITALIA:** Olivieri; Monzeglio, Rava; Serantoni, Andreolo, Locatelli; Pasinati, Meazza, Piola, Ferrari, Ferraris II.

**BELGIO:** Badjuo; Paverick, Pettit; De Winter, Stijnen, Van Alphen; Van De Wouwer, Voorhoof, Capelle, Braine, Bugle.

Arbitro: P.J. Bauwens (Germania).

**Bologna, 5 maggio 1950:**  
ITALIA-BELGIO 3-1 (1-1)  
Marcatori: Chaves 13, Muccinelli 37' p.t.; Muccinelli 8', Amadei 18' s.t.

**ITALIA:** Sentimenti IV; Giovannini, Bertucelli; Annovazzi, Parola, Fattori; Boniperti (Muccinelli), Lorenzi, Amadei, Cappello, Carapellese.

**BELGIO:** Meert; Aenauts, Anouil; Van Der Auwera, Carré, Mees; Van Dierendouck, Verbruggen, Mermans, Chaves, A. De Herdt.

Arbitro: Beranek (Austria).

**Bruxelles, 24 febbraio 1952:**  
BELGIO-ITALIA 2-0 (2-0)  
Marcatori: Moes 24' su rigore e al 25' p.t.

**ITALIA:** Moro; Grosso, Cervato; Annovazzi, Tognon, Piccinini; Muccinelli, Boniperti, Lorenzi, Pandolfini, Carapellese.

**BELGIO:** Meert; Diricks, Schroyens; Van Kerkhove, Carré, Maertens; Coppens, Bensch, Mermans, Anouil, Moes.

Arbitro: Wyssling (Svizzera).

**Lugano, 20 giugno 1954 (Coppa del Mondo):**  
ITALIA-BELGIO 4-1 (1-0)  
Marcatori: Pandolfini su rigore al 40' p.t.; Galli a 3', Frignani al 13', Lorenzi al 28', Anouil al 36' s.t.

**ITALIA:** Ghezzi; Magnini, Giacomazzi; Neri, Tognon, Nesti; Lorenzi, Pandolfini, Galli, Cappello, Frignani.

**BELGIO:** Gernaey; Dries, Van Brandt; Hysmans, Carré, Mees; Mermans, Vandenbosch H., Coppens, Anouil, Vandenbosch F.

Arbitro: Steiner (Austria).

## Nel G.P. Argentina vittoria di Fangio su «Mercedes»

Ordine di arrivo ufficiale Gran Premio Argentina:

- 1) Fangio su Mercedes in ore 3 0'38"6/10 alla media di km. 120,87;
- 2) Farina-Gonzales su Ferrari in ore 3 02'08"2/10 - Sia Fangio che la coppia Gonzales-Farina, hanno compiuto 96 giri;
- 3) Farina-Maglioli su Ferrari in ore 3 01'35"7/10 - 94 giri;
- 4) Hermann-Moss su Mercedes in ore 3 01'51"6/10 - 94 giri;
- 5) Mieres-Schell in 3 02'03"3/10 91 giri;
- 6) Behra in 3 03'43"4/10 - 88 giri;
- 7) Musso in 3 01'12"7/10 - 83 giri.

Il giro più veloce è stato il 45° di Fangio in 1'48"3/10.

**PERICOLO DEL K.O.**

La boxe negli Stati Uniti ha avuto nel 1954 cinque morti contro 23 dello scorso 1953. Fra questi scomparsi va annoverato Eddie Sanders, l'ex olimpionico dei pesi massimi. Aveva conquistato il suo titolo ad Helsinki nel 1952 e l'aveva ottenuto senza combattere. Impressionato da questo gigante nero, il suo avversario Jgmaar Johans svedese, era scappato dal ring spaventato.

**PIETRO TARUFFI ALLA «FERRARI»**

Pietro Taruffi è entrato a far parte della squadra ufficiale della «Ferrari» per la stagione 1955. Il pilota romano disputerà al volante della vettura della casa modenese tutte le corse della categoria sport valevoli per il campionato mondiale delle case costruttrici ed altre corse internazionali, sempre della categoria sport. E' molto probabile poi che Taruffi possa prendere parte anche ad alcune competizioni della categoria «F1» anche se in proposito il pilota non abbia ancora stretto alcun accordo con il costruttore modenese. L'esordio di Taruffi con la «Ferrari» avverrà nella «12 Ore di Sebring» nel mese di marzo 1955. Viene così smentita la notizia secondo cui erano in corso trattative fra Taruffi e la «Mercedes».

**Campionato della Somalia**

Venerdì 21 gennaio:  
LL.PP. OFFICINA-A.S. MOGADISCIO  
Domenica 23 gennaio:  
A.S. AUTOPARCO-CORPO SICUR.  
Venerdì 28 gennaio:  
CORPO SICUREZZA-A.S. SCURARAN  
Domenica 30 gennaio:  
A.S. AUTOPARCO-A.S. MOGADISCIO  
Venerdì 4 febbraio:  
LL.PP. OFFICINA-CORPO POLIZIA  
Domenica 6 febbraio:  
CORPO SICUR.-A.S. MOGADISCIO  
Venerdì 11 febbraio:  
A.S. AUTOPARCO-A.C. SCURARAN  
Domenica 13 febbraio:  
CORPO SICUR.-LL.PP. OFFICINA  
Venerdì 18 febbraio:  
LL.PP. OFFICINA-A.C. SCURARAN  
Domenica 20 febbraio:  
A.S. MOGADISCIO-C. POLIZIA  
Venerdì 25 febbraio:  
CORPO SICUR.-A.S. AUTOPARCO  
Domenica 27 febbraio:  
A.C. SCURARAN-CORPO POLIZIA  
Venerdì 4 marzo:  
A.S. MOGADISCIO-A.C. SCURARAN  
Domenica 6 marzo:  
CORPO SICUR.-CORPO POLIZIA  
Domenica 13 marzo:  
A.S. AUTOPARCO-LL.PP. OFFICINA

## CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

**Corpo Polizia: 3**  
**Corpo Sicurezza: 0**

**CORPO POLIZIA — Mohamed Gabo; Mohamed Nur, Mohamed Uarsama; Malak Abucar, Hagi Mussa, Abdulcadir Sufi; Mohamed Hassan, Hussein Abdul-la, Sciacovelli, Salah Gino, Mumin Adde.**

**CORPO SICUREZZA — Chiarello, Farah Muctar, Catalogna; Vessio Leone, Catapanè; Costantino, Abdulcadir Salim, Salah Avod, Refolo, Savini.**

**ARBITRO — Hussein Mahallin, RETI — primo tempo: al 14' Mohamed Hassan (Polizia), al 24' Salah Gino (Polizia); — secondo tempo: al 35' Sciacovelli (Polizia).**

po per ben quattro volte abbia veduto la sua rete un po' barcollante sotto le scalmanate del quintetto attaccante avversario. La mancanza di Rinaudo, squallificato, si è fatta sentire duramente nella formazione azzurra, cosicché la barriera difensiva che aveva nello stesso Rinaudo la migliore e più decisa colonna, è apparsa alquanto friabile, consentendo a Sciacovelli ed al rientrato Salah Gino di giostrare con una certa padronanza fra Farah Muctar e Catalogna e mettere spesso in fastidi Chiarello che, a riguardo dei palloni finiti alle sue spalle, nulla ha potuto fare se non trascinare le amare bevande con la più grande rassegnazione.

Osservando l'incontro dal lato tecnico possiamo dire che esso non ha proprio soddisfatto, come non ha soddisfatto dal lato intraprendenza. Nel primo caso il gioco è apparso piuttosto vuoto come assieme, per presentare invece abilità personali; mentre nel caso secondo tanto l'una che l'altra squadra hanno dato l'impressione, soprattutto nel secondo tempo, di qualche pizzico di pigrizia. I migliori in campo sono stati Savini, Catalogna, Catapanè e Farah Muctar del «Corpo Sicurezza»; Mohamed Nur, Sciacovelli, Salah Gino e Mohamed Hassan del «Corpo Polizia».

Alla partita ha assistito, dalla tribuna centrale, l'Amministratore della Somalia, S. E. Martino.

L'inizio è di marea italiana!

# STORIA DI ARCARO fantino del diavolo

## SPECCHIO internazionale

### LA NAZIONALE MILITARE ITALIANA DI CALCIO

Entro il mese corrente riprenderà l'attività la Nazionale calcistica militare italiana che in primavera dovrà disputare il campionato d'Europa, le cui finali si svolgeranno in Italia. La squadra che disputerà il primo incontro di selezione tra un paio di settimane verrà affidata al direttore tecnico Maggioro Bove che si avvarrà, come negli anni 1950 e 1951 — anni in cui la rappresentativa grigoverde italiana conquistò il primato europeo — della collaborazione dell'allenatore federale Walter Crociani.

### EGITTO-BULGARIA (RIVINCITA): 0 a 0

Malgrado l'eccellente prova della Bulgaria, l'incontro dello scorso ieri a IL Cairo di questa squadra contro l'Egitto è terminato a reti inviolate. Si trattava di una rivincita ufficiale della partita vinta l'altra settimana dall'Egitto per 1 a 0.

### ITALIA-GERMANIA 30 MARZO 1955

Dopo la partita Italia-Belgio ed Inghilterra G-Italia G, le rappresentative nazionali italiane rimarranno inattive per oltre due mesi, per ripresentarsi il martedì 29 e mercoledì 30 marzo in Germania contro la nazionale giovanile tedesca, e contro la nazionale tedesca.

### FONTANESI DELLA LAZIO STOCCATO A DOVERE

Si è riunita l'altra sera la Giunta esecutiva della Società Sportiva «Lazio» che ha deciso di infiggere una multa di mezzo milione al giocatore Fontanesi per prolungato scarso rendimento. Tale provvedimento sarà sottoposto alla ratifica dei competenti organi federali.

### BELLA VITTORIA DI CAVICCHI

Nel corso di una riunione di pugilato alla «Sala Borsa» di Bologna, il campione italiano dei «massimi», Cavicchi, ha battuto il tedesco Nurgerger per getto della spugna alla prima ripresa. Prima che i suoi secondi gettassero la spugna, il pugile germanico era andato al tappeto per ben cinque volte.

### FAUSTO COPPI E' GIA' AL LAVORO

Fausto Coppi ha iniziato un primo periodo di allenamento, in vista delle manifestazioni ciclistiche invernali. Negli ultimi giorni della scorsa settimana ha percorso poche decine di chilometri sulle strade del novese, accompagnato da Milano. L'allenamento proseguirà allo stesso modo fino a sabato prossimo. Quindi Coppi conta di portarsi sulle strade della riviera ligure per un allungo del chilometraggio. Interpellato, ha dichiarato di non avere ancora stabilito il suo programma di gare. E' però suo intendimento partecipare nel febbraio prossimo alla «Settimana Sarda».

### I MIGLIORI CALCIATORI DEL MONDO

Secondo l'allenatore della nazionale inglese di calcio, Mandhi, i migliori undici giocatori del mondo sono i seguenti per ruolo: Grosits (Ungheria), Andrade (Uruguay), Santos (Brasile), Boszik (Ungheria), Wright (Inghilterra), Gruz (Uruguay), Julinho (Brasile), Kocsis (Ungheria), Hideguti (Ungheria), Puskas (Ungheria), Shaeffer (Germania).

### I PAZZI INSEGNANO COME SI GIOCA AL CALCIO

A Tucuman (Argentina) si è svolto un incontro calcistico fra due squadre formate da allenati. Arbitro e segnalinee erano pazzi dello stesso Ospedale Psichiatrico. Gli spettatori erano infermieri del manicomio, muniti di camicie di forza in caso d'incidenti. Tutto l'apparato non ha servito a nulla, poiché i ventidue giocatori sono stati particolarmente corretti e pacifici, come pure abili e apparso l'arbitro ed i guardialinee. Gli unici pazzi erano gli spettatori esterni arrampicati sul muro e che, come al solito, si agitavano smodatamente.

### LE PROVE CICLISTICHE DEL CAMPIONATO 1955

Viene annunciato da Roma che le seguenti cinque prove saranno valedicenti per il Campionato Italiano di Ciclismo su strada professionisti: 3 aprile: Giro della Campania; 26 giugno: Giro del Veneto; 14 agosto: Giro della Romagna; 18 settembre: Giro del Piemonte; 2 ottobre: Circuito Vali Vestine.

E' un mondo strano quello dei fantini; un popolo leggero che vive all'altezza del garrese, un popolo di piccolissimi atleti dotati di virtù straordinarie, di una sensibilità prontissima e di una volontà così piena, razionale e no, da suggestionare il più ribelle e capriccioso temperamento di quelle centrali elettriche animali che sono i purosangue.

Una volta i fantini erano gli stallieri. Nel Rinascimento erano gli stessi signori che montavano i loro preziosi cavalli nelle gare. Si trattava di gare assai lunghe in Italia. Nei «pallii» invece montavano i butteri, come tuttora avviene nel prestigioso e sfolgorante Palio di Siena. Non viveva allora la questione sottile del peso. In Italia le corse decadde allorché vennero in voga in Inghilterra, ma subendo una radicale trasformazione delle forme di diporito signorile a quella di sport rivolto all'allenamento ed alla selezione. I signori continuarono a montare negli «steplechase» o nei «cross-country», mentre la scoperta del «peso» obbligò i proprietari alla ricerca di mozzoni da stalla leggeri e nello stesso tempo energici. Tuttavia non si dava grande valore al fantino. Su quelle corse di 6400 metri la tattica non aveva grande valore: il cavallo più dotato di fondo e meglio allenato, prevaleva per conto suo. Al massimo si dava una lavata di capo al fantino che mal movrando faceva perdere una coppa ad un cavallo.

Nella questione cavalli i principi di una volta erano assai suscettibili. In Italia addirittura si chiedeva la testa del fantino che perdeva la corsa o di chi anesse incautamente danneggiato un concorrente. Basti ricordare una lettera poco conosciuta di Baldassarre Castiglioni, gentiluomo di fiducia del Duca di Mantova, che scese a Roma con il cavallo del Duca per partecipare ad una corsa indetta dal Papa, avendo il cavallo del Duca perduto la gara per una sbadattagine di un soldato svizzero che sbarrò la via al cavallo sul rettilineo d'arrivo, chiese addirittura al Papa la testa dell'infelice. La pena venne ridotta a tre strappi di corda e il Papa gentilmente concesse un piatto d'argento lavorato dal Cellini al Duca, i cui colori meritavano di vincere la Coppa d'Oro, primo premio della gara.

Brutti tempi per i fantini, che assai spesso venivano bastonati qualora avessero troppo visibilmente buttato via la corsa. Diventando l'ippica una manifestazione conclusa e codificata, al posto della prigione e dei bastoni, si creò il «Jockey Club» unico ed insindacabile punitore dell'operato dei fantini. Non più scappellotti in scuderia, ma appiedamenti, sospensioni e multe.

La storia dei fantini italiani, quelli all'inglese con giubba, berretto e cravatte, quelli che prima di salire in sella debbono sedersi su una bilancia, la sella sottobraccio per raggiungere un dato peso, comincia ufficialmente dall'anno 1827, anno in cui le cronache registrano i risultati del «Premio dell'Arno» la più antica corsa italiana, svoltasi da allora quasi ininterrottamente alle Cascine di Firenze.

Lunga e saporita è la cronaca delle vicende ippiche che portarono alla formazione di una scuola italiana di fantini. Forse è eccessivo parlare di scuola; tuttavia il temperamento italiano, le attitudini, il tipo di corsa, di cavallo e di tracciato hanno creato una forma mentale caratteristica ed originale. Corre un secolo e mezzo di storia sportiva da quel leggendario Mazzanti al realissimo ed ammiratissimo Camici, un fantino che meriterebbe uno studio particolare per il modo con il quale ha creato se stesso attraverso un tirocinio severissimo, un controllo esemplare, una moralità quasi rara. Così pure lunga è la storia dai primi vincitori dei «derbies» inglesi a Gordon Richards, alla nuova scoperta Piggott, e per trasportarci nel paese più strambo d'America, a Eddie Arcaro, l'oriundo siciliano Giorgio Edoardo Arcaro.

Arcaro nacque nel 1910 a Cincinnati nell'Ohio. Appassionato di cavalli piantò la scuola e si fece in una scuderia a tredici anni. Il padre era disperato. Eddie covava la segreta speranza di montare; ma nessuno si occupava di lui: doveva soltanto strigliare. Il padre alla fine convinse l'allenatore Alvin Boocker a prendersi

Eddie in casa e per tre anni lo tenne a regime stretto.

Davidson confidò a Eddie ricette straordinarie; gli insegnò prima di tutto a valutare le andature ed a far partire di slancio un cavallo, a trattenerlo in corsa d'attesa senza fargli morire lo spunto, ad adoperare la frusta per disturbare piuttosto gli altri, che usarla sul proprio cavallo. E soprattutto gli insegnò a lottare con l'avversario in piena tranquillità, ma con i nervi a tal punto e con un'aggressività così misteriosa da far crollare alla fine di un dirittura il più duro e tenace dei concorrenti. Si dice che sotto le regole ferree di Davidson, Arcaro si sia fatto «le ossa e la coda del diavolo».

Era un «fantino allarmante» secondo un comunicato dei commissari di Washington. Nei primi anni usò ogni mezzo pur di vincere: anche d'infilare la punta del piede nello staffile dell'avversario per trattenerlo. Sfidò parecchie volte il pericolo di farsi appiattare a vita. Una volta in cui venne accusato di aver provocato una collisione mortale, fu assolto grazie ad una pellicola girata casualmente da uno spettatore e nella quale si poteva rilevare come egli, una volta tanto, fosse

innocente. Nel 1933 in prossimità dell'arrivo il cavallo Gun Fire gli crollò sotto le gambe fulminato da un aneurisma. Precipitato a terra egli riportò una commozione celebrale, due costole rotte, un polmone leso, una mano slogata. Gli incidenti vennero in serie; ma insieme anche le celebrità. Nel 1934 fu assunto da Warren Wright proprietario della famosa «Calumet Farm». Comprò il contratto per diecimila dollari da Davidson e offrì a Arcaro 350 dollari al mese. Cominciò a montare cavalli migliori ed a conseguire premi su premi per un valore rilevante. Nel 1935 era arrivato a 750 dollari al mese; ma in autunno ricevette l'offerta di mille dollari da Mrs. Payne Whitney.

La sua vita di fantino era sempre movimentatissima. Sforzò sempre il regolamento e infine venne una squalifica per un anno: aveva riempito di pugni la testa di un collega che gli aveva tagliato la strada in partenza. Ma ciò era nulla in confronto a quello che aveva tentato di fare per tutta la corsa: scaraventare giù di sella l'infelice — si chiamava Nordase costui — avendolo afferrato per una gamba ad un chilometro dall'arrivo.

### LA BOXE ITALIANA VERSO UNA NUOVA META

## Ora attendiamo quei colori iridati

Prima che Saraphin Ferrer lo costrinse ad abbandonare al quarto round il più importante combattimento della sua vita, Augustin Caulet era giudicato a Parigi l'uomo nuovo del pugilato francese e la grande sorpresa della categoria dei pesi leggeri. Perso il combattimento ed il titolo francese nello spazio di pochi minuti, Caulet perdetto, oltre tutto, la stima e la fiducia dei tecnici e dei tifosi, così abituati in Francia ad idolatrare un pugile e nello stesso tempo a gettarlo nella polvere.

La vittoria rapida e crudele di Saraphin Ferrer lasciò la folla silenziosa ed immobile. Fu solo per qualche istante; poi scoppiò in un applauso all'indirizzo dell'uomo nuovo. Era nato un altro idolo in Francia, arrivato, come il suo amico Cohen, dalla Algeria. Saraphin Ferrer si era conquistato tutti: pubblico, stampa ed organizzatori, per lui si apriva un mondo di gloria.

E' fresca infatti, la notizia che Gilbert Benaim, il famoso organizzatore francese di boxe, ha concluso le trattative con Paddy De Marco (e naturalmente con il parere dell'I.B.C.) per far sostenere all'ex campione mondiale dei pesi leggeri un incontro con Ferrer. Naturalmente Gilbert Benaim si è fatto premura di annunciare che qualora l'algerino superasse l'ex campione del mondo diventerebbe ipso facto il pretendente numero 3 al titolo mondiale detenuto dal negro americano Jimmy Carter, avendo davanti anche Loi.

Dullio Loi, infatti, rimane sempre il numero uno nel mondo dopo la sconfitta di Paddy De Marco contro Jimmy Carter, il numero uno, s'intende, dopo che l'ultimo. Il campione europeo non è più in Australia ma si è già stabilito in terra americana in attesa di eventi. Aldo Spoldi gli ha trovato il co-manager e il primo incontro. Loi, infatti, si esibirà a Chicago contro Eddie Chavez, un duro avversario che vanta una vittoria anche sull'attuale campione Jimmy Carter, vittoria ottenuta lo scorso anno a S. Francisco. Bernard Glikman, il suo nuovo procuratore, ha tracciato anche la base per i prossimi incontri contro Johnny Gonsalves e Franck Ruff. Se Loi riuscirà a battere tutti e tre i pugili avrà la porta aperta verso il titolo mondiale, e quasi ci vien da pensare sin da questo momento che Loi varcherà questa porta.

Lo sport del pugno ovattato,

dopo il lungo periodo di letargo, (1951-1953) non solo ha dato segni di risveglio in Italia, ma con tutta addirittura a dare soddisfazioni. A parte il fatto che un titolo europeo sia passato in altre mani, altri due ne sono rimasti (quello di Loi e quello di Giannelli) ed un terzo ha la probabilità di piantare le radici in Italia. Il «terzo» interessa Mario D'Agata, l'«omino» di Arezzo, il quale in Australia ha nettamente battuto l'americano Peacock, vale a dire colui che per ben due volte ebbe la meglio sul belga Pierre Cossemyns.

E questa potrebbe essere la notizia più interessante dell'anno anche perché proprio in questi giorni è stata tracciata, sulla base dell'interesse generale, una questione di reale interesse. Robert Cohen, il mulatto francese che conquistò a Bangkok nello scorso novembre il titolo mondiale dei pesi gallo, è stato spodestato dal titolo per inadempimento di contratto, in quanto

Cohen non si è presentato sul ring per difendere il titolo contro il messicano Raton Maclas. A questo proposito, la National Boxing Association ha stabilito le modalità di un torneo in cui dovrebbero prendere parte lo stesso Maclas, il sudaficano Vic Towell, il thailandese Songkitrat e l'italiano Mario D'Agata. Il tutto, però, non è ancora sicuro; questo è il progetto della N. B. A. Potrebbero sorgere altri fattori, nelle mancate adesioni delle associazioni americane ed europee, fra le quali potremmo già dire che quella francese non sarà d'accordo. Intanto Mario D'Agata, in Australia, ha tracciato il programma degli incontri futuri. Combatterà il 28 gennaio a Sydney contro Bobby Sinn per l'incontro rivincita (D'Agata ha già vinto contro questo); venti giorni dopo affronterà un forte peso gallo mondiale e questo sarà evidentemente la prova d'appello.

### A LONDRA DOPodomani

## Come i «primavera», inglesi contro la Giovanile Azzurra?

Si ha da Londra che la F.A. ha deciso di non comunicare la formazione inglese che incontrerà la «primavera» italiana a Stamford Bridge — il campo del Chelsea — sino all'antivigilia della gara. Questo significa, come al solito, che i giocatori scenderanno in campo senza preparazione. Significa anche che si può tentare di dare una idea esatta della squadra. Tuttavia, ci sono degli indizi su come potrà essere formata. Harry Cooper del West-Ham United gicherà all'ala destra.

Il giovane Hooper ha già giocato, e brillantemente, per la Football League e l'Inghilterra B, mentre soltanto la magnifica forma di Stanley Matthews gli ha impedito di essere promosso alla maggiore rappresentativa. Nel frattempo, Hooper è uno dei più pericolosi attaccanti del paese, per quanto non giochi che in seconda divisione. E' piuttosto piccolo e leggero, ma è dotato comunque di un forte tiro. Eccellente il suo controllo del pallone, formidabile la velocità: la difesa italiana sarà impegnata da lui molto più di quanto non riuscì ad Alan Finney (Sheffield W.) a Bologna l'anno scorso.

Sarebbe interessante vedere la coppia Haynes-Blunstone in azione sulla sinistra, ma fortunatamente ciò non sarà possibile, poiché non verrà consentito più di un giocatore nazionale per squadra. Haynes (Fulham) ha esordito in nazionale in questa stagione, a Belfast, Blunstone a Wembley, contro il Galles. Nel futuro questa sembra costituirà senz'altro a coppia sinistra della Nazionale inglese. I due sono buoni amici, e che Blunstone rimase male di non avere a lato Haynes a Bologna, l'anno scorso. Blunstone ha detto, al principio della stagione, che è particolarmente ansioso di gio-

care il «return-game», ma la sua presenza in Nazionale potrà impedirglielo. Si tratta comunque, di un giocatore del Chelsea, e la F. A. potrebbe includerlo per dare interesse al match.

Mezzo-sinistro dovrebbe essere il piccolo Bennis Viollet, del Manchester United, che sullo stesso terreno del Chelsea ebbe al principio della stagione un gran pomeriggio, quando segnò tre eccellenti goal nella rete del Chelsea, in un incontro di campionato. Viollet è soprattutto un giocatore veloce, con tendenza ad improvvise puntate a rete. Ha un tiro forte ed un controllo di palla più che adeguato.

L'altra mezz'ala sarà Peter Broadbent, che non è un nazionale. Broadbent gioca regolarmente per i Wolves, ed ha partecipato alle recenti vittorie della sua squadra contro la Honved e lo Spartak. Ebbe un bellissimo secondo tempo a Bologna, uno dei pochi inglesi capaci di distinguersi. Giocatore costruttivo e attento, non è meno pericoloso di Viollet quando punta a rete.

Il suo collega, Ron Flowers, un mediano biondo e roseo, altro titolare dei Wolves, e riserva a Bologna, formerà sicuramente con Duncan Edwards la coppia dei laterali. Ma chi giocherà centromediano? L'anno scorso, il ruolo rappresentava un vero problema, e Bill Dodgin, il prescelto, giocò una partita alquanto insoddisfacente a Bologna. Quest'anno il centromediano è ancora un problema da risolvere, ma di tipo diverso e piacevole. C'è troppo da scegliere, infatti. Almeno tre giocatori, e forse quattro meritano di essere presi in considerazione.

Il favorito sembra, in questo momento, Phil Gunter. Gunter giocò a Bologna, ma da terzo destro. Da allora il suo club, il Portsmouth, lo ha trasformato in un centromediano. Un buon segno per Gunter, perché il Portsmouth è famoso per lanciare grandi centromediani.

Gunter lavora sui docks di Portsmouth ed insegna in una scuola alla domenica. E' un ragazzo serio, non gioca nelle festività religiose. Poi c'è Trevor Smith, del Birmingham, che ha soltanto 18 anni. «E' tremendo» disse di lui Walter Winterbottom a Bologna, l'anno scorso. Aveva allora 17 anni eppure già dimostrava freddezza e forza nel marcatore dell'avversario. Non deluderebbe certamente.

Terzo, Jimmy Dugdale. Winterbottom disse che avrebbe giocato a Bologna se non fosse stato tolto di squadra dal West Bromwich Albion. Dugdale deve molto a Jesse Carver, che convinse quel club a trasformarlo da terzino a centromediano. Ventiduenne, è ancora abbastanza giovane da meritare la distinzione per poco sfuggitagli l'anno scorso.

Ken Taylor, infine, avrà la sua parola da dire. Taylor è il centromediano titolare dello Huddersfield Town, in prima divisione ed ha soltanto 19 anni. Due anni fa era un dilettante, e molto deve ai consigli ed alla preparazione del suo manager, Andrew Beattie, ex-nazionale scozzese.

(Corrispondenza del «CORRIERE DELLO SPORT»)

### Commissariato al Ciclismo COMUNICATO

La corsa in linea sul percorso: Mo-sadiscio-Afooi-Mogadiscio di Km. 60, come è già stato comunicato, verrà disputata domenica 23 corrente con partenza alle ore 7 dalla Casa degli Italiani ove è anche fissato l'arrivo.

Per la detta corsa vige il regolamento dell'U.V.I. I reclami potranno essere presentati al Presidente della giuria non oltre mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo corridore che taglierà il trasuardo in tempo massimo, accompagnata da una tassa di So. 5.

Al seguito della corsa potranno essere ammesse le sole macchine della giuria o regolarmente autorizzate per quello della stampa e fotografi. Come da precedente avviso le iscrizioni verranno chiuse alle ore 18 del 21 corrente.

IL CAPO SEZIONE

## SETTIMANA PARTENOPEA

## APPUNTI DI VIAGGIO

Dalla finestra della mia stanza godo in questo momento una delle più belle vedute della costa napoletana. Sono all'Albergo Reale e Quisisana — indubbiamente il migliore — di Castellammare di Stabia. Il proprietario mi dice che l'edificio appartiene da prima ai Borboni, poi ai Savoia, ed ora è diventato proprietà del Comune.

Però, la sorte di certi palazzi! Un tempo ospitava solo sovrani e «sangue blu» oggi invece un volgare plebeo della mia rima può andare e venire nei lunghi e lussuosi corridoi, in santa e meritata pace.

L'albergo, è situato nel punto migliore della cittadina ed offre la vista di uno stupendo panorama del Golfo; uno di quei panorami che sanno avvicinare a prima vista e che riesce difficile scordare.

E' l'ora del tramonto e questo scenario partenopeo è reso ancor più meraviglioso in questo felice intermezzo, prima cioè che il giorno muoia.

Come primo giorno di viaggio debbo dire che sono più che soddisfatto. Partito da Roma questa mattina alle 7 con i miei connazionali del gruppo Politica-Amministrativa, sono giunto a Napoli alle 12.30, dove ci siamo permessi tutti mezz'ora di svago, e per sgranchire le gambe e per prendere un caffè.

Napoli, a prima vista, l'ho trovata come la immaginavo. Bella per la sua semplicità, e per la varietà delle cose e persone. Di Napoli, oltre alle canzoni per le quali (chissà perché) ho un debole al punto di preferirle a quelle delle altre regioni d'Italia, mi piace la franchezza nell'agire delle persone.

Nella piazza dove mi fermai, c'era un andirivieni di popolo che si preparava per la festa di fine d'anno. Una via grande che partiva dal centro della piazza per andare verso ed oltre le Poste Centrali, rigurgitava di bancarelle e rivenditori ambulanti. Ninnoli, ciacciafruscoli, ammeniccoli d'ogni genere, avevano in mano dei

## LA MODA DI PRIMAVERA

PARIGI, gennaio.

Il più assoluto riserbo è sceso, da questa settimana, sul lavoro delle grandi sartorie di Parigi, che tra tre settimane presenteranno le proprie collezioni di primavera. Nessuno può entrare nelle sartorie, in questo periodo, senza un permesso speciale. Solo una parte degli impiegati stessi delle grandi case di moda può partecipare agli ultimi lavori per la definitiva messa a punto dei modelli. Si temono le spie, i ladri di modelli, coloro che si introducono nelle sartorie e riescono a copiare una linea, un motivo nuovo, un'idea originale per venderla agli altri. Nel novembre scorso la sezione economica e finanziaria della Sureté arrestò tre donne che si erano unite in gruppo per rubare i disegni ai maggiori sarti. Esse erano riuscite a procurarsi un terzo dei modelli delle collezioni di Fath, Dior e Balmain, e lavoravano con tanta «abilità» che, a sole tre settimane dalla presentazione delle collezioni, i modelli di Dior e di Fath erano in vendita nel sud America e nel Nord Africa.

Tutti gli espedienti vengono messi in pratica dai ladri di modelli. Ma il pericolo maggiore viene dalle sfilate di presentazione delle collezioni. Sebbene la lista degli invitati a simili sfilate sia accuratamente vagliata, è difficile evitare che i pirati della moda riescano ad introdursi tra i presenti. La camera di commercio dell'alta moda ha una sua lista di persone sospette, che comunica alle varie case. Ma è un rimedio che serve a poco, perché, come ha dichiarato il dirigente di una casa parigina, «è la vecchia storia del drago e dei suoi denti. Uno non viene estratto e cento ne spuntano». Ma può capitare anche qualcosa di più legale, come avvenne alcuni anni or sono quando due uomini d'affari americani si recarono a Parigi, acquistarono normalmente sei modelli originali di Dior, li portarono negli Stati Uniti e ne iniziarono la fabbricazione in serie. Nel giro di poche settimane i modelli di Dior si potevano trovare in vendita nei magazzini americani al prezzo fisso di otto dollari e 89 cents.

di G. Nicolino Mohamed

ragazzini che strillavano a squarciagola. Molti di loro facevano questo lavoro camminando placidamente scalzi, e correndo come scoiattoli a contendersi gli acquiriti stranieri.

Sostai ad osservare qualche oggetto ripromettendomi di acquistarlo (semmi mi fosse piaciuto) a fine settimana, al mio ritorno. Un tale che non era né il proprietario, né un parente prossimo dello stesso, mi si avvicinò parlando in un orribile arrangiamiento inglese, a base di strascichi ed accenti napoletani. Voleva vendermi una conchiglia lavorata, di Napoli, a cinquecento lire.

Gli risposi che no, non intendeva acquistare nulla in quell'istante, ma lui incoraggiato dal vrebbe dato finora esito negativo, fatto ch'io fossi riuscito a capire il suo orribile inglese, mi offrì la stessa conchiglia a quattrocento e poi a trecento lire.

Già per principio avevo imparato, e da qualche tempo praticato, a non comprare nulla a prima vista. Per Napoli poi, c'era anche il fatto che ero prevenuto e quindi dissenti facendo segno di no col capo a questa seconda e terza offerta. Mossi anzi il passo verso altre bancarelle.

M'illudevo, perché credevo d'esserme liberato. Questi temerariamente incartocciò la conchiglia e me la infilò in tasca chiedendomi stavolta, cento lire. Non fossi stato svelto, quello m'avrebbe levato dalla tasca il portafogli, preso il dovuto e dato il resto; fu perciò che mi affrettai a dargli le cento lire. M'accorsi però che me l'aveva fatta acquistare contro voglia, però in compenso — pensavo — l'ho gabbato.

Più in là lo stesso individuo cedeva un'eguale conchiglia al prez-

zo di cinquanta lire, ad un'altro napoletano. M'accorsi allora che il «gabbato» ero io. Ma ormai che farci, non mi rimaneva che pregare San Gennaro perché mi evitasse ulteriori buggerature. Ora son qui a Castellammare e forse questa sera mi recherò a Napoli per la tradizionale festa di fine d'anno.

Intanto mi ammiro dalla terrazza dell'Albergo tutta la costa che ho quasi ai miei piedi. E' uno spettacolo per cui rinunciavo di andare stasera stessa a Castellammare città, tanto ho tempo anche domani per farlo.

Capodanno a Castellammare.

Una pioggia inaspettata mi ha impedito di recarmi a Napoli ed ho passato quindi la fine d'anno in albergo. Però la pioggia non mi ha impedito di vedere — forse meglio che a Napoli — quel grandioso spettacolo pirotecnico che si svolgeva su tutta la costa. Uno sfavillio di fuochi d'artificio dai mille colori crepitava nella notte nell'anno morente ora leggermente rischiarata dal sereno che in cielo tornava.

Spettacolo più unico che raro; visione veramente grandiosa e degna d'essere veduta, la fine d'anno napoletano. A Roma non mi sarei divertito tanto.

Tutta la costa era illuminata ed i riflessi dei fuochi e delle luci si ripercuotevano nelle acque del placido Tirreno creando un gioco di chiari e scuri, che mai avevo prima sperimentato.

I miei occhi non si saziavano, ed anzi pareva quasi che un senso di dolce flemma mi pervadesse i sensi, come la melodia di un ritmo molle e riposante.

Saranno le mille e mille luci, o sarà questa incantevole notte di fine d'anno a farmi provare quest'effetto?

## SEGRETISSIMI DOCUMENTI DELL'ENERGIA NUCLEARE SCOMPARSI A LONDRA

LONDRA, 14.

Un importantissimo rapporto sulla energia atomica e piani dettagliati sui progetti delle nuove centrali atomiche britanniche sono stati trafugati a Charing Cross nel cuore di Londra. Il servizio di contro spionaggio e Scotland Yard hanno sguinzagliato i loro agenti alla ricerca della valigia diplomatica con i documenti che pare sia scomparsa due giorni fa dall'ufficio di un pari d'Inghilterra. Il sensazionale furto riguarda i piani contrassegnati dalla sigla «Top Secret». Si tratta di documenti segretissimi contenenti i risultati di numerose riunioni segrete degli scienziati britannici che si occupano della energia atomica. Il rapporto contiene le conclusioni degli scienziati stessi, raggiunte dopo circa 18 mesi di studi, in merito al futuro impiego dell'energia nucleare nell'industria.

Dei documenti trafugati esistono soltanto pochissime copie. In un primo momento si era creduto che i piani mancanti fossero stati solo smarriti, ma dopo avere svolto personali indagini, l'alta personalità che li aveva in custodia, e della quale non viene fatto il nome, ha chiesto l'intervento della sezione speciale di Scotland Yard; sono già in corso indagini su vasta scala.

E' stato informato anche il Ministero dell'Interno e sono state diramate istruzioni a tutti gli agenti britannici dei servizi di informazioni all'estero, mentre, per precauzione, vengono svolte anche indagini indirette. Lo smarrimento di una borsa contenente documenti segreti è stato pure segnalato a tutti i noleggiatori di autovetture ed a tutti i proprietari di taxi. L'inchiesta avrebbe dato finora esito negativo ma funzionari dello speciale servizio di sicurezza del Ministero dell'Interno sorvegliano i movimenti di tutti gli individual sospetti al fine di impedire che i documenti escano dal territorio britannico.

Speciali servizi di controllo sono stati istituiti da stamane in tutti i porti e aeroporti dell'isola.

## Trovato il petrolio anche nella zona di Pescara

PESCARA, 16.

E' stato ufficialmente confermato dalla società Montecatini di Milano, concessionaria della zona pescarese per le ricerche petrolifere, la notizia secondo cui una vena di petrolio è stata trovata a 700 metri di profondità nel pozzo Cigno n. 1 di Alanno. Il primo getto si sarebbe avuto mercoledì scorso, la sonda continua le perforazioni regolarmente. L'esame chimico del minerale ha dato ottimi risultati. Intanto nella vallata dell'Aventino l'AGIP ha montato una torre di trivellazione che entrerà in funzione fra alcuni giorni. Si hanno anche buone notizie per quanto riguarda il pozzo Chietti n. 1.

## LA RUSSIA PRESENTERA' I RISULTATI SPERIMENTALI in materia nucleare alla conferenza dell'ONU

MOSCA, 14.

L'agenzia TASS ha annunciato che ha avuto luogo oggi presso il Ministero degli Esteri sovietico una conferenza stampa. Nel corso di tale conferenza il portavoce ufficiale Jlichev ha annunciato che il governo sovietico, conscio della grande importanza dell'impiego pacifico dell'energia atomica, e desideroso di contribuire allo sviluppo della cooperazione mondiale in tale settore, si dichiara pronto a rendere noti i risultati delle esperienze tecniche e scientifiche compiute finora nell'URSS in materia nucleare. Pertanto la delegazione sovietica presenterà una relazione in tal senso alla conferenza dell'ONU per l'impiego civile dell'energia nucleare fissata per questo anno.

## IL POTENZIALE BELLICO DEL BLOCCO SOVIETICO

VIENNA, 16.

Secondo le più recenti informazioni da fonti militari russe, la Germania orientale ha oggi un esercito di sette divisioni, tre delle quali motorizzate, l'Ungheria, ne possiede il doppio, la Bulgaria il triplo, la Romania quasi il doppio del maximum di forze militari concesse dai trattati conclusi tra Mosca, Washington, Londra e Parigi. Così la macchina militare sovietica dispone nell'Europa di trenta divisioni russe, di cui ventidue in Germania, tre in Austria, una in Ungheria due in Polonia e due in Romania e di 82 divisioni satelliti, diciotto delle quali corazzate.

I paesi europei controllati da Mosca hanno una forza aerea tat-

tica complessiva di duemila cinquecento aerei, per la maggior parte MIG russi, e dispone di circa cento aeroporti di prima classe.

## I PRIGIONIERI DI GUERRA INDO-CINESE

PARIGI, 16.

In risposta ad una interpellanza parlamentare il Ministro francese incaricato delle relazioni con gli Stati Uniti Associati ha fornito alcune cifre sul numero dei prigionieri comunisti, da parte sua il Vietnam ha restituito un totale di 15719 uomini, di cui 2544 autoctoni. L'effettivo del personale mancante per diverse cause (cattività, diserzione o decesso presunto) è di 21.219 uomini di cui 13214 autoctoni, 2974 membri della Legione Straniera, 2104 militari africani, e 2967 francesi metropolitani. Si calcola che di questi ultimi circa 800 potrebbero essere ancora prigionieri.

## FUNZIONA UN RENE DOPO QUATTRO GIORNI DAL TRAPIANTO

BOSTON, gennaio.

I chirurghi dell'Ospedale Peter Bent Brigham di Boston riferiscono che il rene trapiantato dall'organismo di un giovane a quello del fratello gemello funziona in modo soddisfacente quattro giorni dopo l'operazione.

Ronald Herrick, di 23 anni offrì uno dei suoi reni al gemello Richard che altrimenti avrebbe dovuto soccombere alla nefrite. Il trapianto, effettuato venerdì scorso durò cinque ore e mezza. Oggi i chirurghi riferiscono che il rene trapiantato funziona in modo soddisfacente a migliorare le condizioni circolatorie del paziente. Aggiungono comunque che dovranno trascorrere due mesi perché si possa dire se il rene trapiantato sia in condizioni di poter funzionare perfettamente. Ronald e Richard sono in ottimo stato di spirito e dicono di sentirsi bene.

Prima dell'operazione furono effettuate lunghe prove onde accertare che i due gemelli fossero identici. Tutte le precedenti operazioni del genere, fossero gemelle o no le due persone interessate, sono fallite. Il periodo di sopravvivenza più lungo fin qui registrato in un caso di trapianto renale è di cinque mesi. Ora si spera che la perfetta uguaglianza dei due organismi interessati porti al completo successo. E nell'attesa i chirurghi esaltano lo spirito di amore fraterno e lo straordinario coraggio di Ronald Herrick, e la forza d'animo e la serenità di entrambi i gemelli.

## DALL' UOMO FOSSILE DEL MESSICO ALLA NECROPOLI DI TARQUINIA

## La fotografia aerea scopre le tracce delle civiltà sepolte

L'esplorazione indiretta del sottosuolo, tecnicamente detta prospezione, ha lo scopo, come ognuno sa, di individuare la presenza di giacimenti minerali senza ricorrere a tentativi, spesso costosi e infruttuosi, di scavi diretti. Sebbene essa abbia raggiunto in quest'ultimo cinquantennio una ricchezza di metodi e di strumenti veramente straordinaria, non bisogna credere che non esistesse anche nell'antichità, sia pure limitata a pochi metodi empirici. Più che altro i metodi del lontano passato sfruttavano le proprietà di trasmissione del suono nel terreno, oppure si basavano sulla presenza di alcuni elementi caratteristici in superficie oppure ancora si fondavano su una nota corrispondenza fra un tipo di vegetazione e la presenza di un giacimento metallifero.

La prospezione odierna, rivolta a fini industriali utilizza attualmente tutti i metodi fisici, chimici e biologici che la scienza mette a disposizione e risolve i suoi problemi con una probabilità che rasenta quasi la certezza. E' quindi naturale che alcuni studiosi abbiano pensato di utilizzare gli stessi metodi, opportunamente modificati e adattati, per ricerche che non hanno scopi industriali, ma semplicemente culturali e storici, come le ricerche archeologiche. Le quali non sono meno attraenti e interessanti, poiché tutto ciò che rappresenta un periodo della nostra storia, vicina o lontana, ha sempre un fascino particolare. Donde il bisogno di esplorare, di frugare, di indagare e di scoprire, per ricostruire idealmente il passato e ricoglierlo al nostro tempo con i mille misteriosi fili che rendono sempre viva e operante la storia.

Questo campo di ricerche è detto anch'esso di prospezione, archeologica si intende. E' ancora molto giovane, ma è ricco di promesse. Ne danno prova i numerosi risultati raggiunti finora, in Italia e all'estero. Non sarà quindi inutile portare a conoscenza del pubblico qualche dato inedito e qualche informazione su un argomento che interessa tanto l'Italia, sia per le immense ricchezze archeologiche che la nostra terra nasconde, sia ancora perché il nuovo

metodo di indagini archeologiche permette di scoprire in molti Paesi d'Europa monumenti o vestigia di fori, templi, acquedotti, teatri che la civiltà di Roma ha sparso in buona parte d'Europa al tempo del suo dominio e della sua multiforme influenza.

La fotografia che abbiamo sotto l'occhio è un esempio di prospezione archeologica eseguita da un aereo. Essa rivela, con le sue chiazze bianche tondeggianti, la esistenza di una Necropoli a Monterozzi, presso Tarquinia. La foto fu presa nel 1945 dal prof. Bradford, dell'Università di Oxford, il quale aveva già fatto parecchie aerofotografie del genere in Italia, al tempo del servizio di osservatore che egli prestava in guerra nella RAF. Il prof. Bradford e altri suoi connazionali hanno potuto scoprire in Inghilterra, con rilievi di prospezione archeologica aerea e di altro ordine, l'esistenza e l'ubicazione precisa di antiche costruzioni dell'epoca romana e preromana, di campi militari, di strade, di fortificazioni e di altri manufatti che erano rimasti sepolti, senza nessuna traccia.

## Il cranio di Tepexpan

Quali sono i metodi di prospezione oggi più seguiti in Italia e all'estero?

Un primo metodo si basa sulla misura della cosiddetta resistività elettrica del terreno, ossia del numero inverso di quello che misura la conducibilità. Un diagramma ottenuto mediante appositi strumenti ha un andamento che presenta fedelmente delle variazioni corrispondenti a variazioni nella costituzione del terreno. Se in questo si trovano, sotterrati, delle opere murarie, dei pavimenti, delle strade e simili, il diagramma ne rivela la presenza con caratteristici abbassamenti o innalzamenti in corrispondenza di vuoti e pieni che si trovino a una certa profondità nel sottosuolo.

Un altro metodo basato sul rilevamento di linee aventi potenziali elettrici uguali indica la presenza, nel sottosuolo, di oggetti o corpi che turbano la regolare distribuzione delle linee equipotenziali. Il metodo è in via di sviluppo e non si è ancora del tutto affermato. Però esso ha permesso di scoprire nel 1948 nel Messico, in occasione di una

spedizione organizzata dalla Fondazione Wenner Gren di New York, un fossile umano al quale si è attribuita con quasi assoluta certezza l'età di dodicimila anni. Esso è noto col nome di uomo di Tepexpan.

Quando l'oggetto della ricerca si suppone possa essere metallico, quindi sensibile alle influenze magnetiche, la prospezione adopera apparecchiature elettromagnetiche analoghe a quelle usate a scopi militari o di polizia per scoprire proiettili sotterrati o armi nascoste. Come sempre succede per molti strumenti scientifici, i migliori perfezionamenti a queste apparecchiature sono venuti dagli amatori, spinti da altri moventi che non quelli archeologici ossia dal desiderio di trovare qualche tesoro nascosto. Il metodo viene spesso impiegato per scoprire delle tombe antiche, nelle quali l'usanza faceva seppellire i morti in guerra con tutte le armi.

## Sistemi sismici.

Più difficili si presentano, nelle prospezioni archeologiche, i metodi fondati sulle vibrazioni, come quelli sismici o acustici. L'impiego delle vibrazioni richiede infatti che l'oggetto della ricerca si trovi immerso in un mezzo relativamente omogeneo. Tuttavia anche la semplice percussione, in casi speciali, ha dato buoni risultati.

I metodi di resistività e sismici sono stati applicati recentemente in via sperimentale da tecnici della Fondazione Lerici del Politecnico di Milano, su tombe della Necropoli etrusca di Cerveteri, per studiare le condizioni migliori di applicazione e le loro possibilità.

L'idea di seguire dei metodi geochimici è nata in seguito alla constatazione che nelle zone di antichi centri abitati e abbandonati da secoli la fertilità dei terreni risulta più elevata per vari motivi, dipendenti essenzialmente dai numerosi e abbondanti residui organici rimasti in quei terreni. Una interessante campagna di ricerche in questo senso è stata promossa in Italia dall'Università di Perugia su terreni che furono sedi di antiche città latine o etrusche. Le indagini sono state eseguite a Veio, Ostia, Cerveteri e in altre

## Commovente storia di una moderna Cenerentola

LONDRA, gennaio.

Una ragazza di 13 anni, che vive insieme col padre ammalato nel distretto di Limehouse, è stata protagonista di una storia che ricorda da vicino l'antica favola di Cenerentola. La bimba, che si chiama Jeannette Chiles, aveva trovato una valigia il giorno della vigilia di Natale e l'aveva consegnata alla polizia. In premio era stata invitata al ballo dei ragazzi organizzato presso la stazione di polizia di Limehouse. Ma al momento di ricevere l'invito, la ragazza ha cominciato a pian-

località e hanno dato risultati promettenti.

Ma l'esame della vegetazione dà anche altre indicazioni ai fini archeologici. Essa si presenta infatti diversa per sviluppo quando in alcune zone di terreno lo spessore è minore per effetto della sottostante costruzione antica che vi è rimasta sommersa. Allo strato di minore spessore corrisponde una vegetazione meno sviluppata in conseguenza della penuria di materie nutritive.

Non possiamo trascurare di accennare prima di chiudere queste brevi informazioni che i rilievi aerofotografici hanno messo in luce in questi ultimi tempi e per la prima volta l'esistenza di vestigia e di importanti località archeologiche prima del tutto ignorate, in America, in Asia e in Africa settentrionale. In questi rilievi aerofotografici ha grande importanza la scelta del materiale sensibile, degli schermi adoperati, della stagione e dell'ora. Attualmente si stanno svolgendo in vari Paesi molte ricerche in tale direzione, allo scopo di stabilire le condizioni ambientali e strumentali più adatte per ottenere risultati soddisfacenti.

RAFFAELE LEONARDI

gere perché non possedeva un vestito col quale poter partecipare al ballo.

La storia è stata pubblicata dai giornali di Londra e la moderna Cenerentola, che ha pianto per non poter andare al ballo, ha commosso i lettori britannici. In poche ore la piccola Jeannette ha ricevuto in dono dalle persone più diverse tanti abiti che probabilmente non riuscirà mai ad indossarli tutti.

Sono state 627 le offerte pervenute alla polizia a favore della Cenerentola inglese. Ognuna delle 627 persone che ha inviato il suo dono ha chiesto di poter fare da padrino alla piccola Jeannette in occasione del suo primo ballo. La polizia ha intenzione di accontentare tutti i donatori, e perciò ha predisposto uno speciale servizio per deviare il traffico e permettere il passaggio dei 627 padrini sulla strada che conduce alla sala da ballo. Tra i doni ricevuti da Jeannette figurano molti abiti da ricevimento, una ventina di paia di scarpette da ballo ed un paio di pattini a rotelle. Un giornale ha affittato la carrozza di un circo, trainata da piccoli cavalli, e l'ha addobbata appositamente perché la piccola Cenerentola se ne serva per recarsi al ballo.

Jeannette ha dichiarato di non avere ancora scelto, tra i vestiti che le sono stati inviati in dono, quello che indosserà per il ballo. La dichiarazione non è stata fatta ai giornalisti direttamente dalla piccola Cenerentola, ma è stata riferita loro da un sergente di polizia che si è assunto l'incarico di fare da segretario alla bimba in questa particolare circostanza. Jeannette parteciperà al ballo insieme a 110 bimbi, figli di poliziotti. Il programma prevede anche la proiezione di film di Topolino ed una esibizione di artisti della televisione.

# NOTIZIE DAL MONDO

## I FATTI DELL'AMERICA CENTRALE

### Accertato che armi ed uomini entrano nel Costarica dal Nicaragua

Gli Stati Uniti vendono 5 aerei al Costarica

WASHINGTON, 16.

Il primo rapporto sulla situazione in Costarica, inviato dalla commissione d'inchiesta dell'Organizzazione degli Stati americani non ha fatto che confermare fatti incontrovertibili senza toccare per ora l'essenza della questione. I fatti da essa preliminarmente constatati dell'invasione aerea da oltre confine e degli scontri armati alla frontiera, erano corroborati da varie fonti che non potevano non essere attendibili. Comunque il rapporto per la prima volta fornisce il fondamento legale all'appello del governo del Costarica e renderebbe di per sé possibile le prime misure cautelative da parte dell'organizzazione. Ma queste misure — come è noto — sono state già prese, con l'invito, accolto dagli Stati Uniti di inviare in perlustrazione sul territorio e sulla frontiera del Costarica aerei dalle basi di Panama del comando dei Caraibi.

La questione assai più grave e difficile che la commissione di inchiesta dovrà affrontare nei giorni prossimi, riguarda la responsabilità delle azioni militari: se cioè si tratti di tentativi di rivolta da parte di insorti costaricani, sia pure provenienti dall'estero, o se vi sia effettivamente, come afferma il Presidente del Costarica, Figueres, l'appoggio e l'aiuto concreto dei governi del Nicaragua e del Venezuela, che avrebbero fornito gli aerei, i viveri e le munizioni, e forse anche parte degli uomini, e avrebbero organizzato la rivolta e l'invasione. Su questo punto il primo rapporto non precisa alcunché, né lo poteva, essendo finora basato unilateralmente sulle notizie raccolte in Costarica. Comunque un primo accenno a possibili responsabilità di governi stranieri si intravede nel riferimento a «seri indizi che esistono circa la fornitura ai ribelli di armi e munizioni di origine diplomatica», comunque i circoli diplomatici di Washington si compiacciono che il pronto intervento dell'organizzazione pan-americana sia di per sé bastato a troncane alle radici la minaccia alla sovranità e all'integrità territoriale di uno dei suoi membri. Alcuni osservatori trovano in questo pronto risultato la conferma del fatto che gli avvenimenti in Costarica erano di origine straniera e non interna, giacché una rivolta di elementi nazionali non sarebbe stata influenzata o arginata dall'invio di una commissione di inchiesta o dalle perlustrazioni di aerei neutrali. I circoli competenti ritengono ancora prematuro far congetture circa le possibili misure che l'O.S.A. potrà prendere una volta che fossero confermati i sospetti di illeciti interventi stranieri. Tutto dipende, si osserva, dalla natura e dal grado di tale intervento, comunque, gli obiettivi dell'organizzazione sono più preventivi che punitivi, e si ritiene quindi che, anche se una responsabilità dovesse essere accertata a carico di governi stranieri, l'O.S.A. limiterebbe la sua azione ad una deplorazione e ad un monito.

L'unica misura punitiva che viene prospettata potrebbe essere l'imposizione di un risarcimento di danni.

All'ultima ora si apprende che la commissione di inchiesta dell'O.S.A. ha potuto stabilire in un secondo rapporto diretto al Presidente dell'organizzazione pan-americana, che una parte almeno dell'equipaggiamento militare delle « forze d'invasione » è giunto dal Nicaragua. Il rapporto rileva inoltre come da una serie di fatti concomitanti si possa ritenere che forze armate ribelli continuano a penetrare nel Costarica in massima parte dalla frontiera settentrionale. Le forze ribelli dispongono di qualche aereo da trasporto nonché di apparecchi da caccia. Tra le raccomandazioni contenute nel rapporto vi è quella che il consi-

glio direttivo dell'O.S.A. prenda in esame le misure previste dal trattato di Rio per i casi di cui un paese membro è soggetto di una aggressione.

Si apprende intanto che in seguito al rapporto della commissione si avrà oggi una riunione dei ministri degli esteri delle ventuno repubbliche americane. Dal canto loro fonti nicaraguene continuano a smentire una qualsiasi ingenuità del loro paese negli affari del Costarica. Viene citato in proposito l'ordine del governo di Managua di disarmare e internare tutti gli elementi armati che tentassero di elevarsi alla frontiera.

Frattanto i paesi aderenti all'organizzazione degli Stati americani sono stati autorizzati, attraverso una mozione approvata all'unanimità dal consiglio dell'organizzazione, ad accogliere sollecitamente eventuali richieste di acquisto di aerei formulate dal Costarica. Al testo iniziale della mozione, presentato dalla Colombia, erano state in precedenza apportate alcune modifiche su richiesta di delegati di alcuni paesi tra cui l'Argentina.

Quindi gli Stati Uniti hanno venduto alla Costarica quattro caccia militari e un aereo da trasporto. Lo ha annunciato ufficialmente il dipartimento di stato. I cinque aerei partiranno questa sera stessa.

## I risultati dei sondaggi a Pechino esposti dal Segretario Generale delle N. U.

NEW YORK, 14.

Durante la conferenza stampa tenuta oggi il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld, ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni: « come le ricorderete, l'Assemblea Generale chiese al Segretario Generale di cercare di ottenere il rilascio degli undici aviatori e di altro personale del comando dell'ONU e di svolgere a tale scopo ogni possibile sforzo. Quale primo passo decisivo di recarmi a Pechino per esporre al signor Chu En Lai il caso completo nei suoi dettagli e ottenere il rilascio degli uomini imprigionati. Ciò è quello che ho fatto. Ho anche ascoltato i suoi punti di vista. Non è stato necessario scambiare informazioni perché i fatti fossero nettamente chiariti ed eventuali malintesi corretti. Posso affermare che le nostre discussioni sono state esaurienti e che la mia visita a Pechino ha raggiunto i risultati che mi proponevo come primo passo. Il signor Chu En Lai mi ha esposto anche il suo punto di vista relativo all'attuale tensione internazionale. Tale parte della nostra conversazione naturalmente non ha avuto nulla a che fare con la questione dei prigionieri. Nessuna trattativa di alcune genere, né alcuna connessione tra tali questioni e la questione dei prigionieri, sono state consigliabili da alcuna delle due parti. Come vi è noto dal comunicato emesso alla fine dei colloqui il signor Chu En Lai ed io speriamo di poter continuare i nostri contatti. Non posso dirvi oggi quali saranno i prossimi sviluppi: ritengo, come ho già detto giovedì scorso che la porta sia stata aperta e può essere mantenuta aperta se entrambi le parti sapranno controllarsi ».

Negli ambienti dell'ONU circolano molte informazioni vagamente attendibili sul viaggio di Hammarskjöld in Cina. Per quanto sul problema specifico degli aviatori americani nessuno abbia informazioni concrete da dare molti sono in grado di dare dettagli su quanto il Ministro degli esteri cinese ha detto al Segretario Generale dell'ONU. Evidentemente tali informazioni sono

## SONDAGGI SOVIETICI A LONDRA

in merito agli accordi di Parigi LONDRA, 16.

Si è appreso che il consigliere dell'ambasciata sovietica a Londra Nikolai Belokostikov, ha compiuto un passo per il Foreign Office per informazioni sull'attuale posizione britannica verso gli accordi di Parigi. Il vice segretario di Stato Harrison che lo ha ricevuto, lo ha ufficialmente informato che gli accordi in questione sono già stati approvati da entrambe le Camere, ma che alcune formalità debbono venire ancora completate prima che gli strumenti di ratifica possano essere firmati dalla Regina. Il passo russo viene qui considerato sia come un implicito monito sulle conseguenze che tale ratifica avrà sui rapporti anglo-sovietici, sia come una prova che la Russia intende tenere fede alle minacce contenute nelle sue note del sedici e del venti dicembre scorsi, dirette rispettivamente ai governi di Parigi e di Londra. In queste note, l'URSS affermava che l'eventuale ratifica degli accordi di Parigi, avrebbe violato ed annullato i patti di alleanza franco-russo e anglo-russo.

Si è appreso in ambienti ben informati, che il testo della risposta Britannica alla Russia è già pronto, ma che il Ministro degli Esteri, Eden ha chiesto su di esso il parere anche di eminenti giuristi. La nota britannica che dovrebbe venire consegnata nei prossimi giorni, respinge le accuse russe e fa ricadere sull'Unione Sovietica le cause dell'attuale situazione.

WASHINGTON — L'Ambasciata costaricana a Washington annuncia che i centri di Liberia e Revla sono stati bombardati da aerei. Revla dista 30 chilometri da San José capitale di Costarica.

Tamamini Ba'low, Sheikh Abu Khashish Ahmad, Sheikh Muhammad Mahmud, Sheikh Muhammad Abu Khashish.

## الجمعية الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالي في حدود

في يوم ٢ من الشهر الجاري أجرت حزب وحدة الشباب الصومالي في حدود الانتخابات، لإدارة الجمعية الجديدة. وأسفر الانتخابات بفوز الآتية اسمائهم:

- السكرتير: محمد نور محمد سوبو، نائب السكرتير وأمين الصندوق: محمد نور شيخ عبد الله أعضاء: فوليد أيشير، أحمد عداوى علسو، شريف محمد شريف علي، طاهر محمد المسمى فارح، محمد نور محمد، محمد شيخ حسن، موسى حرسى بغر، عثمان محمود عدى، عثمان عمر شيقو، بروفسور باشى أوريليو، المهندس بيناشيو فرانشيسكو، دكتور ريلافيتانتسو، المحاسب روسى ألدو، المحاسب سانا ارستو شريف عباس أبو، شيخ عبد الله شيخ محمد، شيخ جامع بلال، شيخ محمد شيخ علي، شريف عمر أبو امانكيو، المحاسب شيشيا جيوسى، عدى آذن محمد، عدى قوير دلاوى، عبد القادر محمد آذن، عبد القادر راجس محمد، عبد القادر شيخ اسلام، عبد الله حاج محمود، عبد الرشيد علي شيرماكي، أبوكر عمر شيقو، آذن شيرى جامع سنور أفتينيو جينو، احمد عبد المناع، احمد عداوى شيرى، أحمد حاج أفرح، أحمد رافى عدى، احمد شيخ محمد عيسى، على حسن جمعالى، على حرزى فارح، عمرو طرموم عوض، سنور أفتيلوشى ألبرتو، سنور أفتيلانا كارلو، المحاسب بالدى أربانو، المحاسب برتولونى كارلو، سنور بينى ناتالى، سنور كلفانوبرناردينو سنور كاروفرو انريكو، داود محمد ناصر، السنور فينوكيارو أنتونيو، حاج عبد الله مرسال، حاج مقنا مرسال، حسن سالم حسين السومجى، هيلولى معلم عدلى، يحيى حاج عبد الله، يوسف محمود محمد، المحاسب لوبروكا أورليو، المهندس لوشيدى ماريو، السنور ماري قاني فرانكو، المحاسب ماسانو فرديناندو، محمد حاج عدنان، محمد شيخ قيبو، محمود محمد عمر، أفقرب، السنور منتارى نازارينو، السنور بيتازى فرانكو، السنور بيتتى لياراتورى، السنور بتوس أنتونيو، السنور كوستاكسانتى، السنور

## المعهد الاسلامى

يزور حدود

زار حدود في يوم ٢ يناير ١٩٥٥، الدكتور عبد الوهاب العسكري، عضو المعهد الاسلامى

لمدينة كراتشى، برفقة السيد على حامود على الجائفى، والسيد صالح على بن كوير .

وفي نفس اليوم، سافر الزائرين الى بلدوين، بعد ان زاروا المستشفيات والمدارس في حدود .

أبناء العالم

## وصول

رئيس شركة

«الى ايطاليا» الى القاهرة

وصل الى العاصمة المصرية الكونت «نقولا كاردينى» رئيس شركة الطيران الايطالية «الى ايطاليا» بصحبة أسرته والكونونيل رينوى مدير الشركة . وقد كان رئيس الشركة وصحبه موضع حفاوة الحكومة والصحافة المصرية

## أطباء ايطاليون

في اندونيسيا

طلبت حكومة اندونيسيا من بلاد أجنبية عديدة ايفاد بعثات من الأطباء والمختصين في أمراض المناطق الحارة ممن تتقهر بهم البلاد . وسيصل فريق من الأطباء اندونيسيا بمعدل طبيب عن كل ايطالى الى اندونيسيا، للقيام

## في يوم ١٣ يناير ادى مساعدى

## القضاة الجدد للسنة القضائية ١٩٥٥

اليمين بحضور صاحب السعادة الحاكم الادارى

عقدت في صباح يوم ١٣ يناير الجارى، حفلة بسيطة ذات أهمية في مكتب صاحب السعادة الحاكم الادارى، حيث اجتمع فيه مساعدو القضاة الجدد، لمحكمة الاستئناف الجائية وللمحكمة الجنائية، الموجودين في مقاطعة بنادر.

وقبل أن يقوم المساعدون المذكورون بأداء اليمين، وجه صاحب السعادة الحاكم الادارى بعض الكلمات معربا عن عظيم هذه اللحظة، وعن سروره لهذه الزيارة التي قاموا بها المساعدون لزيارته بهذه المناسبة العظيمة. ثم سلم سعاده الجميع وأعرب لهم عن أحسن تمنياته، للقيام في تنفيذ هذه الواجبات الموضوعه على عاتقهم .

ووضح سعاده بعدئذ بكلمة وجيزة عن أهمية التعاون بالميدان القضائي، لأن التعاون في هذا الميدان يحتاج أن يكون بعدل وشفرة، واستطرد سعاده قائلاً بأنه سيحضر أمامكم المذنبون وغير المذنبين، أو المذنبون في ظروف غير شديدة، اذن يجب عليكم أن تميزوا وأن تحكموا بالعدل .

هذا وقد أعرب صاحب السعادة عن سروره لرؤية أمامه عدد كبير من الصوماليين مدعويين للقيام بمهام عالية، مشتركين مع عدد كبير من الايطاليين الذين سوف سيساعدونهم بدون شك، لأن في كل واحد من هذه الدفعة الاخيرة لهم ادراك، وان قل في الميدان القضائي للتمييز بين المذنبين وغير المذنبين .

هذا وقد طلب صاحب السعادة الحاكم الادارى، جميع الحاضرين من المساعدين أن يقوموا بأداء اليمين العادى، بموجب الشريعة، وذلك المسلمون بالقرآن والايطاليين بصيغة مقرر .

والمساعدون القضائيون الجدد هم الآتية اسمائهم:- احمد علوى قيربى، احمد حسين محمد، المهندس ألساندريلو سلفاتورى، على حامود تيناي، على حسين قورى، على عمر شيقو، بروفسور أمروسو فلفيو، دكتور أفتريسانى فنشسو، أويس شيخ محمد، المحاسب بربيشونى ألبرتو، دكتور بارتولوشى أتوس، المحاسب بلواردو فرانشيسكو، بروفسور يلسومو مريانو، دكتور بينكلسا ديشيو، دكتور كلاندريو اتشوسى كرامة حاج نور عافى، طاهر حاج

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE A.F.I.S. 21  
 REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79  
 AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: **LIBRERIA ITALIA** - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 30 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.  
**PREZZO CENT. 20**

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Pieno successo del "Piano Vanoni" al Consiglio dei Ministri dell'O.E.C.E.

### Prossimo rientro dell'Ambasciatore Booth Luce - Ripresa parlamentare e seduta del Consiglio dei Ministri

PARIGI, 17. Il Ministro italiano del Bilancio on. Vanoni ha pronunciato al consiglio dell'O.E.C.E. un discorso per illustrare il piano decennale per l'economia italiana, inteso all'incremento produttivo ed alla massima occupazione, tale piano assume una portata internazionale sul terreno economico. Nel suo discorso il Sen. Vanoni ha rivolto un appello agli Stati Uniti ed all'Europa occidentale perchè appoggino il suo piano decennale.

Il piano Vanoni prevede la creazione di quattro miliardi di nuovi posti di lavoro: in dieci anni si dovrebbe raggiungere questo obiettivo, che implicherebbe al tempo stesso l'aumento del credito nazionale del sessantatré per cento e degli investimenti del cento per cento circa. Verrebbero parallelamente disciplinati i consumi in modo di non farli aumentare più del cinquante per cento. Vanoni ha dichiarato che i paesi rappresentati nell'O.E.C.E. possono dare il loro contributo in varie maniere: con il loro appoggio morale e politico; mediante politiche commerciali più liberali per aiutare l'Italia ad aumentare le esportazioni; accordando crediti ordinari per risolvere i problemi del bilancio del commercio estero; concedendo prestiti a lunga scadenza; dando ogni altra forma di assistenza finanziaria che possa dimostrarsi pratica e possibile relativamente ai problemi della sicurezza. L'ultimo punto è stato interpretato come un invito a concedere all'Italia maggiori commesse militari da parte degli Stati Uniti nel quadro del potenziamento difensivo dell'Europa. Vanoni ha sottolineato la necessità di contribuire allo sviluppo del mezzogiorno dell'Italia.

Il Consiglio dei Ministri dell'O.E.C.E. ha approvato all'unanimità la seguente risoluzione: «presa visione del piano Vanoni e intese le dichiarazioni del delegato italiano in merito, considerando che gli obiettivi del piano sono conformi allo spirito della convenzione di cooperazione economica dell'aprile 1948, riconoscendo che è importante per l'insieme dei paesi membri che una soluzione soddisfacente sia apportata ai problemi che fanno oggetto di questo piano, il Consiglio dei Ministri decide che un gruppo di lavoro del consiglio stesso, composto dai rappresentanti dell'Italia, del Belgio, della Francia, della Germania, della Grecia, della Norvegia, dell'Inghilterra, della Svizzera, della Turchia e degli Stati Uniti, nonché del Presidente italiano del comitato economico dell'organizzazione sia incaricato di esaminare il piano italiano Vanoni e di farne rapporto il più presto possibile al Consiglio dei Ministri, anche per quanto concerne le misure che potranno essere prese dagli altri paesi membri o dall'organizzazione per facilitarne l'esecuzione.

Il Ministro del Bilancio on. Vanoni ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i problemi della convertibilità monetaria e della liberazione degli scambi. Dopo la felice accoglienza riservata da parte dell'O.E.C.E. al programma italiano di sviluppo, coordinato sistematicamente nel piano decennale Vanoni, negli ambienti politici internazionali si manifesta un sempre maggiore interesse all'iniziativa italiana. Il Ministro del

Bilancio ha proposto, anzitutto, la proroga dell'Unione Europea dei pagamenti, che verrà sostituita in seguito, da un fondo europeo. L'indispensabilità della costituzione di tale fondo è stata unanimemente riconosciuta. Ad esso verranno attribuite — secondo le proposte di Vanoni — per intanto disponibilità pari a circa seicento milioni di dollari, somma questa suscettibile di ulteriori integrazioni. L'on. Vanoni ha pure sottolineato la particolare importanza della decisione presa dal consiglio dell'O.E.C.E., in sede plenaria, di elevare gli obblighi di liberazione da parte dei paesi membri dall'attuale livello del 75 per cento globale del 70 per cento, nelle tre categorie dei prodotti alimentari, ed agricoli, delle materie prime e dei manufatti, rispettivamente al 90 per cento nell'insieme delle importazioni private e al 75 per cento per quanto riguarda appunto i prodotti alimentari e agricoli, le materie prime ed i manufatti. Questa decisione andrà in vigore dalla data nella quale la Francia notificherà ufficialmente all'O.E.C.E. la liberalizzazione del 75 per cento e cioè il primo aprile prossimo. In pratica — ha affermato l'on. Vanoni — per l'Europa è terminato il dopoguerra economico ed è necessario che l'Europa stessa, sulla base del suo sistema economico-politico investa la risoluzione dei problemi essenziali per l'equilibrio generale. Per intanto Vanoni ha annunciato l'abolizione di tutti gli aiuti artificiali alle esportazioni, fra i quali i premi e le sovvenzioni per realizzare, con sempre maggiore rapidità ed efficienza, la costituzione del grande mercato unico europeo. Inoltre il Ministro ha pure accennato all'importanza dei crediti a lungo termine emanati da istituzioni internazionali o da paesi membri dell'O.E.C.E. che faciliterebbero enormemente in Italia sia nella impostazione del piano decennale che nella risoluzione dei suoi complessi problemi.

Da New York si apprende che l'Ambasciatore Clara Booth Luce, ha terminato le due settimane di consultazioni a Washington in cui è riuscita ad affermare il principio generale della necessità di impostare in maniera particolare il caso dell'Italia nel quadro dei programmi di aiuti americani all'estero. E' per questo che, per quanto l'Europa occidentale non sia più compresa nel programma di aiuti economici diretti, l'Italia avrà anche per questo anno finanziario una quota di tale aiuto, a differenza di altri stati. La somma preventivata circa 15 milioni e mezzo di dollari, deve venire utilizzata, come già per la quota di 18 milioni di dollari dell'anno scorso per programmi di investimenti produttivi nel mezzogiorno.

L'importanza delle misure sta nel fatto che tale posizione di prin-

### ELEMENTI DEL VIETMINH rompono l'armistizio indo-cinese

PARIGI, 16. Si ha da Vientiane che delle forze ribelli del Pathet Laos valutate a 1200-1500 uomini, fra cui si segnala la presenza di elementi del Vietminh, hanno violato l'accordo armistiziale attaccando due località nei pressi di Sam Neua a circa trecento chilometri a nord-est di Vientiane. Entrambe le località erano presidiate da guarnigioni troppo esigue per poter resistere ad un attacco in forza.

cipio potrà costituire la base per aiuti americani al piano Vanoni, la Signora Luce che è tornata a New York per qualche giorno di vacanza, avrà ancora la settimana prossima una giornata di colloqui a Washington e ripartirà per Roma probabilmente il 25 gennaio.

Chiusa ormai la parentesi delle feste di Natale e di Capodanno, Camera e Senato riprenderanno domani pomeriggio i propri lavori rispettivamente con lo svolgimento

## LA SITUAZIONE NELL'AMERICA CENTRALE

# Ripresa di combattimenti e di incursioni aeree nel territorio della Repubblica di Costa Rica

### La situazione seguita attentamente dall'O. S. A. e dalle Nazioni Unite

WASHINGTON, 17. In seguito alla situazione creata nelle ultime ore in Costa Rica e di cui la commissione d'inchiesta dell'OSA ha dato notizia, in un suo rapporto il Consiglio dell'Organizzazione degli Stati Americani riunito questa notte ha deciso di incaricare la Commissione stessa di preparare in collaborazione con i governi del Costa Rica e del Nicaragua un piano per la sorveglianza della frontiera tra i due paesi.

La misura approvata era una delle tre di cui il Costa Rica aveva chiesto l'adozione per salvaguardare la propria sicurezza. Al Consiglio dell'OSA il Costa Rica aveva inoltre chiesto di approvare altre misure tra cui il disporre la sorveglianza terrestre della zona di frontiera — onde far cessare l'afflusso dei rifornimenti ai ribelli — di raccomandare ai governi americani di fornire al Costa Rica mezzi di difesa. Come è noto il Consiglio aveva precedentemente approvato una mozione con la quale si autorizzava i governi americani a vendere al Costa Rica aerei da combattimento o da trasporto E' sulla base di tale mozione che gli Stati Uniti hanno inviato a San José quattro caccia.

Secondo notizie da San José la situazione nel Costa Rica va diventando più drammatica. Dopo alcuni giorni di relativa stasi delle operazioni militari, limitate a qualche scaramuccia, ieri a tarda ora si è avuto uno scontro di una certa entità presso il centro abitato di Santa Rosa, mentre si avevano incursioni aeree di velivoli delle forze irregolari. Nella capitale continua ad esservi calma, ma l'atmosfera è sempre più tesa mano a mano che giungono le notizie spesso confuse e contraddittorie, sull'andamento molto fluido delle operazioni militari. Si prevede che esse abbiano nuovi sviluppi, con scontri ancora più forti, sempre nella zona settentrionale della Costa Rica.

La radio costaricana ha smentito oggi che la città di Liberia sia stata occupata dagli «invasori». A sua volta la radio di Managua ha annunciato che due aeroplani che tentavano di raggiungere le forze costaricane, sono stati costretti ad atterrare all'aeroporto di Rivas e internati dalle autorità nicaraguense. La notizia sarebbe stata confermata da un messaggio della Commissione d'inchiesta dell'Organizzazione degli Stati Americani.

Secondo notizie pervenute all'ONU, nei cui ambienti la situazione nel Costa Rica viene seguita con una certa apprensione,

to di interrogazioni ed il seguito della liquidazione delle pensioni di guerra e con l'esame della proposta di legge di iniziativa parlamentare del senatore repubblicano Amadeo per l'elezione dei consigli regionali. A Montecitorio la conclusione del dibattito sulla liquidazione delle pensioni di guerra costituirà un terreno di scontro fra maggioranza e opposizione. In vista di ciò i deputati della coalizione governativa sono stati invitati dai loro gruppi ad essere presenti al momento del voto.

Oggi alle ore 16,30 si è riunito il Consiglio dei Ministri.

La politica estera e problemi dei patti agrari, sono i principali argomenti all'ordine del giorno infatti, la seduta sarà dedicata principalmente all'esame degli incontri a Roma tra Mendès France e i massimi esponenti italiani.

Intanto è atteso a Roma, di ritorno dal consiglio dell'O.E.C.E., dove ha illustrato il suo piano decennale, il Ministro del bilancio on. Vanoni. Egli riferirà al Gabinetto sull'esito della sua missione a Parigi.

Domani riprenderà intenso il lavoro parlamentare.

## Elezioni Amministrative nelle Municipalità di nuova istituzione a Dugiuma e Tigieglo

Con decreti dell'Amministratore n. 147 e n. 148 in data 30 ottobre 1954, sono state istituite, con decorrenza 1° gennaio 1955, le Amministrazioni dei Servizi Municipali di Dugiuma, in Territorio del Distretto di Bardera, e di Tigieglo, in Territorio del Distretto di Oddur.

Questi provvedimenti sono stati salutati con viva soddisfazione da parte di tutti, in quanto rappresentano un nuovo passo in avanti sulla via del progresso politico-sociale del Territorio. E' noto, infatti, come le Municipalità si siano dimostrate una delle istituzioni più efficaci per accelerare l'evoluzione delle popolazioni somale, che, a mezzo di dette istituzioni, vengono gradualmente inserite nella vita amministrativa del Paese.

Le Municipalità della Somalia, da 35 sono così diventate 37.

C'è da augurarsi che altri centri urbani possano presto raggiungere quel grado di sviluppo nei loro traffici e commerci, che assicurino i mezzi finanziari indispensabili per la creazione di altre Municipalità.

Affinchè dai formali provvedimenti istitutivi sopra citati si possa passare alla loro realizzazione pratica, si rendono ora necessarie le elezioni delle Consulte Municipali ed a tale scopo, con decreto dell'Amministratore in corso di registrazione, sono state fissate al 20 aprile p. v. le elezioni amministrative nelle due suddette Municipalità.

I Capi dei Distretti di Bardera e di Oddur hanno già provveduto ad effettuare il censimento delle nuove popolazioni municipali e, sotto la Direzione del competente

Ufficio dell'AFIS, hanno già iniziato il lavoro preparatorio per le imminenti elezioni.

Confortati dalla lusinghiera esperienza delle elezioni amministrative tenutesi nel marzo dello scorso anno, si è sicuri che anche a Dugiuma e Tigieglo le elezioni delle Consulte Municipali daranno una nuova conferma della sempre maggiore maturità politica e sociale del popolo somalo.

### PROMESSO IL TRATTATO DI PACE AUSTRIACO?

VIENNA, 16.

Per la Repubblica Austriaca si profila la minaccia della «partizione» sulla formula realizzata in Germania. Negli ambienti diplomatici occidentali si afferma che Ilycev sta lavorando a questo fine. Nei circoli politici austriaci non si fa mistero di una notevole apprensione al riguardo. Basterebbe un niente — si dice — a far precipitare la situazione. La campagna allarmistica scatenata dai russi dacché si parla dell'inquadramento della Germania ovest nel sistema difensivo del NATO è in tale crescendo, che la centrale comunista potrebbe cogliere l'occasione spunto da qualche ratifica di patto collegato al NATO e alla UEO per mettere in buona luce i comunisti austriaci e «fare da madrina» alla nascita di una «repubblica democratica popolare» su un troncone d'Austria.

### L'USO DEGLI AEROPORTI INDIANI

NEW DELHI, 13.

L'India intende porre restrizioni sull'uso dei suoi aeroporti da parte di compagnie americane di navigazione aerea.

## AL CONGRESSO DEGLI STATI UNITI

# Presentato da Eisenhower il messaggio sul bilancio

WASHINGTON, 17.

Eisenhower ha presentato al Congresso il messaggio sul bilancio. In esso il Presidente afferma tra l'altro che nell'anno fiscale 1956, una parte notevole dell'assistenza militare statunitense sarà dedicata al rafforzamento dell'organizzazione del trattato nord-atlantico. «Io spero — egli dice — che potremo presto iniziare la fornitura di alcuni articoli di equipaggiamento militare che saranno necessari alle nuove forze tedesche. La fornitura di questo materiale che non potrà essere finanziato alla Repubblica Federale della Germania con le sue risorse, sarà finanziato me-

dante stanziamenti fatti dal programma per mutua sicurezza. Il continuo aumento della potenza economica dell'Europa e il completamento del finanziamento di gran parte dell'equipaggiamento richiesto dalla rapida organizzazione militare, renderanno possibile ridurre la assistenza militare a questa zona, in un prossimo futuro, al di sotto del livello di questi ultimi anni».

Il Presidente non ha fornito dati specifici sulle raccomandazioni per la zona europea, egli ha raccomandato per l'anno fiscale 1956 lo stanziamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari per il programma in mutua sicurezza. Di questo totale, millequattrocento milioni serviranno alla assistenza militare, seicentotrenta milioni per l'appoggio diretto alle forze e millecinquecento milioni per i programmi non militari. Nell'anno fiscale 1955 lo stanziamento anziché di tre miliardi e 500 milioni fu di due miliardi e 781 milioni.

Il Presidente ha dichiarato a questo proposito: «le spese per l'assistenza militare nell'anno fiscale del 1956 sono calcolate in tre miliardi e cento milioni, in confronto ai due miliardi e seicentomila milioni nell'anno fiscale 1954 e circa due miliardi e 700 milioni nell'anno 1955. La diminuzione delle spese previste, passando dal 1954 al 1955 e lo aumento progettato per il 1956, non rispecchiano esattamente le probabili quote di materiali che verranno consegnati ai nostri alleati durante il 1956. Le consegne effettive continueranno negli anni fiscali 1955 e 1956 al livello di tre miliardi: circa che è stato raggiunto nell'anno 1954». I fondi per gli aiuti militari nell'anno fiscale 1956 saranno largamente tratti dagli stanziamenti fatti negli anni precedenti.

(Continua in 4° pag.)

### IL PRESIDENTE EINAUDI INAUGURA LA MOSTRA di arte contemporanea

Il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi è intervenuto stamane all'inaugurazione della mostra internazionale di arte contemporanea al Palazzo delle Esposizioni.

## LA CONFERENZA DI SABATO PROSSIMO AL CAIRO

# La Lega Araba in allarme per la riunione dei Primi Ministri dei paesi arabi

LONDRA, 17.

L'Egitto — come è noto — ha chiesto ai Primi Ministri di tutti gli stati arabi di recarsi sabato prossimo al Cairo per discutere la proposta alleanza tra la Turchia e l'Iraq.

Nel darne notizia il Ministro egiziano per la propaganda Salah Salem ha dichiarato che questa è forse una minaccia alla Lega Araba, infatti durante la giornata il Primo Ministro egiziano, il Colonnello Nasser ed il Ministro Salem hanno conferito con il Segretario Generale della Lega Araba.

Stamane il Colonnello Nasser si è incontrato al Cairo con l'incaricato d'affari libanese per appurare quale sia l'atteggiamento

del Libano nei confronti del patto turco-irakeno.

Il Primo Ministro turco Menderez si trova attualmente al Libano e ieri ha fornito particolari sul patto al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri libanese.

Ieri ed oggi in Siria sono state inscenate dimostrazioni di protesta per il proposto patto turco-irakeno e sono stati operati numerosi arresti. Oggi ad Aleppo dimostranti che cercavano di prendere d'assalto il palazzo del governo ed applicarvi il fuoco si sono scontrati con forze di polizia siriane. I dimostranti chiedevano la scarcerazione degli insorti arrestati ieri. Forze di polizia pattugliano le strade per prevenire altre dimostrazioni.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

## Le manifestazioni contro la cessione della "Reserved Area", nell'interno del Territorio

Ovunque compostezza, ordine e disciplina

Anche le popolazioni dell'interno hanno voluto chiedere giustizia per i loro fratelli d'oltre confine. Infatti dai telegrammi che ci sono pervenuti finora, apprendiamo che in tutte le regioni e nei più remoti villaggi della Somalia, le popolazioni hanno svolto manifestazioni di solidarietà.

Il nostro corrispondente speciale di Baldoa, Mohamed Rais ci comunica che domenica mattina tutti i partiti politici, comprese le sezioni femminili di Baldoa, hanno sfilato con le popolazioni del luogo per protestare contro la cessione inglese della "Reserved Area" e parte dell'Ogaden all'Etiopia. La folla che si aggirava sulle semilane persone si soffermava, col massimo ordine e disciplina, davanti al piazzale degli uffici del Capo Distretto, dove il Capo della Regione Dr. Troise prendeva atto della manifestazione. Verso le 12 la massa dei manifestanti si scioglieva.

Ci è stato comunicato telefonicamente che ad Afmadi un lungo corteo fra cui Capi, Notabili, Santoni ed anziani nonché tutti gli iscritti ai partiti politici, e a cui prendevano parte donne e bambini, hanno sfilato nelle vie del paese protestando contro l'accordo anglo-etiopeo. La dimostrazione si è anche qui svolta in perfetto ordine.

Con il largo concorso della popolazione della cittadina di Belet Uen e della bosaglia, si svolgeva nel massimo ordine nella capitale dell'Hiran, la manifestazione di protesta. Al termine di essa le popolazioni della cittadina hanno voluto esprimere al Capo Distretto i loro sentimenti per le superiori autorità.

Una manifestazione che aveva inizio alle 8 e terminava alle 12 di ieri e svoltesi con encomiabile ordine e disciplina dei partiti politici e di tutta la popolazione, ha avuto luogo nella cittadina di Candala, dove i manifestanti, dopo essersi recati alla principale Moschea di Candala, formavano un corteo silenzioso in segno di protesta per la cessione all'Etiopia dell'Area Riservata e dell'Haud.

Anche a Gardo la manifestazione si è svolta nella più schietta disciplina, con il concorso di tutta la cittadinanza. Da Dusa Mareb ci giunge notizia che il corteo, come in tutti gli altri centri, pacifico e ordi-

nato, ha praticamente raccolto tutta la popolazione locale per dimostrare la sua protesta.

Il nostro corrispondente da Oddur, Ali Haji Iahia, ci ha telegrafato che domenica mattina una folla ammontante a oltre 2.000 persone capeggiata dai capi cabila, dai notabili e dai rappresentanti dei partiti politici ha manifestato ordinatamente sfilando per il paese, contro la cessione della Reserved Area all'Etiopia.

Così come nelle altre regioni della Somalia, anche la Migurtinia ha voluto esprimere il suo senso di amor patrio. Apprendiamo infatti da Bosaso che fin dall'alba di domenica tutta la popolazione, oltre a numerosi grossi gruppi affluiti dalla bosaglia e dai centri vicini di Karim, Bender Ziada, Daad Bur Gaban e Gargalo, si sono riuniti senza distinzione alcuna di cable e di partiti ed hanno svolto la loro ordinata e contegnosa manifestazione contro il provvedimento britannico con cui è stata ceduta all'Etiopia una parte di terra somala. Il corteo dopo aver girato nel cen-

tro di Bosaso si è riunito alle 10,30 davanti alla sede della Regione inviando una deputazione di 58 esponenti al Capo Regione. Per tutti ha parlato uno, il quale, ha esposto lo scopo della manifestazione, affermando che la zona ceduta alla Etiopia è stata strappata al corpo vivo della Somalia. Lo stesso oratore ha pregato il Dr. De Vito Capo Regione, di rivolgere a S. E. l'Amministratore l'espressione della fiducia che la popolazione ha nell'Amministrazione perchè intervenga presso gli organi competenti internazionali al fine di tutelare la sorte dei fratelli che sono rimasti fuori dei confini della Somalia. Quando i delegati sono rientrati tra la loro gente un applauso vivissimo li ha accolti, mentre grida ineggianti all'Amministrazione si sentivano ancora dopo lo scioglimento del corteo.

Analoga dimostrazione si è avuta ad Eil, con la partecipazione dell'Islam, dei Capi e di tutta la popolazione ed a Scusuban, dove la popolazione ha sfilato con bandiera, in maniera composta, silenziosa e perfettamente ordinata.

## La morte di Mohamed Nur Elmi

Domenica scorsa è mancato ai vivi, in seguito ad un improvviso attacco cardiaco, il Notabile del Distretto di Mogadiscio Mohamed Nur Elmi.

Nominato Notabile il 1° gennaio 1952, per la sua posizione di prestigio in seno alla cabila e per le non comuni benemerite acquisite nel passato, egli sempre svolse per la sua gente una opera intelligente e fattiva, che gli aveva meritato la fama di persona giusta ed equilibrata.

La sua mancanza non sarà sentita soltanto dai suoi concabillani, ma anche dagli amici e conoscenti tutti che ebbero occasione di conoscerlo e stibarlo, nonché dall'Amministrazione, che sempre ha trovato in lui un collaboratore capace.

Ai fratelli di Mohamed Nur Elmi, uno capo Distretto di Bulo Burti e l'altro studente in Italia,

ambidue collaboratori dell'Ufficio Stampa per la parte radio e giornale, vadano le più vive condoglianze della redazione di Radio Mogadiscio e del Corriere della Somalia.

### A Bardera

#### ENTUSIASMO PER LE PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Ci giunge notizia, che nel suo giro di proiezioni, il carro-cinema dell'Amministrazione è arrivato a Bardera il 12 corrente, ed ha effettuato la sera stessa e l'indomani sera le proiezioni dei documentari della serie «Somalia in Cammino» realizzati dall'Ufficio Stampa dell'AFIS.

Di passaggio per Bardera era anche Monsignor Venanzio Filipini che ha approfittato della sosta in quella località per assistere alla prima proiezione. La grande folla che ha gremito il piazzale dove ha avuto luogo il primo spettacolo, è rimasta favorevolmente impressionata per aver potuto rilevare dalle pellicole proiettate i progressi che si stanno raggiungendo in Somalia in ogni campo. Tutti i presenti alla fine delle proiezioni hanno manifestato la loro soddisfazione ed hanno chiesto al Capo di quel Distretto che le visite del carro-cinema siano intensificate.

### ATTIVITA'

#### dell'Ispettorato Agricoltori a favore degli agricoltori Somali

Anche per l'ultimo mese dell'anno 1954, il Centro Agrario di Genale ha prestato una notevole parte della sua opera in interventi diretti a favore degli agricoltori somali. Nelle zone limitrofe al Centro e precisamente nelle località Unguggi, Genale, Farhano e Coriole, i trattori sono stati impiegati in lavori di aratura, erpicatura, sistemazione del terreno e pompaggi di acqua irri-guata per un totale generale di 394 ore effettive di lavoro, per le quali gli agricoltori hanno dovuto sostenere soltanto le spese vive di carburanti, lubrificanti e mano d'opera.

#### CAMBAMENTO DI ORARIO

L'Unione Donne di Azione Cattolica della Cattedrale, avverte tutte le Soce che per lasciar libero il pomeriggio di venerdì finché l'aereo parte nella notte tra il venerdì ed il sabato, le riunioni nel salone della Scuola Regina Elena, sono fissate al giovedì sempre alle 17,10, a cominciare da giovedì 20 corrente.

Di conseguenza anche la Biblioteca Circolante è aperta al pubblico il giovedì dalle 16 alle 17 rimanendo inalterati il lunedì dalle 17 alle 18 ed il mercoledì dalle 10 alle 11.

LA PRESIDENTE

## Vita della Camera di Commercio

### RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nei giorni scorsi sotto la Presidenza del Vice Presidente Comm. Briata si è riunito il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio per trattare numerose questioni prospettate dalla Presidenza, dal Consigliere e dagli stessi Soci.

Sono state proposte delle modifiche alle norme vigenti per l'iscrizione degli Appaltatori di Opere Pubbliche alla Camera di Commercio e per una maggiore valorizzazione della Categoria. Sono stati inoltre esaminati i problemi inerenti alla coltura in conseguenza dell'importante apporto dato dal Sig. El Marashly, anche per quanto si riferisce al costituendo Albo dei Selezionatori e Classificatori di cotone patentati e giurati che verrà impiantato dalla Camera di Commercio.

Il Consiglio prendeva in esame quindi tutti i principali problemi economici che sono sul tappeto e che interessano vivamente la maggior parte degli Associati.

Venivano pure considerate le informazioni relative a un più vivo incremento delle attività petrolifere per parte dell'AGIP e della Sinclair, informazioni che fanno sperare in una ripresa di molte attività del Territorio.

### FIERA DI MILANO

Avvicinandosi rapidamente la inaugurazione della grande manifestazione fieristica, si rende sempre più urgente l'adesione delle Ditte, delle Società, degli Enti, che desiderano esporre nel Padiglione della Somalia che quest'anno verrà allestito a cura della Camera di Commercio della Somalia in collaborazione con il Gruppo Bottego di Milano.

A questo scopo si precisa che presso la Camera di Commercio funziona un apposito Comitato coordinatore al quale è demandata la raccolta, la selezione e la spedizione dei campioni, del materiale pubblicitario e di tutto quanto gli operatori della Somalia desiderano esporre alla Fiera di Milano.

Si è in grado di assicurare che anche quest'anno verranno concesse - limitatamente ai campioni e ai prodotti dell'artigianato contenuti nei limiti che verranno stabiliti - le stesse facilitazioni concesse negli anni passati.

Si precisa ancora che è opportuno venga segnalato senza ulteriore dilazione, sia pure approssimativamente, il numero dei colli, il peso, il volume e il valore presunto delle merci che i singoli espositori intendano spedire a Milano tramite la Camera di Commercio.

### CARTE DI LEGITTIMAZIONE

Si informa che per facilitare i viaggi delle persone che desiderano visitare la Fiera di Milano, la Camera di Commercio mette a disposizione le «Carte di Legittimazione della Fiera».

Dette «Carte» danno diritto alle riduzioni sui biglietti di viaggio dalla Somalia e sulle Ferrovie Italiane, al visto gratuito sui passaporti, al distintivo riservato gratuitamente ai visitatori provenienti dall'Estero. Questo dà diritto a sua volta alla frequenza del Circolo Stranieri, informazioni generali e commerciali, consultazione del Catalogo, interpreti in 28 lingue, traduzioni, telefoni internazionali, corrispondenza ferma posta Fiera sale di scrittura e conversazione con servizio-bar, ristorante con pranzi a prezzo fisso.

La Camera di Commercio rilascia le «Carte di Legittimazione» a tutti i viaggiatori in partenza per l'Italia che ne facciano richiesta.

### L'ADETTO COMMERCIALE DELLA GERMANIA

Nei giorni scorsi il Dott. Heinz Nagel Adetto Commerciale della Germania Occidentale ad Addis Abeba è stato ospite di Mogadiscio e si è appoggiato in particolare alla Camera di Commercio ricevuta dal Vice Presidente Comm. Briata dal Comm. Giorio V. Presidente della S.A.C. e da altro operatori. Il Dottor Nagel si è vivamente interessato alle possibilità di scambio fra la Germania Occidentale e la Somalia, particolarmente per quanto riguarda l'agricoltura e le resine del Territorio. Il Dottor Nagel è stato ac-

compagnato dal Comm. Giorio in una lunga visita a Genale e, al ritorno a Mogadiscio, si è intrattenuto in numerosi colloqui con il Comm. Briata e il Direttore della Camera di Commercio formulando un concreto piano di scambi e prelevando i numerosi campioni di prodotti locali, riuniti e presentati appositamente dalla stessa Camera di Commercio.

### A El Bur

#### PER GELOSIA PUGNALA DUE PERSONE

Verso le ore 20 del 9 corrente, nel centro abitato di El Bur, tale Mariam Iusuf Giama, di anni 39, si è resa responsabile di un crimine per motivi di gelosia. Le vittime sono il marito della Mariam Iusuf, certo Mohamed Abdurahman Iusuf che è Capo Ilo del Distretto di El Bur, e la sedicenne Macai Uehelle Dibaue. Fortunatamente i due non sono stati mortalmente colpiti. Entrambi feriti con un pugnale alla regione intercostale, sono stati giudicati guaribili da 15 giorni ad un mese.

L'autrice del crimine è stata tratta in arresto dalla Polizia del luogo.

#### Direzione Sanità ed Istruzione Pubblica

#### COMUNICATO INCARICHI E SUPPLENZE nelle Scuole Secondarie per l'anno scolastico 1955-56

Coloro che aspirano ad incarichi e supplenze nelle Scuole Secondarie del Territorio per l'anno 1955 - 56 debbono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80, entro il 31 gennaio 1955, all'Ispettorato Istruzione Secondaria, Corso Italia, Mogadiscio.

Oltre ai titoli di studio e di servizio debbono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

- a) Certificato di nascita
- b) Certificato di cittadinanza italiana
- c) Certificato generale del casellario giudiziario
- d) Certificato di buona condotta morale e civile
- e) Certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri d'insegnante, rilasciato dall'Ufficio Sanitario o da un Medico dell'Amministrazione
- f) Certificato di Residenza permanente nel Territorio.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui sopra coloro che alla data della presentazione della domanda siano in servizio in una delle Scuole Secondarie del Territorio.

Nella domanda dovrà essere specificato per quale tipo di scuola e per quale materia o gruppo di materie il candidato intende concorrere.

Per ogni tipo di scuola e per ogni materia o gruppo di materie dovrà essere presentata separata domanda, pur essendo consentito che la documentazione richiesta sia allegata ad una sola di esse. L'aspirante potrà indicare le sue preferenze.

#### Direzione Sviluppo Economico

### AVVISO

Si ricorda a coloro che intendono effettuare coltivazioni di cotone in compartecipazione che il termine utile per la presentazione delle domande di rinnovo in base all'art. 29 dell'Ordinanza n. 3 del 21 marzo 1953 è scaduto il 10 gennaio u. s. In deroga a tale disposizione e per consentire a tutti gli imprenditori di regolarizzare il loro posizione, si accetteranno domande di rinnovo della licenza per la coltivazione del cotone in compartecipazione fino al 31 gennaio.

### IL CIRCOLO DEL TENNIS

annuncia per Sabato 29 p.v. la serata di Gala annuale, ed avverte i Sigg. Soci che per intervenire occorre munirsi dell'apporto tagliando da esibire all'ingresso. Per le altre modalità di partecipazione consultare lo avviso esposto nella Sede sociale.

#### LA PRESIDENZA

Leggete e diffondete **Il Corriere della Somalia**

## Fiocco Bianco

Per Merca la cicogna ha lasciato la prima pupa dell'anno, Giancarla Mancini.

A Elena e Giorgio che stanno estasiati ad ammirarla gli auguri infiniti del «Corriere della Somalia».

## Totocalcio

ROMA, 17.

La scheda del Totocalcio di questa settimana è la seguente:

Italia-Belgio (p.t.)	1
Italia-Belgio (r.f.)	1
Cacale-Ivrea	1
Cunco-Biellese	1
Arsenalspezia-Provercelli	1
Bovisio-Gallaratese	2
Carpi-Legnago	1
Masese-Anconitana	1
Rimini-Lucchese	x
Sansepolcro-Siena	1
Grosseto-Annuziata	2
Montevecchio-Monteponi	1
Torres-Nuorese	1

Il monte premi è di lire 392 milioni 240.150 ed ai 2332 tredici spetteranno lire 84 mila circa ed ai dodici andranno lire 4.925.

## Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione

18.45 - Giornale Radio

19.05 - Gabai

19.15 - Canzone moderna somala

19.25 - Notiziario vario

19.35 - Musica baguini

19.45 - Hello (duetto)

20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio

20.10 - «Il campanile d'oro» incontro a squadre tra i dilettanti d'Italia: Roma-Torino. Programma offerto dalla RAI.

## Bollettino Meteorologico

del giorno 18 gennaio 1955

Temperatura massima 28,5

Temperatura minima 24,5

Vento prevalente ENE km/ora 18,7

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Afgoi m. 0,58

Belet Uen m. 0,20

Giuba

Lugh Ferr. m. 1,55

MAREE per il giorno 19 gennaio 1955

Alta marea: ore 0,30 ed ore 13,30

Bassa marea: ore 7,40 ed ore 18,30

## STATO CIVILE

### NASCITE:

Seech Osman Mohammed Ibrahim, Mohammed Ali Abdurrahman.

### MORTI:

Abdalla Ali Mohammed, Doore Osman Aden.

### Avviso

Il Circolo della Vela rammenta ai Sigg. Soci che oggi 18 gennaio avrà luogo l'Assemblea ordinaria alle ore 18 in 1ª convocazione e alle ore 18.30 in 2ª convocazione. Il Comitato Direttivo

### Avviso

Rendo noto che il 22 gennaio 1955, ore 10, in località Lamadonche di Afgoi, procederà alla vendita all'asta di n. 12 sacchi di dura e di n. 2 vacche pignorate a Iusuf Hassan Bohou-Gheledi. La merce sarà aggiudicata al migliore offerente ed a pronti contanti. L'Ufficiale Giudiziario Savarese Gennaro

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENACOLI - «Un uomo tranquillo» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Ritrovarsi» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «The Mistress of Treves» - Documentario.

CINEMA MISSIONE - «Nazneen».

CINEMA HADRAMUT - «Il miracolo del villaggio».

CINEMA TEATRO HAMAR - «La setta dei tre K».

SUPERCINEMA - «Mentre la città dorme» - Cinegiornale.

### ANNUNZI ECONOMICI

VENDESI Camioncino Fiat 618, csm. moncinio Fiat Ardita e Bianchi S.9

Rivolgersi presso autofficina riparazioni G. Levita, vicino «Ospedale De Martino».

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI nuovi arrivi alla Cartoleria Impero di Porro.

All'Autoneoleggio Gaberletti troverete le migliori vetture, la maggior sicurezza, i migliori prezzi.

Gli alunni della classe IIB della Scuola Media della Somalia prendono parte al dolore che ha colpito il loro compagno di classe Ahmed Mohamed Nur per la perdita del suo amato Padre.

## SCHERMI E RIBALTE

### ERGASTOLO

Il racconto del film sembra tratto da un romanzo d'appendice o da un dramma popolare con effetti patetici che avrebbero la loro importanza nella trasposizione cinematografica, se il tutto non fosse affidato ad un regista dalle idee confuse come appare di Luigi Capuano.

Come il titolo indica, l'ergastolo è la pena che viene erogata ad un giovanotto ritenuto autore di omicidio a scopo di rapina in persona di una losca figura di antiquario. Nulla vale la difesa appassionata di un grande avvocato dal cuore in disordine e che si rivela essere il padre naturale dell'imputato.

La mamma invece, ha pagato il suo errore giovanile con una vita umilissima e modesta in casa di un buon vecchietto che ha una nipote carina e che studia violino al Conservatorio.

Poi c'è la coppia dei cattivi, equivoci, che vorrebbe essere la espressione di un'epoca torbida di vizio e di peccato e non mancano altre figure di contorno che delineano tipi e caratteri. Ma il film è di ben modesto valore, realizzato senza quel minimo di continuità e di livello artistico che possono farne oggetto di giudizio.

Salvo, naturalmente, alcune interpretazioni che si staccano dallo squallore del complesso grazie ad una forza e dignità proprie: così dicasi di Sandro Ruffini, Tina Pica, Ernesto Almirante. Gli altri, cioè Marisa Merini, Leda Gloria, Helene Rey, Franco Interlinghi e Leopoldo Valentini rientrano nella eccezionale modestia di un povero film, che per giunta ha anche una fotografia opaca, piatta e granulosa.

g.

## Cinema Teatro Hamar

### OGGI E DOMANI

Il drammatico segreto dei bianchi incappucciati nel film WARNER BROS

## La setta dei tre K

Con: Ginger ROGERS - Ronald REAGAN - Doris DAY Steve COCHRAN

Il film che strappa la maschera al segreto del KU - KLUX - KLAN Regia di Stuart HEISLER

VISITA A CAPRI E A SORRENTO

# APPUNTI DI VIAGGIO

Questa mattina è dedicata a Castellamare di Stabia. Un cameriere dell'Albergo napoletano del Vomero, mentre faccio colazione mi spiega come può e come sa, le origini dell'appellativo di Castellamare data all'antica e romana Stabia. Mi dice che c'era un «castello a mare», non sa nemmeno lui dove si trovi ora con precisione, e che da tale castello la città a preso poi il nome.

Sarà vero? La versione non mi piace ma la prendo per buona ed esco per girare questa «Castellamare».

Per la strada (è destino dei forestieri da queste parti) un tizio mi si offre da guida. Tutta Castellamare per mille lire. Non ci penso nemmeno e decido subito che non mi conviene, decisione di cui rendo partecipe l'interlocutore.

Riprende apostrofandomi che molti americani si sono serviti da lui per visitare i più importanti punti di Castellamare, quasi dicesse: «Bada, che uno bravo come me non lo trovi», al che gli rispondo: «Guardi che io non sono affatto un americano. Sono africano. Della Somalia».

Scandii le parole, perchè non mi fraintendesse e forse ci riuscì perchè mi fece: «Ah, tu parli pure l'italiano». Ed io: «Sì. E sacce pure parlà napoletano».

Rise, e se ne andò forse convinto, e non mi seccò più.

D'importante a Castellamare, visito i Cantieri Navali, qualche parco pubblico, uno o due monumenti, il Corso Vittorio Emanuele che è il più grande di Castellamare, ed una vecchierella che seduta in un canto del grande corso, vende il destino degli uomini secondo il volere degli Dei, a cinque lire. Per questo suo ufficio ha con sé un piccolo pappagallo che consegna ai non pochi acquirenti, le cartine dove è descritto il «destino».

Guingo poi dinanzi ad una grande piazza, che mi dicono quella centrale, e da un Duomo vedo uscire una vera folla.

Sono Stabiani che escono dall'Albergo, e che s'incontrano sulla piazza con quelli che sono fuori ad aspettare.

Un vociferare da piazza si leva subito da questo insieme di provinciali ed il grande Corso è in poco tempo ostruito al regolare passaggio delle automobili.

E' difficile farsi strada, e non è possibile vedere niente se si deve badare a non farsi pestare i piedi dalla gente.

Per vie dritte e per vie traverse giungo quasi alla periferia, dove un cartello indica «Torre Annunziata». M'accorgo d'aver più o meno visitato tutto quel che c'era da vedere, e dato che è mezzogiorno, m'avvio verso l'Albergo.

Alcune navi in riparazione nel porto, suonano le sirene e ad esse rispondono le campane dell'unica chiesa del paese.

Mi dispiace interrompere una così bella passeggiata, in una così bella giornata, ma il pensiero che all'Hotel mi attende come ieri un piattone di spaghetti alla «cappamarelangoppe» mi fa accelerare i passi sulla via del ritorno sì che con meraviglia mi ritrovo proprio davanti al piatto che cammin facendo cercavo di immaginare.

Gustosissima la cucina napoletana, non c'è che dire.

Questo di oggi è stato senza dubbio il giorno più bello della mia settimana partenopea. Dapprima Sorrento, questa impareggiabile gemma della Penisola Sorrentina che sorge sulla costiera a picco sul mare detto delle «sirene».

Pare che le derivi il nome da questo meraviglioso mare delle «sirene».

Sorrento ha circa 10 mila abitanti, e gode di una bella posizione dalla quale è visibilissimo un incantevole panorama.

Nello spazio limitato di tempo che m'è concesso prima di salire sul battello che mi condurrà a Capri, visito la principale piazza e le principali strade.

Sorrento non ha da offrire gran che di interesse storico o industriale, ma ha un mare e gli arancetti, che con il sole che ci si gode in quasi tutto l'anno attira centinaia e centinaia di turisti anche in questa stagione.

Guardavo da un piccolo bazar in cima al pontile l'arrivo del battello della linea Napoli-Castellamare-Sorrento-Capri, e sullo sfondo d'una liscia lastra azzurra, Capri l'isola dei sogni quasi come una sfumatura.

Turisti — e non pochi — anche in questa stagione, vanno a goder si qualche giorno a Capri.

Mentre transitavo da Sorrento

di G. Nicolino Mohamed

a Capri, mi pareva d'essere tornato in estate, e quindi o avanti o indietro nel tempo. Dell'inverno non c'era segno che mi ricordasse. Donne in pantaloni e berretti di paglia, dalle camicette rosse o blu, dai colori vivi come la natura del luogo; io che m'aggravo sul ponte del battello senza cappotto né sciarpa, con la fotografica a tracolla. Il capitano dello «yatch» vestito di bianco.

Siamo giunti a Capri, dopo tre quarti d'ora di traversata. Siamo scesi dalla scaletta su un pontile quattrocento volte e mezzo più piccolo di quello di Mogadiscio, ed appena al termine siamo saliti sulla funicolare che ci ha trasportati a Capri città.

Per primissima cosa sono andato a visitare i «Faraglioni». Troppi quadri avevo visto, troppe cartoline o illustrazioni che li riproducevano, tanto che mi pareva di

conoscerne persino gli anfratti. Tant'è, quando li ho veduti da vicino mi sono piaciuti come sempre, come nei quadri, nelle cartoline, nelle illustrazioni.

Poi ho girato Capri, la parte bassa, quella media e quella alta. Non a caso, debbo convenire, s'è chiamata Capri l'isola più bella del mondo, perchè tale appellativo essa merita per il fascino dei complessi elementi di cui è dotata. E' una delle città più lorde e pulite ch'io abbia visto.

La disposizione dell'abitato, le belle vedute panoramiche il profumo dei fiori e delle piante, e per finire con un altro luogo comune i caratteristici suonatori di chitarre e mandolini, nei ristoranti, nei caffè, e negli angoli delle strade, riescono veramente a far provare al visitatore, degli attimi di sogno e di irrealtà.

Tutta me la sono goduta Capri, e l'ho lasciata — debbo confessarlo — a malincuore.

## LA SCIENZA NEL 1954

NEW YORK, gennaio.

Il più importante successo ottenuto dalla scienza nel 1954 consiste nell'aver accresciuto le sue nozioni sulla chimica dell'organismo umano.

Se volessimo misurare quel che la scienza oggi conosce in proposito tendendo un braccio dinanzi a noi, quel che la scienza non sa ancora potrebbe essere indicato dalla distanza fra Tokio e San Francisco. Nel 1954 la scienza ha fatto un progresso di due o tre centimetri. Poco, a vista, eppure quel poco promette di liquidare la paralisi infantile, ed offre una speranza veramente solida di trovare un'efficace arma contro il cancro.

Il dott. Jonas Salk, della facoltà di medicina dell'Università di Pittsburgh, creatore del vaccino anti-polio, ha fatto e sta perfezionando scoperte che sembrano fondamentali nel campo della chimica immunologica, quella che, per mirabile azione non mai abbastanza apprezzata, rende il corpo immune a certe malattie infettive una volta che ne ha superato un attacco.

Quando l'uomo sarà in grado di dirigere e controllare a volontà la chimica immunologica potrà liquidare tutte le malattie causate da batteri e virus. Salk per ora può muoversi in un ambito estremamente esiguo. Eppure sembra già in grado di stimolare l'organismo sì da fargli produrre un vasto numero di anticorpi per la lotta contro i tre virus della poliomielite, per la quale si impegna virus «uccisi» e quindi innocui.

Ma i misteri dell'immunologia

sembrano poca cosa rispetto ai misteri chimici delle singole cellule che a miliardi compongono il corpo umano. Ogni cellula deve ricevere il giusto alimento nel giusto ammontare al giusto momento per funzionare e riprodursi ed estendere così la catena di vita di cui è minima frazione.

Questo vale per le cellule anormali o cancerose quanto per quelle normali, e nel 1954 la scienza biochimica ha dato la sensazione di aver stabilito una pista di pontes per la soluzione del problema che in sintesi è questo: come interferire con la nutrizione delle cellule cancerose provocandone la fine senza danneggiare irrimediabilmente le circostanti cellule sane.

Nessuno può parlare con sicurezza di risultato definitivo.

Eppure più di un prodotto chimico è riuscito, sia pure temporaneamente nell'impresa. Oggi come oggi, comunque, resta il fatto che si sono notati progressi notevoli, ma nessuna guarigione. In qualche modo non ancora conosciuto le cellule cancerose riprendevano la loro natura dopo essere state arrestate, e proseguivano fino a uccidere il paziente.

Altro lato misterioso della chimica umana è dato dalla secrezione delle ghiandole endocrine: pituitaria, surrenali, gonadi. Manipolando le secrezioni fino al limite oggi possibile (non molto) è stato posto un arresto temporaneo a certe forme di cancro. Le secrezioni non solo influiscono sulla personalità umana, ma contribuiscono a regolarla. Il lavoro scientifico compiuto nel 1954

questo campo ha aumentato la speranza che un giorno si possa sapere tutto al riguardo, e sfruttare le nozioni acquisite.

Il 1954 ha visto anche la prima conversione diretta di energia atomica in energia elettrica, e la prima conversione della luce solare in energia elettrica. Il quantitativo di «elettricità atomica» è stato così minuscolo da non poter essere quasi misurato, quello di elettricità solare notevolmente superiore, ma ancora troppo piccolo per qualsiasi scopo pratico di esigenze maggiori della ricarica di una piccola batteria. Ma le possibili conseguenze sono evidenti. Se la scienza può fare qualcosa su piccola scala, prima o poi ha la possibilità di realizzarlo su scala maggiore, nei casi come questo.

Si è fatto anche qualche progresso nelle nozioni relative alla fotosintesi, il procedimento per cui la natura sfrutta la luce quale ingrediente chimico per la funzione clorofillina.

La scienza ha anche studiato le radionee provenienti dalle masse di idrogeno lontane centinaia e migliaia di anni luce. Ma quel che farne è un mistero non inferiore a quello delle onde medesime. Comunque, incominciamo a dare qualche suggerimento sulla natura della Via Lattea, la Galassia della quale il sole e i suoi pianeti sono minuscola frazione.

La scienza ha pure appreso qualche nuova nozione sui raggi cosmici, che convertono l'idrogeno in un radioattivo, il trizio o idrogeno di triplo peso. La sua radioattività scompare in 25 anni, e con questo comodo «metro» la scienza ha potuto formulare la constatazione che l'acqua si forma e si conserva per circa tre settimane nell'atmosfera prima di cadere sotto forma di pioggia.

## UN VANTO DI NAPOLI

# L'Istituto Universitario Orientale

NAPOLI.

Il bicentenario Istituto Universitario Orientale trae le sue origini dalla lungimirante attività di Chi, che nella istituzione, vide possibilità di grandiosi sviluppi connessi al fatale movimento dei popoli e alle future impellenze nel campo sconfinato delle relazioni internazionali.

Le tenaci lotte sostenute dalla fervente passione di Matteo Ripa, avendo avuto ragione delle riluttanze e delle resistenze di coloro che per primi avrebbero dovuto rilevare l'importanza della iniziativa, furono coronate da successo col riconoscimento del Collegio dei Cinesi fatto con il breve pontificato del 5 aprile 1732. Nel quale Collegio, accanto all'Istituto missionario per un esiguo numero di cinesi in Europa, era previsto uno speciale corso triennale di perfezionamento, ad uso degli ecclesiastici che aspirassero a missioni

nell'Oriente, soprattutto nelle lingue orientali.

Fu questo il primo seme creatore di quello che, dopo duecento anni, è divenuto l'odierno istituto universitario di studi superiori linguistico-letterari e di scienze coloniali.

Numerose e varie vicissitudini accompagnarono per circa un secolo il funzionamento della istituzione la quale, sin dal suo sorgere, aveva in sé una forza incontestabile di vitalità e di evoluzione.

E fu gran ventura l'aver superato, all'inizio del XIX secolo, i marosi del decennio francese, facendo restare allo stato di disegno il proposito di Napoleone di trasferire a Parigi l'istituto, per farne uno dei centri della propaganda francese in Oriente.

Al compimento dei destini d'Italia, non poteva restare indifferente il legislatore della raggiunta unità della Patria, nel primo sforzo di potenziamento di ogni risorsa nazionale.

L'attività della istituzione, la quale durante il volgere di più di un secolo, aveva provato la sua invincibile e progressiva forza vitale, si impose all'attenzione dell'ordine nuovo pur rilevando la necessità di trasformazioni adeguate ai tempi.

Quel legislatore constatava che l'iniziativa ravvicinamento, ad opera di Matteo Ripa, di due mondi e di due civiltà, con spirito universale, favoriva il bisogno di affratellamento della nuova Italia con gli altri popoli, attraverso la conoscenza della loro lingua, della loro storia, delle loro istituzioni, della loro cultura; e che la istituzione conteneva «in nuce» non soltanto una importante funzione culturale, ma insieme un'altra squisitamente etica e politica.

Con R. D. del 1869 (riforma Bargini), infatti, il Collegio dei Cinesi veniva riconosciuto come Ente morale di pubblica istruzione, assumeva la denominazione di «Reale collegio asiatico» ed allargava le proprie finalità nel campo culturale scientifico e in quello delle relazioni esterne.

E non fu tutto. La potenza di propulsione, il bisogno di maggiore respiro, di allargamento della attività urgeva in quanti nella istituzione vedevano un potente strumento in più ampio orizzonte.

Di qui i provvedimenti legislativi del 1875-'78 (riforma De Santis) ed infine la legge del 1888 con la quale l'ente assumeva il titolo di R. Istituto Orientale.

Anche questa però, in breve tempo, si palesò inadeguata alle pressanti tendenze nell'orbita del-

le esigenze scientifiche, didattiche, sociali, economiche e politiche.

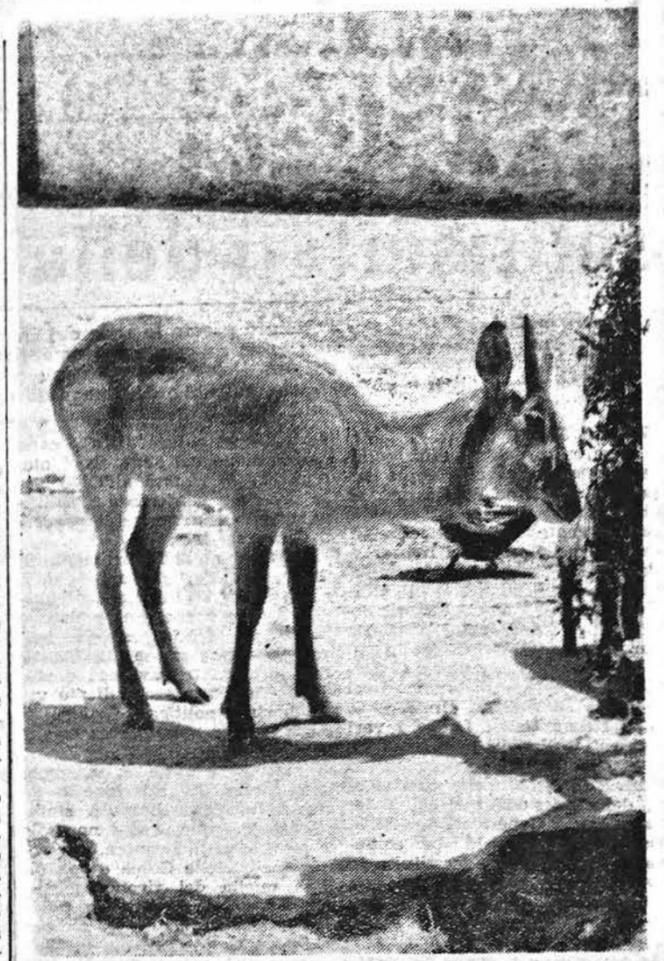
Provvedimenti legislativi pertanto furono ancora emanati nel 1903 e nel 1913 con i quali, integrando quanto già in precedenza era stato iniziato, veniva ampliato il campo linguistico di Asia, di Africa e di Europa e veniva creato il settore di cultura coloniale.

Nel 1937, nel 1939 e nel 1941 ulteriori decreti provvedevano ad una sistemazione che è quella tuttora in vigore, la quale, però, è in via di ulteriori assestamenti con mutamenti a lungo ponderati e proposti dalle Autorità accademiche relativamente ai piani didattici ed alle lauree che si conseguono al compimento degli studi.

Quattro, attualmente, sono le lauree: a) in lingue, letterature e istituzioni orientali; b) in lingue, letterature e istituzioni europee; c) in lingua, letteratura e istituzioni italiane per orientali; d) in scienze coloniali comparate.

L'ordinamento, attraverso i piani di studi, la progressione degli esami etc. rivela la grande serietà di intenti e di applicazione con risultati comprovati dai dati statistici, di recente pubblicazione, relativi al funzionamento didattico dell'Ateneo nell'ultimo decennio. L'Istituto infatti, ha adattato il numero chiuso per i corsi di laurea maggiormente frequentati, determinando il numero stesso in misura non eccessivamente restrittiva. Ha aperto, quindi le porte a coloro i quali hanno acquistato nelle scuole di secondo grado la capacità ad affrontare studi superiori, esigendo, però, dagli stessi, ardore di lavoro e profitto negli studi, per la naturale eliminazione degli inidonei e dei non volenterosi.

Il volgere di lungo tempo è testimonianza della ponderatezza lenta, ma tenace e ininterrotta evoluzione dell'Oriente, il quale, se, per il profano, può apparire, di prima veduta, la riunione di eterogenee attività didattico-scientifiche, è invece un blocco monolitico, un grande Istituto Universitario, con propria fisionomia, unico in Italia, dove, in armonica fusione e vicendevole completamento dei propri insegnamenti, si provvede alla formazione, a mezzo dello apprendimento delle lingue, letterature e istituzioni del mondo straniero (nonché di altre discipline integrative) di elementi idonei a svolgere attività proficua e civile nell'interno e all'estero, nella scienza, nei commerci e in ogni altro rapporto interno e internazionale.



Fauna somala - La balanca

# EUROPA

VIA KHARTUM, CAIRO O ADEN

Roma... Londra... Zurigo... Francoforte...  
Atene\* sono raggiunte in breve tempo  
volando con la B.O.A.C. e la Aden Airways.

Quadrimotori pressurizzati Argonaut  
permettono viaggi agevoli e tranquilli.

Opportune connessioni con i servizi della  
Aden Airways. Pasti graziosamente offerti,  
eccellenti bibite e servizio inappuntabile,  
lungo tutto il percorso, nella  
tradizione Britannica.

\* in-associazione con la S.A.A. del Cairo

Per informazioni e prenotazioni:  
rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Em  
manuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta

## VOLATE CON B.O.A.C. E ADEN AIRWAYS

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION AND WHOLLY OWNED SUBSIDIARY ADEN AIRWAYS LTD.

# NOTIZIE DAL MONDO

ECHI DELLA VISITA DI HAMMARSKJOELD A PECHINO

## Colloquio Dulles-Cabot Lodge sui risultati della missione

Il fatto che il colloquio si sia tenuto presso la sede del Comando dell'aviazione atomica americana ha dato luogo ad una serie di commenti smentiti dal Dipartimento di Stato, che ha definito puramente casuale il luogo d'incontro — Gli Stati Uniti contrari ad una conferenza diretta che potrebbe dar luogo ad una serie di baratti.

WASHINGTON, 17. L'epicentro dell'attualità politica americana si è spostato improvvisamente da Washington, ad oltre tremila miglia ad ovest, e precisamente nella cittadina di Omaha, nello stato del Nebraska, dove ha sede il comando dell'aviazione da bombardamento strategico atomico americano (il cosiddetto «S.A.C.» cioè Strategic Air Command). Ad Omaha, il Segretario di Stato Dulles ha, infatti, discusso col delegato degli Stati Uniti all'O.N.U. Henry Cabot Lodge i vari elementi della questione degli americani detenuti prigionieri in Cina, sulla base delle conclusioni della missione a Pechino del Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld. La conferenza di Omaha ha costituito lo sviluppo più spettacolare di una giornata diplomatica assai intensa sia a Washington sia al «palazzo di vetro» dell'ONU. Già ieri mattina — rilevano gli osservatori — l'annuncio inatteso che Lodge avrebbe fatto il suo rapporto a Dulles su quello che Hammarskjöld gli aveva comunicato, non a Washington, come si era detto in un primo tempo, ma ad Omaha, aveva messo in moto una vera valanga di voci e ipotesi che andavano da un estremo all'altro con la massima rapidità.

La spiegazione ufficiale che si dava al Dipartimento di Stato era semplice: la data di ieri era stata già fissata da un mese fa per uno dei consueti rapporti informativi del Gen. Lemay, comandante dell'Aviazione da bombardamento strategico americana a dirigenti della politica estera degli Stati Uniti. Dato che al rapporto erano invitati da tempo sia Dulles sia Lodge è apparso naturale, si aggiungeva, fare sì che la discussione dei due uomini sulla missione Hammarskjöld si tenesse a Omaha invece che a Washington, e i portavoce del Dipartimento di Stato insistevano sul fatto che a tale coincidenza non si poteva attribuire alcuno speciale valore.

Ma tale spiegazione — si osserva sempre a Washington — non è servita a frenare l'ondata delle voci. Lo Strategic Air Command di Omaha è, nella psicologia generale, il simbolo della rappresaglia atomica e indubbiamente l'aver evocato tale simbolo in collegamento col problema dei prigionieri americani in Cina è apparso a molti un monito calcolato nei confronti di Pechino.

Ma a questa interpretazione pessimistica dei risultati della missione di Hammarskjöld si contrappone, invece, una seconda interpretazione ottimistica, l'evocazione del simbolo di Omaha sarebbe stata fatta più che altro per uso interno, cioè per poter negoziare su una base di moderazione coi cinesi sulla liberazione dei prigionieri americani ma respingendo al tempo stesso le possibili accuse di appeasement da parte dei settori del Congresso e dell'opinione pubblica. Ambedue tali elementi sono mescolati nella dichiarazione di Omaha fatta ieri dalla Casa Bianca dopo un colloquio telefonico fra Eisenhower e Dulles. In sostanza si osserva in questi circoli politici ci si trova di fronte ad un dislivello tra il piano psicologico che i dirigenti degli Stati Uniti debbono adottare davanti alla propria opinione pubblica ed il piano diplomatico reale. Su quest'ultimo, la situazione quale è emersa dalla conferenza stampa di Hammarskjöld all'ONU, e dalle prime reazioni di Cabot Lodge appare più ottimistica.

A tale riguardo si apprende che il Segretario Generale delle Nazioni Unite spera in un intervento presso Pechino da parte dei russi, e ieri — si osservava — egli ha conferto a lungo con il delegato sovietico all'ONU Sobolev.

Al palazzo di vetro delle Nazioni Unite si ritiene anche che il Cremlino sia deciso a continuare nella strategia distensiva, e si citava al riguardo l'annuncio della decisione sovietica di partecipare alla conferenza nucleare mondiale di questa estate che dovrebbe preparare il pool atomico pacifico. E' atteso a New York infatti lo scienziato sovietico Dimitri Skobetitz che

deve rappresentare l'URSS nella commissione dei sette fisici atomici che si riunirà all'ONU per la prossima conferenza scientifica atomica da tenersi in agosto a Ginevra.

Fonti vicine al Dipartimento di Stato rilevano stamane che il governo di Washington intenderebbe evitare che l'inizio di una conferenza diretta possa dar luogo alla formulazione di baratti non soltanto tra aviatori e studenti cinesi ma anche di più vasta portata politica. Si nutre il timore che per questa occasione il governo di Pechino si riprometta di riproporre tutte le questioni la cui mancata soluzione è da esso attribuita all'ostilità statunitense. Tra queste vi è non solo la questione di Formosa, ma anche quella della Corea e non ultima quella del riconoscimento del governo di Pechino da parte di quello di Washington almeno per quanto riguarda la partecipazione del primo alle Nazioni Unite. Si ritiene che Washington accetterebbe di trattare separatamente la questione dei prigionieri soltanto attraverso mediatori che potrebbero essere la Svezia, la stessa Gran Bretagna o qualche altra nazione non comunista che abbia riconosciuto il governo di Pechino. Circa la sorte degli aviatori statunitensi si prevede che essi potranno essere rilasciati non prima di almeno tre mesi.

### L'U.E.O. TROVERA' UNA FORTE OPPOSIZIONE AL SENATO FRANCESE

PARIGI, 17. Nei circoli politici francesi si osserva stamane che la mozione approvata ieri dal comitato nazionale del MRP decisamente contraria al governo Mendès France indica che gli accordi di Parigi troveranno al senato, quando verranno in discussione, un'opposizione molto dura. D'altra parte il documento del MRP si osserva non sorprende nessuno, quel che non era previsto è il fatto che esso sia stato approvato a larghissima maggioranza confermando così le opinioni di coloro che già giudicavano arrestato il processo di avvicinamento a Mendès France incoraggiato dalla corrente minoritaria di Roberto Schumann. Infine

se le interpretazioni di certi passi del comunicato sono corrette non è da sperare che i progetti di pool degli armamenti anche se dopo profonde modifiche trovando l'adesione di tutti i paesi interessati verranno ad attenuare le ostilità all'UEO.

### ANCHE LA BIRMANIA d'accordo con Tito e Nehru per una politica di terza forza BELGRADO, 17.

Si è appreso da fonte ufficiale Jugoslava che a conclusione della visita del maresciallo Tito nella Birmania, è stata pubblicata una dichiarazione congiunta jugo-birmana in cui si riaffermano i principi enunciati in quella pubblicata da Belgrado e Nuova Delhi dopo la visita del capo jugoslavo in India. E' stato dichiarato cioè, che l'esigenza di un'azione politica internazionale per la distensione e la pace non deve risolversi in un neutralismo passivo né in un allineamento nei blocchi contrastanti.

### AVREMO DUE CINE ALLE NAZIONI UNITE? NEW YORK, 17.

La eventualità di una futura presenza in seno alle Nazioni Unite delle due Cine si profilerebbe ora assai più nettamente — secondo gli ambienti dell'ONU — in seguito alla missione nella repubblica popolare cinese del Segretario Generale dell'organizzazione mondiale Dag Hammarskjöld. Questa eventualità rimane tuttavia condizionata alla graduale eliminazione delle attuali numerose circostanze particolari. Particolare importanza si attribuisce inoltre in questi circoli, alla dichiarazione fatta da Hammarskjöld secondo cui sarebbe utile, dal punto di vista delle Nazioni Unite che «il grande popolo cinese» sia rappresentato all'ONU. L'accento fatto all'«insieme di circostanze» che si oppongono alla sua ammissione non esclude tuttavia, si osserva, che il Segretario Generale ravvisi nuove possibilità di distensione a conclusione della sua missione a Pechino.

## Il messaggio di Eisenhower sul bilancio

(Continuaz. della 1ª pag.) Il Presidente ha poi aggiunto che la sua raccomandazione per lo stanziamento di un miliardo e 40 milioni per aiuti militari è necessaria per fare fronte ad alcune nuove esigenze, come quelle del programma coreano. Riguardo all'appoggio diretto alle forze — previsto come si è detto in seicento milioni — Eisenhower ha raccomandato che per il 1956 questo appoggio tendente a rendere più efficienti le armi e il restante equipaggiamento dei soldati, sia fornito solo a pochi paesi, per lo più asiatici.

Egli ha quindi affermato che il programma per la mutua assistenza militare proposto per l'anno fiscale 1956, aiuterà ulteriormente gli alleati dell'America a completare l'equipaggiamento e l'addestramento di oltre 180 divisioni, 551 unità navali e 287 squadre aeree e le relative unità di appoggio.

Gli aspetti non militari del programma di mutua sicurezza (per cui è previsto lo stanziamento come si è detto di un miliardo e cinquecento milioni) comprendono progetti come l'appoggio alla difesa la cooperazione tecnica e i programmi per i profughi. Il Presidente ha calcolato che le spese per questi settori per il 1956 ammontano ad un miliardo e cinquecento milioni mentre per l'anno fiscale 1955 sono state di un miliardo e settantacinque milioni. Egli afferma inoltre che i cambiamenti nella politica statunitense per gli investimenti di capitali e per il commercio, nonché la crescente potenza

economica degli altri paesi, permetteranno sempre più agli Stati Uniti di limitare l'appoggio alla difesa a due tipi di situazioni: 1) ad aiutare alcuni paesi che hanno intrapreso un programma militare eccedente la capacità della loro economia ad affrontarlo. Questo appoggio per la difesa comprende merci di consumo ed invio di fondi per appoggiare la economia generale (mentre l'appoggio diretto alle forze prevede l'assistenza alle forze militari); 2) ad assistere alcuni paesi economicamente arretrati e nei quali il progresso economico è essenziale per mantenere sani e forti. Il Presidente ha posto infine in rilievo che l'impiego, la produzione e il commercio estero in Europa sono, in generale, in aumento e la maggior parte dei paesi europei non ha più bisogno dell'appoggio statunitense per la difesa. Quindi nel 1956 questo sarà limitato a pochissimi paesi, come lo fu nel 1955. Tale assistenza continuerà invece per parecchi paesi dell'Asia e del Medio Oriente.

### A CITTA' DEL MESSICO L'8° ASSEMBLEA DELL'OMS

L'ottava assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sarà tenuta nel maggio prossimo a città del Messico. La preparazione di tale assise è all'ordine del giorno della quindicesima sessione del consiglio esecutivo dell'OMS, che avrà inizio domani a Ginevra. Verranno anche esaminati il bilancio e il programma della organizzazione.

الحاكم الادارى مارتينو، والسيد سى والسيدة دبرى من السكرتارية

## استقبالات صاحب السعادة الحاكم الادارى

استقبل صاحب السعادة الحاكم الادارى فى صباح يوم الخميس الشيخ حسن شيخ ابايى، خليفة الطريقة القادرية، مع حاج عبد القادر نور وحاج محمد عقال، رؤساء قبائل منطقة جوهر، للزيارة والتحية.

وحاج على بالى رئيس البيديان مع بعض رؤساء تلك القبيلة، لبعض مسائل تهم شعبهم وخصوصا فيما يخص: الابيار والمراعى والحدود. ورئيس حزب دقل ومريفلى مع جميع اللجنة، حيث قدموا لسعادته بعض المسائل تهم شعب دقل ومريفلى وكذلك بعض المسائل العامة عن صوماليا.

وعلى أحمد ميغن، سلطان قبيلة محمد زبير، مع رئيس الالولى معلم، للزيارة والتحية.

## أبناء العالم العلماء المحدثون

يفكرون فيما اذا كان المريخ معمور بالبشر يتساءل كثيرون عما اذا كانت أرضنا الصغيرة هي وحدها الصالحة للحياة فى الكون بأسره؟ أو ليس من المنطق التساؤل عما اذا كانت ثمة كائنات حية تعيش وتآلم مثلنا فى سائر الاجرام السماوية؟ تأوى — على الاقل — كائنات حية فطرية (ميكروبية) أو مخلوقات فى طورها البدائى شأن ما كان عليه أسلافنا الابدعين فى طفولة الحياة.

هذه الاسئلة وما يشابهها قد دارت بخواطر الكثيرين، وكان مثارها التصورات الشعبية الشائعة حول هبوط نفر من أهل المريخ من «الاطباق الطائرة»، والحق أن هذه الاسئلة قد جالت بخواطر الاقدمين، عندما كانت «الاطباق الطائرة»، ما تزال فى طوايا الغيب المجهول. وشغلت هذه الخواطر والفروض رؤوس المفكرين، لاسيما بعد أن أثبت «كوبرنيكس» أن الأرض ليست مركز العالم، وأن سائر الاجرام السماوية قد تكون معمورة بالسكان كالارض.

وبالاخص اجرام المجموعة الشمسية. ورجحت نظريات الشمسية. وكانت «العلامة» فى تكوين المجموعة الشمسية، ورجحت نظريات الشمسية. وكانت «العلامة» فى تكوين المجموعة الشمسية، ورجحت نظريات الشمسية. وكانت «العلامة» فى تكوين المجموعة الشمسية، ورجحت نظريات الشمسية.

وقد قام بهذه الدراسات فريق من الفيزييين المصريين، وتعاون معهم المهندس الايطالى «سالاس»،

أبناء عيلة استقبال

## صاحب السعادة الحاكم الادارى

ان السادة قبلى دعالى، وقوليد أحمد، وعيل أفرح عيل، وكدرانى عبد ربه، وعثمان جمعالى، وحرسى قبدى ومحمد وردبرى، يقفهم كوفد الجنود الصوماليين السابقين الذين طلبوا أخيرا حقوقهم للخدمة التى قاموا بها من الأزمنة الماضية، قد استقبلوا أى أعضاء هذا الوفد من طرف الامين العام

الوزير اسينلى ومن طرف مدير الشؤون الداخلية الدكتور بيناردى وبعد بحث طلباتهم من طرف الادارة قد أكد لهم عن التدابير التى تنوى الادارة تطبيقها سواء من وجه منح المساعدة أو من وجه اعطاء العمل.

وقبول أيضا طلبهم بأن يكون لهم ممثل فى اللجنة المعنية لمساعدة الجنود السابقين لادارة الجنود الملكية المنحلة للمستعمرات.

وبعد هذه المناقشات قد استقبل الأعضاء من طرف صاحب السعادة الحاكم الادارى، وصادق لهم التأكيدات التى أكد لهم سابقا من طرف الامين العام، واتهنز سعاداته الفرصة فى مدح نشاطهم السابق، وفى تجديد روح الاعتراف التى له الحكومة الايطالية نحو الجنود السابقين الذين خدموا محلصين لمدة سنوات كثيرة.

## وصول مندوب المصري الى مقدشوه

وصل يوم الخميس المنصرم الى مقدشوه، على متن الطائرة (اليتاليا) بعد غيابة وجيزة، صاحب السعادة الوزير كمال الدين صلاح مندوب مصر، التابع للجمعية الاستشارية للأمم المتحدة.

وكان فى المطار لاستقباله، رئيس ديوان صاحب السعادة الحاكم الادارى، الذى أبلغ صاحب السعادة كمال الدين صلاح تحيات وحسن العودة الادارة، والسكرتير المعين للجمعية الاستشارية السيد جين ديلا روكى ورئيس سكرتارية صاحب السعادة الحاكم الادارى، الذى أبلغ تحيات

الحاكم الادارى، الذى أبلغ تحيات

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE A.F.I.S. 21  
 REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79  
 AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 30 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.  
**PREZZO CENT. 20**

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### Il Piano Vanoni secondo un articolo della rivista "Esteri"

**Vivace ripresa alla Camera dei Deputati - La nuova direzione del Partito Comunista Italiano - Richiesta l'autorizzazione a procedere contro l'Onorevole Togliatti**

ROMA, 18. Nel momento in cui sta per compiersi la fase della ricostruzione post-bellica, l'Italia si prepara ad affrontare il più serio problema della vita economica sociale, quello della piena occupazione delle forze di lavoro. La disoccupazione nella penisola — da una inchiesta parlamentare — non è fatto congiunturale ma di fondo. Il problema va risolto e presto, se si vuole attuare una vera e sana democrazia. Ogni anno la popolazione italiana aumenta di almeno 350 mila unità; l'emigrazione ne assorbe in media 100-120 mila, resta quindi da trovar lavoro annualmente ad altre 200 mila giovani. Nelle premesse al piano Vanoni — osserva, nel suo ampio articolo la rivista «Esteri» — il governo lega la soluzione del problema a due indispensabili circostanze che dovranno verificarsi gradualmente:

- 1) l'inserimento del programma di sviluppo italiano in un vasto quadro di cooperazione economica internazionale;
- 2) l'aumento del reddito nazionale.

Per la prima parte l'Italia crede di aver dato finora lampanti prove di una decisa volontà di collaborazione. Sul piano politico, concludendo l'accordo per Trieste. Sul piano economico, attuando la quasi assoluta liberalizzazione degli scambi con i paesi dell'OECE.

Il Consiglio dei Ministri inoltre ha approvato recentemente un sistema di legge che regola la collaborazione internazionale in campo finanziario, abolendo o riducendo i persistenti vincoli riguardanti gli investimenti di capitali stranieri in Italia.

La modifica metterà l'imprenditore in grado di trasferire il frutto dei capitali investiti, consentendogli il disinvestimento parziale dei capitali, ai fini della riexportazione dopo solo i primi due anni, fino al 50% per ogni biennio. Queste agevolazioni, concesse al capitale straniero, e d'altra parte la politica di ferma difesa dell'ordine interno e della sicurezza sociale attuata dal governo italiano, sono le due garanzie basilari, su cui si fonda il piano Vanoni.

Ciò che colpisce in Italia, continua la rivista «Esteri» nel suo esame — è il contrasto esistente tra le vaste aree, poco sviluppate e l'esistente disoccupazione. Di qui è evidente un esame tra occupazione e reddito; occupare più forze di lavoro, significa produrre di più, sfruttare maggiormente le risorse naturali del paese, intensificare l'agricoltura, e l'industrializzazione.

La maggiore occupazione significherebbe maggior reddito e di conseguenza aumento dei consumi. Il piano Vanoni a carattere razionale, considera tre programmi di investimento:

- 1) in agricoltura, nelle imprese di pubblica attività e nelle opere pubbliche, specie nell'edilizia — le opere pubbliche e le imprese di pubblica attività, sono considerate non esclusivamente come fonti di lavoro, ma come premesse di nuovi sviluppi produttivi;
- 2) nell'industria sono previsti investimenti di 4800 miliardi capaci di dar lavoro a 3 milioni 200 mila unità;
- 3) per l'attività edilizia, che sarà quella regolatrice dell'attuale piano; è prevista la spesa di 6000 miliardi, con cui realizzare nel decennio, da 10 milioni e 200 mila a 13 milioni di nuovi vani.

In complesso nei dieci anni si pensa di poter assorbire 4 milioni di unità lavorative, cioè gli attuali disoccupati, più le nuove leve di lavoro. L'esecuzione del piano costerà non meno di 25 mila miliardi, che saranno tratti da un reddito complessivo nel decennio di 135 mila miliardi, con un rapporto del 18%. Il piano prevede un aumento medio annuo del 5% del reddito nazionale, nel prossimo decennio.

Se quindi il piano avrà successo pratico, gran parte di questo aumento dovrà dar luogo a investimenti. La formazione del risparmio renderà possibile l'incremento degli investimenti e combatterà l'inflazione dei prezzi. Il piano come naturale dovrà svolgersi sul piano di moneta stabile. Ogni cautela è stata studiata a questo scopo. Il governo sarà sempre vigile e pronto ad intervenire; ove per effetto di speculazioni finanziarie, sindacali o politiche, si presentasse una imprevista situazione di rottura.

I consumi pubblici o privati, che oggi assorbono 9 mila e 100 miliardi di lire, aumenterebbero alla fine del 1964, a 13 mila e 650 miliardi, cioè del 50%. Non vi sarà blocco di salario. Sarà curato invece che vi sia un rapporto costante, tra la domanda dei beni che tanto più ampia tanto e maggiore la massa salariale e la disponibilità dei beni stessi.

La differenza tra il nuovo reddito prodotto ed il reddito consumato, finirà negli investimenti privati e pubblici. E' chiaro però, che — osserva concludendo la rivista «Esteri» — per arrivare allo scopo non potendo bastare le sole possibilità nazionali, dovrà farsi leva sul capitale estero, sugli investimenti internazionali e il Ministro Vanoni nella sua recente visita negli Stati Uniti, si è assicurato che non venga a mancare il necessario sostegno, mediante un nuovo prestito, di almeno 15 milioni di dollari della banca internazionale e mediante commesse americane alle nostre industrie, forse nella misura di 110 a 120 milioni di dollari. Inoltre il Ministro Vanoni ha pure assicurato al suo piano decennale l'appoggio degli ambienti finanziari degli Stati Uniti e dell'OECE.

Come è noto si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Scelba. Alla prima parte della riunione ha partecipato il presidente della giunta regionale della Val d'Aosta, che ha trattato alcune questioni di carattere finanziario riguardanti la regione. Il Consiglio dei Ministri ha quindi ascoltato la relazione del Presidente on. Scelba, del Ministro degli Esteri on. Martino, sugli incontri di Roma, con il presidente del consiglio francese Mendès France.

(Continua in 4ª pag.)

## LA SITUAZIONE IN CINA

### Reparti comunisti occupano un'isola dell'arcipelago di Formosa

FORMOSA, 18. I nazionalisti cinesi annunciano oggi, che forze provenienti dalla terra ferma, hanno invaso l'isola nazionalista di Gin Kin Shan, presso l'arcipelago delle Tachen a nord di Formosa.

Il comunicato nazionalista informa che l'isola in questione è stata attaccata da forze combinate terrestri, navali ed aeree, ed aggiunge che l'isola è presidiata da pochi guerriglieri che resistono ancora eroicamente.

I corrispondenti informano che è stata convocata a Formosa una riunione di emergenza dei capi militari nazionalisti. Stamani è stata effettuata da una sessantina di aereoporti; comunisti, un'incursione contro Ginkinschan e l'arcipelago delle Tachen. I nazionalisti sostengono che son state lanciate più di 200 bombe e che l'attacco aereo è stato seguito da un cannoneggiamento dell'isola di Tu Men, che si trova nelle mani del Governo cinese.

Ultime notizie informano che la modesta guarnigione dell'isola attaccata ha ceduto ai cinesi comunisti.

La notizia ha suscitato viva impressione negli ambienti giornalistici di New York che non tendono tuttavia a drammatizzare per il momento l'avvenimento, ciò perché l'isola occupata dalle forze comuniste cinesi, non sembra rivestire rilevante importanza dal punto di vista tattico e strategico data anche la sua piccola superficie. Manca sino a questo momento data l'ora mattutina, qualsiasi commento da fonte ufficiale o ufficiosa.

Da Washington si segnala che

al Pentagono dove la notizia è stata appresa attraverso dispacci di agenzia si registra una animazione insolita.

### Nord-Est-Sud-Ovest

\* LONDRA. — Il Ministro degli Esteri Eden ha ricevuto per la prima volta, il nuovo Ambasciatore italiano a Londra Vittorio Zoppi.

\* ROMA. — Il Sottosegretario agli Esteri rientrato da Beirut ha dichiarato che il Presidente del Libano visiterà l'Italia a fine marzo.

\* GENOVA. — Un traffico eccezionale è stato registrato nel porto di Genova nella prima quindicina di gennaio. Sono arrivate complessivamente 250 navi per un totale di 590 mila tonnellate di stazza netta. Il movimento delle merci è stato di 505.000 tonnellate complessive.

\* NEW YORK. — Un'ondata di mal tempo ha investito il Messico dove numerosi fiumi sono straripati provocando danni alle colture, crolli di alcune abitazioni nonché la morte di varie persone.

\* PARIGI. — Notizie dall'Algeria segnalano una ripresa violenta della guerriglia nel massiccio dell'Aures presso Batna con un notevole impiego di forze francesi.

\* ANCONA. — Dopo 14 anni è stata ripresa la linea di navigazione tra Italia e Jugoslavia col piroscafo italiano «Valfortita» al comando del Capitano Thian che toccherà i porti di Lussino, Fiume, Pola e Trieste.

\* ROMA. — Il Maggiore Paolo Gacchia Dominioni è stato promosso tenente colonnello dal Ministro Taviani. Il principe è il Capo della delegazione italiana per l'Egitto presso il commissariato per le onoranze dei caduti in guerra ed è in particolare incaricato della custodia del cimitero di El Alamein.

### JOSE' RAMON GUIZADO esonerato dalle funzioni di Presidente

NEW YORK, 18. Si apprende che l'Assemblea Nazionale Panamense ha deciso stamani di esonerare dalle sue funzioni il Presidente della Repubblica, José Ramon Guizado, in attesa dei risultati dell'inchiesta sull'assassinio del Presidente Remon. Secondo un comunicato della Guardia Nazionale panamense Guizado sarebbe infatti implicato nell'assassinio stesso mentre, secondo altre fonti sarebbe il figlio, José Ramon Guizado Junior, ad essere stato indicato come uno degli organizzatori dell'attentato.

La Presidenza della Repubblica è stata affidata al Dott. Ricardo Arias Espinosa, che ricopriva la carica di Vice Presidente. Dopo un susseguirsi di notizie confuse e sotto alcuni aspetti contraddittorie sugli sviluppi della situazione nel Panama, si apprende ufficialmente che il Presidente José Ramon Guizado, oltre ad essere stato esonerato dalle sue funzioni, è stato posto in stato di arresto nella propria abitazione dove finora era tenuto sotto sorveglianza, ed è stato incriminato con l'accusa di aver partecipato al complotto che costò la vita al Presidente José Antonio Remon.

### LA SITUAZIONE NELL'AMERICA CENTRALE

#### Calma su tutto il fronte costaricano

**Tentativo rivoluzionario nel Perù**

ROMA, 18. Agli avvenimenti del centro America «Il Messaggero» di Roma dedica il proprio editoriale di stamani in esso si rileva che disordini e conflitti di innegabile gravità hanno richiamato l'attenzione del mondo su quella regione che è importante non solo per le risorse economiche latenti ma anche per la posizione geografica a cavallo fra i due Oceani. Più complessa della situazione del Panama è quella creata dagli avvenimenti nel Costarica, prosegue il giornale romano. L'evidente appoggio non soltanto morale dato dal Nicaragua alla rivoluzione costaricana costituisce il fattore preoccupante della piccola guerra. Si tratta finora di forze scarsamente numerose e di poche vittime ma da un piccolo fuoco potrebbe nascere un grosso incendio. Vedremo presto — conclude «Il Messaggero» — se l'intervento dell'OSA e le stesse difficoltà del terreno potranno indurre governanti e ribelli a studiare una forma di accordo.

Dopo i violenti combattimenti di sabato la calma — secondo quanto annunciano gli ultimi bollettini del comando costaricano — regna su tutto il fronte. Da fonte ufficiale viene confermata la morte avvenuta sabato, del capo del movimento ribelle e figlio dell'ex presidente della Costarica Teodor Picado Lara, caduto in combattimento. La perdita di Lara avrebbe notevolmente scosso il morale dei reparti ribelli.

Notizie da San José riferiscono che l'arrivo degli aerei ceduti dal Governo degli Stati Uniti in base alla nota mozione dell'O.S.A., è stato accolto da una grande manifestazione popolare alla quale ha partecipato lo stesso Presidente Figueres. Non risulta che i quattro caccia siano entrati fino a questo momento in azione. Da Managua viene annunciato che la commissione di inchiesta dell'O.S.A. è stata ricevuta dal Presidente del Nicaragua, Somoza, dopo di che ha dato inizio ai suoi lavori. Si apprende intanto, secondo notizie, ancora confuse e contraddette da altre che forze d'invasione, sbarcate presso Puerto Limon, puntano sulla capitale costaricana San José, appoggiate da mezzi corazzati. Il Governo peruviano ha accusato in un comunicato il Generale Zenon Noriega di avere organizzato assieme a fuorusciti peruviani appartenenti al partito «Aprista» un complotto inteso a rovesciare l'attuale governo di Lima. Sempre secondo il comunicato, la responsabilità di Zenon Noriega, che si trova

### NEL NORD AFRICA FRANCESE

#### La Francia rimarrà in Tunisia anche se le sue generose offerte venissero respinte

PARIGI, 18. Il Residente Generale di Francia in Tunisia, Boyer de la Tour, ha pronunciato oggi a Gafsa una breve allocuzione, nel corso della quale, dopo aver dichiarato che «la Francia resterà in Tunisia anche se la sua volontà d'intesa fosse sospettata e le sue generose offerte respinte». Ha affermato che è un errore quello in cui incorrono quanti vorrebbero provocare altri disordini. Intanto, i membri della delegazione Tunisina ai negoziati di Parigi sono attesi nella capitale francese, dove dovrebbero essere domani per riprendere i negoziati interrotti. Questa volta, i ministri tunisini saranno accompagnati dal Presidente del Consiglio Tahar Ben Ammar. Ieri sono proseguiti a Tunisi i lavori del Consiglio dei Ministri i cui membri hanno avuto colloqui con i rappresen-

tanti di diverse organizzazioni nazionali. Nessun comunicato è stato però diffuso al termine di tali lavori.

#### Il sommergibile atomico Nautilus ha preso il mare

WASHINGTON, 18. Il «Nautilus», primo sommergibile del mondo azionato dalla energia atomica, ha affrontato per la prima volta il mare aperto, iniziando le prove definitive di collaudo. Attorno al sommergibile una guardia eccezionale di battelli della difesa costiera, mentre nel cielo rombavano apparecchi militari ed elicotteri che formavano una specie di ombrello sul sottomarino. Dopo avere percorso il tratto del fiume Thames che lo separava dal mare ed essersi fermato nel canale per circa mezz'ora, il sottomarino ha segnalato con il sistema ottico che stava procedendo con i motori azionati dall'energia nucleare in funzione, quindi si è inoltrato nelle acque dell'Atlantico, sempre seguito e protetto a debita distanza, dalle navi e dagli aerei. Quando, non più trainato, il sommergibile si è mosso in mare il rumore dei suoi motori era pressoché impercettibile con gli apparecchi acustici, al contrario di quanto avviene per i sottomarini normali.

«Siamo in navigazione grazie alla propulsione atomica»: questo è stato il primo messaggio inviato dal «Nautilus» per semaforo al rimorchiatore «Skylark», che lo scortava verso la foce del fiume Thames. E' il primo messaggio del genere che sia mai stato trasmesso nella storia della marina. Poi il comandante ha segnalato sempre per semaforo: «Non avevo mai visto una nave, che ai suoi primi collaudi abbia lasciato un molo con altrettanta facilità». Uscito in mare il «Nautilus» ha iniziato la navigazione costeggiando le rive a poche centinaia di metri dalla spiaggia dirigendosi verso sud ovest, seguito da terra dallo sguardo di migliaia di spettatori, appositamente giunti per assistere allo storico evento.

La polizia ha calcolato che ci fossero circa 5000 automobili parcheggiate nel tratto della costa da cui si poteva osservare il sommergibile. A bordo dell'unità atomica si trovavano alte personalità della marina e della commissione per l'energia atomica e gli studi nucleari.

### IL PARLAMENTO GRECO HA RATIFICATO IL PATTO BALCANICO

ATENE, 18. Il Parlamento greco ha ratificato oggi all'unanimità il trattato greco-turco-jugoslavo per un'alleanza balcanica firmato a Bled la scorsa estate.

## Dichiarazioni di Eden sul suo prossimo viaggio in Asia

LONDRA, 18. In un discorso trasmesso ieri sera per radio, Sir Anthony Eden ha parlato della sua prossima visita in Asia.

Egli si recerà il mese prossimo a Bangkok, per una riunione dei firmatari del patto difensivo per l'Asia sud orientale, e nel corso del suo viaggio visiterà molti altri paesi asiatici. Sir Anthony ha detto di ritenere di essere il primo Ministro degli Esteri britannico che tenta un viaggio del genere ed ha aggiunto che il suo viaggio ha due obiettivi: promuovere l'unità fra i paesi liberi e apprendere direttamente quali siano i problemi, nella speranza di alleviare la tensione nelle zone ancora pericolose per la pace.

In nessun'altra parte del mondo la situazione è così complicata e pericolosa come in Asia, dove il vero conflitto non è soltanto per il corpo degli uomini, ma anche per la loro mente. Il trattato

per l'Asia sud orientale, costituisce una disposizione puramente difensiva. Ma a Bangkok i firmatari non studieranno solamente i metodi militari di reciproca assistenza, ma anche i problemi economici, politici e sociali, che hanno altrettanto importanza. A proposito dell'Europa il Ministro degli Esteri ha detto, che dopo la ratifica degli accordi di Parigi, la Gran Bretagna cercherà di indire utili trattative con l'Unione Sovietica. I Russi definiscono aggressivi gli accordi, pur sapendo bene che questo non è vero. I piani per la difesa occidentale sono stati varati, solo perché i russi rifiutarono il disarmo dopo la guerra. Eden ha aggiunto che la Gran Bretagna, ha sempre desiderato la riunificazione della Germania, che però può solo conseguirsi mezzo di trattative con la Russia, dopo che l'occidente abbia raggiunto la propria unità e stabilità.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

## Insedimento di un funzionario Somalo nel Distretto del Sol

Lunedì 17 corrente, alle ore 16, nella sede degli uffici del Distretto del Sol a Gardo, presenti i membri del Consiglio di Residenza, il Comandante di quella Stazione di Polizia con i graduati, il corpo insegnante, gli impiegati del Distretto e numerose notabilità del luogo, è stato insediato ufficialmente il Vice Capo del Distretto del Sol.

Il Capo Distretto, signor Gennaro, ha presentato il nuovo funzionario nella persona del signor Omar Mohamed Guled. Dopo la presentazione, il signor Gennaro ha illustrato, con breve discorso, l'importanza della cerimonia che vede realizzarsi le aspirazioni del popolo Somalo verso l'indipendenza, e si è detto sicuro della preziosa collaborazione del nuovo Vice Capo Distretto che a sua volta - egli si è detto certo - troverà in tutte le notabilità di Gardo un'opera di valido affiancamento per il sicuro avvenire e il pacifico progresso di quel Distretto.

Dopo l'austera e significativa cerimonia, il Capo Distretto ha offerto un rinfresco a tutti i presenti.

### AEREO CLUB DELLA SOMALIA

#### 11° Corso di pilotaggio

Gli interessati a frequentare l'eventuale II Corso per il conseguimento del brevetto di pilota civile di I Grado possono rivolgersi nei giorni di venerdì 21, sabato 22, lunedì 24, martedì 25 p. v. dalle ore 18 alle 19 presso la Segreteria dell'Aereo Club - Piazza Casati 18 - (Palazzo Mohamedali - Telefono 218).

### A Zunguni

#### 1 MORTO E 4 FERITI

per il crollo di un muro (Dal nostro corrispondente Abubacher Abdalla).  
Alle ore 10 dell'11 corrente, a Zunguni, in circoscrizione di Mar-

gherita, mentre gli operai lavoravano per la costruzione del nuovo cinema di proprietà del signor Balboni, per cause non ancora accertate, crollava un muro dell'edificio le cui macerie soffocavano uccidendolo l'operaio Osman Seek.

Nella sciagura restavano feriti gravi gli operai Mohamed Scire e Giama Ferez mentre riportavano lievi escoriazioni gli italiani Gianfranco Giorgio e Clomer Gianfranco.

## La grandiosa manifestazione di domenica

Come abbiamo dato notizia ieri, tutto il Territorio si è espresso contrario all'accordo anglo-etiope per la «Reserved Area». Ancora ieri al momento di andare in macchina ci sono giunti telegrammi ed oggi ne diamo notizia.

A Galcaio la manifestazione si è svolta dalle ore 8 alle ore 10 in maniera ordinata e con la partecipazione in corteo di tutta la popolazione, senza distinzione di partiti. Il corteo era preceduto dalla Bandiera nazionale somala. Allo scadere dell'autorizzazione tutti si sono sciolti silenziosamente senza dar luogo ad alcun incidente. Moltissimi i cartelloni.

Analoga dimostrazione si è avuta a Balad dove, come in ogni altra parte, l'intera popolazione, in maniera corretta, ha sfilato per il paese.

Da Alula ci giunge che la popolazione, riunitasi nel piazzale antistante il Distretto ha protestato con la ormai consueta calma e correttezza per l'accordo relativo alla «Reserved Area». Successivamente i Capi Partito e gli anziani sono stati ricevuti dal Capo Distretto al quale hanno espresso il rammarico loro e della popolazione tutta, pregandolo di rappresentare alle superiori Au-

## Vita dei Partiti

### IL COMITATO DIRETTIVO DELLA L. G. S. di GELIB

Ha avuto luogo nei giorni scorsi, presso la sede della Sezione della Lega dei Giovani Somali di Gelib, l'elezione del nuovo Comitato Direttivo, che è risultato così composto: Segretario: Ali Ismail Ali; Vice Segretario: Seek Abdi Avio; Cassiere: Mohamed Ahmed Moghe; Membri: Giama Chere Giemale, Hussein Omar Hassan, Abdi Musse Giama, Iman Mammo Abdi, Abucar Seiek Hassan, Abdi Mahamud Alim, Seiek Magne Hintiro, Seiek Abdi Malini, Seiek Hassan Camis e Mursal Abdi Iaro.

## Scuole ed esami

### SCUOLA MEDIA ITALIANA e GINNASIO LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO

Esami di 1° Sessione Anno Scolastico 1954 - 1955

La Presidenza della Scuola Media e del Ginnasio Liceo Classico e Scientifico

#### COMUNICA:

I Candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami:

- Ammissione alla Scuola Media
- Licenza Media
- Idoneità alla II e III Media
- Idoneità alla II e III Liceo Classico
- Idoneità alla II, III, IV e V Liceo Scientifico

sono tenuti a presentare domanda al Preside, su carta legale da 0,80 non più tardi di sabato 12 febbraio 1955.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- Atto di nascita
- Attestato di identità personale (fotografia autenticata)
- Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo
- Titolo di studio eventualmente prescritto
- Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero
- Programma svolto (duplice copia)

N. B. - Nelle domande di ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nomi degli insegnanti che li abbiano privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

Gli alunni interni, candidati agli esami di Licenza Media e di Ammissione al Liceo Classico, debbono soltanto presentare al Preside domanda su carta legale da So. 0,80 con il documento comprovante il pagamento della tassa o la domanda di esonero.

#### IL PRESIDE

(Prof. A. Contegiacomo)

### Cerimonia Scolastica

Il giorno 18 gennaio alle ore 11 nei locali del Liceo Ginnasio in Corso Italia ha avuto luogo con l'intervento del Capo Ufficio Istruzione Dottor Puccioni e dell'Ispettore per le Scuole Secondarie Prof. Baglioni, un'austera cerimonia scolastica per la premiazione degli alunni della Scuola Media e del Ginnasio Liceo che hanno svolto le migliori relazioni sulla gita scolastica effettuata l'8 gennaio u. s.

Dopo un breve discorso del Preside, Prof. Contegiacomo, il quale ha porto il saluto all'autorità scolastica intervenuta, ed ha illustrato il significato della cerimonia, sono stati resi noti i nomi dei seguenti alunni premiati:

Per la Scuola Media: Ronzi Franco (III Media-A); Giorio Cesare (III Media-A); Pecchioli A. Maria (II Media-A); Del Frate Giovanna (I Media-A).

Per il Liceo Ginnasio: Vivona Vincenzo (II Liceo Classico); Russo M. Pia (I Classico); Massarella Lidia (I Classico); Tomasselli Roberta (V Ginnasio).

## Radio Mogadiscio

### Trasmissione in lingua somala

- 18.30 - Recitazione del Corano
- 18.35 - Giornale Radio
- 18.55 - Hello
- 19.05 - Gabai
- 19.15 - Nozioni di istituzione islamica
- 19.25 - Canzone moderna somala
- 19.35 - Gurou
- 19.40 - Notiziario vario
- 19.50 - Canzone baguini
- 19.56 - A ritmo di hello
- 20.00 - Fine della trasmissione

### Trasmissione in lingua italiana

- 13.00 - Giornale Radio
- 13.10 - Ritmi e canzoni
- 20.00 - Brani di musica operistica cantati da Lina Paggiugli
- 20.15 - Giornale Radio
- 20.20 - Brani di musica operistica cantati da Pia Tassinari e Galliano Masini.

## STATO CIVILE

### NASCITE:

Ruchla Ali Salah, Ahada Nur Ibrahim, Mahmud Mohammed Abdullahi, Ahmed Salad Uarsama, Sciucra Abdullahi Aden, Osman Abdi Hassan.

## Direzione Affari Finanziari

### Avviso

#### ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dell'ingegner Nasir Salim Fardi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, nei pressi di via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

## Arrivi e Partenze

E' giunto proveniente dall'Italia - via Aden - il piroscafo italiano «Tripolitanla» dal quale sono sbarcati i sottotenenti passeggeri:

Nicola Negrente, Vincenzo De Donno, Smeralda De Donno, Roberto De Donno, Luciano Raddi, Abdurahman Abdurahman Muctar, Abubaker Abubaker Aghil, Mohamed Salim Said, Regeb Salim Abdulla, Omar Hassan Abdulla, Mohumo Edah Omar, Mohamed Mahadi Mafe, Ahmed Salah Abdulliah, Thabit Abdulla Salim, Ahmed Scerif Salim, Mongani Mohamed Cadr.

## MOVIMENTO DEL PORTO

PREVISIONI PARTENZE  
P.fo MODOERA - bandiera olandese - per Mombasa  
PREVISIONI ARRIVI  
P.fo PERLA - bandiera italiana - da Aden

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Vipere»  
CINEMA CENTRALE - «Ergastolo» Cinegiornale.  
CINEMA EL GAB - «Rani» film indiano.  
CINEMA HADRAMUT - «The Mistress of Treves».  
CINEMA TEATRO HAMAR - «La setta dei tre K».  
CINEMA MISSIONE - «La sfera dell'Oklahoma».  
SUPERCINEMA - «Il mostro dell'isola».

## ANNUNZI ECONOMICI

BRILLANTE ottograni, taglio perfetto, puro, causa partenza vendi pronti contanti.  
Rivolgersi oreficeria Alessandrini.  
OCCASIONE vendesi Ford 8V Box Body come nuovo - Rivolgersi PORRO.  
AL FORNO A. TEGGI - Viale XIV Maggio - Gestione Giovanni Colangelo - Biscottificio - Pasticceria comune e di lusso - In ordinazione torte e dolci per ricorrenze e cerimonie - Lavorazione finissima e accurata di ogni specialità.

## SCHERMI E RIBALTE

### LA SETTA DEI TRE K

Il titolo del film mi ha fatto supporre chissà quale vicenda, piena di riti misteriosi, di iniziazioni torbide e di esecuzioni capitali compiute in nome della setta del Ku-Klux-Klan.

Questo del Klan è un argomento che mi segue ormai sin dall'infanzia e ha determinato talvolta l'insonnia, alternandosi con il formaggio mangiato alla sera.

Ma nel film, che vuol essere una critica efficace e scoperta della misteriosa organizzazione del Ku-Klux-Klan, tutto è molto semplice e la stessa ambientazione avviene in un centro di provincia in cui una giovane donna arriva con l'autopullman.

E sarà appunto la ragazza, giunta alla ricerca di sua sorella sposata con un giovane e strano tipo, a diventare importante testimone nel corso di una istruttoria che interessa tutta la città.

Gli elementi della setta, uniti

dalla paura e psicologicamente protetti dal cappuccio bianco, hanno compiuto infatti una serie di azioni criminali ed il giudice istruttore, eletto dalla popolazione, affronta bravamente in pieno l'arduo compito di eliminare la setta che fa capo ad una equivoca figura di mercante.

Ginger Rogers, appare sempre più bella nonostante i suoi quarantatré anni ed offre un'interpretazione che si può definire buona. Accanto a lei Ronald Reagan e Doris Day, questa volta impegnata in un semplice e modesto ruolo di prosa senza technicolor né belle canzoni.

La regia di Stuart Heisler ha il merito di aver saputo creare un'atmosfera semplice e naturale, non lasciandosi prendere la mano dall'argomento che poteva finire nel «grottesco» o peggio nella «fumetteria».

g.

## TEATRO ENAL

CORSO ITALIA

Questa sera - ore 20.30

REPLICA della Rivista

# BENLÒ WEGI FURÀN

della «Compagnia Artistica Somala»

PREZZI: Poltrone So. 2 - Galleria So. 1.50

## SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI  
La feroce crudeltà di una spietata banda di trafficanti di stupefacenti, semina il terrore e sconvolge la tranquillità di un'isola di sogno.

# Il mostro dell'isola

Con: Boris KARLOFF - Franca MARZI - Renato VICARIO - Germana PAOLIERI

## SLANZI

POMPE CENTRIFUGHE  
MOTOPOMPE SU CARRO  
MOTORI DIESEL ED A BENZINA  
GRUPPI ELETTROGENI  
GRUPPI AUSILIARI DI BORDO  
GRUPPI MOTOCOMPRESSORI  
MOTORI PER IMBARCAZIONI  
TRATTORI DIESEL 4 RUOTE  
MOTRICI  
POTENZA HP 17 - SFORZO ALLUNGATO 1200 KG.

PER INFORMAZIONI - PREVENTIVI  
RIVOLGERSI ALLA: FIRAME

# Ci hanno scritto

## Un lettore affezionato

Egregio Direttore, sono e sono stato sempre un fedele lettore del Suo, anzi del nostro, giornale, che trovo assai bene il non facile compito d'informare del lettorato italiano e somali e si presenta, nel suo complesso generale, molto ben dotato ed equilibrato.

Però da qualche tempo non andiamo più perfettamente d'accordo. Sino a qualche mese fa, il «Corriere» pubblicava di tanto in tanto dei gustosi racconti di Facioni, di Caratti ed altri, oppure dei graziosi fumetti, che portavano una nota gaia al giornale.

Serviranno a rompere la monotonia della politica e della cronaca e formavano una delizia dei nostri ragazzi, delle nostre mogli, di tutta quella categoria di persone, lettori come noi, che cercano nel loro giornale quotidiano una nota di svago, un sorrisetto, qualcosa di meno arido della pura vita quotidiana.

Mi rendo conto perfettamente che le ragioni pratiche, o tipografiche o economiche o di spazio, non lo consentiranno. Però se mi permetto richiamare la Sua cortese attenzione, Sig. Direttore, è perché so in primo luogo come sia dovere d'ogni «affezionato» lettore collaborare col «suo» giornale che gli è caro (così come si usa molto in altre nazioni: Inghilterra e Svizzera per esempio); in secondo luogo perché quel tale «sorriso», mescolato alle cose serie, rende più gradito il giornale anche a quelli che, come me, hanno baffi e capelli grigi e leggono, sino all'ultima parola, le sedute di Montecitorio e del Consiglio Territoriale; infine perché so quanto piacciono e quale consenso ottengono nell'ambiente italiano e somalo.

Ne vuole una prova? Sa che ogni mattina i ragazzi del mio laboratorio venivano da me a farsi descrivere bene le avventure di Scek Don, e qualcuno ne imparava dei tratti a memoria per ripeterli a scuola od agli amici nei lunghi secc-secc notturni? Ed il mio boy, quando rincaso, mi chiede: «Dottore, c'è lettura di Santone, oggi?».

Ma queste cose penso le saprà anche Lei perciò è inutile che mi dilunghi. Anzi perdoni il mio «bottono» che però, Lei ripeto, interpreta il desiderio di molti e molti lettori di tutti i sessi, età e categoria.

Grazie di avermi ascoltato, gentile Direttore, e grazie eventualmente dell'ospitalità che questo mio scritto potrà trovare nel Suo giornale.

Mi creda Suo affezionato lettore

A. ROSSI  
Via Trevis presso Berta

La sua è una lettera di un lettore affezionato e di un appassionato collaboratore, di quelli cioè che contribuiscono positivamente a rendere migliore un quotidiano.

Personalmente, nella mia qualità di «postino» incaricato di evadere la corrispondenza, sono lusingato per i suoi apprezzamenti riguardanti i «gustosi» racconti che, come Lei dice, formano la delizia dei ragazzi e delle mogli, oltre costituire la nota di svago quotidiana.

Penso che anche Caratti ed altri collaboratori siano lieti per il giudizio che Lei ha voluto esprimere ed anche a loro nome la ringrazio vivamente.

Il giornale cercherà di essere all'altezza del suo compito, specialmente in quella parte di varietà che sembra sia la più gradita ed oggetto di commento quotidiano.

Ma Lei intuisce le difficoltà cui inevitabilmente si va incontro trattando una materia tanto delicata, in un centro in cui ci si conosce un po' tutti e le suscettibilità non hanno sempre un minimo di adattamento e, perché no? di comprensione che renda possibile il lavoro quotidiano del cronista o del commentatore della «cronicetta rosa».

Comunque, insisteremo nei «racconti», così come è annunciato, (è una primizia giornalisticistica che Le passo quale segreto di redazione) che fra qualche giorno ritorneranno le avventure di Scek Don, opera intelligente ed apprezzata di Enzo Caratti.

Scek Don era andato in vacanza, anche lui come molti in quest'ultimo periodo, ma tornerà

sulle nostre colonne con nuova lena e siamo certi con altrettanto successo.

## Sinfonie e minuetti...

Da Merca, la Signora Dela Casalini ci ha indirizzato una lettera riguardante, i programmi radiofonici della Stazione di Mogadiscio.

«Ora vorrei esprimervi un desiderio: sarebbe quello di ascoltare nei vostri programmi un po' di musica operistica e leggera. Non credete che le sinfonie di Rossini o le romanze delle nostre opere o i graziosi minuetti di Mozart sarebbero ascoltati più volentieri dei sinfonici ultra moderni o delle lagne di Umberto Rabagliati?»

«Io ascolto molto volentieri le vostre trasmissioni, sia di pomeriggio che di sera, ma a volte... che tristezza!»

«Scusate se mi sono permesso di esprimervi la mia opinione, ma io la penso così.»

«Colgo l'occasione per inviare a tutti i collaboratori di «Fuori sacco» e di «Microfono d'Argento» i più vivi ringraziamenti per la loro bravura e per l'originalità degli sketches.»

«Nell'attesa di ascoltarvi, rinnovo infinite grazie e chiedo scusa per il disturbo.»

DELA CASALINI

I programmi radiofonici cercano sempre di accontentare il gusto dei radioascoltatori ed anche Radio Mogadiscio fa del suo meglio per riuscire.

Comunque, i consigli ed i suggerimenti riescono sempre graditi a quanti sono preposti alla «confezione» quotidiana del programma radiofonico.

Cercheremo di accontentarla, Signora, anche per evitare la tristezza, come Lei dice, di certe trasmissioni e se ci sarà possibile metteremo in onda programmi interamente costituiti da sinfonie e da romanze.

In quanto poi alla posta che ci giungerà dagli «aficionados» di Katyna Ranieri, di Teddy Reno, di Gianni Ferraresi, di Nilla Pizzi e di Latilla chiederemo nel caso la sua collaborazione per rispondere a tutte le proteste. Ma a noi piacciono le situazioni esasperate e nel nostro caso Lei ha colpito giusto, lusingandoci con il gentile ed immertitato apprezzamento sul settimanale «Fuori sacco» e sul «Microfono d'Argento».

Ci scriva ancora, Signora di Merca, e noi ricambieremo alla Radio con ore intere di sinfonie e minuetti.

## In attesa del violino...

Dalle signorine Jolanda e Bice riceviamo e pubblichiamo.

«Caro Postino,

quel brano in «Fuori sacco» di domenica 9 corrente, sarebbe forse tratto dall'Amleto? Forse non abbiamo indovinato, ma noi più che di prosa ci interessiamo di musica perché l'abbiamo studiata tanti anni. Per questo ci permettiamo di disturbarla pregandola di saperci dare una spiegazione riguardante il film «Primavera» che lei, come critico, avrà senz'altro visto. Noi si voleva sapere il titolo di quell'opera che cantavano la Janet Mac Donald ed un altro bravo artista americano.

Scusi poi se la disturbiamo, ma da lei che sa tante cose si vorrebbe pure sapere perché sui dischi del «Largo» di Handel c'è sempre scritto «Sersè» invece di «Largo».

Nessuno qui a Mogadiscio diceva di averlo per la ragione appunto che il titolo del disco è «Sersè».

Ci felicitiamo per le belle trasmissioni radiofoniche e promettiamo che, se ci arriverà il violino dall'Italia, un altro anno parteciperà anche una di noi due sorelle.

Grazie, tante scuse e tanti auguri.

Care e gentili signorine, il brano del «Fuori sacco» non riguardava Shakespeare ma semplicemente Guido Gozzano, come potrete avere inteso nel corso della trasmissione di domenica 16.

In merito al film «Primavera» la domanda non è nuova perché già ha avuto la sua risposta credo tre anni fa. Ma voi dovevate essere molto bambine allora.

Janet Mac Donald ed Eddie Nelson cantano nel film un brano musicale dal titolo «La Zarina». Non si tratta di un'o-

pera vera e propria ma di un adattamento musicale americano che ha messo le parole all'«Andante» della quinta Sinfonia di Chaikowsky.

Il brano cantato credo che avesse per titolo «Sweet Heart». Tra le tante cose poi che secondo voi dovrete sapere c'è quella riguardante il Largo di Handel. Sui dischi troverete scritto sempre e solo «Sersè», appunto perché è questo il titolo dell'opera di Handel. Il «Largo» famoso non è che un pezzo sinfonico che fa parte dell'opera stessa.

Mi auguro vi giunga presto il violino dall'Italia e resti inteso, come voi scrivete, che una di voi due sorelle parteciperà quanto prima, magari ad un programma radiofonico.

I complimenti e le felicitazioni attendo per farveli che vi sia giunto almeno l'annunciato violino dall'Italia.

## Certi «strumentini»

Dal critico musicale Alberto Gajoni-Berti riceviamo la seguente noterella che pubblichiamo ben volentieri ringraziando l'autore.

A quanto richiesto dal lettore M.R. circa gli «studi necessari per imparare a suonare l'armonica a bocca» ha già risposto esaurientemente «il postino».

Egli ha infatti citato i due metodi più noti d'insegnamento e molto opportunamente ha aggiunto che il popolare strumentino a fiato non richiede una vera e propria preparazione musicale.

Da parte mia potrei aggiungere a quelli citati un altro «Metodo teorico e pratico», quello del Petrossi, ma sono convinto che il novantacinque per cento di coloro che si dilettano a studiare quello strumentino hanno imparato da sé, col solo ausilio del loro innegabile senso musicale.

Ho insistito a chiamarlo «strumentino» perché il nome di «armonica a bocca» non mi sembra il più appropriato, anche se saldamente imposto dai fabbricanti.

Con l'«armonica» strumento di origine inglese costituito da coppe di cristallo infilate ad un asse rotante ed il cui funzionamento sarebbe troppo lungo da spiegare, non ha nulla a che vedere.

E' invece più affine alla «fisarmonica», non fosse altro che per le linguette metalliche che, vibrando, emettono i suoni. Ma neppure con quella — strumento completo, dotato delle sue brave scale cromatiche — ha molto a che vedere.

A. G. B.

## Una storia d'amore

Una lettrice, in seguito ad una conversazione con pareri discordi, chiede lumi su una storia d'amore.

Infatti, alcune amiche della nostra corrispondente non sono d'accordo sui particolari riguardanti la mitologica storia di Ero e Leandro.

Accontenterei senz'altro, con maggiore spazio, la lettrice se ne avessi la possibilità.

Come Lei sa, gentile lettrice, Leandro era un innamorato sportivo il quale tutte le sere attraversava a nuoto lo stretto dei Dardanelli per andare a raggiungere la sua amata Ero, sacerdotessa di Venere e bellissima di persona e di volto.

La fanciulla sull'altra riva teneva una torcia accesa e gli faceva da faro (un po' come Antonio Selvaggi, il nostro amico di Guardafui, per il quale, magari da Aden, una bellissima donna attraverserà ogni notte il lungo tratto di mare).

Il resto Le sarà noto ed infatti in una sera tempestosa Leandro annegò miseramente nel tentativo di passare lo Stretto. Ero lo attese fino all'alba con la torcia accesa ma le onde portarono a riva il corpo dello sfortunato amante nuotatore.

Ero, in un impeto di disperazione, si uccise sfracellandosi sulla riva dall'alto di una roccia accanto al corpo dell'uomo amato.

Ma queste cose, cara lettrice, si usavano allora.

E' roba da Ellesponto e costituisce sempre argomento di conversazione pomeridiana tra signore bene accasate, con mariti tranquilli che non sanno nuotare ma vanno in automobile.

il postino

## ATTENDONO LA MORTE L'UOMO E IL SUO CANE

IBIZA, (Majorca).

L'uomo e il suo cane siedono al sole e attendono. Aspettano la morte.

Jack Van Braam ha 70 anni è ammalato di beri beri. Peter candidato «husky» dell'Alaska ha tredici anni e ammalato di tubercolosi di fegato e di che altro, Van Braam era un tempo alto funzionario della KLM negli Stati Uniti. Prima ancora durante la guerra, era stato in Cina. Fu qui che i giapponesi lo fecero prigioniero e nei tre anni e mezzo di detenzione contrasse la malattia che ora lo uccide. E furono i trascorsi asiatici che lo condussero a visitare i feriti in un ospedale di San Francisco. Incontrò un ufficiale del marine, il capitano Gerald Bruce gravemente colpito a Iwo Jima. Vi piacciono i cani? gli chiese Bruce. Io sto per morire e vorrei affidare a qualcuno il mio Peter. Anche Peter era un ferito di guerra, una granata e un proiettile lo avevano colpito durante le operazioni nel Pacifico.

Bruce morì e Peter seguì Van Braam. Il male che minava l'olandese fece rapidi progressi e il medico consigliò Van Braam a lasciare il lavoro e a cambiare clima. Così Jack Van Braam funzionario della KLM si trasferì a Majorca non avendo altre entrate che trentotto dollari al mese, frutto di una assicurazione sociale americana.

Van Braam e Peter si dividono lo scarso cibo: «Peter è tutto quello che mi rimane — dice l'uomo — spero che moriamo insieme. Non potrei vivere senza di lui».

Il vecchio e il cane siedono al sole e attendono.

BELGRADO. — La «Jusopress», annuncia che i Ministri dell'Alleanza balcanica si riuniranno nella capitale turca il 28 febbraio ricorrenza del secondo anniversario della firma del patto di Ankara.

## NAPOLI E IL VOMERO

# APPUNTI DI VIAGGIO

## di G. Nicolino Mohamed

Era programmato che si dovesse vedere Napoli mettendovi a disposizione un'intera giornata. In verità sarebbe giusto vivere a Napoli da essa fare le puntate nei vari paesetti della costa, invece si era deciso che Castellammare divenisse il punto di arrivo e partenza giornaliero.

Appena sceso dal pullmann a Napoli mi trovavo coi miei compagni nel Museo Nazionale. La visita all'interno si è rivelata subito interessante e per i capolavori di scultura preromantica e romanicca, come per l'interessante spiegazione del Prof. Lunati — Direttore del gruppo P.A. — forniva.

Non ho mancato di notare nella pinacoteca del Museo alcuni pezzi del Tiziano, come il «Pier Luigi Farnese» e la «Maddalena»; così come non m'è sfuggito l'unico pezzo del fiammingo Van Dick, «Il crocefisso».

Dal Museo Nazionale ci siamo recati poi all'Acquario; altra parte importante di Napoli. Nell'Acquario gran parte delle meraviglie che cela il «sesto continente».

Una svariata quantità di pesci, passano in rassegna sotto i nostri occhi in queste grandi vasche di vetro, dai pesci-cavallo alle colonie di piccolissimi animali marini che sono i coralli.

Dopo pranzo, libera uscita. Ognuno cioè era padronissimo d'andare dove più gli faceva comodo purché si fosse di ritorno per l'ora fissata per il ritorno a Castellammare.

Mi dirigo verso Piazza Plebiscito sulla quale prospetta la grandiosa facciata principale del Palazzo

Reale, a tre ordini. Nei nicchioni del portico alto, mastodontiche statue raffigurano i fondatori e più illustri sovrani delle dinastie che regnarono a Napoli.

Dall'altro lato della Piazza si erge maestoso il Duomo di San Francesco da Paola, eretto da Ferdinando I nel 1815 per solennizzare il recupero del regno. Riproduce nel suo interno fastoso e ricco di marmi, statue e dipinti ottocenteschi, il Pantheon di Roma. M'immedesimo fra la folla di via Chiaia, ed ancora fra quella di Via Roma, e più tardi faccio tutto il Viale Caracciolo, che dà sul mare. Grandi alberghi, grandi palazzi, ed il Castello Angioino.

Alle 18, m'incontro con una conoscenza mogadisciana. Il dr. Navarro. E' con me Mugne Gassim, e tutte due accettiamo volentieri l'invito dell'amico che si offre di farci visitare bellissimi luoghi dentro e fuori Napoli, con la sua «Belvedere».

Navarro, ci ha condotto prima su al Vomero facendoci vedere quasi strada per strada. Il Vomero ha dei quartieri elegantissimi come e forse più dei Parioli di Roma. Ci ha fatto poi scendere negli anfratti di Spaccanapoli e dei quartieri del popolino. Ne abbiamo fatto alcuni tratti a piedi, altri in vettura, ed abbiamo avuto modo di renderci conto del contrasto armonico di Napoli superiore e Napoli minore.

Napoli è attraente forse per questo. Essa ha da una parte nell'austerità dei suoi edifici e della sua gente quella rigida compostezza che è tipica dei paesi occidentali, dall'altra quella vivacità e rumorosità da gran bazar, tipica dei paesi orientali. Tutto l'insieme fa Napoli, dal Vomero al porto.

Ci siamo poi recati ad ammirare Pozzuoli, Nisida e Mergellina, ma tutto in gran velocità perché il tempo che avevamo a disposizione si assottigliava velocemente.

E' stato un incontro piacevole quello con il dr. Navarro, ed è stata cosa gentile da parte sua guidarci nei luoghi che altrimenti non avremmo avuto modo di vedere.

Quando ritornammo all'appuntamento fissato per il rientro a Castellammare mancava poco per la partenza.

Su dal Vomero si vedevano le luci di Castellammare che dista una ventina di chilometri da Napoli, brillare quasi a richiamo.

Un'altro giorno è passato, spesso bene.

## L'ONOREVOLE PELLA RICEVUTO DA ADENAUER BADEN BADEN, 18.

L'on. Giuseppe Pella, presidente dell'assemblea comune della CECA, è giunto stamane a Baden-Baden. A mezzogiorno è stato ricevuto da Buehler Hoehle e dal Cancelliere Adenauer col quale ha esaminato la questione della successione del dimissionario Monnet alla presidenza dell'alta autorità della CECA — questione già discussa ieri con Mendès France.

Negli ambienti ufficiali tedeschi si mantiene in proposito il massimo riserbo.

## NON PER NIENTE E' UNA VOLPE LLANDILO, Galles.

I cacciatori di Llandilo hanno deciso di unirsi in una grande battuta per far fuori la volpe che uccide i loro cani facendoli precipitare in un burrone profondo sessanta metri.

le spedizioni scientifiche in Oriente. Il Presidente Giuseppe Tucci, che è giunto ormai alla sua 14ª spedizione ha raccolto, nella sua ultima spedizione nel Nepal, tale quantitativo di materiale, documenti sulla storia, l'arte, le religioni di tale paese, da portare veramente una luce nuova su quella civiltà.

Di recente l'Istituto ha firmato un accordo con il Museo di Kabul che permetterà per la prima volta ad archeologi italiani di iniziare importanti lavori di scavo nell'Afghanistan.

L'Istituto è anche editore di varie pubblicazioni e di una serie di volumi divulgativi sull'Asia, editi in lingua italiana. Alcuni di essi raccolgono le conferenze che annualmente si svolgono nella sede romana. Molte sono le mostre di arte orientale annualmente organizzate nei saloni dell'Istituto così come le mostre di pittura contemporanea italiana in Giappone e in India. Una biblioteca specializzata comprende alcune migliaia di volumi in lingue europee ed orientali.

Anche nelle scuole secondarie si sono tenute conferenze sull'Asia per suscitare nei giovani un serio interesse ai problemi dello oriente.

Questo è oggi l'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente. Domani saranno sempre nuove attività ad aggiungersi a quelle che abbiamo enunciate, attività che serviranno sempre meglio al raggiungimento dei fini per i quali l'Istituto stesso è stato creato.

# Vita ed attività dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente

ROMA, 18.

Nel quadro delle attività intense alla reciproca comprensione fra i popoli, non poteva mancare, nella capitale italiana, un centro culturale che interessasse in materia specifica alle relazioni con gli asiatici del Medio e dell'Estremo Oriente, per questa necessità sorse nel 1933, per volere del Governo italiano, l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, che, giunto ormai al suo XXII anno di vita, vede estendersi di anno in anno il suo campo di attività e sempre più numerosi orientali guardare all'Italia come ad un paese amico.

Quali i mezzi di cui esso si avvale? Occorre elencare brevemente tutta una serie di attività, corsi di lingue, trasmissioni radio, spedizioni scientifiche in Asia, pubblicazioni scientifiche e di divulgazione, conferenze, mostre d'arte, assegnazione di borse di studio, sviluppo continuo di una biblioteca specializzata e formazione di un museo di arte orientale.

L'Istituto ha anzitutto istituito corsi di lingue orientali per gli italiani desiderosi di apprendere i linguaggi dell'Asia e di leggerne i testi originali ed altresì corsi di italiano per tutti gli asiatici che, risiedono a Roma, e che volessero acquistare una certa dimestichezza con la nostra lingua.

Corsi paralleli di arte, storia, geografia, letteratura e religioni dell'Asia completano la formazione dei giovani allievi.

L'importanza di tali corsi è stata riconosciuta dal governo italiano che ha dato valore giuridico ai diplomi rilasciati alla fine dei corsi triennali.

Attualmente circa 200 giovani studiano in Roma sei lingue orientali, alcune decine seguono corsi analoghi nelle città di Genova e Milano, dove esistono sezioni dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente.

Ogni giorno la voce dell'Italia viene radiodiffusa in Asia. Ormai da anni l'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente, per incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cura radio-trasmissioni quotidiane in cinese, pindi, indonesiano, hurdo.

Anche gli annunciatori in giapponese e persiano sono scelti tra i docenti dell'Istituto.

Il servizio si svolge con piena soddisfazione della presidenza del Consiglio e con crescente interesse ed apprezzamento degli ascoltatori orientali.

Tra le più importanti iniziative dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente sono da annoverare

# Violentissima ondata di maltempo nell'Europa centro settentrionale

PARIGI, 18.

Con il susseguirsi di drammatiche notizie da quasi tutti i paesi dell'Europa centro-settentrionale appare sempre più grave l'ondata di maltempo, che è tale da superare i più tristi primati in materia degli ultimi decenni sul continente. Il Reno non aveva registrato una piena simile da 25 anni, ed erano almeno 30 anni che i maggiori fiumi francesi non si gonfiavano paurosamente, minacciando tra l'altro il centro di Parigi.

Oltre 10 sono i morti in Germania ed una ventina dispersi. Anche dalla Danimarca, Svezia e Norvegia, investite dal maltempo, si ha notizie di vittime. Da

decenni la Danimarca non vedeva una simile tempesta di neve. Drammatica è anche la situazione in talune zone del Belgio e dell'Olanda, a causa di piogge torrenziali, bufere di neve; e in talune regioni dell'Inghilterra, a causa della neve, che costringe all'impiego di elicotteri per rifornire piccoli centri rimasti isolati.

Molte navi sono in pericolo nel Mare del Nord e nelle zone marittime vicine, e tra esse alcune di grosso tonnellaggio. Da nessun paese si ha notizia di un miglioramento delle condizioni atmosferiche.

In Francia, soprattutto, continua a piovere e si aggrava quindi la minaccia delle inondazioni.

# NOTIZIE DAL MONDO

## IL POOL ATOMICO PACIFICO

### Ginevra designata come sede ufficiale della conferenza preparatoria

NEW YORK, 18.

Il «Palazzo di vetro» dell'O. N. U. a New York, ha assistito al piccolo passo in avanti del progetto di «pool atomico pacifico» con la scelta ufficiale di Ginevra come sede della conferenza scientifica preparatoria per la messa in esecuzione del «pool» stesso. La decisione è stata presa ieri alla unanimità dal cosiddetto comitato consultivo dei sette (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, URSS, Canada, Brasile e India) che assisterà il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld nel preparare la conferenza. Alla seduta i russi erano rappresentati dal prof. Dimitri Suetzjn noto fisico specialista nella teoria di raggi cosmici, giunto in aereo a New York, due giorni fa.

Il Comitato si riunirà nel corso della settimana per risolvere altri problemi: tra questi la data e la lista delle nazioni e organizzazioni che dovranno partecipare alla conferenza sul primo punto. Si ritiene che la data sarà l'agosto di quest'anno e che la conferenza nucleare di Ginevra durerà due o tre settimane. Le maggiori controversie sorgeranno probabilmente sulla lista dei paesi partecipanti dato che, nonostante un voto esplicito dell'ONU, che limita la partecipazione alle nazioni associate all'ONU o alle organizzazioni specializzate dell'ONU, si ritiene che i russi cercheranno nuovamente di invitare la Cina e la Repubblica della Germania orientale.

La decisione sovietica di inviare a New York alle riunioni del comitato non un diplomatico ma uno scienziato atomico, ha destato notevole interesse e rafforzato la tesi che adesso il Cremlino abbia messo in moto una tattica sottile volta a strappare agli Stati Uniti l'iniziativa nel settore dell'impiego pacifico della energia atomica. Questo progetto appare riflesso sia nell'annuncio dato nella settimana scorsa che i russi sono pronti ad illustrare all'Occidente, i risultati del funzionamento delle centrali elettriche atomiche, che, secondo il comitato sovietico, funzionerebbero già nell'URSS, sia nell'annuncio emanato ieri della costituzione, già fin da ora di un «pool» atomico pacifico tra l'URSS, Cina e i paesi dell'Europa orientale.

## OLTRE CORTINA

### Piccola conferenza politico-militare a Varsavia

Vi parteciperanno Germania-Est, Polonia e Cecoslovacchia

BERLINO, 18.

Ventotto rappresentanti del Ministero dell'Interno della Germania orientale sono partiti per Varsavia. La delegazione include anche due generali in borghese e vari altri funzionari. A Varsavia avrà inizio una «piccola conferenza» di militari e tecnici di Berlino Est e della stessa Polonia, per esaminare i termini di una collaborazione a tre, cioè, anche con la Cecoslovacchia, sul terreno strategico dopo che l'Occidente avrà completato la ratifica dei protocolli del riarmo di Bonn.

L'idea della CED, tramontata, all'ovest, o almeno attenuata è stata raccolta all'Est: e oltre l'Elba si parla di «integrazione delle forze armate tedesche, cecche e polacche, sotto comando supranazionale, il tutto inquadrato nel dispositivo strategico sovietico, così come alla testa della NATO vi sono gli Stati Uniti».

Le forze integrate della Germania Est, Polonia e Cecoslovacchia, passerebbero alle dirette dipendenze del Maresciallo Rokossowsky, attuale Ministro della difesa a Varsavia, ma russo di cittadinanza, il quale, a sua volta, ne risponderebbe al Maresciallo Ivan Koniev, che assumerebbe il comando supremo delle forze europee in caso di guerra.

E' allo studio anche un limitato coordinamento delle forze armate bulgare, romene, ungheresi ed albanesi.

Alla piccola conferenza di Varsavia toccherà anche affrontare lo scottante problema degli

La notizia incominciata a circolare questa mattina al Palais des Nations in merito alla decisione del comitato consultivo — riunito a New York di tenere la conferenza internazionale per la utilizzazione pacifica dell'energia atomica a Ginevra non ha colto di sorpresa i circoli dell'ONU. Si ricorda, infatti, che già vi erano state delle proposte avanzate dal rappresentante canadese — per la scelta di Ginevra a sede della conferenza. Questo in primo luogo data l'esistenza di perfetti servizi tecnici per lo svolgimento dei lavori della conferenza stessa in secondo luogo perché a Ginevra esiste già — a Meyrin — il laboratorio europeo di ricerche nucleari per l'utilizzazione pacifica dell'energia atomica e infine in considerazione della particolare posizione politica della Svizzera.

Negli stessi circoli si fa presente come — in caso di esito favorevole della conferenza — l'attuale laboratorio europeo di ricerche nucleari possa facilmente essere trasformato in laboratorio internazionale per le stesse ricerche. Viene sottolineata, infatti, la costituzione del CERN — Centro Europeo Ricerche Nucleari — che permette a qualsiasi stato di entrare a fare parte di detta organizzazione. Si osserva infine che in previsione della costruzione a Ginevra di un laboratorio che sarà fornito delle più moderne attrezzature: un ciclotrone a protoni e un sincrociclotrone che sarà il più grande del mondo — la trasformazione del CERN in organismo internazionale appare tanto più possibile. Si crede a Ginevra che la conferenza si terrà verso la fine del mese di agosto.

## La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.)

Il Consiglio dei Ministri si è occupato anche dell'ordine dei lavori parlamentari alla Camera ed al Senato.

Dovendo riprendere la Camera il dibattito sulle pensioni di guerra si è riunito il gruppo parlamentare della D. C. per mettere a punto il proprio atteggiamento su questa questione vivamente controversa. Il gruppo ha deciso di votare contro le mozioni delle opposizioni di sinistra e di presentare d'intesa con gli altri partiti governativi un ordine del giorno sul quale il governo porrà la questione di fiducia.

La seduta pomeridiana odierna della Camera è stata assorbita dallo svolgimento delle interrogazioni e dalle repliche dei presentatori di mozioni ed interpellanze. Prevede per domani alcune dichiarazioni del ministro del tesoro Gava. Si è riunito stamane anche il gruppo parlamentare del movimento sociale italiano il quale ha rilevato che il progetto per le pensioni è stato elaborato ed approvato da organismi parlamentari di cui nessun rappresentante del

MSI era stato chiamato a far parte e pertanto il partito non può accettare il progetto stesso.

Esaurite alcune questioni di ordinaria amministrazione, è stata ripresa, come previsto, la discussione sulle pensioni di guerra sospesa un mese fa. Ha preso per primo la parola l'on. Ghislandi PSI, presentatore di una mozione di opposizione al punto di vista esposto a suo tempo, a nome, del governo dal sottosegretario competente on. Preti. L'on. Ghislandi, dopo aver criticato la politica del governo in materia di pensioni, e la procedura dell'amministrazione, ha dichiarato che il PSI non dà alla mozione un particolare significato di sfiducia verso il governo, bensì di protesta contro il contegno del sottosegretario Preti di richiamo alla responsabilità.

Successivamente il sottosegretario alle pensioni di guerra, on. Preti, ha risposto ad alcune interrogazioni sul funzionamento del suo sottosegretariato, in relazione alle accuse di cattiva amministrazione e di indebita concessione di una pensione all'attuale ministro del lavoro, on. Vigorelli, rivolte da alcuni parlamentari di sinistra.

La direzione del partito comunista italiano, ha confermato Palmiro Togliatti nella carica di segretario generale del partito e Luigi Longo in quella di vice segretario generale. Sono stati inoltre designati i componenti della nuova segreteria, nelle persone di Togliatti, Longo, Giorgio Amendola, Arturo Colombi, Edoardo d'Onofrio, Giancarlo Pajetta e Mauro Scoccimarro. Pietro Secchia, già vice segretario generale del partito insieme a Longo, è numero due del comunismo italiano, è stato designato alla carica di segretario regionale del partito per la Lombardia. La clamorosa retrocessione di Secchia da leader a funzionario con responsabilità periferiche non è giunta inattesa negli ambienti politici italiani dove, nonostante le smentite ufficiali, si erano diffuse da tempo, ed erano state confermate nel corso della recente «conferenza» nazionale del partito comunista. Voci di un aspro dissenso fra Togliatti, fautore di una linea politica possibilista e Secchia sostenitore invece di una linea «dura».

Intanto si apprende che il Questore di Forlì ha presentato denuncia presso il Tribunale di Milano contro l'on. Togliatti e contro il direttore responsabile dell'edizione milanese dell'Unità.

## TRISTE VITA NEI CAMPI DI LAVORO SIBERIANI

NEW YORK, 18. E' giunto ieri in aereo John Noble il cittadino americano recentemente liberato dalle autorità sovietiche. Ai giornalisti che lo interrogavano Noble ha fatto una feroce descrizione della vita che i detenuti conducono nei campi di lavoro dell'URSS. Come è noto Noble, durante la sua detenzione ha fatto il giro di parecchi campi di lavoro siberiani.

Corriere della Somalia  
Emilia e Romagna  
Shera Eziyama

وَأَنَا وَإِنْ لَمْ أَتْجُولِ الْعَالَمَ،  
وَلَكِنْ أَظُنُّ أَنَّهُ مِنَ الصَّعْبِ أَنْ  
تَنْتَهِيَ مِثْلَ هَذِهِ الْمَظَاهِرَاتِ بِدُونِ  
وَقُوعِ أَقْلٍ حَادِثٍ مُؤَدِّ لِلْأَمْنِ الْعَالَمِ  
بَلْ حَقَّقَتْ بِهَذِهِ الْمَظَاهِرَاتِ نَضُوجَ  
الْإِتِّحَادِ وَالْإِخْلَاصِ الَّتِي لَهَا صِبْغَةٌ  
وَطَنِيَّةٌ، وَالَّتِي كَانَ الشَّعْبُ الصُّومَالِي  
يَتَقَالَلُ لِلْوُصُولِ إِلَيْهَا مِنْذُ مَدَّةٍ مِنَ  
الزَّمَنِ.

محمد فارح سياد

## افتتاح أعمال

لجنة المجلس الاقليمي

بافتتاح أعمال المجلس الاقليمي

المقبل، أودعت في تأليف اللجنة

السياسية - الاجتماعية واللجنة

الاقتصادية - المالية، الذين سوف

يعملون في اختبار تمهيدى،

لاستدراك تدير النظام اليومي

للمجلس نفسه.

واللجنة الذين يتكونون

بالدور، من نائب رئيس المجلس

الاقليمي عبدى نور محمد حسين

وآذن عبد اللى عثمان، شرعوا في

٣٠ ديسمبر المنصرم، في اختبار

الرخصات المصرفة المختلفة من

نواحي مختلفة للاقليم، والغاية

للتصوص المتصلة للنموذجيات

المعينة في مواد ادارة البلدية.

والمسبب اليهم المادتين في

الاختبار هم: الدكتور ألفيسو

جيراشى للرخصات المصرفة،

والدكتور قويدو ناتالى لغاية

النصوص الفردية. وسكرتير

اللجنة هم: حسن عبدى ايباكار،

ومحمد حاج أبوكرك، والمترجم هو

السيد عثمان محمد.

## الجمعية الجديدة

لحزب دقل ومرقلى فى أفقوى

أجرت حزب دقل ومرقلى فى

أفقوى الانتخابات الفرعية، وأسفر

الانتخاب بفوز الآتية اسمائهم:

السكرتير: شيخ عليو عثمان،

نائب السكرتير: شيخ احمد عبدى

أمين الصندوق: عبد الله عثمان

حسين، أعضاء: محمد عليو عثمان

وشيار يونس والى، وعليو مايو

حسين، مامو جمال حاج، يعقوب

علي حسين، محيى الدين عليو

عثمان، يوسف عليو عثمان وشيار

بورى حاج.

مصلحة الشؤون المالية

اعلان

يحاط علم الجمهور بانه قد

علق على جدول حاجى ناصر

سالم فادى اعلان قابل للمعارضة

## أكبر مظاهرات في عاصمة الصومال ونواحيها

الشمب الصومالى احتج بعقد مظاهرات فى جميع القطر ضد الافاقية الاخيرة البريطانية - الحبشية حول المنطقة المحفوظة

عقدت يوم ١٦ يناير الجارى مظاهرات عظيمة بغاية السلم والنظام واستلم وفود الشعب الصومالى مذكرة الى الامين العام للإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا، كما استلم نفس المذكرة القنصلية الفرنسية والبريطاني والمجلس الاستشارى التابع للأمم المتحدة وقد ساد النظام الكامل على جميع القطر الصومالى سواء فى العاصمة أو فى القرى، حيث عقدت فيها المظاهرات.

أن هذا اليوم ليوم تاريخى عظيم للشعب الصومالى بأسره، لأن المظاهرات قد عقدت حتى فى أصغر القرى الصومالية، التى لا يمكن رؤية اسمها فى الخريطة. وأن هذا اليوم كان يوم غير عادى لندوب الأذاعة، لأنه قد اهتم بإرسال محرره بعد تكهن عقد المظاهرات ليشترك فى المظاهرات التى عقدت فى العاصمة ليسجل لآثاره الصحيحة.

أما فيما يتعلق بالمظاهرات التى عقدت فى النواحي، فقد ورد عدة بريقة الى مكتب المحرر، وستنشر مقالة تعرب فيها عن جميع ماجرى فى النواحي عن هذه المظاهرات بصورة واسعة النطاق.

ان هذا اليوم ليوم غير منسى أن هذه المظاهرات لاكبر مظاهرات أجريت فى القطر الصومالى، ولا نظير لها فى عدد المشتركين فيها، سوى حفلة رفع العلم الصومالى.

ولقد اجتمع فى صباح هذا اليوم عدد كبير من الجماهير، فى المساحة الواقعة على مقابر النصارى سواء المشتركين أو غير المشتركين فى الاحزاب السياسية، وزحف من هذه المساحة موكب عظيم فى الساعة ٨:٣٠ تقريبا، وعند وصولهم الى المساحة الواقعة لدى قصر الادارة الوصية على صوماليا قد ذهب رؤساء الاحزاب السياسية ووحدهم الروح القومية، ذهبوا متحدين لطلب مقابلة الامين العام للإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا السيد الوزير اسينيللى وحالا بعد المقابلة استلموا اليه المذكرة التى كان موضوعها طلب الشعب الصومالى من الامم المتحدة ومن العالم الحر أن يستخدموا كل ما فى وسعهم من السلطة لإلغاء المعاهدة الانكليزية - الحبشية المبرمة فى ٥ يناير ١٩٥٥ م.

ووقف الموكب الغفير عند مقابلة رؤساء الاحزاب بالامين العام، ليدل اتحاده به، وكان عدد الموكب يزيد من حين الى حين ورأسه رجال الادارة السياسية أخذوا طريقهم نحو المنسوب الانكليزى، حيث المنسوب الانكليزى السيد جيتين، استلم من أيدى رؤساء الاحزاب نسخة من مذكرة الاحتجاج. بينما الموكب العظيم كان يستمر سيره نحو المنسوب الفرنسى، حيث سلموه ايضا مذكرة احتجاج.

وكانت المذكرة مكتوبة باللغة الإيطالية والانكليزية والعربية. وكان أول الموكب فى ليدو بينما آخره كان فى بينوكولو. بينما رؤساء الاحزاب السياسية، كانوا يعبرون للاعضاء الحاضرة من المجلس الاستشارى التابع للأمم المتحدة، احتجاجهم لتسليم الاراضى الصومالية للحبشية، مسلمين فى نفس الوقت نسخة من المذكرة المذكورة.

وبعد أن قوبلوا من المجلس باشر رؤساء الاحزاب السياسية للجموع الغفيرة، كلمات يحدق فى الامر، معطين فى لحظة تظلمهم وتحسنهم لهذا الاتحاد العام، وليس الا الصوماليين، بل ولكن الجباليات الاقلية، الذين أرادوا فى هذه اللحظة، أن يظهروا احتجاجهم مع الشعب الصومالى.

وفى الساعة ١١:٣٠، أخذت الجموع الغفيرة طريقها الى الرجوع مارين بشارع قاربالدى، شارع كورسو ايطاليا، شارع ٢٤ مايو، شارع شيكى، ليصلوا الى الساحة الواسعة فى واردقلى.

وفى حوالى الساعة ١٢:١٥ أخذ المتظاهرون فى الانصراف كل واحد الى بيته. ولقد برهن الشعب الصومالى بهذه المظاهرة احتجاجه الشديد، وأدى واجبه التى خصوصا يلمس فى حرية أرضه وأولاده.

ان الشعب الصومالى مؤيدا بإخلاص واتحاد من طرف اخوانه من الجباليات الاقلية، قد دل فى اجراء هذه المظاهرات الوعية المدنية والنضوج، وذلك لاجل قيامه فى تنفيذ جميع واجباته نحو الوطن بإخلاص وادراك ونظام وأدب، تنفيذ الجندى للواجبات.

ان جو المظاهرات قد ساد الهدوء الكامل ولهذا قد انطبعت

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE A.F.I.S. 21  
 REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79  
 AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 30 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.  
**PREZZO CENT. 20**

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# La Camera vota la fiducia al Governo con 281 voti contro 256

Il Governo aveva posto la fiducia sulle mozioni di critica all'operato del Sottosegretario alle pensioni di guerra — Respinte le dimissioni dell'on. Endrich — Il Senato ha approvato la procedura d'urgenza sulla ratifica dei patti di Parigi — Commenti di stampa sull'allontanamento dell'on. Secchia.

ROMA, 19. Alla Camera dei Deputati si è concluso il dibattito sulle pensioni di guerra con la votazione della questione di fiducia posta dal governo sulle mozioni di critica presentate dagli on. Ghislandi (PSI) e Nicoletti (PCI) all'operato del Sottosegretario alle pensioni di guerra on. Preti. La votazione della questione di fiducia si è conclusa a favore del governo con 281 voti contro 256 e 3 astenuti. Prima della votazione il Ministro del Tesoro Gava aveva risposto agli oratori intervenuti nel dibattito difendendo l'operato dell'on. Preti ed osservando che le critiche a lui mosse investono non solo il suo settore ma la responsabilità dello stesso Ministro del Tesoro e dell'intero governo.

La commissione esteri della Camera ha approvato stamane senza modificazioni, in sede referente, due disegni di legge concernenti il primo la ratifica e l'esecuzione della convenzione relativa all'istituzione di una organizzazione europea per la ricerca nucleare, firmata a Parigi il 1° luglio 1953 ed il secondo la ratifica ed esecuzione dell'accordo relativo alla costituzione di un consiglio di rappresentanti di stati europei per lo studio dei piani di un laboratorio internazionale e organizzazione di altre forme di cooperazione nelle ricerche nucleari firmato a Ginevra il 15 febbraio 1952, già approvato dal Senato. La stessa commissione ha poi approvato in sede referente e senza modificazioni il seguente provvedimento: «Esecuzione dell'accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa di Jugoslavia in merito ai beni, diritti e interessi in Jugoslavia» firmato a Belgrado il 23 maggio 1949.

Infine, sempre nel corso dell'odierna seduta la Camera dei Deputati ha respinto le dimissioni dell'on. Endrich del Movimento Sociale, che aveva motivate le stesse con la propria avversione alla proposta, approvata all'assemblea in seduta segreta, di concedere una pensione ai deputati.

Al Senato della Repubblica è iniziato l'esame del disegno di legge sulla perequazione tributaria, che contempla inasprimenti delle sanzioni a carico degli evasori fiscali. Nel corso della discussione, il Presidente ha annunciato che dodici senatori hanno chiesto la procedura d'urgenza sul disegno di legge per la ratifica degli accordi di Parigi sull'unione occidentale. Contro la richiesta si sono pronunciati alcuni senatori socialcomunisti, ma essa infine è stata approvata. Il Ministro Tremelloni ha poi illustrato il suo punto di vista contrario ad una pregiudiziale, avanzata dal senatore Sturzo perché la legge in discussione venga abbinata alla riforma degli organi per la risoluzione delle controversie fra contribuenti e fisco.

pregiudiziale che è stata respinta dall'Assemblea. Mentre il Senato si riuniva oggi pomeriggio per continuare la discussione su questioni di ordinaria amministrazione, si è appreso che la legge di ratifica degli accordi di Parigi, approvata dalla Camera, sarà discussa da una commissione speciale nominata dal Presidente del Senato Merzagora per delega dei gruppi senatoriali, evitandosi così il passaggio alle varie commissioni normalmente competenti, al fine della maggiore urgenza possibile.

Molto commentato dai giornali italiani è il comunicato del partito comunista italiano in cui si rende noto l'allontanamento dell'on. Secchia dalla segreteria del PCI e la sua designazione a ricoprire la carica di segretario regionale del partito per la Lombardia. La «Stampa» di Torino trova nella decisione una conferma della vittoria del gruppo che fa capo all'on. Togliatti contro l'opposizione di coloro che hanno cominciato a rilevare l'insufficienza della sua politica. Si tratta ora di vedere se con questo primo provvedimento l'opposizione potrà essere imbrigliata o se è destinata ad ampliarsi fino a rendere necessaria una vera e propria epurazione interna.

La «Nazione» di Firenze scrive che difficilmente il Sen. Sec-

chia avrebbe potuto far prevalere le proprie opinioni. Non vi è alcun dubbio che oggi sono le tesi possibiliste e distensive proprie dell'on. Togliatti che hanno l'approvazione di Malenkov il quale mira più che ad ostentare la propria forza ad ammorbidire la resistenza occidentale ed a minarla con mezzi pacifici. La «Gazzetta del Popolo» di Torino osserva che la ipotesi di una promozione conferita al Sen. Secchia reggerebbe solo a condizione che l'ultima conferenza nazionale del partito comunista si fosse conclusa con la vittoria di coloro che oppongono una intransigenza programmatica alla tattica frontista e che alla quantità incontrollabile delle forze alleate preferiscono la qualità dei militanti fedelissimi. In questo caso il trasferimento del Sen. Secchia avrebbe significato il controllo del leader degli intransigenti su una zona particolarmente sensibile. La minaccia che preoccupa i democristiani — scrive la Voce Repubblicana — non è né l'estremismo formale, né l'intransigenza del partito comunista i quali anzi sarebbero i benvenuti inaugurando prospettive dai contorni facili: è invece la pratica della formula ampia realizzata dall'on. Togliatti quella capacità di attrazione di cui egli stesso ha teorizzato i principi nel corso della conferenza.

## LA CONFERENZA SUL «POOL» DEGLI ARMAMENTI

# Difficile trovare l'accordo tra i sette paesi partecipanti

Prevista una lunga durata della conferenza

PARIGI, 19.

La conferenza degli esperti dei sette paesi membri dell'UEO durerà ancora per molti mesi. Diverso infatti è l'atteggiamento delle delegazioni di fronte al progetto francese: per l'Italia ad esempio l'integrazione europea sotto qualsiasi forma essa venga realizzata rappresenta la certezza di una soluzione dei suoi problemi di eccedenza di mano d'opera.

Il Belgio ha cambiato idea. Il Ministro degli Esteri Spaak difatti si era pronunciato ostile al progetto francese, ma dopo la visita fatta al generale Gruenther la settimana scorsa ha messo molta acqua nel suo vino, dichiarando che il progetto francese è perfettamente accettabile per quanto riguarda la standardizzazione degli armamenti, una produzione più razionale ed una conseguente diminuzione di costi. Si pensa che egli si sia reso conto dei benefici del Belgio qualora il suo nuovo fucile

venisse adottato come arma base delle forze atlantiche dopo essere già stato adottato dall'Inghilterra. Se il Lussemburgo segue il Belgio, l'Olanda è fondamentalmente ostile — sempre per via d'interesse — in quanto non vede alcuna convenienza di diventare cliente delle industrie di guerra tedesche e francesi mentre nei settori della radio e delle costruzioni aeronautiche si vedrebbe sottoposta a controllo da parte dei suoi concorrenti. La delegazione inglese infine oltre che ostile è anche muta. Molto prudentemente Eden ha annunciato ieri a Londra che essa farà del suo meglio per apportare idee che possano essere utili. Insomma non farà nulla che possa compromettere definitivamente lo sforzo di cooperazione europea.

Il più grosso interrogativo è quello posto dalla delegazione tedesca. Si sa che Mendès France ed Adenauer sono giunti a Baden-Baden ad un accordo di principio sul pool degli armamenti, ma la delegazione giunta a Parigi da oltre Reno continua ad attirare l'attenzione generale sia per la sua composizione sia per il mistero delle sue reali intenzioni. E' l'unica, come si è detto, ad essere condotta da un membro di governo, il Ministro dell'Economia, liberale convinto e quindi anti-dirigista è sempre stato il meno convinto «europeista» dell'equipe Adenauer. Se egli è stato inviato a Parigi, si dice nei circoli della capitale francese, vuol dire che il Cancelliere ha subito certe pressioni economiche e che in tutti i casi l'aspetto economico del progetto pool interessa Bonn molto di più di quello puramente militare.

## GIUNTA A ROMA la delegazione commerciale jugoslava

ROMA, 19.

La delegazione commerciale jugoslava guidata dall'Ambasciatore Stane Pavlic è giunta stamane a Roma ricevuta alla stazione Termini dall'on. Storoni, capo della delegazione italiana incaricata di condurre le trattative, dal primo consigliere e dall'addetto commerciale dell'Ambasciata di Jugoslavia e dai funzionari di Palazzo Chigi. L'Ambasciatore Pavlic in alcune dichiarazioni ai giornalisti ha detto che la missione jugoslava è animata dalla migliore buona volontà e che la rinnovata atmosfera politica offre la possibilità di sviluppare su basi più concrete i rapporti politici e commerciali tra i due paesi.

L'on. Storoni ha dichiarato, dal canto suo, che dopo il buon lavoro preparatorio svolto a Belgrado fra le due delegazioni esse hanno ora il compito di concludere accordi su vari argomenti. L'apertura dei lavori avrà luogo domani e dureranno una quindicina di giorni.

# Un comunicato da Bagdad sul patto turco-irakeno

BAGDAD, 19.

In un comunicato diramato ieri a Bagdad il Governo iracheno risponde alle critiche egiziane nei riguardi del proposto patto difensivo fra l'Iraq e la Turchia.

Il comunicato afferma che il trattato oltre a contribuire a rafforzare la sicurezza dell'Iraq, gioverebbe a tutti gli interessi degli Stati arabi e rileva che l'Iraq è già legato alla Turchia da una serie di altri trattati i quali analogamente alla proposta alleanza difensiva vengono da speciali circostanze.

Il comunicato informa che l'Iraq ha calorosamente accolto la conclusione del recente trattato anglo-egiziano in cui ravvisa un buon augurio per i rapporti tra i paesi arabi la Turchia e la Gran Bretagna ed afferma che l'intesa tra Iraq e

Turchia potrà forse indurre tutti gli altri paesi ad un riavvicinamento tra arabi e turchi.

## RIENTRATO AD ANKARA il Primo Ministro turco Menderes

BEYRUTH, 19.

Il Primo Ministro turco Menderes è partito oggi da Beyruth, per fare ritorno ad Ankara, poco dopo la conclusione delle sue conversazioni con i governanti del Libano. Un comunicato turco-libanese informa che il Libano ha preso nota delle decisioni di concludere un'alleanza militare tra la Turchia e l'Iraq, raggiunta durante la visita di Menderes a Bagdad e aggiunge che si avranno altre conversazioni tra gli uomini di Stato turchi e libanesi.

## L'ATTACCO CINO-COMUNISTA A YI KIANG SHAN

# L'America nuovamente di fronte al dilemma se intervenire o no in Cina

Ancora una volta è prevalsa la tesi attendista — Tachen sarà difesa solo se necessario Conferenza stampa di Eisenhower e colloquio di Dulles col Segretario Generale dell'ONU

WASHINGTON, 19.

Il raid anfio con cui i comunisti cinesi si sono impadroniti ieri dell'isolotto di Yi Kiang Shan a nord delle isole di Tachen ha imposto con drammatica urgenza ai dirigenti americani il problema di quale posizione prendere nell'intera questione della difesa del cosiddetto perimetro della zona di Formosa. Devono gli Stati Uniti estendere la garanzia protettiva concessa a Formosa, e alle isole Pescadores, anche al perimetro esterno formato da Yi Kiang Shan, dal gruppo delle Tache e dal gruppo delle Quemoy, tutte isole che pure essendo sotto il controllo di Chiang Kai Shek, si trovano geograficamente più vicine al litorale cinese che a Formosa?

Al momento attuale, sulla base delle dichiarazioni fatte in proposito dal sottosegretario di Stato Foster Dulles, la conclusione è che pure mantenendo la libertà di decidere caso per caso di fronte alla situazione che possa venirsi a creare nelle diverse zone, il governo degli Stati Uniti non intende correre il rischio di provocare un conflitto aperto con la Cina con un intervento diretto alla difesa di tali isole. Dal tono della conferenza stampa di Dulles apparirebbe — a quanto rilevano stamane gli osservatori politici a Washington — che la tesi prudente del Presidente Eisenhower e del capo di Stato maggiore dell'esercito Gen. Ridgway ha ancora prevalso sulla tesi interventista dell'ammiraglio Radford, capo di Stato maggiore generale e del Senatore Knowland leader del gruppo repubblicano al Congresso.

La posizione del Segretario di Stato appare quindi quella di limitare la garanzia protettiva degli Stati Uniti in maniera netta solo a Formosa e alle Pescadores e adottare per le altre isole la procedura di esaminare caso per caso la loro importanza strategica per la difesa di Formosa.

Per Yi Kiang Shan la decisione è già da ieri quella di non intervenire.

In pratica Dulles ha preannunciato la stessa posizione di non intervento per le Tachen che si ritiene costituiranno il prossimo obiettivo delle forze di Mao. Tuttavia le correnti asiatiche sia al Pentagono, sia al Congresso mettono stamane in luce il fatto che la perdita delle Tachen sarebbe per Chiang Kai Shek un grosso scacco politico anche se non stra-

tegico e che occorre che Washington trovi la maniera di evitare tale perdita.

Il raid anfio comunista sull'isolotto di Yi Kiang Shan ha precipitato nuovamente all'interno del governo degli Stati Uniti il dibattito sull'intera politica da seguire verso la Cina. Colloqui hanno avuto luogo ieri tra l'Amm. Radford, che è il principale portavoce della tesi di una politica rigida verso Pechino e di un intervento per la difesa del perimetro esterno di Formosa, il segretario di Stato e il Presidente Eisenhower ma su tali incontri fino a questo momento nulla è trapelato.

Fino ad ora rilevano concordemente gli osservatori Dulles appare decisamente d'accordo col Presidente ad evitare che mosse arrischiare di intervento aumentino la tensione in Estremo Oriente. Nella sua conferenza stampa egli ha insistito sulla posizione moderata sia per quel che riguarda l'episodio odierno di Yi Kiang Shan, sia sul problema della missione Hammarskjöld per il rilascio dei prigionieri americani in Cina. Assai più indicativo è apparso un accenno di Dulles alla possibilità di applicare nell'intera zona dello stretto di Formosa una formula di cessazione del fuoco simile alla tregua raggiunta in Corea. In altri termini — si osserva — Dulles ha avanzato l'idea di una stabilizzazione della situazione in tale zona che, accompagnandosi agli accordi armistiziali coreano ed indocinese dovrebbe eliminare l'ultimo settore di tensione guerreggiata esistente in Asia.

Il Presidente Eisenhower, rispondendo alla domanda di un giornalista durante la sua conferenza stampa di oggi ha dichiarato che vedrebbe con soddisfazione un intervento di buoni uffici da parte dell'ONU per la cessazione delle ostilità tra la Cina popolare e le forze nazionaliste.

Eisenhower ha però aggiunto di non vedere come, e se, le Nazioni Unite possano interporre i loro buoni uffici in un conflitto che le due parti considerano di carattere interno. Il Presidente ha confermato, poi, quanto detto dal Segretario di Stato Foster Dulles, che cioè, l'arcipelago delle Tachen, ha per gli Stati Uniti una certa importanza strategica che però non viene considerato indispensabile per la difesa di Formosa e delle Pescadores. Eisenhower ha affermato anche che la missione Hammarskjöld a Pechino può definirsi positiva sotto vari aspetti.

Circa il conflitto che divide la Cina nazionalista e quella comunista, il Presidente ha detto di ritenere poco probabile che i due paesi — accettando di essere considerati autonomi e separati — addividano ad un accordo di sicurezza reciproca. Quanto alla Cina comunista essa potrebbe tuttavia dare prova della sua buona volontà in vista di negoziati distensivi, ritirando le sue truppe dalla Corea e astenersi da qualsiasi azione aggressiva contro i paesi limitrofi. Eisenhower ha inoltre dichiarato che è difficile credere nella buona fede di paesi

(Continua in 4ª pag.)

## LA SITUAZIONE NELL'AMERICA CENTRALE

# Le forze di Costarica procedono vincitrici verso La Cruz

NEW YORK, 19.

Secondo un comunicato ufficiale del Comando Supremo costaricano la battaglia di Santarosa è terminata con la vittoria delle forze governative che si dirigono ora verso La Cruz tuttora in mano ai ribelli. Da Managua si apprende che alcuni elementi costaricani arrestati nei giorni scorsi avrebbero confessato di essere stati inviati a Managua per assassinare il Presidente nicaraguense Anastasio Somoza. Viene infine annunciato che il Nicaragua ha

acquistato 50 aerei dalla Svezia. Gli aerei sono giunti ieri via mare a Porto Corinto.

A San José di Costarica viene messo in risalto il fatto che lo acquisto dei suddetti aerei non può essere considerato una contromisura a quello da parte costaricana dei quattro aerei statunitensi in quanto avvenuto molto prima che l'Organizzazione degli Stati Americani approvasse la nota mozione che autorizza i governi aderenti ad accogliere le eventuali richieste di aerei da parte del governo costaricano.

# Vasta operazione anti Fellaghas sul massiccio dell'Aures

PARIGI, 19.

Una vasta operazione militare, alla quale partecipano cinquemila uomini dotati di mezzi blindati e appoggiati dall'aviazione, è in corso nel massiccio dell'Aures per tentare ancora una volta di eliminare le formazioni dei fellaghas che infestano l'Algeria. Numerosi scontri si sono avuti in questi ultimi tempi nella regione, nel corso dei quali le forze francesi hanno avuto serie perdite. Im-

portanti rinforzi sono stati inviati nei punti nevralgici del massiccio montagnoso e delle regioni circostanti per evitare che i fellaghas possano aprirsi la strada verso il sud algerino dove potrebbero trovare rifornimenti specialmente di viveri. La relativa tregua che si era registrata nelle ultime settimane non aveva ingannato le autorità francesi che non avevano ritirato né ridotto le forze dislocate nella zona.

# LO SPORT

## IERI ALLO "STAMFORD BRIDGE" DI LONDRA

# INGHILTERRA G - ITALIA G : 5 a 1

Cinquantamila persone sono convenute ieri al campo di Stamford Bridge di Londra, per l'attesa partita di rivincita tra la squadra italiana dei giovani e l'opposta rappresentante britannica. Giornata di sole e di un freddo asciutto con temperatura vicino ai zero gradi.

Terreno duro, qua e là leggermente scivoloso ma in buone condizioni. Tra le personalità che hanno preso posto nella tribuna vi era l'Ambasciatore Zoppi e il Console dott. Vinci. Le squadre agli ordini dell'arbitro svizzero Fauquemberghe, sono scese in campo nella seguente formazione:

**ITALIA:** Stefani, Rota, Zagatti, Corradi, Capitano, Bernasconi, Delfino, Olivieri, Pivatelli, Virgili, Posio e Savioni.

**INGHILTERRA:** Matthews, Foulkes, Sillett, Cap, Flowers, Smith, Edwards, Hooper, Atyo, Ayre, Haynes, Blunstone.

Il calcio d'inizio è stato dato da Virgili alle 14,15. I primi 20 minuti sono di marca italiana; gli avanti italiani premono, ma non riescono a concludere sia perché nervosi, sia per la forza della difesa avversaria ed un poco anche per la sfortuna. Poco dopo i ragazzi di Bill Nicholson si riprendono. Soprattutto i due mediani laterali Flowers e Edwards eseguono un gioco di estrema utilità ed intelligenza intercettando continuamente ed aprendo alle ali in profondità. Fortunatamente anche la prima linea britannica rivela la stessa indecisione di quella italiana. Mentre lo sgelo rende sempre più scivoloso il terreno ed i giocatori in maglia verde finiscono spesso a terra; gli inglesi continuano a premere. Virgili, sotto la continua sorveglianza del centromediano Smith e di almeno uno dei due giganteschi laterali, non riesce a farsi luce e sembra non in vena. Degli altri il più attivo è senza dubbio Pivatelli inesauribile tanto in difesa quanto in attacco. Ma gli altri suoi compagni sembrano aver perduto il loro estro e neppure danno prova di praticare bene il sistema. Il goal inglese è stato segnato al 34' dal centro attacco che rifornito dai mediani ha scambiato alcuni rapidi passaggi con la mezz'ala destra Atyo battendo in velocità Bernasconi e tirando uno spiovente in rete mentre Stefani tentava inutilmente una sortita. Un minuto dopo il goal inglese Virgili viene a trovarsi solo davanti al portiere inglese ma sbaglia la facile occasione. Fino alla fine del primo tempo nient'altro di notevole da segnalare.

Nella ripresa gli italiani si presentano con una squadra leggermente rimaneggiata. Infatti Delfino viene sostituito da Posio il cui posto è preso da Bacci. La sostituzione decisa da Schiavio, è senza dubbio felice, sia per l'abilità mostrata da Delfino, sia perché Bacci doveva rivelarsi assai attivo e forse l'unico degli attaccanti ad avere il coraggio di tirare in rete. La sostituzione sembrò perfino per un momento essere il toccasano per la squadra italiana che mostrò senza dubbio maggiore mordente. Al 2' dall'inizio, su lunga rimessa laterale di Corradi, Bacci fa finta, e Savioni di testa mette in rete. Uno a uno. Ma il pareggio non dura a lungo. Al 3' Atyo infila in rete su passaggio di Haynes. Le azioni degli inglesi si appoggiano prevalentemente sulle ali, che portano lo scompiglio in area italiana. Dopo un palo colpito da Hooper l'Inghilterra perviene alla terza marcatura ad opera di Blunstone ed esattamente al 13'.

Al 20' ha luogo forse la più bella azione dell'oltremare debole ed intimidito attacco italiano e l'Inghilterra è costretta in angolo. Sul calcio dalla bandierina Bacci per poco non segna con una intelligente rovesciata. Per un buon quarto di ora il gioco si svolge con fasi alterne. Gli italiani mostrano maggiore finezza di gioco a metà campo; ma i bianchi si rivelano più pericolosi nelle loro improvvisate e rapide rovesciate di fronte. Particolarmente ammirata in questo periodo è l'ala sinistra britannica Blunstone. Intanto gli italiani riescono a segnare la seconda rete, ma l'arbitro l'annulla per un discutibile fallo di mano. Al 30' il portiere inglese è costretto ad una difficile parata su tiro di Savioni a conclusione di una bella azione Corradi-Bacci. Al 40' quarto goal inglese. E' l'ala destra Hooper che fugge inseguita da Zagatti il quale scivo-

la e cade. Stefani tenta l'uscita ma non può parare il lungo spiovente dell'ala avversaria. La squadra italiana accusa il colpo e sembra scompaginarsi. Ne approfittano gli avversari per segnare al 42' la quinta ed ultima rete. E' ancora Hooper che realizza su traversone violento e preciso di Blunstone. Verso la seconda metà della partita è cominciata anche a scendere la nebbia, che ha ridotto alquanto la visibilità.

Questa circostanza e quella del terreno scivoloso senza dubbio hanno alterato notevolmente il gioco della squadra italiana.

La stampa serale londinese mette in grande rilievo la vittoria della squadra giovanile inglese. L'effetto sul pubblico è tanto più grande in quanto in precedenza la stessa stampa aveva dato grande risalto all'abilità e alle capacità dei giocatori italiani. Harold Palmer sul «Evening Standard» scrive che «gli italiani sono stati bravi come a Bologna l'anno scorso. Nonostante l'allenamento d'assieme fatto, essi hanno mostrato una mediocre intesa tra di loro». Benché l'estremo reparto difensivo abbia giocato con grande valore, la difesa italiana demoralizzata è crollata due volte, subito dopo il quarto e il quinto goal. La partita — conclude Palmer — ha aperto un favorevole futuro alla squadra nazionale inglese».

Il portiere Matthews, i tre mediani e Haynes e Hooper all'attacco hanno svolto un «grande gioco». Secondo il redattore sportivo dello «Star» le condizioni del terreno dapprima ghiacciato e poi scivoloso non hanno permesso alle due squadre di spiegare il loro gioco migliore; tuttavia i giocatori britannici — egli scrive — hanno vinto per aver praticato un miglior gioco ed un metodo più redditizio. Tra gli italiani è loggia soprattutto la decisione di Bacci nel gioco sottile. Il centromediano Bernasconi è stato forte in difesa ed ha fatto buon uso della palla. Anche Olivieri ha giocato bene mentre Stefani non ha potuto esibirsi a causa delle condizioni del terreno in parate acrobatiche.

Il capitano della giovanile italiana, Corradi, ritiene che «si poteva fare meglio. Il guaio è anche che non abbiamo potuto prendere fiato dopo il pareggio, ci siamo trovati immediatamente di nuovo in svantaggio e ciò ci ha un poco smontati. Però gli inglesi hanno giocato molto bene».

Rota: «Il campo era impossibile. Una vera crosta di ghiaccio».

Virgili: «Non potevo stare in piedi. Smith è un ottimo marcatore ma se il terreno fosse stato soffice gli sarei forse sfuggito».

Foni, l'allenatore federale: «Gli inglesi hanno giocato con decisione ed hanno degli ottimi elementi. Più di tutti mi sono piaciuti Hooper, Haynes, Smith Blunstone».

Biancone, accompagnatore ufficiale della Primavera italiana: «I bianchi avevano su di noi il vantaggio del peso. E ciò specie su di un terreno come quello odierno, ha la sua importanza».

### DUKE SU «GILERA» IN AUSTRALIA

Il campione motociclista Geoffrey Duke, che pilota la moto italiana «Gilera», è arrivato a Sidney (Australia) per via aerea da Londra. Duke parteciperà a Perth ai campionati e spera correre anche al Gran Premio di Australia.

### CHATAWAY IN SUDAFRICA

Il fondista britannico Chris Chataway è partito in aereo alla volta di Johannesburg per partecipare alle manifestazioni atletiche indette per celebrare il XXV anniversario della fondazione del «Club Atletico» di quella città. Successivamente Chataway si esibirà a Durban.

**Leggete e diffondete**  
**Il Corriere della Somalia**

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

## CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

### Inizio del Girone di ritorno

#### LL. PP. Officina-Mogadiscio Venerdì 21

(I.s.) — Chiuso il girone di andata con l'Autoparco al comando della classifica, s'inizia la seconda parte del carosello calcistico.

Il LL. PP. Officina ed i giallo-rossi della «Mogadiscio» sono di fronte in questa prima di ritorno per risolvere, tra l'altro, una superiorità stagionale, dato che all'apertura del campionato chiusero gli ottanta minuti di gioco sullo zero a zero.

Salsilli e Seccia sono stati costretti a rimaneggiare le loro formazioni ad ogni prestazione, vuoi per malattie, vuoi per regresso di forma di qualche elemento, cosicché il rendimento è stato alquanto saltuario per la Mogadiscio, e piuttosto negativo per il LL. PP. Officina che è riuscito a vincere una sola partita.

Pertanto, pensiamo che le aspirazioni per lo scudetto non gusteranno il sonno alle protagoniste di domani perché, troppi se e troppi ma, dovrebbero spuntare sul cammino delle due prime della classe, perché i giallo-rossi o rosso-blu s'incastano nuovamente nella lotta per il titolo. Un desiderio di vittoria per un miglior piazzamento nella classifica, la volontà di una bella prestazione sono i fattori che danno la certezza ai tifosi di spen-

dere bene il loro biglietto di ingresso.

#### Al villaggio Gioare Eilo

### PROVOCATO UN INCENDIO CHE HA DISTRUTTO SETTE CAPANNE

Lunedì scorso, verso mezzogiorno, al villaggio Gioare Eilo, in circoscrizione di Villabruzzi, il quarantacinquenne Hagi Mohamed Seck Abucar Mohamed, nel tentativo di asciugare col fuoco una buca che voleva adibire a granaio e sita nell'interno della propria abitazione, ha provocato un incendio che si è propagato ai tukul vicini distruggendone sette.

Nessun danno è stato arrecato alle persone. La Polizia di Villabruzzi ha accertato la responsabilità colposa dell'Hagi Mohamed Seck e procederà alla denuncia dello stesso all'Autorità Giudiziaria.

### STATO CIVILE

**NASCITE:**  
Mana Abdi Sech Abu, Fattuma Ali Abtidon, Roshanbanu Kassamali Hagi.

**MORTI:**  
Ali Abucar Gasseem, Jusuf Mohammed Ali, Fattuma Ali Abtidon.

## SCHERMI E RIBALTE

### Gran successo per la replica di Benlo Wegi Furàn

La seconda replica di «Benlo Wegi Furàn» è stata accolta ancora dal più vivo successo e dagli applausi degli spettatori. Questi, grazie alla successione impeccabile da una scena all'altra sempre più comicamente briosa, hanno trascorso due ore e mezzo liete.

Le attrici in questa replica hanno recitato le loro parti con impegno encomiabile, mentre l'orchestra guidata da Hussein Mabruk ha aggiunto allo spettacolo una melodia di suoni che ha allietato anche il cuore dello spettatore più intransigente.

Abdulkadir Hussein, il cantante della «hello», ha trovato questa volta nell'orchestra e nella bravissima danzatrice Fatuma Giama, quel meritato «bis» che la sua voce meritava. Fatuma Giama con la sua avvenente grazia ha saputo guadagnarsi l'ammirazione degli spettatori, e la sua prestazione artistica in questa replica è apparsa più ardente ed impegnativa.

Il pubblico che già alla «prima» aveva ammirato la bellissima ballerina Asli Abdi, si è rammaricato di non vederla sul palcoscenico, ma in compenso la sostituita Ascia Mohamed, non meno bella, ha assolto la sua parte in maniera più che soddisfacente, facendo dimenticare la mancanza di Asli.

Kasim Hiloule e Ahmed Mohamed detto «Amodeo» hanno cantato confermando il successo ottenuto alla «prima», mentre i danzatori e le ballerine si sono dimostrati sempre più capaci di assolvere il difficile ruolo loro affidato.

### E le repliche proseguono. Kid IL MOSTRO DELL'ISOLA

La giovane moglie di un tenente di finanza provoca al marito una serie di disavventure, unicamente perché, spinta dalla gelosia, non riesce a starsene a Roma tranquilla insieme con la bambina.

Al tenente viene affidata una importante indagine a carico di una banda di contrabbandieri di stupefacenti che ha il suo quartier generale all'isola d'Ischia o sulla vicina costa Flegrea.

Il giovane ufficiale inizia bravamente il suo lavoro, prendendo contatto non solo per motivi di servizio, con una bella cantante in un ritrovo notturno dell'isola.

E la vicenda si sviluppa quindi secondo una linea di un certo interesse, sovrabbondante di personaggi e di colpi di scena in parte scontati.

La conclusione, per voler essere di un tono altamente patetico-drammatico, riesce invece alquanto puerile.

Il grande attore Boris Karloff è impegnato in una parte «di chiamata», pur avendo solo brevi sequenze che lo interessano, mentre Renato Vicario, senza dubbio «del ragazzo», è

### Arrivi e Partenze Radio Mogadiscio

E' partito per Mombasa il piroscopo italiano «Tripolitania» sul quale sono stati imbarcati i sottotenenti passeggeri:  
Emilia Walshaw, John Walshaw, Anna Walshaw, Jevan Danialal Vajji, Ramkrashan Santridaki, Dahial Mirhaia, Dahialal Muishaker, Dahialal Bado, Dahialal Rameshkumar, Dahialal Giagdieh, Agbll Scerif Abubaker, Hussien Scerif Scellila, Hussien Abdulkadir Salah, Karimbal Mohamedali Mula, Ali Avo Sid, Mohiddin Hyder Mohamed, Al Amin Omar Mohamed, Mohamed Said Seck Mohamed, Mussa Hamed Adan, Ali Marlam Diré, Mohamed Mohamed Mohamed.

**Trasmissione in lingua somala**  
18.30 - Recitazione del Corano  
18.45 - Giornale Radio  
19.05 - Canzone moderna somala  
19.15 - Gabai  
19.25 - Notiziario vario  
19.35 - Hello (duetto)  
19.55 - Musica bagiuni  
20.00 - Fine della trasmissione

**Trasmissione in lingua italiana**  
13.00 - Giornale Radio  
13.10 - Ritmi e canzoni ballabili  
20.00 - Ritmi e canzoni ballabili  
20.20 - Giornale Radio  
20.30 - Ritmi e canzoni ballabili

### LE STRADE

Ci è pervenuto un telegramma nel quale ci viene comunicato che tutte le strade nella zona di Garissa sono state riaperte al traffico.

### AEREO CLUB DELLA SOMALIA

Il 2° Corso di pilotaggio  
Gli interessati a frequentare l'eventuale II Corso per il conseguimento del brevetto di pilota civile di I Grado possono rivolgersi nei giorni di venerdì 21, sabato 22, lunedì 24, martedì 25 p. v. dalle ore 18 alle 19 presso la Segreteria dell'Aereo Club — Piazza Casati 18 — (Palazzo Mohamedali — Telefono 218).

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA BENADIR** — «Ergastolo»  
**CINEMA CENTRALE** — «Mentre la città dorme» - Cinegiornale.  
**CINEMA EL CAB** — «Taxi Gram» - Film arabo.  
**CINEMA HADRAMUT** — «Un uomo tranquillo» - (The quietman) in Technicolor.  
**CINEMA TEATRO HAMAR** — «La campana del convento».  
**CINEMA MISSIONE** — «Sapna»  
**SUPERCINEMA** — «Il mostro dell'isola».

### ANNUNZI ECONOMICI

All'Autonoleggio Gaberletti troverete le migliori vetture, la maggior sicurezza, i migliori prezzi.  
**VENDESI** frantoio, betoniera, cisterna, caldaia, sgranatore granoturco, cinepresa 16 millimetri - Rivolgersi Gaberletti.

**...agli intenditori di Birra...**  
Non è detto che la BIRRA DREHER sia inferiore a qualsiasi altra, italiana od estera, perché COSTA POCO! La birra Dreher è universalmente riconosciuta come una delle migliori birre di Europa. Costa poco perché l'organizzazione della grande Casa e la modernità degli impianti consentono costi di produzione inferiori a quelli di altre più modeste case, nonostante la Dreher impieghi materie prime di altissima qualità. E, soprattutto, costa poco perché la Dreher e la Ditta che la importa in Somalia si contentano di un utile addirittura irrisorio!

La Birra Dreher è esportata in tutto il mondo. La fabbrica dà lavoro continuativo ad oltre 500 operai e tecnici — 400.000 bottiglie e migliaia di fusti di birra prodotti giornalmente!  
I veri intenditori di birra danno la preferenza a questa italianissima birra, che è la migliore!

La famiglia Pavano desidera ringraziare tutte le persone che si sono associate al suo dolore per la recente perdita del figlio  
**PAOLO**

### Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI  
La UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta:

## La campana del convento

Sei persone costituiscono un tremendo segreto.  
Con: Claudette COLBERT - Anny BLYTH - Robert DOUGLAS - Anne GRAWFORD

**LA BIBITA EFFERVESCENTE che arresta i disturbi di stomaco**

**Rinfresca e fa bene alla salute!**

Eno è un antiacido leggero ma estremamente efficace; non causa alcun disturbo ed è un rimedio veloce e positivo per l'acidità, l'irritazione e la dilatazione dello stomaco. Ciò a causa della speciale azione calmante ed antiacida dell'Eno.

Quando si mangia troppo o si mangia qualcosa che non fa bene, Eno aiuta a rimettere le cose a posto. Oltre a ciò Eno è una bevanda dissetante e rinfrescante! In 8 secondi vi fa star meglio; e non è solo lo stomaco ad esser avvantaggiato; la differenza si sente anche in bocca.

Abbiate sempre "l'Eno's Fruit Salt" a portata di mano.

**ENO'S "Fruit Salt"**

I termini "ENO" e "FRUIT SALT" sono sotto registro 5494

POMPEI ED AMALFI

# APPUNTI DI VIAGGIO

GENNAIO, 4.  
Un'altra bella mattinata di caldo sole per la nostra gita ad Amalfi. Vi siamo giunti dopo due ore di marcia, fu una strada pericolosamente ricavata fra massi cadenti e spaventose sporgenze, che lasciavano facilmente scorgere il pauroso salto mortale che si poteva fare, se l'autista si fosse permesso di levare gli occhi dalle curve a zig-zag, per ammirarvi il mare.

Siamo rimasti sul chi vive per un bel pezzo, perchè non è certo piacevole ammirare il panorama che su tutto il percorso si delineava, con la tema di cadere a due o trecento metri in basso.

Amalfi ci è apparsa pittoresca vista così con le sue casupole bianche abbarbicate su una grigia costa rocciosa situata sull'angusto sbocco della Valle dei Mulini. Il tutto, roccia e case a picco sul mare.

Amalfi fu la più antica delle repubbliche marinare d'Italia e nel secolo XI coi traffici con l'Oriente giunse a grande potenza e ricchezza. Ma ahimè! vinta e saccheggiata dai Pisani nel 1135-1137, decadde ed ancora oggi non riesce a raggiungere il suo vecchio splendore.

Conserva solo i ricordi della sua grandezza tramontata come una vecchia signora conserva preziosamente i cimeli dell'età giovanile, ed al visitatore può offrire solo un quadro pittoresco di villaggio marino, e qualche testimonianza della sua antica civiltà. Testimonianza per cui è ricordata nella storia.

Difatti nel Municipio sono ancora conservate le famose Tavole Amalfitane di Flavio Gioia e nella piazza di S. Andrea oltre all'unica fontana, di scarso valore artistico, dedicata all'omonimo.

L'interno del Duomo non presenta curiosità artistiche perchè rifatto e nel 1203 e nel 1701-31 in

pesse decorazioni barocche. Parte della facciata e del campanile a bifore e trifore con un coronamento a torricelle, denotano un'ispirazione architettonica di inconfondibile influenza arabo-sicula, propria del tempo in cui il Duomo veniva eretto. Il portale in bronzo è un'altra rarità, perchè costruito a Costantinopoli.

E forse questi particolari con il Chiostro nell'interno del cortile del Duomo, sono le uniche curiosità artistiche degne dell'Amalfi di settecentocinquanta anni o sono.

GENNAIO, 5.  
Pompei. E' soltanto impressionante visitare i resti di quella che una volta è stata una splendida città romana. Sepolta nella famosa eruzione del 79 d. C. è ora quasi interamente stata scavata, ed è un quadro stupefacente e di grande interesse per chi voglia rendersi conto della vita di una città di millenni.

Vi si accede dalla Porta Marina volta, ora come allora, verso il mare il quale prima dell'eruzione era molto più vicino alla città, e ci si trova ad immediato contatto con l'Antiquarium, dove sono conservate una raccolta di oggetti provenienti dagli scavi.

Qui è possibile osservare curiosità di valore storico che vanno dalle caserforti o forzieri, ai bracieri, ai recipienti di piombo ai candelabri, ed a tutta una minuziosa raccolta di suppellettili domestiche allora in uso.

Ma quello che più impressiona ed attira il visitatore di Pompei, in questo Antiquarium, sono le impronte di gesso dei corpi di alcune vittime della catastrofe. Che tragedia!

Sui corpi, sui visi e nella posizione dei movimenti è ancora viva l'espressione dell'atroce fine di quei malaugurati.

Immagine significativa della

dolorosissima morte è data dal «cane», evidentemente legato, al quale pare sia stato mozzato un lacerante guaito in quella terrificante agonia.

Mentre lo «schiaivo» legato ai ceppi, che si vede in atto di coprirsi con le mani il volto e con le catene ai piedi, la morte pare accolta con interiore rassegnazione. Ciò appare almeno dalla rigida compostezza delle linee mantenuta dall'ignoto sofferente, mentre — seduto in posizione — la cenere calda e la lava lo arrostitivano.

Unico indizio di ribellione fisica al dolore essendo appunto le mani che non fecero a tempo a raggiungere il volto, nel catastrofico svilupparsi dei tristi avvenimenti.

Materiale di tombe dell'età del ferro hanno rivelato gli scavi, ferro della Valle del Somo, e suppellettili di una ignota necropoli sannitica nelle vicinanze di Pompei.

Sciagurati colpiti dal castigo del fuoco, nelle posizioni più impensate, posizioni ed espressioni che solo il dolore sa creare.

Segui la visita al Tempio di Apollo, di Giove, di Venere Pompeiana e passando in rassegna strade, vicoli segnati dai carri, case, botteghe e fontane siamo giunti al Macellum, e poi alla Casa dei Vettii.

Questa dei Vettii si vuole che sia una delle più fastose case di Pompei, ed è facile accorgersene sia per l'area che occupa sia per il gusto fastoso con cui sono state disposte stanze ed oggetti.

E' stato anche interessante notare come circa duemila anni or sono l'arte decorativa fosse già così avanzata, e ciò attraverso i colori tutt'oggi vivacissimi, delle decorazioni dei muri intonacati e dipinti a fresco.

Abbiamo poi visitato il Teatro piccolo capace di 1500 spettatori. I particolari di queste antichità storiche ci venivano gentilmente illustrati da una Prof.ssa di Napoli, la quale tramite il Prof. Lunati aveva conosciuto lo scorso anno i nostri connazionali ora in patria.

Debbo riconoscere che molta parte dell'interesse per le antichità di Pompei è stata suscitata in noi dalla mirabile spiegazione e profonda conoscenza storica, della professoressa.

Ci ha anche descritto alcune iscrizioni murali circa le elezioni che allora si svolgevano in Pompei per il governo. Erano democratiche a quanto pare!

E così siamo giunti all'alba del settimo giorno, che ci ha visto tornare a casa, felici sì, ma anche con un pizzico di rimpianto per le belle vacanze, così presto finite.

G. Nicolino Mohamed

## Notiziario - economico

### La situazione del commercio Italo - Turco

BEIRUT, gennaio.

In un esame obiettivo della situazione determinatasi negli ultimi tempi nei rapporti commerciali fra Italia e Turchia, il «Commerce du Levant» scrive: «Dato che nel febbraio scorso i crediti italiani bloccati in Turchia privavano l'Italia e il suo commercio estero di una somma aggirantesi intorno ai 20 milioni di dollari, il Governo italiano ha inviato cinque mesi addietro ad Ankara una delegazione con l'incarico di stabilire con le autorità turche le linee per lo sblocco delle somme congelate e di ricercare i mezzi atti ad assicurare fluidità ai pagamenti relativi alle esportazioni italiane in Turchia dopo il febbraio 1954». Il giornale economico di Beirut prosegue: «I versamenti effettuati dagli importatori turchi ai loro corrispondenti in Italia non sono noti, per cui il Governo di Roma non è in grado di calcolare l'ammontare dell'insieme dei crediti. Quanto al Governo turco, neppure esso è in condizione di effettuare trasferimenti in favore dell'Italia a causa delle difficoltà sopraggiunte nella bilancia dei pagamenti. L'Italia continua ad importare dalla Turchia merci liberalizzate dalle autorità italiane ma il volume generale degli scambi risulta sensibilmente ridotto. E' per questa ragione che le importazioni italiane provenienti dalla Turchia non raggiungono, per i primi sette mesi del corrente anno, gli undici miliardi di lire contro i 27 miliardi dello scorso anno. Le esportazioni si quotano a 11 miliardi contro i 12 dello scorso anno. Non esiste saldo passivo data l'impossibilità di aumentare le importazioni di grano, nè saldo attivo essendo le esportazioni italiane forzatamente limitate. Circa il grano — rileva infine il «Commerce du Levant» — la Turchia dichiara di non essere in condizione di fornire all'Italia le 200 mila tonnellate occorrenti per assicurare la saldatura del raccolto deficitario. In tali condizioni, l'Italia non accorda permessi d'esportazione in Turchia per le merci soggette a licenza e per quelle soggette a dogana e le banche mantengono criteri restrittivi fino alla attuazione di nuovi trasferimenti».

IL PRESIDENTE LIBANESE IN ITALIA  
alla fine di marzo

Il Sottosegretario agli Esteri Benvenuti, rientrato da Beyrouth, ha confermato che il Presidente del Libano, visiterà l'Italia verso la fine di marzo.

Durante il suo soggiorno nel Libano, il Sottosegretario ha trattato problemi culturali ed economici, interessanti i due paesi.

## PICCOLA POSTA RADIOFONICA

a cura di MOHAMED RAGIS

Abbiamo ricevuto molte lettere dai nostri ascoltatori, sia quelli di Mogadiscio, sia quelli dell'interno della Somalia. Con le loro lettere essi apprezzano il nostro programma ed in modo particolare la Hello cantata dalla Signorina Dalles, Mohamed Farah e Mohamed Giama.

Assicuriamo i nostri ascoltatori che li accontenteremo in tutto e nel frattempo precisiamo che la «Hello» e le canzoni moderne somale saranno programmate sempre nelle nostre trasmissioni.

In questa nostra rubrica vorremo far riconoscere ai nostri ascoltatori che il Signor Abdulkadir Issa, ben conosciuto come il «Marchese» ha voluto dare dei titoli alle «Hello» perchè come si sa prima di adesso queste erano cantate dai cantori senza che avessero un titolo. Era naturale quindi per noi della Radio individuare la esatta hello che cia-

scuno dei nostri ascoltatori chiedeva fra tante hello da noi trasmesse senza titolo. Quantunque la cosa ci abbia procurato molte difficoltà, ora la Radio è in grado di far ascoltare qualunque delle hello che erano senza titolo, in quanto abbiamo potuto sempre individuare le hello richieste da nostri ascoltatori, e ciò grazie al nostro gentile, assiduo ascoltatore Abdulkadir Issa che segue i nostri programmi di ogni giorno, e che ogni qualvolta si componeva una hello, premurosamente gli dava un titolo.

Da questa rubrica, rivolgiamo un caloroso ringraziamento al nostro collaboratore ABDULKADIR ISSA «Marchese», nella speranza che tutti i nostri ascoltatori seguano il suo esempio, dandoci quella collaborazione di qualsiasi forma che è tanto necessaria per il buon funzionamento della «loro radio».



Il Direttore di Radio Mogadiscio mentre dà alla Signorina Dalles i doni ricevuti da Arusha



La Signorina Dalles davanti ai microfoni di Radio Mogadiscio

## IL MALTEMPO NEL NORD-EUROPA

### Una portaerei per aiutare la Scozia

LONDRA, 19.

La portaerei Glory ha lasciato il porto di Glasgow diretta verso la costa settentrionale della Scozia con a bordo ingenti rifornimenti di benzina e di farina per pane. Essa avrà il compito di servire da base agli elicotteri che riforniscono i villaggi scozzesi rimasti isolati dalle grandi cadute di neve. Questa è la misura delle gravi complicazioni create in Gran Bretagna dal maltempo negli ultimi giorni. Le linee telefoniche si sono interrotte stamane e non pare possibile che vengano ripristinate prima dello sgelto. Dovunque nel nord strade e linee ferroviarie sono bloccate a dozzine e grande parte della vita normale è interrotta. Si calcolano che da 55 a 60 mila scozzesi possano essere riforniti solo dal cielo. Nel sud soltanto il gelo ha impedito che i fiumi straripati facessero troppi danni. Nella valle del Tamigi sotto il castello di Windsor vasti campi e prati coperti da un sottile strato di ghiaccio saldissimo sono divenuti spettacolosi campi di pattinaggio. Più a sud la terra è intrisa d'acqua molte strade sono allagate ed in varie località anche le vie cittadine sono divenute canali semi navigabili. Ieri sera tuttavia il livello dei fiumi cominciava a scendere di qualche centimetro ed il pericolo maggiore sembrava scongiurato. In mezzo a tutto questo tuttavia almeno un centinaio di automobili che partecipano al rally di Montecarlo sono riuscite a percorrere tutta la lunghezza dell'Inghilterra ad una velocità media di circa 50 Km. l'ora — autentici — un risultato notevole se si tiene conto che questa corsa delle automobili per famiglia si svolge su strade congestionate ed a tratti paurosamente lastricate di ghiaccio.

### UNA SPEDIZIONE ITALIANA IN BRASILE

ROMA, 19.  
Una spedizione italiana capeggiata dal giovane fiorentino, conte Enrico Bentivoglio, si prepara a partire per il Brasile, alla ricerca delle sorgenti dell'Uraricorea, un fiume che si getta nel Rio Bianco, affluente del Rio delle Amazzoni.

## Dieci scienziati nell'Antartico

Immensi riserve di minerali giacciono sotto le distese di ghiaccio dell'Antartico. Questa è la convinzione degli esploratori e dei geologi. Una spedizione australiana si trova attualmente in questo grande continente sconosciuto, ed i suoi membri si dedicano da più mesi all'esplorazione della regione, a compilare carte, a misurare i raggi cosmici ed a localizzare i giacimenti di minerali a mezzo di strumenti scientifici ultramoderni. Essi sono convinti che la scoperta di tali minerali potrebbe contribuire allo sviluppo dell'industria mondiale.

Nessuna persona ha mai vissuto a lungo così vicino al Polo Sud. I nove australiani ed il francese che fanno parte della spedizione scientifica hanno dato al loro campo il nome di Mawson, in omaggio alla memoria del grande esploratore. Essi si trovano in prossimità del Polo, sulla terra di McRobertson, nel cuore del grande silenzio ghiacciato dell'Antartico australiano. Nel passato, altri uomini si erano già fermati a questo punto ma solo per un'ora o due. Si tratta questa volta di rimanerci per un intero anno. La spedizione vi giunse all'inizio del 1954 a bordo di un piccolo rompi-ghiaccio danese che si è aperto lentamente il passo attraverso trenta chilometri di barriera di ghiaccio dallo spessore di un metro. I dieci uomini di equipaggio sbarcarono le loro riserve ed i loro strumenti, la loro schiera di cani e due piccoli aerei. Costruirono rapidamente la loro base senza perdere un istante. Infatti il freddo era tale che occorreva fare molto presto.

Era corso un anno per approntare la spedizione. Il suo organizzatore, Philip Law, Direttore dell'Istituto Nazionale Australiano di Ricerche Antartiche, l'aveva curata nel minimo dettaglio. Gli scienziati sono sbarcati all'Antartico muniti di rapporti compilati dai membri di un'altra spedizione internazionale tentata nella stessa regione da qualche tempo. Essi possedevano anche una collezione estremamente utile di fotografie aeree prese da aviatori americani e norvegesi partiti da una portaerei. Tali fotografie segnalavano i migliori punti per la creazione di basi.

Gli uomini si sono dedicati subito e senza tregua alle ricerche scientifiche. All'accampamento es-

si trascorrono il tempo stendendo rapporti meteorologici e nel corso dei loro spostamenti vanno raccogliendo ogni specie di informazione geologica. Il suolo offre un aspetto quasi identico a quello della contrada di Broken Hill in Australia ed a quello delle Ande Centrali nell'America del Sud. Perciò gli esploratori credono nella possibile esistenza, sotto la neve ed il ghiaccio, di ricchi giacimenti di piombo, di rame, di zinco, d'oro, e d'argento ed anche di minerali più preziosi.

Gli spostamenti più brevi sono effettuati a mezzo di slitte trainate da squadre di cani. Per i viaggi più lunghi, essi contavano sugli aerei. Disgraziatamente però poco dopo il loro arrivo un vento estremamente violento ha loro distrutto completamente gli aerei. Gli esploratori dispongono tuttavia di mezzi montati su sci e tirati da autocatene che permettono loro di fare lunghi viaggi attraverso le enormi distese polari.

Essi hanno scoperto che vicino alla costa del mare esistono enormi riserve di «plancton», insieme di organismi microscopici di cui si nutre il pesce e che, secondo gli scienziati, potrebbero servire anche per l'alimentazione dell'uomo. Essi riporteranno senza dubbio informazioni di grande utilità che andranno a favore di scienziati di diversi paesi che si dedicano attualmente ad intensi studi sul soggetto. Altri scienziati attendono con impazienza i rapporti che saranno loro forniti dagli esploratori ed in special modo quelli concernenti i raggi cosmici. Ciò perchè è più facile osservare vicino ai Poli tali raggi che bombardano la terra. Lo studio dei raggi cosmici costituisce uno dei numerosi aspetti dell'opera scientifica della spedizione.

I nove australiani ed il loro collega francese vivono in quella regione solitaria e vi staranno fino alla fine di quest'anno. Se sopravverranno alla scoperta di importanti giacimenti di minerali, è certo che saranno seguiti subito da altre spedizioni ed anche da minatori.

I dieci scienziati sono convinti che una nuova era si sta aprendo per l'Antartico e che la trasformazione completa di questa vasta regione solitaria inizierà molto presto.

(UNESCO)

## Londra oscurata da una nube giallo-nera

LONDRA, 18.

Scienziati e meteorologi non sono riusciti a trovare la causa dell'impressionante fenomeno naturale che ha terrorizzato ieri, per oltre cinque lunghissimi minuti, migliaia e migliaia di londinesi, quando verso l'una e trenta la metropoli è precipitata nel buio. Gli esperti hanno infatti dichiarato che la nube giallo-nera che ha avvolto Londra in una atmosfera da fine del mondo, è passata troppo alta perchè gli strumenti dei numerosi osservatori meteorologici della capitale inglese potessero prelevarne un campione.

Si sa oggi di numerosissime manifestazioni di panico avvenute quando la visibilità cominciò a diminuire a vista d'occhio, fino a diventare praticamente nulla. Mentre i battelli in navigazione sul Tamigi si arrestavano gettando le ancore, donne che si trovavano in strada si sono inginocchiate a pregare, altra gente si rifugiava nelle chiese, o si addossava ai muri delle case, mentre i bambini piangevano e stormi di uccelli cercavano riparo sui davanzali delle finestre illuminate. Ad accentuare la sensazione di apocalisse, dovunque si udiva il guaire dei cani spaventati.

Un simile misterioso fenomeno non si ricorda a memoria d'uomo. Sembra che sia stata una miscela eccezionalmente densa di vapori di fosforo ad oscurare il cielo, benchè permanga l'incertez-

za sulle cause del formarsi della massiccia nube, che avrebbe potuto avere effetti venefici se, invece di passare a grande altezza, avesse avviluppato le strade e gli edifici della metropoli.

## La «Montecatini», produrrà fertilizzanti nel Venezuela e nella Colombia

MILANO, 18.

La Società Montecatini ha concluso un accordo con il Governo del Venezuela per la costruzione di uno stabilimento che produrrà fertilizzanti azotati e fosfati. Recentemente sono state perfezionate trattative anche con il Governo della Colombia per l'allestimento di impianti similari, mentre si annuncia l'entrata in funzione avvenuta in questi giorni di quelli costruiti in Spagna pure su progetti Montecatini per la produzione di acido nitrico e di nitrato ammoniacale. Prossimamente inizieranno il ciclo anche quelli per l'oleum e per il solfato ammoniacale. Lo stabilimento del Venezuela sarà il 54° costruito dalla Montecatini con procedimenti Fauser-Montecatini in ogni parte del mondo; si tratta di un'affermazione di vasta portata conseguita, malgrado la notevole concorrenza di molte industrie americane ed

europee, dalla tecnica e dal lavoro italiano. La sempre maggiore applicazione dei brevetti Fauser-Montecatini è anche dovuta all'elevato rendimento degli impianti ottenuti con ridotti consumi. L'ingegnere Giacomo Fauser, tecnico tra i più noti, membro dell'Accademia dei Lincei e vice presidente del gruppo Montecatini è infatti il realizzatore della sintesi della ammoniaca mediante fissazione dell'azoto atmosferico nonché dei progetti per ottenere idrogeno con l'elettrolisi dell'acqua e per la produzione di acido nitrico.

ROMA. — E' morto ieri l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Feo nato a Campobasso nel 1878. Era stato Governatore dell'Eritrea, Senatore del Regno e durante l'ultima guerra Capo della Delegazione italiana a Tolone nel periodo di armistizio.

# NOTIZIE DAL MONDO

## IMPORTANTI DICHIARAZIONI DI EDEN Il Ministro degli Esteri inglese riafferma la necessità dell'U. E. O. come mezzo di equilibrio tra i due blocchi

LONDRA, 19. Durante un'intervista fatta da un'agenzia stampa, Anthony Eden ha parlato della politica estera britannica e fra l'altro egli ha ripetuto che se si presenteranno, dopo la ratifica degli accordi di Parigi, delle possibilità di trattative con l'Unione Sovietica, il governo farà tutto il possibile per indire una riunione ed ha ricordato ai suoi ascoltatori le parole da lui pronunciate lo scorso ottobre alla Camera dei Comuni e cioè: «Se potremo attuare la stabilità e la comunità di intenti dell'occidente, avremo stabilito la base essenziale sulla quale cercare di arrivare ad una intesa con l'oriente».

«Nei giorni di fine settimana — ha detto Eden — il governo sovietico ha compiuto un deciso tentativo per convincere il popolo tedesco che tutto questo non è vero e che anzi, se la Germania Occidentale ratificherà gli accordi di Parigi, questo rappresenterà la fine di tutte le speranze di riunificazione della Germania. Rimane da vedere quanti tedeschi ci crederanno, ma sappiamo che in Francia molta gente, che normalmente non presterebbe fede alle affermazioni di Mosca, ha l'impressione che queste possa essere vero».

Sir Anthony Eden ha toccato il nocciolo della questione quando ha affermato che si potrebbero tenere con la Russia utili discussioni in merito alla Germania, solo dopo che sia garantita l'unità occidentale. Fino ad allora, tutto quello che il governo sovietico afferma, mira soltanto a rompere tale unità. Esso ha troppo interesse a suscitare i timori che la Francia entri nei riguardi della Germania ed a promettere mari e monti alla Germania stessa a condizione che essa non venga a patti con la Francia per proporre un piano coerente e realistico per la soluzione del problema tedesco.

Di questo, abbiamo già avuto

### DICHIARAZIONI del Primo Ministro australiano

COLOMBO 19. Il Primo Ministro australiano Menzies che è in viaggio alla volta di Londra per partecipare alla conferenza dei Commonwealth indetta per la fine di questo mese, ha detto oggi a Colombo che alla conferenza stessa potrebbe venir discussa la questione della Cina all'O. N. U.

Egli ha aggiunto che gli eventi in Corea, in Indocina e in Malesia non hanno confermato il desiderio per la Russia di divenire ad una coesistenza pacifica.

La Russia — ha detto Menzies — ha cambiato recentemente la sua tattica ma per la coesistenza pacifica ci vogliono fatti e non parole.

### IL SENATO FRANCESE ESAMINERÀ TRA BREVE gli accordi di Parigi

PARIGI, 19. Il Senato di Francia si accinge a esaminare gli accordi di Parigi. La data che verrebbe proposta per il dibattito è quella dell'11 febbraio. Qualche movimento di opposizione si profila. Indicazioni meno vaghe si avranno però quando la commissione degli Esteri del Senato voterà su uno dei tre testi che costituiscono il complesso dei protocolli di Parigi, quello relativo alla Saar.

### INTERROGAZIONE AL BUNDESTAG

sull'impiego di operai italiani  
BONN, 19. Il gruppo social-democratico ha presentato al Bundestag un'interrogazione per sapere se il Ministro dell'Economia Erhard ha dato al governo italiano assicurazioni circa l'impiego di operai italiani nella Repubblica Federale e se in precedenza egli abbia concordato il suo atteggiamento con il Ministro del Lavoro e coi sindacati. Al governo si è chiesto inoltre di dichiarare se approvi il passo del Ministro della Economia, o se sia della stessa opinione del Ministro del Lavoro. Storch, secondo cui prima del 1957 non vi sarà bisogno nella Germania occidentale di mano d'opera straniera.

un esempio. A Natale, il governo cercava di convincere la Francia per la temuta pazzia di permettere alla Germania di riarmarsi qualunque fossero le salvaguardie. Questo atteggiamento mirava ad insultare l'Assemblea francese. Ora che l'obiettivo è il Parlamento di Bonn, l'Unione Sovietica dice alla Germania che, se vuole, essa può divenire nuovamente una grande potenza dotata di forze armate proprie da difendersi.

Questa situazione proseguirà fino a quando l'Europa Occidentale si sarà decisa.

Certuni, specialmente in Francia, che accettano questo punto di vista, non possono fare a meno di domandarsi se non sarebbe possibile affrontare il problema in altro modo.

Di qui nasce il concetto molto discusso a Parigi di trattative parallele, il che serve a indicare che l'occidente potrebbe continuare sulla via della ratifica pur cercando, allo stesso tempo, di indire una riunione quadripartita che dovrebbe aver luogo non appena conclusa la ratifica.

Sembra assai improbabile che l'Unione Sovietica potrebbe accettare dato che un invito di questo genere, non potrebbe far venir fuori un'altra possibilità di ripetere il fatto già tanto noto che la ratifica significherebbe il disastro, dopo di che le trattative non avrebbero più nessuna ragione d'essere.

Si è anche suggerito che si dovrebbero ratificare gli accordi di Parigi, aggiungendovi però, una clausola che ne rinviasse l'attuazione fino a dopo la conferenza quadripartita.

In tal caso, non varrebbe pena di ratificare gli accordi, in quanto l'Unione Sovietica si comporterebbe alla conferenza come se essi non fossero mai stati ratificati e cercherebbe di fare in modo che non venissero attuati.

Non vi è dubbio che la ratifica ha valore come oggetto di solidarietà europea e per indicare alla Russia che gli europei occidentali hanno soppresso i rischi derivanti dalla politica degli accordi di Parigi ed hanno deciso che bisogna prendere questi rischi per garantire la sicurezza collettiva.

## I problemi dell'Estremo Oriente

(Continuaz. della 1ª pag.)

che notoriamente non tengono fede alla parola data, ed ha insistito perciò nella necessità che la buona fede comunista venga provata da gesti chiari e concreti. Circa la questione, da molto tempo dibattuta dei limiti del commercio con la Russia, Eisenhower ha dichiarato non essere esatto che la proposta del Segretario alla Difesa Wilson di inviare materiali non strategici all'URSS abbia ricevuto la sua approvazione. Ha tuttavia aggiunto che gli scambi commerciali hanno una grande importanza nel quadro degli sforzi compiuti dalla diplomazia.

Il Segretario di Stato americano Foster Dulles ha ricevuto oggi il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld, che gli ha fatto — a quanto annuncia un comunicato del Dipartimento di Stato — un ampio resoconto dei colloqui da lui avuti con Chu En Lai sulla questione della liberazione degli aviatori americani detenuti come spie in Cina. Gli Stati Uniti, dice il comunicato, approvano gli sforzi compiuti dal segretario generale dell'ONU e sperano che il loro proseguimento valga a raggiungere gli scopi indicati nella risoluzione adottata nel dicembre scorso dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. «Esiste negli Stati Uniti, reca il comunicato, una forte corrente di opinione favorevole ad un'azione diretta per risolvere tale questione, ma la politica del Presidente degli Stati Uniti consiste, per il momento, nel lasciarne il regolamento alla cura dell'ONU, e nell'astenersi da un intervento diretto che potrebbe turbare le attività e gli sforzi dell'organizzazione».

Il comunicato termina affermando che Dulles ha sottolineato nel colloquio con Hammarskjöld il fatto che sia il governo sia il popolo statunitense «sono fortemente commossi dall'illegale detenzione di cittadini americani da parte della Cina comunista e attendono con impazienza ed ansia l'evoluzione della questione».

Intanto, malgrado le affermazioni di Pechino, secondo gli ultimi dispacci ufficiali pervenuti al Pentagono da parte degli osservatori della missione militare americana a Taipei la battaglia tra le forze da sbarco cino-comuniste e il presidio nazionalista, è tuttora in corso nell'isola di Yi Kiang Shan.

Aerei comunisti hanno bombardato l'isola di Tachen mentre l'aviazione nazionalista sottopone a continue incursioni l'isola di Tumen che costituisce la base logistica e strategica delle forze che hanno sferrato l'attacco contro Yi Kiang Shan.

Da Washington si apprende anche che Dulles ha ricevuto al Dipartimento di Stato il Ministro degli Esteri della Cina nazionalista,

George Yeh, col quale ha esaminato la situazione creatasi con l'occupazione da parte dei comunisti cinesi dell'isola di Yi Kiang Shan.

Amministrazione  
Biblioteca

## Accan

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

## Accan

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

bilancio di 125.000  
in gennaio 1955

bilancio di 125.000  
in gennaio 1955

bilancio di 125.000  
in gennaio 1955

## Accan

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

Indicare gli incarichi  
sulle attività della  
attività della

## Le manifestazioni in tutto il mondo

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

contro l'occupazione britannica - la protesta sulla regione protetta

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
DIREZIONE A.F.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79  
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
Annuale So. 30 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.  
PREZZO CENT. 20

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# La Camera dei Deputati respinge a votazione un ordine del giorno della maggioranza

ROMA, 20. Alla Camera dei Deputati la votazione su un ordine del giorno presentato dall'on. Del Fante del Partito Nazionale Monarchico, si è risolta a favore dell'opposizione a causa dell'assenza di numerosi parlamentari della maggioranza governativa. Era in discussione la legge del Ministro delle Finanze Tremeloni che prevede aumenti delle tasse automobilistiche. Dopo la relazione fatta dall'on. Selvaggi a nome della commissione finanze e tesoro, l'on. Del Fante ha preso la parola per illustrare un suo ordine del giorno che chiede la sospensione della legge da lui definita «influenzazionale» in quanto gli aumenti che essa prevede dovrebbero servire a finanziare un piano sulla costruzione di nuove autostrade che non è stato ancora discusso dal Parlamento. Quando l'ordine del giorno Del Fante è stato messo ai voti l'aula era scarsamente affollata. Hanno votato a favore della sospensione le destre e le sinistre mettendo in minoranza il centro governativo. Il disegno di legge sull'aumento delle tasse automobilistiche dovrà così attendere che la legge sulla costruzione di nuove autostrade attualmente all'esame del Senato, venga approvato da tutte e due le Camere.

vi sociali dei cattolici divengono irrealizzabili con l'attuale Governo, l'attuale maggioranza e l'attuale classe dirigente. Il terzo dato della situazione è nella politica delle grandi potenze occidentali ed in primo luogo degli Stati Uniti che sta trasformando in una pausa arenata la distensione che era in atto». Il leader socialista ha poi affermato che «in Italia la situazione generale rimane dominata dall'esigenza dell'apertura a sinistra, con una politica nuova attorno a nuovi programmi ed a uomini nuovi». Delle conclusioni della conferenza nazionale comunista Nenni ha sottolineato come un fatto importante che «il partito comunista italiano abbia riconfermato la politica di distensione, condizione per un'azione unitaria di tutti i lavoratori». Per il prossimo congresso socialista Nenni si è augurato «un ampio dibattito al quale partecipi il più grande numero possibile di

compagni senza tema di criticare e di autocriticarsi». La presidenza del Partito Monarchico popolare a conclusione di una riunione dei dirigenti del partito tenutasi oggi, ha diramato un comunicato nel quale «le voci correnti relative a contatti fra elementi del partito monarchico popolare e del partito nazionale monarchico, riportate da alcuni giornali» in relazione ad un tentativo di conciliazione dei due partiti, vengono definite «tendenziose perché destituite di qualsiasi fondamento». Il comunicato prosegue affermando che «il partito è in pieno sviluppo e che nessuna forza potrà arrestare la marcia perché esso va incontro alle aspirazioni e alle esigenze del popolo italiano». Come si ricorderà il partito monarchico popolare nacque, per iniziativa del sindaco di Napoli, Lauro, dalla scissione del partito nazionale monarchico il cui leader è l'on. Covelli.

## FORMOSA, PECHINO E LONDRA

# Londra accetterebbe i buoni uffici dell'ONU per una tregua tra Formosa e Pechino

La tregua d'armi potrebbe portare al riconoscimento della Cina comunista da parte di Washington — Per il Regno Unito il riconoscimento delle due Cine significherebbe armonia con l'America e con il Commonwealth.

LONDRA, 20. Il governo di Londra — ha dichiarato un portavoce ufficioso — vedrebbe con simpatia un'azione del genere da parte dell'ONU. Alla domanda se il governo inglese sia disposto a prendere esso stesso tale iniziativa, il portavoce ha risposto: «siamo pronti a dare il nostro appoggio ad un intervento dell'ONU e in tal caso avremmo anche in serbo varie proposte». Il fatto che l'idea di un armistizio tra le due Cine sia stata

gettata sul tappeto da Washington e ripresa da Londra a così breve distanza dal ritorno di Hammarström da Pechino, induce nei circoli politici a supporre una diretta relazione di causa ad effetto, e si esprime l'ipotesi che lo stesso Segretario Generale delle Nazioni Unite abbia suggerito questo nuovo sviluppo dopo aver sentito il pensiero dei dirigenti di Pechino e quindi implicitamente col loro consenso.

Secondo gli ambienti londinesi, la tregua d'armi non sarebbe fine a se stessa: metterebbe in moto quasi automaticamente molte altre questioni connesse all'esistenza dei due regimi ed a questo proposito si pensa, come traguardo finale, al riconoscimento del governo di Pechino da parte dell'America. Per il Regno Unito la prospettiva di un armistizio che agli effetti internazionali sancisca l'esistenza di fatto di due Cine, una grande e comunista ed una piccola e nazionalista, significa la liquidazione di un problema che è sempre stato il più spinoso, e forse l'unico ostacolo, alla completa armonia anglo americana e che crea anche — come è noto — rilevante disturbo ed imbarazzo in seno al Commonwealth, in vista dell'atteggiamento assunto dal governo indiano. Una soluzione di fatto del conflitto tra i due contendenti, permetterebbe, inoltre, al governo di Londra di procedere a quel riconoscimento ufficiale del governo di Chang Kai Shek che si crede sia un mezzo impegno già assunto dall'Inghilterra con l'America e che avrebbe così un valore più che altro accademico, poiché è evidente che Chang Kai Shek «declassato» a capo di una Repubblica di Formosa, verrebbe a perdere per forza ogni residuo di peso politico nel campo internazionale. Infine, a giudizio dei circoli politici di Londra, un armistizio tra le due Cine toglierebbe a Nehru la carta che egli gioca con insistenza e che gli ha procurato, in Asia, un prestigio crescente.

## LA VITA DELLA C.E.C.A.

# La missione Pella per la sostituzione di Monnet

PARIGI, 20 gennaio. Il viaggio dell'on. Pella attraverso le capitali della comunità carbo-siderurgica ha messo in rilievo le difficoltà di dare un successore a Jean Monnet alla Presidenza dell'Alta Autorità. Prima di lasciare Parigi per recarsi a Baden Baden dove si è incontrato con il Cancelliere federale, l'on. Pella ha dichiarato: «Siamo ormai tutti d'accordo per designare alla testa di quell'organismo un uomo politico di grande valore. Se risultasse impossibile trovare un candidato che risponda a quel requisito, l'incarico dovrebbe essere affidato a un esperto altamente qualificato». Ora non è che manchino nell'Europa occidentale uomini politici di grande valore o esperti di alta qualificazione; e le comprensibili rivalità tra i vari paesi per assicurarsi quel posto eminente non costituiscono un ostacolo insormontabile. Ma vi sono delle considerazioni da fare in merito alla scelta.

La successione di Monnet pone vari quesiti. Non si tratta soltanto di trovare l'uomo adatto e che riesca gradito a tutti i paesi della Comunità. Si tratta anche di stabilire se vada o non accolto il principio che la presidenza dell'Alta Autorità spetti per turno ai vari paesi, o se non convenga tener conto soltanto delle qualità dei candidati, prescindendo dalla loro nazionalità. Si tratta inoltre di stabilire se sia preferibile a quel posto un uomo di grande prestigio, anche se privo di qualificazione, o un rappresentante di quella élite che col nome di tecnocrazia ha avuto nel dopoguerra grandi ma tribolate fortune.

La complessità del problema è dimostrata dal fatto che le difficoltà create dalle dimissioni di Jean Monnet si manifestano, oltre sul piano internazionale, anche nell'interno di alcuni paesi. E' il caso della Francia. Messosi alla ricerca d'un uomo di alta statura politica che non abbia attualmente impegni d'ordine parlamentare o amministrativo, Mendès-France si è rivolto dapprima a Paul Ramadier, il leader socialista che fece la sua prova come ministro e come Capo del Governo, e che ebbe poi a subire disavventure elettorali le quali lo mantengono ancora fuori del Parlamento. Attualmente egli è Presidente della Delegazione francese all'Ufficio Internazionale del Lavoro. Ma Ramadier ha declinato l'invito a porre la sua candidatura, volendo dedicarsi interamente ai compiti del suo attuale ufficio. Tuttavia notizie dell'ultima ora portano a ritenere che Ramadier abbia accettato l'incarico.

Era stato fatto il nome dello ex ministro dell'Industria Louvel. Ma Louvel è un democristiano, e non sembra che allo indomani del Congresso in cui i democristiani hanno irrigidito il loro atteggiamento di oppositori, il Primo Ministro voglia più rivolgersi a lui, così come si era parlato ora di François Poncet e di Henry Bonnet che hanno di recente posto fine alle loro attività di ambasciatori. D'altra parte gli ambienti in-

dustriali francesi, e specialmente i dirigenti dell'industria siderurgica mostrano scarso interesse per la nomina d'un altro francese alla Presidenza dell'Alta Autorità. Essi ritengono che gli interessi francesi saranno meglio difesi se uno dei rappresentanti della Francia in quegli organismi (e senza dubbi il rappresentante dotato di maggior prestigio) non avrà le mani legate dai doveri di stretta imparzialità cui un Presidente deve obbedire.

Intanto Mendès-France è alle prese con altre difficoltà di scelta: quelle riguardanti il rianneggiamento del suo ministero. Ha scelto, Edgardo Faure ormai disponibile per trasferire la sua attività dal Ministero delle Finanze al Quai d'Orsay. Il Capo del Governo si installerà a Palazzo Matignon che è la sede abituale della Presidenza del Consiglio. In coincidenza con tale movimento che era deciso da tempo, egli provvederà al rimpasto che avrebbe voluto fare già nel dicembre, e che dovette rinviare a causa del rifiuto dei socialisti di assumere responsabilità ministeriali.

Angustiato dalla grave crisi interna del loro partito, i socialisti sono tuttora restii ad entrare a far parte della compagnia governativa. I mutamenti saranno dunque limitati. Il Ministero delle Finanze potrebbe essere affidato a Buron che cederebbe il Dicastero dei Territori d'Oltremare a uno degli ex gollisti usciti dal Governo in occasione del voto sulla CED, Bourgeois Manouri.

La riorganizzazione del Ministero della Difesa sarà decisa dopo che Mendès-France ne avrà discusso col Maresciallo Juin, il quale ha fatto delle obiezioni ai propositi che erano stati attribuiti al Primo Ministro; e probabilmente la formula che finirà con l'essere adottata sarà quella d'un Ministero delle Forze Armate assistito da un Sottosegretario agli armamenti.

L'attuale titolare del Dicastero della Difesa, Temple, andrebbe alla Giustizia.

## L'ARRIVO

# di S.E. De Holte Castello

Ieri è rientrato a Mogadiscio con l'apparecchio dell'Alitalia proveniente da Roma S. E. il Ministro Edmundo De Holte Castello, delegato della Colombia presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite. Erano all'aeroporto a riceverlo il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. il Ministro Cosme Garcia, S. E. il Ministro Kamal Eddin Salah, il Segretario Principale Sig. Jean De La Roche, il Vice Capo di Gabinetto di S. E. l'Amministratore, il Capo della Segreteria Particolare, numerosissimi funzionari ed amici.

## LE UDIENZE dell'Amministratore

Nella mattinata di ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto, in visita di cortesia, il delegato egiziano presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite S. E. Kamal Eddin Salah il quale, com'è noto, recentemente è rientrato da un periodo di ferie. Successivamente è stato ricevuto il sig. Abdi Osman Aire, Capo degli Scekal Loboghe di Chisimaio, per visita di omaggio.

## ULTERIORI LIMITAZIONI STATUNITENSIS AI CITTADINI SOVIETICI STATI UNITI, 20.

Gli Stati Uniti hanno vietato ai cittadini sovietici che si trovano in America, di designare o fotografare qualsiasi località od oggetto che possa avere importanza militare. Tale divieto è analogo a quello imposto in Russia ai turisti stranieri. Dulles ha informato in una nota inviata all'ambasciatore sovietico, che le restrizioni in questione si applicano a tutti i cittadini sovietici sul suolo americano, ad eccezione di quelli per i quali le Nazioni Unite, hanno assunto responsabilità. Al tempo stesso Dulles si è offerto di diminuire le rigidità di questi regolamenti qualora i russi decidano di fare altrettanto.

## IL PATTO TURCO-IRAKENO

# Viva aspettativa per la riunione dei Primi Ministri arabi

BAGDAD, 20. Il Primo Ministro dell'Iraq, secondo notizie di fonte giornalistica non parteciperà alla conferenza dei primi ministri dei Paesi arabi, indetta dall'Egitto, per esaminare il proposto patto difensivo fra l'Iraq e la Turchia. L'ambasciatore dell'Iraq, presso il governo egiziano, ha annunciato oggi che i medici del Primo Ministro del suo paese gli hanno proibito di viaggiare. Tutti gli altri paesi della Lega Araba, hanno accettato l'invito dell'Egitto, a partecipare alla conferenza che avrà inizio nei prossimi giorni. Una corrispondenza d'agenzia dal Medio Oriente, dice che, il proposto patto difensivo, fra l'Iraq e la Turchia, ha provocato vivissime critiche in Egitto. Uno degli organi di stampa controllati dal governo, scrive oggi che tale alleanza, minaccia di mandare in frantumi la Lega Araba, più di qualsiasi altro evento dalla formazione di quest'ultima nel '45 in poi. Lo stesso giornale afferma che probabilmente le potenze occidentali, hanno spinto la Turchia a cercar di concludere tale patto con l'Iraq.

In proposito si apprende che il primo ministro del Pakistan ha detto che il suo governo vede di buon occhio l'accordo fra la Turchia e l'Iraq e che questo potrà essere il mezzo per stipulare patti difensivi tra i paesi del Medio Oriente. Il primo ministro del Pakistan ha anche dichiarato di sperare di incontrarsi oggi col Primo Ministro egiziano durante la breve sosta nella capitale egiziana prima di proseguire il proprio viaggio per Roma. Intanto notizie dal Cairo informano di violente critiche al proposto trattato fra l'Iraq e la Turchia. Tuttavia è stato ufficialmente annunciato a Bagdad che il primo ministro dell'Iraq presenzierà alla conferenza dei primi ministri arabi che si terrà al Cairo. Tale conferenza è stata indetta dall'Egitto e suo scopo è di esaminare l'accordo tra la Turchia e l'Iraq. E' stato rilevato inoltre che la Turchia lungi dal voler staccare l'Iraq dalla Lega Araba è anzi vivamente desiderosa di migliorare le proprie relazioni con tutti gli stati arabi.

# Forze comuniste avrebbero attaccato il Laos

INDOCINA, 20. Un portavoce del Foreign Office britannico, ha confermato notizie provenienti dal Laos, secondo cui forze comuniste avrebbero recentemente attaccato truppe del governo del Laos.

Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato, che la Gran Bretagna considera tale incidente, grave, ma egli non ha voluto fare alcun commento, sulla stesa dei rapporti della commissione internazionale, che sta ora investigando in merito.

## NOTEVOLMENTE AUMENTATA LA TENSIONE tra Costa Rica e Nicaragua

NEW YORK, 20. Secondo notizie diramate dalla radio il Presidente del Nicaragua Anastasio Somoza ha dichiarato che la tensione fra Nicaragua e Costa Rica è notevolmente aumentata in seguito alla violazione del territorio nicaraguense da parte di due apparecchi costaricani. Risultano che i due aerei fanno parte dei quattro caccia venduti dagli Stati Uniti alla Costa Rica per il prezzo nominale di un dollaro ciascuno. Il comando costaricano ha annunciato ufficialmente che gli aerei da caccia ceduti dagli Stati Uniti alla Costa Rica sono entrati in azione da ieri contro le posizioni tenute dai ribelli entro il territorio nazionale. D'altra parte si apprende che il governo del Nicaragua ha decretato la mobilitazione generale in seguito «allo sconfi-

namento di due aerei costaricani nel territorio nicaraguense». Quest'ultima affermazione è stata smentita dal comando costaricano.

## IL «CRUZEIRO DO SUL» massima onorificenza brasiliana al Presidente della Repubblica Italiana

ROMA, 20. L'ambasciatore del Brasile Carlos Alves De Souza consegnerà domani al Presidente della Repubblica Einaudi la massima onorificenza brasiliana il «cruzeiro do sul» per sottolineare l'apprezzamento del governo e del popolo del suo paese per la attiva partecipazione dell'Italia alle celebrazioni indette per il quarto centenario della città di San Paolo. Stasera a Villa Lubin presenti il segretario generale di palazzo Chigi Rossi Longhi, gli ambasciatori del Brasile e del Portogallo, l'on. Alliata e personalità del mondo politico e diplomatico, l'ambasciatore Mascia, che fu capo della delegazione italiana inviata a suo tempo a San Paolo per questa occasione, ha illustrato le varie manifestazioni che da parte italiana furono organizzate nella città paulista tra cui una mostra d'arte ed una fiera industriale ed ha sottolineato i profondi legami esistenti tra i due paesi.

## IL PRIMO MINISTRO ABDEL NASSER NON ANDRA' AD ANKARA IL CAIRO, 20.

Il Capo del Governo egiziano Nasser ha dichiarato di non potere accettare l'invito del Presidente del Consiglio turco Menderes di visitarlo ad Ankara ed ha fatto sapere di non essere in grado neanche di ricevere Menderes al Cairo. La motivazione ufficiale di Nasser è costituita da un eccezionale complesso di impegni di lavoro tali da impedirgli di incontrarsi con il premier turco. Negli ambienti diplomatici del Cairo si afferma tuttavia che ciò va messo in relazione con la imminente conferenza degli stati arabi ostili alla recente intesa turco-irakena.

NEHRU SI METTEREBBE ALLA TESTA di una crociata neutralista

LONDRA, 20. I corrispondenti inglesi da Nuova Delhi attribuiscono al Primo Ministro indiano, Nehru, il proposito di mettersi alla testa di una crociata neutralista, non solo in Asia, ma anche in Europa. L'inizio di questa crociata si avrebbe con la conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth che si terrà a Londra tra una decina di giorni, e nella quale si dà per certo che egli solleverà con vigore il problema dell'incontro a quattro. Di ritorno dalla conferenza, Nehru, farà tappa a Parigi ospite di quel governo; egli ha, inoltre, già fatto sapere che desidera incontrarsi a Bonn con Adenauer (l'invito, secondo informazioni londinesi non è stato diramato dal governo federale in seguito - si crede di sapere - alle pressioni americane in senso contrario). Dopo di ciò, Nehru partirà per Mosca, in conformità all'invito rivoltagli già da tempo, per un incontro con i dirigenti sovietici.

ANCHE LA SPAGNA PRODURRA' ENERGIA elettrica da pile nucleari

MADRID, 20. Notevole interesse ha destato nell'opinione pubblica spagnola la notizia secondo cui la Spagna produrrà elettricità a scopo industriale mediante pile sperimentali di energia nucleare. Ne ha dato l'annuncio la «Junta de Energia Nuclear», composta da tecnici spagnoli, addestrati all'estero, che ora si dedicano all'impiego sperimentale della pila atomica usando l'uranio di cui la Spagna possiede la riserva necessaria per la sua industrializzazione. Negli ambienti competenti si afferma, a tale proposito, che se gli Stati Uniti decideranno di cedere alla Spagna materiale fissibile la realizzazione del programma verrebbe abbreviata di due o tre anni.

RIVELAZIONI SUGLI EFFETTI delle radiazioni atomiche sulla vita animale

GINEVRA, 20. Sorprendenti rivelazioni sono state fatte da fonte attendibile sugli effetti delle radiazioni atomiche sulla vita animale, queste rivelazioni sono state fatte dopo la conferenza svoltasi a porte chiuse, fra quattro insigni scienziati nucleari, riuniti un mese addietro per formulare un quadro generale degli effetti della energia atomica, su richiesta della Organizzazione Mondiale della Sanità. I quattro scienziati sono il dottor John Bugher direttore della divisione di biologia e medicina della commissione americana per l'energia atomica, il dottor A. J. Cipriani, il dottor John F. Loutit ed il professor Charles Manneback. I quattro hanno presentato una allarmante relazione sui risultati dei loro esperimenti sulle mosche da essi esposte a raggi radioattivi. Essi hanno infatti scoperto che le uova prodotte dalle mosche erano anch'esse radioattive; in tutti gli esperimenti effettuati sulle mosche si sono rilevate deformità dovute all'effetto radioattivo sulle cellule procreative. Questo fenomeno ha provocato un vivo allarme fra gli scienziati atomici, che temono che simili deformità possano essere provocate anche nel processo procreativo della vita umana.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA A. S. Autoparco - Corpo Polizia DOMENICA 23

(I.S.) - Per presentare questo incontro, basterebbe dire che le due squadre hanno giuocato lo stesso numero di partite e che l'Autoparco ha il vantaggio di due punti sulla Polizia. Di conseguenza una vittoria di quest'ultima porterebbe il comando in «tandem», aprendo una piccola speranza alle squadre giunte a quota 5.

Analizzando la condotta delle due formazioni durante le passate esibizioni, dobbiamo constatare che una maggior capacità penetrativa, un miglior assieme parla a favore dell'Autoparco, anche se non si tratti di una superiorità schiacciante.

Dopo il 4 a 1 subito dagli avversari odierni, la Polizia ha visibilmente progredito sia dal lato tecnico che dal lato tattico, pur non avendo diminuito quel tono veloce di gara, quelle azioni fittanti in profondità che sono sempre state gli «atouts» della formazione di Sciacovelli.

La posta è troppo importante per poter fare un pronostico in relazione alle considerazioni di cui sopra: in una partita che può decidere il campionato, molti fattori concorrono a trasformare i piani di battaglia della vigilia, il rendimento degli uomini e dei reparti.

Il ritorno di Omar Ahmed nella difesa dell'Autoparco darà certo miglior sicurezza alla stessa ed i nero-cerchiati presenteranno la loro migliore inquadatura che, da Erzi Uadi ad Ahmed Artan, ha dimostrato negli ultimi allenamenti della settimana di essere a punto.

Nella Polizia, il ritorno in forma di Ussen Abdulla e la sua intesa perfetta con Sciacovelli e Salah Gino, lo stato di grazia di Mohamed Gabo e Hagi Mussa, il tutto condito ad una volontà di vittoria, mettono i tifosi delle due antagoniste in uno stato di nervosismo, per l'incertezza del risultato.

Questa incertezza richiamerà la folla delle grandi occasioni sicure di assistere ad uno spettacolo tale da accontentare il palato calcistico degli appassionati.

Commissariato per lo Sport

Sezione Ciclismo COMUNICATO

La corsa in linea sul percorso: Mogadiscio-Afgoi-Mogadiscio di Km. 60, come già è stato comunicato, verrà disputata domenica 23 c.m., con partenza alle ore 7 dalla Casa degli Italiani, ove è anche fissato l'arrivo.

Per la detta corsa vige il regolamento della U.V.I. I reclami potranno essere presentati alla giuria non oltre quindici minuti dopo l'arrivo dell'ultimo corridore che taglierà il traguardo in tempo massimo, accompagnati da una tassa di So. 5.

Al seguito della corsa potranno essere ammesse le sole macchine della giuria e quelle della stampa e, se autorizzate, dei fotografi.

La Giuria è così composta:

PRESIDENTE: Capitano Campanella; GIUDICE di partenza e di arrivo: Ten. Lo Giudice; MEMBRI: Sigg. Salsilli, Patrignani, Ferraresi, Tedeschi, Ussen Mahallim; DIRETTORE DI GARA: Sig. Carlo Tassi; CRONOMETRISTI: Ing. Ugo Crotti, Rag. Parmeggiani e Sig. Parodi; SERVIZIO DI CONTROLLO organizzato dai Sigg. Alessandrini e Gilberti. Come da precedente avviso le iscrizioni, accompagnate da una quota di So. 2 verranno chiuse improrogabilmente alle ore 19 del 21 corrente presso la Libreria Italia.

IL CAPO SEZIONE

ESERCITAZIONI DI TIRO A PROIETTO SCOPPIANTE E PERFORANTE

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 24 al 29 gennaio p. v. compres, Reparti del Corpo di Sicurezza - dalle ore 7 in poi - effettueranno esercitazioni di tiro a proietto nel poligono situato ad Hamar Geb Geb (Campo Compagnia Carabinieri Somali).

Il poligono di tiro e la zona adiacente compresa fra lo stabilimento carcerario e il Campo Bottego saranno delimitati da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia fra il predetto stabilimento carcerario ed il Campo Bottego compreso, nonché lo specchio di acqua antistante per una profondità di sei miglia.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona proietti inesplosi, dovrà arrendersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediata al Comando Corpo di Sicurezza od a qualsiasi Comando di Carabinieri o a questo Distretto.

«SCIR» DEGLI AVERGHEDIR SAAD DI MOGADISCIO

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Averghedir Saad di Mogadiscio, che il giorno 23 p. v., alle ore 10, in località Uardiglei «El-Hindi», nei pressi della Radio Marina, avrà luogo lo «Scir» della Cabila per la nomina di un nuovo Capo.

Saranno ammessi allo «Scir» e quindi, alla conseguente votazione, soltanto coloro che con documento (es. carta d'identità) o con testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una commissione di capi «neutrali», che verrà appositamente incaricata per l'occasione, che appartengono al gruppo «Averghedir Saad di Mogadiscio» (residenti entro l'8° chilometro).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti di certo la maggioranza della Cabila.

Sarà data notizia dello «Scir» anche con banditore.

Avviso

Il Distretto di Mogadiscio comunica che la data di presentazione dei giovani italiani, nati nell'anno 1935 e di quelli rivedibili delle classi precedenti, per essere sottoposti all'esame personale, già fissata per i giorni 24, 25 e 26 gennaio 1955, è stata rimandata ai giorni 24, 25 e 26 febbraio 1955.

IL CAPO DEL DISTRETTO (Dr. A. Zuccardi-Merli)

ANCHE GARDO HA DIMOSTRATO PER LA «RESERVED AREA»

Oltre alle manifestazioni già svoltesi in numerose località del Territorio contro la decisione per la «reserved area», di cui dal 17 corrente diamo continuamente notizia, giungono telegrammi di altre manifestazioni analogamente ordinate e disciplinate svoltesi in altri centri. L'ultimo telegramma è quello ricevuto dal Distretto di Gardo e sottoscritto dal Partito Democratico Somalo e dalla Lega dei Giovani Somali che esprimono

no la loro energica protesta per l'ingiusta decisione che non ha tenuto in giusto conto l'aspirazione del popolo Somalo e che si dichiarano preoccupati per i fratelli che trovansi nella «reserved area».

LAVORI PER 82 MILA SO.

E' stato deciso in questi giorni l'inizio di alcuni lavori cui provvederà la Direzione dello Sviluppo Economico, per complessivi So. 82 mila di spesa.

Si tratta di lavori di sistemazione del tratto stradale che va da Bur Acaba fino al confine della Regione del Benadir, che richiederanno una spesa di 15 mila So. Saranno anche riparati i due ponti sul torrente Bulu Giama, in Baidoa, per una spesa di So. 6 mila, e ripristinato il ponte in muratura al Km. 6 da Lugh Ferrandi, sulla direttrice Baidoa, per un importo complessivo di So. 12.000.

La Direzione dello Sviluppo Economico provvederà anche ad installare idrometri a Bardera, Gelib, Margherita e Gaiverò ed a rimettere in efficienza gli idrometri di Belet Uen e Mahadde. Le spese per tali lavori richiederanno una somma di 25 mila So. Moderni autolivellatori, acquistati nel Tanganika, saranno messi in completa efficienza al più presto con una spesa di 24 mila Somali.

Vita dei Partiti

La riunione dell'Unione Giovani Benadir, Sezione di Brava, ha avuto luogo il giorno 15 gennaio 1955 presso la sede della suddetta Sezione per l'elezione del nuovo Comitato Direttivo che è così composto:

Segretario: Geilani Hagi Ali Mado; Vice Segretario: Scekuna Buri Scek Abo Omuro; Cassiere: Osman Amin Sciair; Consiglieri: Sciarif Asadi Said Bakar, Mohamed Scek Gassim, Abò Scek Bin Scek, Geilani Nur Auo, Nur Scek Haramen Said Uali Abusego, Sciarif Baba Megne Alau.

CIRCOLO DEL TENNIS Mogadiscio

Per il 31 gennaio c. a., nei locali Sociali, è stata indetta l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, alle ore 20.30 in prima ed alle ore 21.30 in seconda convocazione, per l'esame e discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio e Bilancio; 2) Elezione nuove cariche sociali per il 1955; 3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, il 20 gennaio 1955. LA PRESIDENZA

A Lugh Ferrandi

ECCEZIONALE AFFLUENZA alle due serate di proiezioni cinematografiche

Martedì e mercoledì scorsi, il carro-cinema dell'Amministrazione ha raggiunto nel suo giro il Distretto di Lugh Ferrandi, e nei due giorni ha proceduto alla proiezione dei documentari riprodotti nelle realizzazioni dell'AFIS e gli avvenimenti del Territorio.

L'eccezionale numero pubblico convenuto anche dai dintorni di Lugh, ha manifestato la sua soddisfazione come è accaduto in tutte le precedenti località dove è passato il carro-cinema, ed ha espresso il desiderio di poter assistere spesso a simili proiezioni.

LUTTO

del Comitato Scolastico di Hamar Geb Geb

Presidente, Direttore, maestri ed alunni della Scuola Elementare di Hamar Geb-Geb, esprimono il loro profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del benamato Mohamed Nur Elmi, membro attivo del loro Comitato Scolastico.

La sua opera resa in favore della scuola sarà sempre ricordata dal complesso scolastico di Hamar Geb-Geb, che nella sua persona raffigurava l'espressione serena, evolutiva di colui che considerava la scuola in stretta comunione di rapporti con la famiglia per l'educazione dei giovani scolari, per lo sviluppo della civiltà e del progresso, da lui sempre propugnati in tutte le sedute del Comitato, per il quale si è sempre dimostrato attivo e diligente.

Fiocco rosa

La famiglia del nostro compositore Mohamed Abucar è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, alla quale è stata dato il nome di Ascia-Ud. Al padre, alla felice puerpera, ai fratellini ed alla sorellina della neonata giungano gli auguri de «Il Corriere della Somalia».

Arrivi e Partenze

E' giunto proveniente dall'Italia l'aereo dell'Alitalia dal quale sono sbarcati i sottotenenti passeggeri: Ermete Buoso, Achille Caputi, Umberto Agazzi, Ercole Martelli, Umberto Chiodaroli, Rosalia Jailet, Camillo Giorio, Giacomo Bruni.

MOVIMENTO DEL PORTO PREVISIONI ARRIVI

de giorno 21 gennaio 1955 P.fo SHER - bandiera inglese - da Mombasa

PREVISIONI PARTENZE de giorno 21 gennaio 1955 P.fo PERLA - bandiera italiana - per Mombasa

STATO CIVILE

NASCITE: Mohammed Hagi Mahmud Ali, Daud Mohammed Scech Nur, Abdud Auad Omar.

MORTI: Fattuma Osman Amin, Aden Abdi.

Le cavallette

Dalle sezioni del servizio antiaerico nell'interno del Territorio, ci giunge notizia che uno sciame di cavallette rosse, proveniente da est e diretto a nord-ovest, ha sorvolato il 18 corrente la località di Degh Garas in circoscrizione di Bardera. Anche la zona di Auina, nelle prossimità di Afmedù, è nuovamente infestata dalle cavallette. La lotta, che è stata iniziata da dieci giorni, continua con tutti i mezzi per la distruzione degli insetti.

AMMINISTRAZIONE Municipale di Mogadiscio

Si porta a conoscenza della popolazione autoctona che, con decreto in corso di pubblicazione, il termine per il rilascio delle «Carte d'identità» è stato prorogato al 31 marzo 1955.

Pertanto tutte le persone di sesso maschile di età superiore agli anni 15 che risiedono stabilmente a Mogadiscio sono tenute a munirsi di detta carta.

Si ricorda che i contravventori saranno puniti con l'ammenda da So. 5 a So. 100 ai sensi della Ordinanza dell'Amministratore n. 24 del 30 dicembre 1953.

Con l'occasione si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1955, tutti i «certificati anagrafici e di stato civile» vengono rilasciati - a richiesta - dai competenti uffici del Municipio, mentre per il CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA gli interessati dovranno continuare a rivolgersi al locale Distretto.

Mogadiscio, 20 gennaio 1955 IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala 18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione 18.45 - Giornale Radio 19.05 - Hello 19.15 - Nozioni di istituzione islamica 19.30 - Canzone moderna somala 19.40 - Gurou 19.47 - A ritmo di hello 19.53 - Gabai 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio 20.10 - «Sinfonia n. 6» in SI minore, op. 74, «Patetica» di Peter I. Ciaikowsky. 20.40 - «Polacche» di Frederich Chopin, eseguite il pianista Arthur Rubinstein.

Bollettino Meteorologico

del giorno 21 gennaio 1955 Temperatura massima 29.1 Temperatura minima 25.5 Vento prevalente ENE km/ora 10.9

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0.70 Afgoi m. 0.18 Belet Uen m. 0.18 Giuba m. 1.50 Lugh Ferr. m. 1.50 MAREE per il giorno 22 gennaio 1955 Alta marea: ore 3.12 ed ore 16.05 Bassa marea: ore 10.05 ed ore 21.25

Direzione Affari Finanziari

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dell'Hagi Nasir Salim Fardi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, nei pressi di via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

IL CIRCOLO DEL TENNIS

annuncia per Sabato 29 p.v., la serata di Gala annuale, ed avverte i Sigg. Soci che per intervenire occorre munirsi dell'apposito tagliando da esibire allo ingresso. Per le altre modalità di partecipazione consultare lo avviso esposto nella Sede sociale.

LA PRESIDENZA

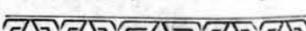


...agli intenditori di Birra...

Non è detto che la BIRRA DREHER sia inferiore a qualsiasi altra, italiana od estera, perché COSTA POCO! La birra Dreher è universalmente riconosciuta come una delle migliori birre di Europa. Costa poco perché l'organizzazione della grande Casa e la modernità degli impianti consentono costi di produzione inferiori a quelli di altre più modeste case, nonostante la Dreher impieghi materie prime di altissima qualità. E, soprattutto, costa poco perché la Dreher e la Ditta che la importa in Somalia si contentano di un utile addirittura irrisorio!

La Birra Dreher è esportata in tutto il mondo. La fabbrica da lavoro continuativo ad oltre 500 operai e tecnici - 400.000 bottiglie e migliaia di fusti di birra prodotti giornalmente!

I veri intenditori di birra danno la preferenza a questa altissima birra, che è la migliore!



Avviso

La Direzione del cinema CENTRALE comunica che aderendo al desiderio espresso dal Comando Corpo di Sicurezza, da questa sera il prezzo del biglietto d'ingresso ai militari in divisa (soldati e graduati di truppa) sarà di So. 2.

AEREO CLUB DELLA SOMALIA

15 DELLA SOMALIA

11° Corso di pilotaggio

Gli interessati a frequentare eventuale II Corso per il conseguimento del brevetto di pilota civile di I Grado possono rivolgersi nei giorni di venerdì 21, sabato 22, lunedì 24, martedì 25 p. v. dalle ore 18 alle 19 presso la Segreteria dell'Aero Club - Piazza Casati 18 - (Palazzo Mohamedali - Telefono 218).

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «La setta del 3 K»

CINEMA CENTRALE - «The Mistress of Treves»

CINEMA EL GAB - «Rani» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Apni Zinat» - Film indiano.

CINEMA TEATRO HAMAR - «La campana del convento».

SUPERCINEMA - «Il Mostro dell'isola».

ANNUNZI ECONOMICI

OTTIMA OCCASIONE! Porte - Legname vario usato - Compensato S.A.I.E.M.A. - C. P. 32 - tel. 49.

General Motors advertisement for Frigidaire refrigerators, highlighting electric models and low operating costs.

Cinema Centrale advertisement for the movie 'The Mistress of Treves', presented by International Picture.

TUTTI NE PARLANO

# L'ora di celebrità del fungo cinese

La medicina empirica sta vivendo giorni di gloria grazie al suo eroe: il cosiddetto «fungo cinese».

Sul suo conto, è vero, non si è raggiunto, per ora, un parere concorde fra «credenti» e uomini di scienza, ma tant'è: tutti ne parlano e sono moltitudine coloro che lo hanno «provato» o anelano a «provarlo». Fa bene? Fa male? E', per lo meno, innocuo? Sarebbe il caso di dire: ai posteri l'ardua sentenza. Aggiungiamo subito, però, che finora nessun uomo di scienza si è sbilanciato.

Sino a ieri relegavo nella quiete penombra delle usanze familiari, raccomandato sottovoce dalle nostre buone mamme nei loro conversari, oggi l'eroe degli infusi sta scalando le più eccelse vette della notorietà raggiunte, nel campo delle medicine, soltanto dalla prodigiosa penicillina. Preoccupati innanzitutto di dare una carta di identità al nuovo toccasana, eminenti studiosi di biologia e di storia si sono tuffati con ardore degno di miglior causa nei meandri tenebrosi delle antiche usanze dei popoli dello Estremo Oriente: ne è scaturita la tesi secondo la quale il «fungo» è originario della Cina e del Giappone, naturalmente. Si vuole che a portarlo per primi fra gli europei siano stati i prigionieri russi dell'altra guerra mondiale, reduci a loro volta dalla campagna russo-giapponese del 1905.

Più accreditata appare invece in questi giorni la tesi secondo la quale il «fungo» (che gli orientalisti hanno più propriamente definito Teo-micina, cioè «erba-di-Dio») sarebbe immigrato in Italia, direttamente dal Perù a Genova, portatovi da marinai reduci da una lunga navigazione transoceanica: costoro, nel consegnarlo alle loro donne dissero con fare misterioso che si trattava di un «Teek-was», un fungo prodigioso, un vero e proprio elisir-di-lungavita. L'evento, secondo i soliti bene informati, sarebbe avvenuto non più tardi di un anno fa, ma una diretta esperienza costringe a smentire, ciò risulta da una breve ma sollecita inchiesta svolta nel torinese Borgo S. Salvario ove vive una famiglia, che annovera fra i suoi conoscenti un capitano di lungo corso. Questi già nel 1951 affidò il fegato di tutti i componenti la famiglia (esclusi i bambini) alle cure del «fungo cinese», recato appunto da lui in dono. Oggi si contano in numero assai elevato gli italiani che custodiscono nell'angolo più fresco (non freddo) della loro abitazione il favoloso «fungo del tè».

Come si prepara questo «personaggio» dei nostri tempi? Diciamo subito che il suo aspetto è tutt'altro che seducente: il giorno in cui ci venne presentato provammo un senso di disgusto. Galleggiava in un recipiente di vetro chiaro, semicolmo di liquido marrone, uno strato tondeggiate di materia viscosa e gelatinosa di color grigio-chiaro. Dopo tre giorni quello strato divenne di color nocciola nella parte inferiore mentre in superficie conservava il grigio originale. Dissero con fare misterioso, coloro che lo possedevano: «Ancora qualche giorno e poi si potrà staccare lo strato superiore, il figlio — precisarono — e lo daremo alla vicina di casa...».

COME SI PREPARA

Ebbe inizio così un'altra catena di «figliazioni» dell'invadente «fungo». Da quel giorno il nuovo «credo» invase a poco a poco tutto il rione moltiplicando in modo sorprendente tutti gli acquirenti di tè presso le abituali drogherie.

Come si prepara l'infuso? Si prende un litro d'acqua e si fa bollire con due cucchiaini di tè e si dolcifica con tre cucchiaini di zucchero. Quindi, appena il liquido si è raffreddato, si versa in un recipiente di vetro del diametro di almeno 15 centimetri e si mette a bagno il «fungo». Tre giorni dopo, limite massimo dell'attività curativa del «fungo», l'infuso è pronto per iniziare la cura. Il liquido, quando non viene consumato tutto si può conservare in bottiglie di vetro, purché siano chiuse ermeticamente e poste in un luogo fresco (non in gelo), non troppo illuminato. Nel frattempo si sarà preparato un altro litro. Prima di immergere nuovamente il «fungo» bisogna accuratamente lavarlo con acqua

fredda e ripulirlo delle frange cresciute nella parte inferiore. Dopo una decina di giorni ci si accorgerà che esso ha filgiato un substrato, il quale potrà essere dato a terzi, e così via. Il «fungo cinese» (o Teo-micina) ha praticamente una vita illimitata, come del resto non ha limiti la cura del suo infuso.

Sulle qualità terapeutiche del «fungo del tè» ha scritto recentemente il biologo sovietico F. A. Alexandrov sulla rivista «Ogonek». Rispondendo a quesiti posti dai lettori lo scienziato, dopo avere appunto narrato la storia dell'immigrazione in Russia del «fungo» tramite i combattenti della guerra russo-giapponese del 1905, suggerisce ai suoi lettori l'uso della agnognola bevanda casalinga nei casi di ipo-acidità gastrica, di malattie gastrointestinali e in casi di ipertensione arteriosa. In sostanza il tè del fungo cinese agirebbe contro tutte le forme di avvelenamento dell'intestino, causa prima dell'invecchiamento dell'intero organismo umano: di qui, forse, l'appellativo di elisir-di-lungavita.

Di che cosa è composto? Si trat-

ta più che di un fungo di una muffa composta da microrganismi: schizomiceti, blastomiceti e ifomiceti in maggior parte, ma in proporzione non costante, a seconda cioè del trattamento cui il fungo è sottoposto.

L'illustre urologo prof. Luigi Migliardi ha detto: «Non escludo che questo nuovo ritrovato (il fungo) possa giovare al fegato come decongestionatore». Ha però subito aggiunto che egli finora non ha raccolto nessuna precisa notizia in proposito, ed ha aggiunto: «Se la gente ci crede è un bene: la fede nelle medicine è del resto già un gran bene per l'ammalato...».

E così fra un parere definitivo e preciso e altri men che incoraggianti, il «fungo cinese» vive le sue giornate di fama: prodotto modesto della cosiddetta medicina popolare che sino a ieri godeva soltanto della stima delle nonne, d'un tratto è balzato alla notorietà dei più razionali prodotti della chimica moderna. E il suo enorme successo è più che giusto venga accompagnato oggi dal malizioso sorriso delle nostre nonne.

## Costituito a Roma il sodalizio «LA RUOTA D'AFRICA»

ROMA, gennaio. Nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato circa 70 specialisti italiani di problemi economici e culturali riguardanti l'Africa, è stata costituita la «Ruota d'Africa». Si tratta di un sodalizio costituito da esperti che intendono promuovere iniziative italiane di carattere finanziario, economico, scientifico-culturale e del lavoro in tutto il territorio africano, sulla base del mutuo scambio fra i suoi membri di conoscenze, di competenze e di aiuti. La Ruota intende anche promuovere attivi rapporti con le categorie dirigenti degli altri Paesi europei, per lo studio e la realizzazione di progetti e di iniziative nei quali si concreti lo spirito unitario europeo.

Possono essere ammessi a far parte della Ruota coloro che hanno svolto o svolgono o intendono svolgere in Africa eminenti attività civili e militari e che ritengano di poter portare un effettivo ed impegnativo contributo alle finalità del sodalizio.

La Ruota riunisce i suoi membri almeno una volta al mese e per ogni riunione viene designato a turno un Presidente, la cui funzione è quella di impostare un tema vivo e attuale, di coordinare la discussione e di trarre le conclusioni pratiche.

Alla prima riunione, nella quale è stata costituita la Ruota, ha partecipato anche, quale gradito ospite, il dr. Paul Henry, Segretario Generale della Commissione di Cooperazione Tecnica per l'Africa a sud del Sahara, che ha la sua sede a Londra e nella quale sono rappresentati i Governi della Gran Bretagna, della Francia, del Belgio, del Portogallo, del Sud Africa e della Rhodesia. Il dr. Henry, nel precisare che la Commissione da lui presieduta si propone di consolidare nel campo tecnico la cooperazione europea in tutti i territori africani a sud del 20° parallelo, si è augurato che l'Italia possa presto entrare con i suoi tecnici in seno alla Commissione e portarvi il prezioso

### 160 LINEE AEREE COLLEGANO ROMA CON IL MONDO

Tra gli aeroporti europei e del medio ed estremo Oriente, quello romano di Ciampino si colloca ormai al terzo posto, subito dopo il «London Airport» e «Le Bourget Orly» di Parigi. A parte il traffico, l'aeroporto di Ciampino si segnala per la perfezione e la vastità dei suoi servizi a terra, che vanno dall'assistenza tecnica ai più svariati rifornimenti. Ad esempio, per il rifornimento di carburante, si ha una media annuale d'erogazione di 100 milioni di litri di benzina, per il cui trasporto occorrono 10 mila autobotti che, messe in fila, formerebbero un convoglio lungo 85 mila metri. Le compagnie aeree regolari che esercitano la loro attività a Ciampino sono 23 e si hanno ben 160 linee con 760 servizi settimanali ad orario. I dati statistici relativi ai primi dieci mesi dell'anno scorso danno un movimento di 47 mila 796 aerei civili in trasporto commerciale, aerei di stato ed aerei non commerciali: di 669.816 passeggeri in arrivo, partenza e transito, di 11.824.098 chilogrammi di merci e 4.701.388 di posta. I bagagli dei viaggiatori hanno presentato un peso di 13.074.645 chilogrammi. La punta più alta del traffico si è avuta per gli apparecchi in agosto, con un aumento di ben 5.659 aerei: il maggior numero di passeggeri è stato registrato in settembre, con 89.186 unità; in luglio, la posta ha raggiunto un primato con 495.106 chilogrammi.

### SCUOLE MEDIE ITALIANE

# Gita scolastica

Nella frizzante aria della prima mattina, l'entusiasmo trepido ed i bei progetti della sera precedente si sono un po' smorzati, e forse si preferirebbe starsene ancora a letto, fino all'ora solita. I preparativi sono ultimati: in fretta e lo studente si avvia di buon passo attraverso le strade cittadine che, accarezzate dalla rosata luce del sole che imporpora l'oriente, acquistano ai suoi occhi insonnoliti qualcosa di nuovo e gli parlano con voci ignote a lui, abituato a percorrerle sotto un cocente abbaglio.

Il piazzale antistante l'edificio che, per molte ore al giorno, accoglie le preoccupazioni e le gioie di tanti ragazzi e che anzi ne è causa, è un brulicare di folla allegra e rumorosa, dai piccoli delle Medie, che scorrazzano e si rincorrono e ridono forte, ai «grandi» del Liceo, appartati in gruppi e sdegnosi un po' di essere urtati e confusi da quello sciamone indisciplinato.

La fila degli automezzi, grigi ed austeri, dà un'impressione di partenza militare, di spedizione importante, e forse qualcuno si abbandona al sogno di essere un soldato di un piccolo esercito comandato da quegli ufficiali bonari e nell'aspetto alquanto diversi dalla loro abituale rigidità, che oggi sono i professori.

Ognuno prende posto nell'automezzo assegnatogli. Infine, fatto l'appello, partenza. Ore 6.30. La colonna si muove, preme lentamente, poi, col crescente rombo dei motori, la velocità aumenta.

Emergiamo sulla duna di Forte Cecchi e la città ci appare luminosa e sorridente ai nostri piedi sullo sfondo del mare scintillante. Ci tuffiamo poi nella boscaglia, e Mogadiscio resta un ricordo alle nostre spalle. C'è un che di bello, di avventuroso, di poetico in questo partire di prima mattina. Forse è un surrogato dell'evazione che tutti noi sognamo, e che magari ci siamo immaginati come una partenza simile a questa: e nel chiarore del nostro sogno giovanile la gita pare assumere un aspetto diverso, un'importanza maggiore.

Il tempo passa fra giochi e barzellette, ed i Professori, i nostri guardiani, scesi oggi dalla cattedra' ove li costringe a rimanere tutti i giorni il dovere, partecipano ai nostri scherzi ed alle nostre risate, come compagni un po' più anziani. Li accogliamo nelle nostre file con un senso di piacevole stupore, e ben presto, benché resti sempre il dovuto rispetto, le distanze si accorciano.

Fra la polvere sollevata dalle ruote appare confuso il paesaggio, che si snoda uniforme e monotono; la piana del Benadir non offre certo varianti interessanti, solo l'ampio respiro della solitudine e della libertà.

All'appressarsi a Genale, la gamma dei colori passa dal rossiccio caldo ad un verde riposante. Sotto un meraviglioso viale alberato, denso d'ombre e di frescura, entriamo nel villaggio. Ci sparpagliamo in

gruppetti fra le piante ed i fiori. Se Genale non si può considerare una metropoli dalle mille attrattive (tutt'altro) certo la grande novità è costituita da queste distese di verzura, da questi alberi enormi: e ciò dice acqua, lavoro e ricchezza. Peccato che in Somalia le oasi simili a Genale siano così poche! E questa amara constatazione fa anche il Direttore del Centro Agrario Sperimentale nel suo breve discorso illustrativo sulle colture del comprensorio.

Quando ci rimettiamo in cammino, il sole non è più un rosato diffuso chiarore, ed il livello, nelle bottiglie di dissestanti portate con noi, comincia a calare. La polvere si insinua dappertutto, rossiccia, impalpabile, fastidiosa. Ad un certo punto la sua scomparsa ci dice che siamo sull'asfalto Vittorio d'Africa-Merca. Dune rosse, bellissime ci vengono incontro con i loro riflessi abbaglianti. Qualcuno, pescando nelle sue reminiscenze storiche si sorge da mezzo ed annuncia:

!! ed il grido ha la stessa esultanza di una grande scoperta.

Dopo quattro ore di viaggio, un orizzonte scintillante torna a risplenderci. Una breve visita al Collegio Agrario di El Mugne e ci slanciamo giù per la discesa.

Salve Merca, bianca e ridente cittadina, nella lieve insenatura di questa terra brulla, che risalti sullo sfondo delle dune contrastanti, contro l'azzurro del cielo! Ci hai accolto con l'abbacinante candore delle tue case e con la liberale ospitalità di Villa Regis, nel cui giardino ci siamo potuti ristorare e riposare.

Il pomeriggio passa fra giochi e sketches eseguiti da alcuni studenti ad un microfono di fortuna, fra l'allegria schiamazzante di tutta la conclave. Verso le 16 il pullman porta le classi del Liceo a visitare l'Istituto Siero-Vaccinogeno di Merca, interessantissimo dal punto di vista pratico per noi che abbiamo già un'infarinatura teorica di chimica e di biologia. La cortesia del Direttore ci ha permesso di comprendere ciò che coi soli nostri lumi non saremmo certo riusciti a capire.

Di nuovo a Villa Regis alle 17.30. Adunata sui mezzi e poi si inizia il viaggio di ritorno. Gli ospiti solitano cordialmente il piccolo esercito invasore che se ne va: speriamo che i nostri applausi li abbiano almeno ricompensati un po' del disturbo loro arrecato.

Merca s'allontana alle nostre spalle. La gita ormai è terminata e già, col prepotente desiderio dettato dalla stanchezza siamo di nuovo a Mogadiscio. Nella notte che cala si levano i canti di giovani voci, spensierate e gioiose, mentre la colonna corre veloce sul bianco nastro della strada polverosa.

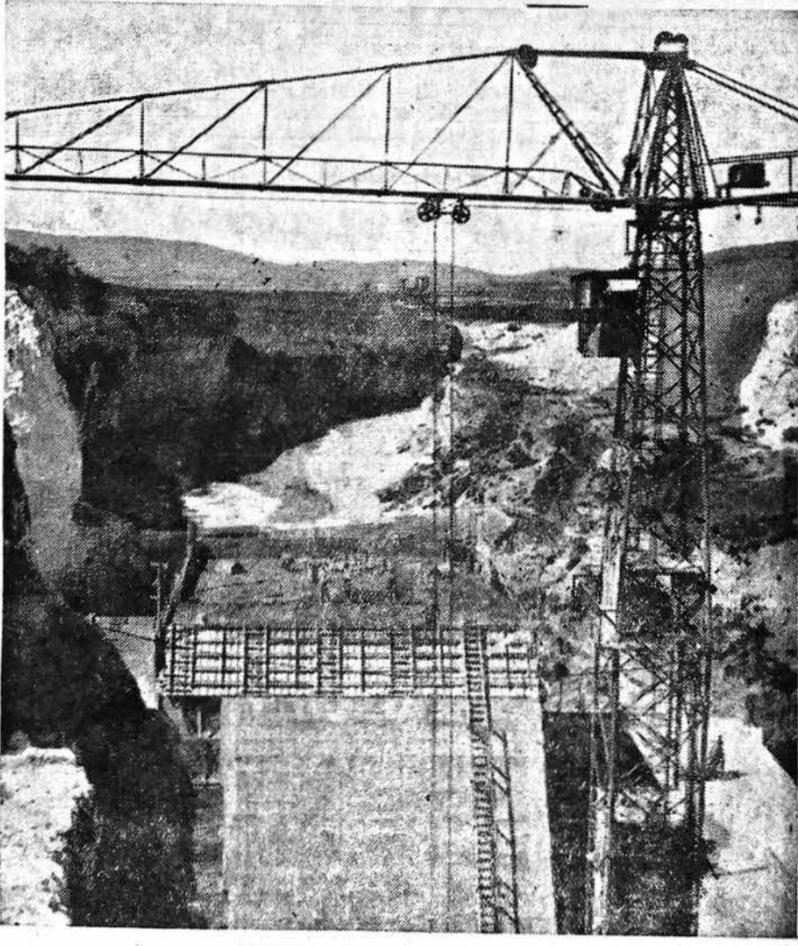
La luna, indifferente, si levava piena nel cielo senza nubi e, come già il sole ne aveva salutato l'inizio, saluta la fine di questa lunga e bellissima gita.

VINCENZO VIVONA  
Il Liceo Classico

### PROFESSORI ITALIANI richiesti in Indonesia

ROMA, gennaio. Il Segretario Generale della Pubblica Istruzione di Indonesia signor Mutasuit, che in questi giorni è ospite di Roma, ha concordato con l'Ambasciatore del suo Paese uno schema per l'assunzione di professori universitari italiani e altri esperti di varie specialità tecniche occorrenti allo sviluppo culturale e scientifico della Repubblica indonesiana.

Nel contempo il Governo di Giacarta ha preso contatti con i competenti uffici italiani per collocare studenti indonesiani presso nostre Università ed Istituti tecnici allo scopo di perfezionare le loro cognizioni nel modo più rapido.



ITALIA - Costruzione di una diga

## Niente esperimenti termonucleari quest'anno si dice a Washington

WASHINGTON, gennaio. Circola la voce che gli Stati Uniti abbiano deciso di non effettuare quest'anno esperimenti con la bomba H.

Se è vero — e gli informati assicurano che è vero — vuol dire che i responsabili sono ritornati sulla precedente decisione secondo cui — stando a notizie non ufficiali ma che apparivano ben fondate — i nuovi modelli di superbomba sarebbero stati sperimentati nel poligono dell'Oceano Pacifico nell'autunno del 1955.

Nel suo messaggio sul bilancio il Presidente Eisenhower e in ripetute occasioni il presidente della Commissione Atomica Lewis Strauss hanno posto in chiaro che gli Stati Uniti proseguiranno sia gli esperimenti nucleari, sia quelli termonucleari, a seconda delle esigenze prodotte dallo sviluppo degli eventi. Ma oggi, si afferma negli ambienti informati gli unici esperimenti previsti per il 1955 sono quelli atomici che avranno luogo nel Nevada.

Saranno di minime proporzioni, si commenta, rispetto alle esplosioni di bombe all'idrogeno che ebbero luogo la scorsa primavera, nelle Marshall.

Chi è al corrente della situazione fornisce queste ragioni a base della decisione di non far svolgere questo anno esperimenti termonucleari:

- 1) Gli esperimenti del 1954 hanno dato risultati tanto positivi che al momento non vi è urgente bisogno di nuovi esperimenti. Esperimenti di tanta mole e di sì alto costo vengono normalmente eseguiti solo quando occorre provare nuove idee scientifiche o tecniche.
- 2) Il clima politico mondiale non è favorevole a nuove dimostrazioni della terrificante potenza della superbomba. Inoltre, gli Stati Uniti sperano di accentrare nel 1955 l'attenzione e le energie del mondo sugli usi benefici della forza nucleare, attraverso il programma del Presidente Eisenhower.

# NOTIZIE DAL MONDO

## IL PROBLEMA DELLE DUE CINE

# Gli U. S. A. tenderebbero ad una distensione asiatica sul tipo di quella ottenuta in Corea ed in Indocina

Forse il passo comunista ha portato la politica asiatica americana ad una nuova svolta

WASHINGTON, 20.

L'attacco dei comunisti cinesi contro l'isolotto di Yi Kiang Shan, uno degli anelli del perimetro esterno della zona di Formosa, ha paradossalmente funzionato — a quanto rileva stamane una fonte vicina al Dipartimento di Stato — da catalizzatore della situazione diplomatica americana rispetto all'Asia, ponendo Washington nella necessità di definire la sua posizione. Fino a ieri la politica degli Stati Uniti era espressa dallo slogan, popolare al Dipartimento di Stato: «Keep Them Guessing» cioè «lasciamo l'avversario nella incertezza sulle possibili nostre reazioni».

La mossa comunista contro Yi Kiang Shan ha costretto Eisenhower ad eliminare le incertezze. Il Presidente ha, non soltanto ribadito ed ampliato quanto già Dulles aveva detto martedì, e cioè che gli Stati Uniti scartano l'idea di un intervento per la difesa, del perimetro esterno di Formosa, ma è andato più oltre, infatti la tesi interventista della corrente capeggiata dall'ammiraglio Radford, capo di Stato Maggiore generale e dal Sen. Knowland, capo gruppo repubblicano al congresso, è così ancora una volta battuta.

Il terzo argomento svolto da Eisenhower nella sua conferenza stampa è quello della possibilità di una distensione asiatica. Si tratterebbe in sostanza di una forma di accordo armistiziale simile a

quelli raggiunti in Corea e in Indocina, in maniera da eliminare l'ultimo focolaio di ostilità aperta esistente in Asia.

Quando un giornalista gli ha domandato se pensasse a una formula di stabilizzazione asiatica basata sul riconoscimento di due entità separate la Cina comunista e Formosa, Eisenhower ha dichiarato che la situazione è ancora troppo fluida per permettere un commento al riguardo aggiungendo però in maniera significativa che una formula del genere era allo studio senza che vi fosse ancora una cristallizzazione di opinioni o una decisione. Con tali dichiarazioni — si osserva a Washington — ci si trova di fronte a nuovi sviluppi che segnano l'inizio di una svolta importante nell'intera politica americana in Asia. Anche in questo settore, come era avvenuto in Europa, per la tesi della liberazione lanciata nel 1952 e poi liquidata, Eisenhower abbandona le posizioni della politica dinamica della riconquista della Cina, sostenuta da un settore del partito repubblicano e ripiega su posizioni moderate e distinsive. Ma la tesi della tregua afferma qualcuno per quel che riguarda i rapporti fra Pechino e Formosa va al di là di un semplice armistizio de facto e ha un valore indicativo di futuri sviluppi importanti. Quello che tale accordo di tregua implicherebbe è sostanzialmente la neutralizzazione formale di Chang

Kai Shek — e per questo da Formosa giungono già a Washington proteste vibranti cui si associano i sostenitori del blocco asiatico al congresso. Tale tregua appare come il primo passo verso una stabilizzazione più permanente che riconosca l'esistenza delle due Cine quella comunista e quella di Formosa e che quindi apra al governo di Mao Tse Tung la porta dell'ONU.

### Per il disarmo

### PROSSIMA RIUNIONE DEL SOTTOCOMITATO A CINQUE DELLE NAZIONI UNITE

LONDRA, 20

Il sottocomitato delle cinque nazioni della commissione per il disarmo delle Nazioni Unite (USA, URSS, Francia, Gran Bretagna e Canada) tornerà a riunirsi a Londra nel prossimo mese di febbraio. Le principali differenze fra i piani occidentale e russo che il sottocomitato sarà chiamato a tentare di risolvere, riguardano la scelta del tempo ed il controllo delle misure di supervisione.

Il piano occidentale prevede ad un meccanismo di controllo e supervisione in ciascuna fase, mentre la Russia pone l'accento sulle fasi del disarmo. La convocazione di questo sottocomitato venne disposta nella risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 4 novembre.

# CORRIERE ROMANO

ROMA, gennaio.

La conferenza per il «pool» per la produzione degli armamenti, che si è aperta a Parigi lunedì, non è una vera e propria conferenza. E' una riunione ad alto livello amministrativo, una riunione di tecnici, i quali debbono studiare i complessi problemi attinenti ad una agenzia per la produzione degli armamenti fra i paesi dell'Europa Occidentale. Problemi complessi, di spariata natura, di carattere militare, industriale, sindacale. La riunione, che durerà settimane, forse parecchie settimane, dovrà fissare dei suggerimenti per i Governi per le loro decisioni.

Il «pool» degli armamenti è stato fra gli argomenti più interessanti delle conversazioni romane di Mendès-France. Il Premier francese era giunto in Italia con un «dossier» carico di questioni e questionelle, la più parte delle quali di carattere bilaterale, concernenti, cioè, esclusivamente, i due Paesi: talune vecchie, pendenti da tempo, non risolte per inerzia, per immobilismo; altre più recenti. Ma i problemi politici erano il «pool» la collaborazione italo-francese sul piano europeo, i rapporti est-ovest. Tutti problemi che non potevano, non possono, per la loro intrinseca natura, sfociare in decisioni e, quindi in comunicati squallanti. Questo ha fatto dire alla stampa di opposizione, in Italia e fuori, che le conversazioni italo francesi non sono state feconde di risultati, come si pretendeva.

Il comunicato ufficiale, la Conferenza stampa di Mendès-France all'Ambasciata di Francia a Palazzo Farnese; del Ministro degli Esteri Martino a Palazzo Chigi non son stati, per certa stampa, abbastanza chiari.

E' necessario, quindi, fissare alcuni punti. L'Italia è in principio favorevole alla proposta francese del «pool» per la produzione degli armamenti. In questo «pool» essa vede, anzi, un altro elemento che rafforza la concezione dell'Unione dell'Europa Occidentale, che per l'Italia deve concepirsi non soltanto in termini militari, ma economici politici, sociali e culturali.

Naturalmente la situazione economica italiana, nelle industrie e nella mano d'opera, ha le sue necessità, perchè ha le

sue caratteristiche. Il Ministro Martino ha dichiarato a tal proposito: «il signor Mendès-France ha assicurato che sarà fatto, al momento opportuno, non soltanto ogni sforzo perché non si verifichi, nei settori dell'industria dell'armamento, una diminuzione dell'impiego di mano d'opera, ma perchè sia favorito l'impiego della mano d'opera italiana. Il Signor Mendès-France ha anche assicurato che, nella distribuzione delle nuove fabbriche comuni per la produzione degli armamenti, si terrà particolarmente conto delle esigenze del Mezzogiorno d'Italia e delle Isole».

In Italia ci si era preoccupati, al momento del loro annuncio, delle implicazioni che i progettati accordi di cooperazione economica franco-tedesca potrebbero avere sull'economia italiana. Siamo, qui, ancora nel campo delle intenzioni. Tuttavia il Signor Mendès-France ha chiaramente e solennemente assicurato l'Italia che non è previsto alcun accordo bilaterale in partenza, che non sia aperto agli altri Paesi dell'Europa Occidentale e in particolare modo all'Italia.

Rimane la terza questione di grande importanza. Le relazioni fra est ed ovest, le conversazioni con i Paesi dell'Oriente europeo.

Non c'è Paese che voglia, tanto sinceramente e fortemente, la distensione internazionale come l'Italia. L'Italia desidera vivamente e fortemente pervenire ad un sistema di sicurezza collettivo. Il presupposto maggiore di coesistenza è fondato sulla sicurezza collettiva la quale deve basarsi sulla limitazione e il controllo degli armamenti. Senza una limitazione, concordata da parte di tutti, senza un controllo internazionale, è inutile parlare di sicurezza collettiva.

E circa le conversazioni Est-Ovest, circa l'incontro con la Russia, l'Italia le desidera, le vuole. Ma dopo che le ratifiche, dell'Unione Occidentale Europea siano complete, e l'Unione Occidentale europea deve rimanere un punto fermo. Non può essere una moneta di scambio. Questo è il pensiero italiano. A questo pensiero si ispira la condotta italiana.

Un autorevole giornale francese scrive che sono stati conclusi accordi di cooperazione dell'Italia alla messa in valore

dell'«Union française» e della Francia a quella dell'Italia Meridionale.

Il comunicato ufficiale dice precisamente a tal proposito, che Mendès-France «ha fatto notare l'interesse che egli attribuisce perchè la cooperazione economica e finanziaria italiana fra i due Paesi si affermi in Europa come oltremare ove risorse nuove possono essere messe in valore con il concorso europeo. Da parte loro i Ministri italiani si sono dichiarati favorevoli allo sviluppo della cooperazione industriale franco-italiana e particolarmente alla partecipazione di imprese miste franco-italiane per la messa in valore dell'Italia Meridionale».

In taluni ambienti ci si mostra alquanto scettici su come la mano d'opera italiana, poichè non si tratterebbe che della mano d'opera, potrebbe collaborare alla messa in valore dell'«Union française».

Le conversazioni italo-francesi si sono svolte in un'atmosfera di schietta cordialità e calore.

Il Signor Mendès-France, contrariamente a certe inesatte opinioni, è schiettamente per la Unione Europea, ciò che non esclude affatto le conversazioni Est-Ovest, la intesa, la coesistenza con i Paesi dell'Europa Orientale.

Nella visita fatta alla Camera dei Deputati dove il Presidente Gronchi gli ha presentato i capi gruppo, Mendès-France ha dato una forte risposta all'on. Nenni, il quale gli aveva chiesto se il riarmo tedesco non costituisca un pericolo, mentre la Germania Orientale ha solo una polizia. «Si — commentò Mendès-France — ma è una polizia che insegue i fuggiaschi con il cannone e gli aeroplani».

Come i lettori sanno, Mendès-France ha visitato il Papa ed uscendo dal Vaticano ha detto: «Ora capisco che cos'è la vera grandezza».

FEOS

Faltrichetti, che hanno fatto un'indagine di un mese, hanno scoperto che il 70 per cento dei turisti che visitano l'Italia, sono stranieri. E' un dato che dovrebbe far riflettere i governanti. Il turismo è una delle fonti principali di ricchezza per l'Italia. Per questo è importante che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo.

di altri ma bisogna che si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo.

## Il turismo in Italia

Il turismo in Italia è in forte crescita. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

di altri ma bisogna che si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni del turismo.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## Attualità

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

## La distensione asiatica

La distensione asiatica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della distensione asiatica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della distensione asiatica.

## La cooperazione economica

La cooperazione economica è un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni della cooperazione economica. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni della cooperazione economica.

## Le relazioni internazionali

Le relazioni internazionali sono un tema importante. I governanti devono occuparsi di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali. E' necessario che i governanti si occupino di migliorare le condizioni delle relazioni internazionali.

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
DIREZIONE A.F.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79  
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
Annuale So. 30 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.  
**PREZZO CENT. 20**

## AVREMO LE DUE CINE ?

# Il favorevole punto di vista di Eisenhower per un armistizio tra Pechino e Formosa darebbe una linea definitiva alla politica asiatica degli S.U.

Sciogliendosi dal legame con Formosa Eisenhower potrebbe ottenere la neutralizzazione dell'isola - Trattative in corso tra Londra e Washington per giungere ad una soluzione del grave problema - Zarubin urgentemente partito per Mosca

WASHINGTON, 21.

«Il ghiaccio è rotto», è la frase che esprime il pensiero degli osservatori diplomatici di Washington sulla presa di posizione di Eisenhower a favore di una tregua armistiziale tra Pechino e Formosa con cui il Presidente ha aperto - a quanto si afferma - la strada ad una evoluzione fondamentale della politica americana verso la Cina. E' chiaro - si commenta negli ambienti politici - che il Presi-

mo passo la conseguenza logica, sia pure attraverso un processo graduale e determinabile in base alle situazioni psicologiche e politiche che verranno ad evolversi dovrebbe essere l'ingresso di Mao all'ONU.

In merito si apprende che una alta personalità del Dipartimento di Stato ha dichiarato che la tesi di risolvere il problema cinese col compromesso delle due Cine è una vecchia idea di Dulles, che il Segretario di Stato sol-

do si debba impostare la presentazione di una nozione all'ONU che proponga a Pechino e a Formosa la formula di una tregua armistiziale nello stretto di Formosa. Si è parlato a tale proposito di una possibile iniziativa britannica e neo-zelandese ma per il momento non esiste ancora un progetto preciso. Washington confida altresì che la diplomazia sovietica sia disposta ad incoraggiare anche presso Pechino una nota di moderazione che rientrerebbe nel quadro della generale impostazione distensiva del Cremlino.

A tale riguardo viene considerata significativa l'improvvisa partenza dell'Ambasciatore Zarubin per Mosca. La tesi ufficiale di una vacanza - si afferma - non regge, perché Zarubin ha preso le sue vacanze annuali proprio recentemente. Si ritiene che i dirigenti russi vogliano esaminare con Zarubin non solo l'intero problema dei rapporti russo-americani ma possibilmente in particolare la questione di discussioni atomiche sia nel settore del pool pacifico nucleare sia in quello del disarmo atomico di discussione che saranno riprese nel febbraio a Londra in conversazioni a cinque tra delegati degli Stati Uniti, dell'URSS, della Gran Bretagna, della Francia e del Canada.

La nota distensiva da parte americana è stata confermata nella riunione a porte chiuse che ieri Dulles ha avuto coi membri della commissione senatoriale degli esteri sulla missione di Hammarstrand in Cina. Frattanto viene riferito da fonte ottimamente informata che Eisenhower sta esaminando la opportunità di chiedere al Congresso l'autorizzazione speciale ad impiegare forze aeree e navali americane per contribuire, se necessario, allo sfoltimento di truppe cino-nazionaliste da alcune isole presso la costa della Cina comunista. Si apprende infine ufficialmente che qualsiasi resistenza nazionalista è cessata nell'isola di Yi Kiang Shan.

Gli ultimi centri di resistenza si sono arresi a mezzogiorno di ieri alle truppe comuniste di invasione.

levò timidamente due anni fa e dovette poi ritirare precipitosamente di fronte alle reazioni furiose del blocco asiatico guidato dal sen. Knowland. Ora il gesto di Eisenhower - ha aggiunto la fonte suddetta - ha aggiunto il problema apertamente sul tappeto di fronte all'opinione pubblica americana e mondiale.

Si sa anche che discussioni diplomatiche tra Washington e Londra sono già in corso da qualche tempo per decidere in quale mo-



Lo Stretto di Formosa

dente sia pure usando un linguaggio prudente è andato al di là delle questioni immediate - isole Taichen e problema dei prigionieri americani in Cina - e ha indicato la volontà di attuare anche in Asia una formula di stabilizzazione distensiva.

Per quattro anni dal 1950 ad oggi la politica degli Stati Uniti in Asia era stata congelata senza possibilità di movimento dagli impegni assunti verso il governo di Chang Kai Shek a Formosa: riconoscendo quest'ultimo come l'unico governo legale della Cina. Washington, sia pure formalmente e non praticamente, era tenuta ad appoggiare la rivendicazione di Chang sull'intero territorio cinese. Con la proposta avanzata mercoledì di attuare una tregua armistiziale tra Pechino e Formosa garantita dall'ONU, Eisenhower in pratica ammette la neutralizzazione di Formosa, e non più su base unilaterale come era avvenuto nel 1950 col famoso ordine di Truman alla settima flotta americana, ma su base internazionale e collettiva. In altri termini per effetto della formula di armistizio garantito dall'ONU tra Pechino e Formosa, in pratica Chang si troverà nella impossibilità di qualsiasi operazione bellica di riconquista del territorio cinese e l'ONU diverrebbe garante di tale situazione. Anche se in teoria Chang potrà continuare a rivendicare il territorio cinese in pratica la formula dell'armistizio renderebbe impossibile l'attuazione di tale rivendicazione e riconoscerebbe l'esistenza delle due Cine. Di per sé questo non significa - si sottolinea da fonte competente - che automaticamente il governo di Mao verrebbe ammesso all'ONU dato che la formula dell'armistizio è rivolta solo a una stabilizzazione «de facto» della situazione, ma è evidente che una volta fatto il pri-

## Massicci bombardamenti cino-nazionalisti contro naviglio comunista

TAIPEH, 21.

E' stato annunziato oggi a Formosa che bombardieri della Cina nazionalista hanno effettuato ulteriori notevoli incursioni contro il naviglio della Cina comunista, raggruppato nei pressi della terra ferma cinese.

Si crede che le navi in questione sono state raccolte per essere a disposizione per ulteriori tentativi di invasione nelle isole possedute dai nazionalisti nello stretto di Formosa.

La dichiarazione delle autorità nazionaliste cinesi, reca, che oltre alla predetta operazione nel corso di un'altra sono state incendiate cinque o sei navi nei pressi dell'isola, espugnata dai comunisti pochi giorni or sono.

Il Primo Ministro della Nuova Zelanda, s'incontrerà domani a Washington col Segretario di Stato americano Dulles per esaminare la possibilità di un intervento dell'ONU al fi-

ne di ottenere una tregua d'armi nello stretto di Formosa.

Il Primo Ministro neozelandese ha dichiarato ieri sera che esaminerà assieme a Dulles la possibilità di sottoporre al Consiglio una risoluzione in merito.

Il delegato neozelandese presso il Consiglio di Sicurezza ne è il Presidente di turno per questo mese.

Da Pechino si apprende l'esecuzione capitale per asserto spionaggio di undici presunte spie cinesi che agivano per conto degli Stati Uniti, ha affermato radio Pechino.

La radio cinese ha detto che nel '52 sessanta agenti segreti venivano lanciati mediante paracadute nella provincia del Quan Tun, undici di essi sono stati condannati a morte, ed altri dieci a pene detentive, due arresi spontaneamente sono stati rimessi in libertà, il rimanente è rimasto ucciso in combattimento.

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Accordi tra i capi gruppo ed il Presidente Gronchi per il prossimo lavoro dell'Assemblea

La questione della pensione ai parlamentari - La riunione del gruppo democristiano - Un nuovo atteggiamento dei socialisti nenniani?

ROMA, 21.

Il Presidente della Camera, Gronchi, ha discusso oggi con i rappresentanti dei gruppi parlamentari e i componenti l'ufficio di presidenza l'ordine dei lavori dell'Assemblea. Egli si è riservato di consultarsi con il sen. Merzagora, Presidente del Senato, per fissare la data della seduta comune della Camera e del Senato per l'elezione dei 5 giudici della Corte Costituzionale. E' probabile che tale seduta abbia luogo il 20. Successivamente, la Camera dei Deputati sospenderà i lavori fino al 21 febbraio.

Anche la questione della pensione ai parlamentari è stata discussa oggi nel corso della riunione dei capi dei gruppi parlamentari presso il Presidente della Camera on. Gronchi. Data l'ostilità che accolse la decisione adottata dai Deputati in seduta segreta di istituire a proprio vantaggio una pensione in parte a carico del bilancio della Camera, sembra che i parlamentari si orientino ora verso la sostituzione del criterio della pensione con quello più largo della previdenza.

Si è anche riunito, sotto la presidenza dell'on. Moro e con la partecipazione del Segretario del partito onorevole Fanfani, il gruppo parlamentare democristiano della Camera, per deliberare sul modo dell'elezione del comitato direttivo del gruppo stesso e cioè se mantenere l'attuale sistema maggioritario oppure instaurare il sistema proporzionale. Nella discussione sono intervenuti gli on. Andreotti, Gronchi, Gui, Fanfani e Zoli.

L'on. Zoli ha fatto presente che non è possibile convocare immediatamente il Consiglio nazionale per ratificare una eventuale modifica al regolamento e pertanto la questione è stata rinviata. Le elezioni del comitato direttivo sono state fissate per la data del 28 gennaio.

Nell'ambito del partito socialista italiano si va delineando, dopo la recente riunione del comitato centrale, una certa tendenza a dare dimostrazioni di «autonomia» rispetto al partito comunista, al quale tuttavia il PSI rimane legato da un patto di unità d'azione. Una di queste manifestazioni è stata notata ieri, in occasione del voto della proposta di sospensione della legge di iniziativa governativa sull'aumento delle tasse automobilistiche. I comunisti votarono a favore della sospensione, mentre i socialisti nenniani si astennero. Negli ambienti parlamentari si è attribuita all'on. Dugoni, esperto di questioni economiche e nota personalità del partito un'azione di convincimento all'astensione nei riguardi dei compagni di gruppo.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il Ministro e il Sottosegretario del commercio estero che gli hanno fatto una particolareggiata relazione sugli scambi commerciali dell'anno scorso.

Essi hanno dichiarato che la situazione del commercio ha segnato un notevole miglioramento della bilancia commerciale per un centinaio di miliardi rispetto all'anno precedente.

Sono state le esportazioni che hanno prevalentemente influito su tale miglioramento.

## LA LIBIA PARTECIPERA ALLA FIERA DI MILANO

MILANO, 21.

Primo tra i paesi arabi la Libia ha dato la propria adesione alla «Fiera di Milano». La partecipazione ufficiale decisa dal Mini-

stro dell'Economia di quel paese avrà notevole importanza e comprenderà oltre ad una importante ed interessante documentazione economica e turistica nel palazzo delle nazioni, un piccolo «Suk Tripolino» con caratteristiche botteghe artigiane e un tipico caffè arabo.

## Francia, Germania e piccola conferenza di Varsavia

BONN, 21.

Adenauer e Mendès-France hanno raggiunto un accordo di massima per le trattative tra occidentali e russi, nella forma di una conferenza a quattro dopo la ratifica dei protocolli di Parigi. Lo ha rilevato il Sottosegretario agli Esteri Hallstein facendo una relazione a porte chiuse alla competente commissione del Bundestag. A domanda di uno dei membri della Commissione se Adenauer e Mendès-France si fossero trovati concordi sulla data, sulla procedura e gli argomenti delle trattative tra alleati e russi, Hallstein si è limitato a rispondere evasivamente. Egli ha soltanto affermato che il Primo Ministro francese «ha assicurato ad Adenauer che il governo di Parigi non cercherà una soluzione durevole del problema tedesco fondata sulla spartizione della Germania in due stati separati e distinti».

Si attribuisce a Mendès-France un tentativo di mettere i russi di fronte alle proprie responsabilità, invitandoli a fornire chiarimenti sulla procedura elettorale per la riunificazione delle due Germanie nel breve lasso di tempo che intercorrerà tra il completamento del processo di ratifica dei protocolli di Parigi e l'entrata in vigore dei medesimi.

Circa la data di maggio per una conferenza a quattro, sembra che Adenauer abbia fatto delle riserve, mentre Mendès-France è fermo nella sua idea.

Ventotto rappresentanti del Ministero dell'Interno della Germania orientale sono partiti, intanto, stamane per Varsavia. La delegazione include anche due generali in borghese e vari altri funzionari.

Com'è noto, i 120.000 uomini in armi della cosiddetta polizia popolare accasermata di oltre Elba dipendono ufficialmente dal Ministro dell'Interno Stoph, perché i russi ci tengono a far vedere all'Occidente che la Russia rispetta (a parole) gli accordi di Potsdam, per la smobilitazione della Germania. In realtà, la polizia popolare accasermata fa capo a uno Stato Maggiore nel senso classico del termine di cui fanno parte gli ex generali nazisti, Arno von Lensky e altri.

Il Feldmaresciallo von Paulus, che vive vicino a Dresda, ha soltanto funzioni di consulenza, i russi lo tengono in serbo come futuro comandante supremo delle forze armate di oltre Elba. A Varsavia avrà inizio una «piccola conferenza» di militari e tecnici di Berlino est e della stessa Polonia per esaminare i termini di una collaborazione a tre, cioè, anche con la Cecoslovacchia, sul terreno strategico dopo che l'occidente avrà completato la ratifica dei protocolli del riarmo di Bonn. L'idea della CED tramontata all'ovest, o almeno, attenuata, è stata raccolta all'est, e, bizzarro paradosso della storia, oltre Elba si parla di «integrazione delle forze armate tedesche e polacche, sotto comando

## LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri mattina S. E. l'Amministratore ha ricevuto, intratteneandolo in cordiale colloquio il Delegato della Colombia presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, S. E. il Ministro Edmundo de Holte Castello, di ritorno da New York ove ha partecipato a tutti i lavori delle Nazioni Unite.

## UNA DITTA ITALIANA costruirà un nuovo oleodotto fra Suez ed il Cairo

EGITTO, 21. Radio Cairo riferisce che è stato firmato oggi presso il ministero egiziano dell'industria e commercio, un contratto che assegna ad una ditta italiana la costruzione di un nuovo oleodotto tra Suez e il Cairo.

Tale oleodotto costerà una somma pari a 3 milioni di sterline. La sua costruzione avrà inizio al più presto possibile.

supernazionale, il tutto inquadrato nel dispositivo strategico, così come alla festa della NATO vi sono gli Stati Uniti. Le «forze integrate» della Germania est, Polonia e Cecoslovacchia, passerebbero alle dirette dipendenze del Maresciallo Rockosowsky, attuale Ministro della Difesa a Varsavia, ma russo di cittadinanza, il quale, a sua volta, ne risponderebbe al Maresciallo Ivan Konieff, che assumerebbe il comando supremo delle forze europee in caso di guerra. E' allo studio anche un limitato coordinamento delle forze armate bulgare, romene, ungheresi e albanesi.

Alla «piccola conferenza di Varsavia» toccherà anche affrontare lo scottante problema degli incidenti avvenuti tra luglio e novembre dello scorso anno nel Golfo di Pomerania, tra battelli veloci della polizia marittima della Germania orientale e motosiluranti e cacciasommergibili polacchi. Le relazioni tra Berlino est e Varsavia sono prevalentemente pessime, anche se formalmente buone.

Domani la piccola conferenza di Varsavia registrerà l'arrivo dei tecnici cecoslovacchi. Tra i delegati di Praga vi sono esperti di economia, poiché è desiderio sovietico di convocare a febbraio, a Mosca, o in una delle capitali dell'Europa orientale, una conferenza economica per studiare le conseguenze della collaborazione militare tedesco-ceco-polacca e il relativo, eventuale potenziamento del riarmo sul livello delle rispettive popolazioni. Varsavia e Praga insistono perché le fabbriche di armi della Germania orientale siano poste sotto il controllo comune e la supervisione sovietica, e perché i tedeschi non possano prendere alcuna decisione in materia di organizzazione logistica senza il consenso dei polacchi e dei cechi. Praga domanda di controllare gli aspetti economici del riarmo di oltre Elba, perché le Officine Skoda temono di vedere cadere il passo alle fabbriche della Germania orientale, mentre ai polacchi preme il controllo strategico del futuro esercito rosso di Grotewohl e Ulbricht.

Sandro Paternostro

## Nord-Est-Sud-Ovest

\* WASHINGTON. - La visita del Presidente del Consiglio on. Scelba a Washington è stata fissata a quanto si afferma per la prima settimana di marzo. Secondo il programma in corso di definizione l'on. Scelba si incontrerà con il Presidente Eisenhower con il Segretario di Stato Dulles e con altri esponenti del Governo americano durante il suo breve soggiorno nella capitale federale.

\* GROTON - CONNECTICUT. - Il sommergibile atomico Nautilus ha terminato felicemente il suo primo viaggio di prova. Il sottomarino dopo una permanenza in mare di oltre cinquanta ore ha fatto ritorno alla base di Groton.

# Comunicata al Consiglio di Sicurezza l'attuazione dell'accordo di Trieste

NEW YORK, 21.

Si ha da New York che i rappresentanti americano, britannico, jugoslavo, e l'Osservatore italiano presso le Nazioni Unite, hanno inviato una lettera al Presidente del Consiglio di Sicurezza per informarlo che sono state eseguite le disposizioni previste dall'accordo per Trieste, firmato a Londra il 5 ottobre 1954.

Una linea di demarcazione preliminare è stata tracciata con le rettifiche principali necessarie, il governo militare alleato ha cessato dalle sue funzioni nella zona «A» e i contingenti militari anglo-americani sono stati ritirati.

Il governo italiano ha assunto l'amministrazione civile nella zona «A», e il governo jugoslavo quella della zona già sotto suo controllo.

Il governo italiano e quello jugoslavo hanno designato una commissione di frontiera per tracciare una linea di demarcazione più precisa. Tra i due governi si sono iniziati negoziati per regolare la circolazione di frontiera, e la lettera afferma inoltre, il fatto che queste misure siano state applicate nel territorio di Trieste in modo ordinato, attesta della parzialità della comprensione e dello spirito di cooperazione di tutti gli elementi della popolazione della regione.

## SEICENTOMILA CHILI DI POSTA SMISTATI OGNI GIORNO A MILANO

MILANO, gennaio.

Il movimento medio giornaliero postale a Milano si aggira sulle seguenti cifre: corrispondenza ordinaria kg. 6.300; posta celere (tram) kg. 300; corrispondenza dall'estero kg. 1.400; corrispondenza aerea impositata kg. 360; corrispondenza in transito kg. 500; raccomandate kg. 45.000; assicurate kg. 2.500; giornali quotidiani kg. 81.000; altri periodici kg. 380.000; stampette kg. 79.000; campioni ordinari kg. 20.300; circolari kg. 400. Per un totale, dunque, di kg. 609.060. Le cifre riguardanti la media giornaliera della corrispondenza recapitata sono le seguenti: lettere kg. 3.800, corrispondenti a 470.000 pezzi; cartoline kg. 950, corrispondenti a 235.000 pezzi; stampe kg. 15.000, con 20.000 pezzi. Nel periodo normale il movimento medio giornaliero dei pacchi, a Milano è il seguente: in arrivo 16.000, in partenza 19.000. Nel periodo natalizio: in arrivo 25.000, in partenza 50.000. Il movimento dei pacchi (in arrivo, in transito ed in partenza) è quasi tre volte maggiore nei giorni dal 20 al 27 dicembre.

## RIUNIONE STRAORDINARIA DEL «SECURITY COUNCIL»

WASHINGTON, 21.

Il Consiglio Nazionale della Sicurezza, che di solito si riunisce una volta alla settimana, ha fatto seguire oggi un'altra riunione

ne a quella tenuta ieri, continuando a discutere a quanto sembra, la questione di Formosa.

## L'ESERCITO TEDESCO sarà pronto a combattere entro un anno

BONN, 21.

Il comandante in capo delle truppe americane in Europa, generale Noge, che lascia la sua carica, ha affermato oggi che «la difesa della Germania è prevista il più ad oriente possibile. Nel caso di una aggressione si deve contare però su una eventuale entrata delle truppe nemiche in territorio tedesco. L'esercito tedesco dopo un anno dalla sua creazione sarà pronto a combattere».

## LE QUESTIONI DEL NORD AFRICA all'Assemblea Nazionale

PARIGI, 21.

Il dibattito sulle interpellanze in merito alla situazione nel Nord Africa, ed alla questione del Fezzan si inizierà il 2 febbraio. Lo ha deciso oggi l'Assemblea Nazionale. Come hanno rilevato in questi giorni i commentatori politici parigini tale dibattito presenta qualche incognita, o almeno qualche scoglio, per il governo Mendès-France.

## AFFERMAZIONE DEL CINEMA ITALIANO IN BRASILE

RIO DE JANEIRO, 21.

Il cinema italiano ha conquistato nuove posizioni sul mercato brasiliano nel corso del 1954. I film italiani esportati in Brasile sono stati infatti 63 contro i 57 dell'anno precedente.

A Rio de Janeiro nel 1954 sono stati presentati 67 film di prima visione italiani con un aumento di 15 rispetto al 1953, mentre a San Paulo le prime visioni sono state 63 con un aumento di 5 rispetto all'anno precedente.

## GINA LOLLOBRIGIDA GIRERÀ UN FILM AD HOLLYWOOD

ROMA, 21.

Gina Lollobrigida ha firmato oggi a Roma un contratto con la casa produttrice United Artists. L'attrice interpreterà per tale casa un film ad Hollywood. Il film si intitolerà «Trapezio» e sarà ambientato in un circo: esso è tratto da un romanzo americano di successo. Gli altri interpreti del film saranno Burt Lancaster e Montgomery Clift. Il film sarà diretto dal regista inglese Carol Reed.

## SILVANA PAMPANINI A RIO DE JANEIRO

RIO DE JANEIRO, 21.

Silvana Pampanini è stata accolta entusiasticamente a Rio de Janeiro da una grande folla di ammiratori. L'attrice ha manifestato interesse per un eventuale film da interpretare in Brasile.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

## parapiglia

### AUGURI «VIA MARE»

Nella settimana che termina oggi abbiamo avuto l'arrivo della posta «via mare». Grandi quantitativi di stampe, circolari, pubblicazioni e lettere non urgenti.

La particolare poesia della posta ormai scaduta sottolinea il senso di economia di alcune persone che ci scrivono da lontano.

Per esempio: ho ricevuto in questi giorni molti auguri per Natale. Come si fa ora a rispondere? Nell'epoca dell'aereo e della vita a ritmo intenso è questo proprio un «parapiglia postale». Questione di affrancatura.

### VOLERA' SULLE NOSTRE TESTE

Una giovane signora, unica allieva del Corso di pilotaggio indetto dall'Aereo Club della Somalia ha conseguito in questi giorni il brevetto di pilotaggio.

È un avvenimento simpatico e che ha la sua importanza straordinaria perché si tratta della prima donna che, almeno in quest'Africa Orientale, ha conseguito il brevetto da pilota ed è autorizzata quindi a volare sulle nostre teste.

Non resta che felicitarsi con la signora ed esprimere i rallegramenti migliori per questo successo aeronautico. Faccio anzi eccezione al principio di «non far nomi» e sono lieto di indicare la gentile aviatrice in persona della signora Liliana Picardi-Mazzi. La stessa persona che indossava l'abito bello della settimana scorsa. Questa volta la cito per il brevetto e l'aquila d'oro, e nella prossima settimana? Chissà! Auguri.

### «PARAPIGLIA DA COGNAC»

Freschissima, di questa notte. Un signore in attesa della partenza dell'aereo aveva dedicato molto tempo della sua serata a numerosi brindisi.

Verso le due lo incontro fermo in un angolo di una via centrale e mi sento chiedere: «Scusami, conosco Francesca Spirito? E mi puoi dire dove sono in questo momento?»

«Come dove sei?... ma davanti alla Croce del Sud...» rispondo.

«Non è la strada che ti chiedo — replica l'amico felice — ma il nome della città in cui mi trovo». Parapiglia da cognac doppio!

### PROSSIMA FESTA

È vivissima l'attesa per la festa danzante che avrà luogo sabato prossimo al «Circolo del Tennis». Il noto sodalizio cittadino ha ormai una sua tradizione nell'organizzare compiutamente la festa annuale che raccoglie tutti i soci e numerosissimi gli invitati.

Sarà un lieto «parapiglia danzante», fatto soprattutto di eleganza, di brio, di belle signore e di ambiente cordiale.

### CERTE CIPOLLE....

Questa viene dal Giuba e la racconto a costo di aver delle grane, le quali ultime contribuiscono a render più interessante la vita quotidiana che minaccia talvolta di essere monotona.

Una nota personalità giunta dall'Europa in visita alla Somalia si trova in una azienda agricola sul Giuba. Di fronte alle belle realizzazioni, l'ospite sente il dovere di dir qualcosa e, con aria da vecchio agricoltore, si rivolge al concessionario:

«Sono fiero della vostra operosità tesa al raggiungimento di sempre maggiori risultati nel campo agricolo. Apprezzo, per esempio questo magnifico campo davanti a noi... avete coltivato ottime, magnifiche cipolle...»

Al che l'agricoltore interrompe un po' imbarazzato: «Guardi, Eccellenza, che si tratta di fiori... di tuberose, esattamente».

### TEATRO IN CORSO ITALIA

Al teatro dell'ENAL in corso Italia si stanno svolgendo le repliche della rivista «Benù Wagi Furàn».

La Compagnia Artistica somala riesce tutte le sere a se-

gnare l'esaurito» nel Teatro di Corso Italia ed è questo un vero successo di pubblico, oltre che artistico.

Fra una decina di giorni, andrà in scena un'altra rivista somala dal titolo «Intadan Kalm Firso».

Questa volta debutterà una formazione teatrale numerosa ed entusiasta, sotto il nome «Compagnia Artistica Stella Somala».

### ASCOLTATRICE SORDA

Un cantante che riscuote straordinario successo è Luciano Lupi che è un giovanotto bruno e quasi gigantesco.

Nei suoi frequenti programmi radiofonici la voce di Lupi è oggetto dei commenti più lusinghieri specie da parte delle donne. Questo avviene soprattutto per il genere di canzoni sentimentale e romantico, che il cantante preferisce.

Teri una signora incontrandomi mi chiede una canzone:

«Ma, le raccomando, cantata da Lupi — aggiunge — è un oasi del ragazzo...»

«Ha infatti una bella voce signora»

«Oh! quella piace a mio marito... io non mi intendo di musica... sono "sorda"».

### SEMBRAYA LA LOLLO

L'abito bello della settimana lo indossava una signorina che vive generalmente a Merca, pur avendo compiuto recentemente i suoi studi a Mogadiscio.

Nulla di eccezionale, come abito, per quanto moderno nella impostazione e nella stoffa. Una ampia gonna rossa sulla quale sveltava una camicetta di jersey, di quelle che vanno di moda da qualche tempo.

Un insieme rosso, insomma, abbastanza vivace e portato con straordinaria e squisita disinvoltura. Voi sapete che il jersey... beh! un giovin signore che era con me, dopo aver ammirato a lungo il modello e la meravigliosa signorina, ha trovato modo di concludere, con gli occhi un po' lucidi: «Sembra proprio Gina Lollobrigida...».

L'abito brutto invece è questa settimana particolarmente sgraziato e raccoglie in sé tutti gli elementi di gusto discutibile. Non preciso il colore perché in quanto ad abito brutto c'è da rendersi nemica per la vita la persona che ha avuto la debolezza di portarlo.

Dico solo che quell'abito poco commendevole era in giro per la città giovedì sera, dalle 19.30 in poi. Tanto brutto che tutti lo ricorderanno. Parapiglia di memoria!

### TRE GIORNI DOPO, NON LO SAPEVA ANCORA

La notizia sensazionale della settimana è stata accolta con quello spirito di vigile ed attenta captazione delle informazioni pubblicate o messe in onda quotidianamente.

Pochi minuti dopo, molti cittadini sapevano già tutto e qual cuno anzi aveva già trovato modo di travisare la notizia a tempo di record. Ma a proposito di record debbo segnalare uno davvero eccezionale.

A tre giorni dalla notizia, uno dei soliti «bene informati» ieri a mezzogiorno, al centro della città, mi ha dimostrato di non sapere ancora nulla.

In quel momento, confesso, ho sorriso con l'espressione del trionfatore sulla fallacità di certe fame usurpate... Noi professionisti della notizia infatti siamo talvolta battuti dai nostri concorrenti dilettanti. Questa volta no.

### PENSIERINO DEL SABATO

Il pensiero di una settimana di gennaio. Formulato al mattino di un sabato, proprio da «parapiglia»:

«Alcune anime sono aride come il deserto e bruciano quasi sotto il sole della monotonia che le infuoca. Non hanno nulla, forse perché non si contentano di nulla. Eppure talvolta basterebbe loro un po' di rugiada che venisse a rinfrescarle ed a toglier loro l'arsura. Hanno sete di un poco di bene, della manna costituita da una parola d'amore.

gius facioni

## Radio Mogadiscio Arrivi e Partenze

### Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano  
18.35 - Giornale Radio  
18.55 - Gabai  
19.15 - Notiziario vario  
19.25 - Musica bagiani  
19.35 - Hello (duetto)  
19.40 - Guruu  
19.45 - Musica riprodotta  
20.00 - Fine della trasmissione

### Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio  
20.10 - Programma speciale offerto dalla RAI.  
20.50 - Fuori programma: ritmi ballabili

### PROGRAMMA DI DOMANI

Trasmissione in lingua somala  
18.30 - Recitazione del Corano  
18.35 - Giornale Radio  
18.55 - Hello  
19.05 - Storia  
19.15 - Musica a richiesta  
19.40 - Il cantuccio dei bambini  
19.50 - Gherar  
20.00 - Fine della trasmissione

### Trasmissione in lingua italiana

13.00 - Giornale Radio  
13.10 - «Fuori sacco» a cura di Gius Facioni  
20.00 - Ritmi e canzoni  
20.20 - Giornale Radio  
20.30 - Ritmi e canzoni

## AMMINISTRAZIONE

### Municipale di Mogadiscio

Si porta a conoscenza della popolazione autoctona che, con decreto in corso di pubblicazione, il termine per il rilascio delle «Carte d'identità» è stato prorogato al 31 marzo 1955.

Pertanto tutte le persone di sesso maschile di età superiore agli anni 15 che risiedono stabilmente a Mogadiscio sono tenute a munirsi di detta carta.

Si ricorda che i contravventori saranno puniti con l'ammenda da So. 5 a So. 100 ai sensi della Ordinanza dell'Amministratore n. 24 del 30 dicembre 1953.

Con l'occasione si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1955, tutti i «certificati anagrafici e di stato civile» vengono rilasciati — a richiesta — dai competenti uffici del Municipio, mentre per il CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA gli interessati dovranno continuare a rivolgersi al locale Distretto.

Mogadiscio, 20 gennaio 1955

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

## Avviso

Il Distretto di Mogadiscio comunica che la data di presentazione dei giovani italiani, nati nell'anno 1935 e di quelli rivedibili delle classi precedenti, per essere sottoposti all'esame personale, già fissata per i giorni 24, 25 e 26 gennaio 1955, è stata rimandata ai giorni 24, 25 e 26 febbraio 1955.

IL CAPO DEL DISTRETTO (Dr. A. Zuccardi-Merli)

Con l'aereo dell'Alitalia diretto a Roma hanno lasciato il Territorio: Igino Pelosi, Pietro Grasso, Cesare Gnocchi, Giovanni Paolini, Vincenzo Calzia, Romolo Raschi, Alessandro Giacomelli, Marina Giacomelli, Pia Valenti, Laura Lotti.

Con il piroscafo italiano «PERLA» diretto a Mombasa, ha lasciato il Territorio: Abud Mohamed Nassir.

## CIRCOLO DEL TENNIS Mogadiscio

Per il 31 gennaio c. a., nei locali Sociali, è stata indetta la Assemblée Generale Ordinaria dei Soci, alle ore 20.30 in prima ed alle ore 21.30 in seconda convocazione, per l'esame e discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio e Bilancio;
- 2) Elezione nuove cariche sociali per il 1955;
- 3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1955.

## LA PRESIDENZA

### Bollettino Meteorologico del giorno 22 gennaio 1955.

Temperatura massima 29.0  
Temperatura minima 24.6  
Vento prevalente ENE km/ora 9.4

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebelli  
Afgoi m. 0.70  
Belet Uen m. 0.18

Giuba  
Lugh Ferr. m. 1.50

MAREE per il giorno 23 genn. 1955  
Alta marea: ore 3.15 ed ore 16.45  
Bassa marea: ore 10.33 ed ore 22.06

## STATO CIVILE

### NASCITE:

Abubacar Omar Mohammed, Adof Hassan Hussein, Amina Uarsama Osman, Abdullahi Osman Seech Maab.

### MORTI:

Amina Uarsama Osman.

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Il mostro dell'isola»  
CINEMA CENTRALE — «La setta dei tre K» - Cinegiornale.  
CINEMA EL GAB — «Taxi Gram» - film arabo.  
CINEMA HADRAMUT — «Vipere»  
CINEMA TEATRO HAMAR — «La campana del convento»  
CINEMA MISSIONE — «Ajeeb Larkia»  
SUPERCINEMA — «I predoni del Kansas» in Technicolor - Cinegiornale

## di domani...

CINEMA BENADIR — «Mentre la città dorme»  
CINEMA CENTRALE — «Il mostro dell'isola» - Cinegiornale.  
CINEMA EL GAB — «Indrasan» Nuovo film indiano.  
CINEMA HADRAMUT — «Il tempo si è fermato»  
CINEMA TEATRO HAMAR — «Noi cannibali» in Technicolor - Cinegiornale.  
CINEMA MISSIONE — «Ajeeb Larkia»  
SUPERCINEMA — «I predoni del Kansas» in Technicolor - Cinegiornale

## ANNUNZI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI: Disponibile subito locale a due luci ad uso commerciale. - Rivolgersi ALBINI.

# ★ LIDO ★

gestione "Ciccio"

**Questa sera, sabato, dalle ore 22**

## "GRAN GALA"

- \* Novità musicali
- \* Buffet caldo e freddo
- \* Liquori nazionali ed esteri
- \* Birra ghiacciata
- \* DANZE
- \* Dono a tutte le intervenute
- \* Taxi a tutte le ore

Per prenotazioni tavoli, telef. re al 478

## Cinema Teatro Hamar

**DOMENICA**

Un eccezionale Technicolor:

# "Noi cannibali,"

Con: Silvana PAMPANINI - Folco LULLI - Vincenzo MUSOLINO - Milly VITALE — (Cinegiornale)

---

## SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI

La «UNIVERSAL INTERNATIONAL» presenta:

# I predoni del Kansas

In Technicolor con:

Audie MURPHY - Brian DONLEVI - Scott BRADY  
Marguerite CHAPMAN - Tony CURTIS  
(Vietato ai minori di anni 16) — Cinegiornale

# Verso lo sfruttamento integrale dei residui della lavorazione dello zucchero

La larghissima diffusione dello zucchero, come dolcificante energetico, sta per accrescersi smisuratamente. La scoperta di nuovi utilissimi impieghi del prodotto finito e dei residui della lavorazione consentirà difatti a questo prezioso prodotto di rendere all'umanità servizi d'incalcolabile portata.

Se le ricerche attuali continueranno a rivelarsi fruttuose l'intero raccolto delle canne e delle barbabietole potrà avere un largo sfruttamento commerciale. Conseguentemente molti paesi del mondo — e in particolare quelli delle aree depresse — potranno disporre di enormi forniture di sostanze alimentari e di altri prodotti per uso industriale a bassissimo costo: le nuove industrie assorbiranno parti della manodopera attualmente inattiva, con beneficio quindi per i coltivatori, per gli industriali, per i lavoratori ed in ultima analisi per l'intera economia nazionale.

Chimici e altri ricercatori hanno già scoperto numerosi utili sottoprodotti dello zucchero, sebbene solo pochi di essi vengano tuttora sfruttati commercialmente. Nuove tecniche sono in corso di applicazione nella lavorazione della canna da zucchero attraverso l'uso di impianti e macchinari che garantiscono l'utilizzazione di molta parte dei residui.

Gli sviluppi nel campo della lavorazione dello zucchero sono stati ampiamente descritti in una relazione compilata in collaborazione dal dr. Henry B. Hass e dal dr. Ody H. Lamborn, e presentata recentemente ai membri dell'«American Chemical Society».

Il dr. Hass — noto esperto di chimica organica — è presidente della «Sugar Research Foundation» (organizzazione finanziata dai maggiori zuccherifici americani); il dr. Lamborn è presidente della «Lamborn Company», la più importante delle ditte interessate al commercio mondiale dello zucchero.

Detta relazione elenca tra l'altro i nomi dei nuovi prodotti derivati dalla lavorazione dello zucchero, citando le varie ditte che dispongono degli impianti più perfezionati. Si apprende così che l'«Atlas Powder Company» sta riscuotendo un notevole successo commerciale con i due nuovi prodotti dolcificanti «mannitolo» e «sorbitolo»: essa inoltre ha già disposto la costruzione di un impianto, dal costo di 10 milioni di dollari, per la trasformazione del sorbitolo in glicerina, cosmetici e altri prodotti.

Altri sottoprodotti dello zucchero sono le sostanze adesive — che vengono comunemente aggiunte agli antiparassitari per aumentare l'attrazione, la persistenza e l'aderenza sugli organi delle piante da difendere — ed il noto glutinato monosodico, largamente usato dai cuochi e dalle ditte conserviere per la sua proprietà di sviluppare e fissare gli aromi. La «Great Western Sugar Company» sta completando un modernissimo impianto — del valore di tre milioni di dollari — per la produzione del glutinato.

Le bagasse (canne residue pressate) — che a causa dei sistemi perfezionati di lavorazione, che le privano di ogni residuo di zucchero, trovano sempre minore impiego — cominciano ad essere largamente utilizzate dall'industria cartiera, che a tale scopo sta adottando nuove speciali macchine per la loro lavorazione: già molte cartiere americane producono dalle bagasse ottima carta da lettere, carta da giornale, cartoni e cartoncini, carta da parati, sacchetti, carta da pacchi, ecc. La «Valentine Pulp e Paper Company» già dispone di un intero impianto (nei pressi di New Orleans) per l'utilizzazione delle bagasse, valutabile a oltre 3 milioni di dollari, e conta di iniziare quanto prima la lavorazione su larga scala.

Tra i vari progetti in corso d'attuazione al di fuori degli Stati Uniti, il dr. Hass ricorda nella sua relazione la grande fabbrica per la lavorazione delle bagasse che verrà completata con l'assistenza del governo americano nella Repubblica Dominicana. Il suo costo complessivo è di 7 milioni di dollari ed essa sarà destinata alla produzione del furfurolo, a sua volta acquistato dagli Stati Uniti e utilizzato per la filatura del nylon.

La «Sun Chemical Company» sta ricavando la cera di canna dalle bagasse per usarla nella preparazione delle creme per scarpe; la stessa cera — che ha molte proprietà della cera carnauba — serve ad altre ditte per la composizione di vernici, lucidi per mobili, candele e oggetti orna-

mentali. Una delle maggiori fabbriche statunitensi di dischi e altri prodotti fonografici impiega esclusivamente resine e cera prodotte dalle bagasse.

Altro diffusissimo impiego del cane da zucchero residue è quello dell'alimentazione del bestiame. Molti allevamenti e vaccherie devono la maggiore produzione di carne o latte all'introduzione, nella preparazione dei mangimi, di tale ingrediente particolarmente nutritivo. Infine altri derivati dalle bagasse vengono usati nei processi di fermentazione necessari alla preparazione degli antibiotici.

L'aconitato — altro prodotto secondario della lavorazione dello zucchero — si usa nella preparazione di sostanze plasticizzanti, utili a dare flessibilità alle materie plastiche, e nella fabbricazione di prodotti emulsionanti. Intense ricerche si stanno effettuando per giungere alla produzione su larga scala di sostanze — derivante dai residui di canna — utili a migliorare la qualità delle materie plastiche, di alcune fibre sintetiche, di vernici e dei carburanti per aerei a reazione (una serie di nuovi prodotti è rappresentata dalle cosiddette «diamine»). Anche il settore dei detergenti potrà beneficiare delle sostanze derivate dai residui della lavorazione dello zucchero: gli esperimenti hanno dato ottimi risultati, e già una grande fabbrica di saponi sta mettendo in pratica il nuovo sistema.

Tutti questi promettenti risultati, secondo quanto affermano gli esperti Hass e Lamborn, indicano chiaramente che il completo ed intenso sfruttamento della canna da zucchero potrà richiedere un forte sviluppo delle culture; il rendimento della «Sac-

charum officinarum» — per la produzione dell'alimento energetico e di infiniti altri prodotti utili a molti rami dell'industria — diventerà superiore a quello di qualsiasi altra pianta agricola.

Del resto, anche per il migliore sfruttamento dei residui della lavorazione delle barbabietole, da cui deriva il 40 per cento della produzione mondiale dello zucchero, si stanno effettuando negli Stati Uniti come in molti altri paesi del mondo, intense ricerche che si spera potranno essere altrettanto fruttuose quanto quelle per l'utilizzo completo della canna.

## DANNO SEGNI DI STANCHEZZA IL COLOSSEO E L'ARCO DI COSTANTINO

Il Colosseo e l'Arco di Costantino hanno presentato, in questi ultimi tempi, evidenti segni di stanchezza. Per quanto riguarda il Colosseo, per porre rimedio alle cause dell'instabilità del grande anfiteatro, c'è in realtà molto da fare: il tempo, la corrosione provocata dai fattori meteorologici come pioggia, vento e sole, e soprattutto l'aumento delle pericolose vibrazioni provocate dall'intensificato movimento stradale, hanno recentemente causato il crollo di alcuni elementi, specialmente parti di cornicioni, mettendo in pericolo — oltre il resto — l'incolumità pubblica.

Qualche cosa del genere si sta verificando anche per l'Arco di Costantino, per i cui indispensabili lavori di restauro è stata presentata una memoria al Ministro competente. Il problema si pone dunque in termini di evidente urgenza.

# E' sgorgato il petrolio dal sottosuolo abruzzese

PESCARA, gennaio.

Dopo due anni di ricerche geologiche e geofisiche, nei pressi di Alanno, a soli 700 metri di profondità è sgorgato il primo petrolio abruzzese. Il rinvenimento del primo giacimento è stato un evento americano che dirige le perforazioni del pozzo denominato «Cigno Nero». Mentre la sonda continua a scendere verso altri giacimenti resta ormai accertato che tutto il sottosuolo della regione abbonda di idrocarburi e, dopo la Sicilia e la Val Padana, anche l'Abruzzo vedrà levarsi verso il cielo le torri dei pozzi petroliferi.

Le ricerche sono condotte dalla società «Petro Sud», a partecipazione paritetica tra la «Gulf Oil» e la Montecatini.

I campioni dell'«oro nero» sono già stati esaminati dai tecnici. Il dott. Colombo, dopo una accurata analisi ha dichiarato: «Le qualità del petrolio ritrovato sono delle migliori che un grezzo possa avere dal punto di vista della sua utilizzazione. Si tratta di un petrolio oltremodo leggero, cioè con bassa percentuale di idrocarburi pesanti, ma non essendo ancora stata compiuta una analisi completa i risultati definitivi si conosceranno solo fra qualche mese. Comunque tutto quello che sappiamo finora, lascia sperare bene».

Anche il dott. Beltrandi, che già contribuì alle ricerche effettuate con successo a Ragusa, è ottimista. «Dopo questi sondaggi — egli ha detto — siamo convinti delle possibilità petrolifere della zona. Dopo due anni di ricerche, effettuate con i mezzi più moderni della tecnica, abbiamo trovato olio grezzo in buona quantità e potremo valutare esat-

tamente la soluzione di questo olio solo quando avremo ultimato il pozzo e misurato la sua portata giornaliera. E' ormai accertato che l'Abruzzo offre in questo campo ottime prospettive e che è forse, dopo la Sicilia, la regione d'Italia più ricca d'idrocarburi».

## CROCIERA INVERNALE di addestramento al comando dell'Amm. Candido Bigliardi TARANTO, 20.

Una formazione navale della Marina Militare al comando dell'ammiraglio Candido Bigliardi è partita per la crociera invernale di addestramento che avrà termine il primo marzo prossimo. Ne fanno parte l'incrociatore Duca degli Abruzzi sede del comando della seconda divisione, i cacciatorpediniere Grecale e Granatiere, gli avvisi scorta Aldebaran ed Altair, le torpediniere Aretusa, Calliope e Libra. Sono in programma varie esercitazioni che verranno svolte nel Mar Tirreno. La squadra sosterrà anche nelle acque della base navale di Tolone.

## LA FAMOSA CASETTA AL N. 10 DI DOWNING STREET corre il pericolo di crollare

LONDRA, gennaio.

Il Primo Ministro dovrà presto sloggiare dalla famosissima casetta al n. 10 di Downing Street, residenza ufficiale dei Primi Ministri britannici da 200 anni in qua, perché l'edificio è in pericolo di crollare e gli architetti ritengono che occorrano almeno 12 mesi a ripararlo. Pare che le fondamenta minaccino di crollare e che anche le trabeazioni del tetto debbano essere cambiate. Tutto il lavoro sarà però fatto dall'interno e al di fuori la casa conserverà la stessa facciata modesta di mattoni grigi senza intonaco, e la porta d'ingresso verniciata di nero con il batocchello di ottone a forma di testa di leone.

E' probabile che quando Churchill deciderà di traslocare, il Primo Ministro avrà residenza temporanea nel Palazzo dell'Ammiraglio che dispone di vasti appartamenti.

BELGRADO. — Molti osservatori considerano imminente l'inizio del processo a carico dell'ex Presidente del Parlamento Djilas e dell'ex deputato Dedjfer. Qualcuno crede in poter affermare che il processo sarà celebrato lunedì prossimo 24 gennaio e che si concluderà in due o al massimo tre udienze.

# Il futuro delle macchine elettroniche

NEW YORK, gennaio.

Un eminente linguista americano, il dr. Leon Dostert, dell'Università di Georgetown, ha predetto che le macchine elettroniche probabilmente sostituiranno i traduttori nei prossimi anni.

Il cervello elettronico ideato a tale scopo ha già tradotto diverse brevi dichiarazioni di politica, legge, matematica, chimica, metallurgia ed affari militari dal russo all'inglese.

Il linguista dell'Università di Georgetown è colui che ha dato la spinta all'attuazione pratica dell'idea della traduzione elettronica e sostiene che «certamente è possibile la conversione di una lingua in un'altra tramite il linguaggio elettronico». Egli ha tuttavia sottolineato che non è ancora possibile «inserire un libro russo da una parte e trarne un libro inglese dall'altra».

Il cervello elettronico capace di fare traduzioni è stato costruito dall'Università di Georgetown in collaborazione con la International Business Machine Corp.

Diversi scienziati lavorano individualmente da quasi dieci anni per la costruzione di questo cervello. Ma i primi risultati pratici sono stati ottenuti dall'Università di Georgetown con l'ausilio della macchina elettronica 701 della IBM (International Business Machine Corp).

La macchina è stata adoperata soprattutto per calcoli di fisica nucleare e qualche volta è stata impiegata per la traduzione meccanica. Dopo un anno e mezzo di esperimenti è stato possibile dare le prime dimostrazioni pratiche.

Una ragazza che non sapeva una parola di russo ha perforato una frase in russo e l'ha inserita nel cervello. Gli impulsi elettronici si sono messi in azione e nel giro di pochi secondi la frase è uscita in corretto inglese.

Sebbene i primi esperimenti siano stati effettuati con il russo e con l'inglese, è stato precisato che la macchina avrebbe potuto tradurre in qualsiasi lingua. E' stato scelto il russo perché, tra le lingue importanti, è una delle meno conosciute e meno studiate in occidente.

Sono stati scelti di preferenza argomenti scientifici e tecnici perché in genere adoperano un linguaggio specifico e preciso. Una parola acquista subito nel contesto il suo significato specifico inequivocabile.

Parimenti precisi sono i linguaggi adoperati dalla medicina e dalla ingegneria. Si ritiene che sarà presto possibile tradurre, con una certa fedeltà, anche il linguaggio comune di tutti i giorni.

Il cervello naturalmente non è in grado di pensare da sé. E' capace di fare solo quanto è stato minuziosamente predisposto dal cervello umano. La «memoria» della macchina sta nei suoi impulsi elettronici positivi e negativi.

Si è cominciato con l'applicazione di sei regole «grammaticali»: una regola provvede alla trasposizione delle parole ove ciò si renda necessario, un'altra sceglie il significato giusto ove una parola abbia più di un significato, un'altra provvede all'omissione di parole inutili ed inserire le parole necessarie per dare il senso alla frase, ecc.

Dostert ha detto che a suo parere sono necessarie almeno cento «regole» per tradurre fedelmente testi scientifici e tecnici.

La macchina è ancora nella fase sperimentale, ma si spera che possa presto essere lanciata per abbattere le barriere linguistiche del mondo.

# La più POTENTE benzina che possiate acquistare



# CON I.C.A.

ADDITIVO CONTROLLO IGNIZIONE

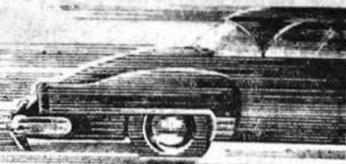
## AD ALTO NUMERO DI OTTANO

CON QUESTA NUOVA BENZINA COMPLETA AVRETE PIÙ POTENZA E MINOR CONSUMO

La NUOVA benzina Shell con I.C.A. ha una maggiore potenza ed un più elevato potere antidetonante. Ne sentite subito i vantaggi: partenza più rapida... ripresa più brillante... miglior rendimento in salita. Potete usare più raramente il cambio: percorrere più chilometri, più velocemente e con meno fatica.

Ma la NUOVA benzina Shell non è solo un carburante super-potenziato. La Shell — e solo la Shell — vi assicura anche i vantaggi di I.C.A., il famoso additivo brevettato. I.C.A. elimina la pre-ignizione e la dispersione di corrente alle candele e permette al vostro motore di sviluppare senza sforzo tutta la sua potenza. Nessun'altra benzina riunisce questi grandi vantaggi: la potenza dell'elevato numero di ottano, e l'azione di I.C.A. che ne garantisce il pieno sviluppo senza inconvenienti.

*Nuova potenza per il vostro motore fate il pieno... e sentirete la differenza!*



# NOTIZIE DAL MONDO

L'AMERICA CENTRALE È SEMPRE PIÙ AGITATA

## Stato di assedio nel Guatemala per un tentativo di colpo di stato

Le forze di Costa Rica riconquistano La Cruz e Puerto Soley — Un comunicato del Governo svizzero sulla posizione giuridica dell'ex presidente guatemalteco Arbenz

NEW YORK, 21.

Mentre notizie ufficiali giunte da San José informano che le forze governative costaricane hanno riconquistato le cittadine di La Cruz e Puerto Soley, che erano state occupate dagli invasori, e mentre il Presidente nicaraguense Somoza si dichiara pronto a creare una zona « cuscinetto » tra i due Stati, al fine di evitarne i troppo violenti attriti, si apprende ufficialmente che lo stato d'assedio è stato decretato in tutto il Gua-

temala in seguito ad un tentativo di colpo di stato effettuato - secondo una dichiarazione del Presidente Castillo Armas - da cospiratori comunisti. Quale capo della rivolta viene indicato il Colonnello Francisco Cosenza che sotto il passato regime di Arbenz ricopriva la carica di ambasciatore del Guatemala a Roma.

A quanto risulta le forze governative sono riuscite a controllare la situazione non senza incontrare una certa resi-

stenza da parte degli insorti che tentavano di occupare alcune installazioni militari di vitale importanza. Negli scontri si sono avuti numerosi morti e feriti.

In un comunicato ufficiale diramato oggi il Dipartimento degli stranieri in Svizzera fornisce alcuni dettagli sulla situazione giuridica dell'ex presidente del Guatemala Jacob Arbenz. « Un nominato Jacob Arbenz - dice il comunicato - nato nel 1883 nel cantone di Thurgovia e deceduto nel 1934 nel Guatemala (il padre di Arbenz) è iscritto nel registro delle famiglie di Gross Andelfingen (Cantone di Zurigo). I suoi concittadini lo considerano come il padre dell'ex presidente del Guatemala. La nascita di quest'ultimo, tuttavia, non è stata trascritta nel registro delle famiglie del comune e la stessa trascrizione è stata fatta per il matrimonio del padre. Attualmente dunque manca ancora la prova giuridica che l'ex presidente del Guatemala discenda da un cittadino svizzero. Se questa prova dovesse essere appurata un giorno con la presentazione dei necessari documenti, le autorità del comune di Gross Andelfingen e del Cantone di Zurigo dovrebbero completare i registri di detto comune e constatare che l'ex presidente Arbenz è cittadino svizzero. Il problema di sapere se la nazionalità svizzera debba essere accordata, o meno, attraverso un atto di autorità non è necessario poiché l'esistenza della nazionalità stessa risulterebbe direttamente effetto di legge ».

Sino ad oggi non sembra che Jacob Arbenz si sia preoccupato di apportare la prova, e cioè i documenti necessari da cui risulta che è il figlio di un cittadino svizzero e che ha diritto alla nazionalità svizzera; questo ultimo punto rimane pertanto ancora aperto. D'altro lato si conferma che nessuna domanda del governo del Guatemala per l'estradizione dell'ex presidente è stata indirizzata sino ad oggi alle autorità federali svizzere, se tale richiesta venisse presentata essa verrebbe esaminata conformemente alla procedura prescritta dalla legge sulla estradizione, secondo cui nessun cittadino svizzero può essere consegnato ad un altro Stato.

### I PROBLEMI ASIATICI

## Londra smentisce di essere in trattative con Washington

LONDRA, 20.

Un portavoce ufficiale del Foreign Office ha dichiarato che se la Gran Bretagna venisse richiesta di una mediazione per una tregua tra le « due Cine » è probabile che il Ministro degli esteri Eden si recherebbe a Pechino nel corso del viaggio a Bangkok il mese prossimo.

Intanto l'atteggiamento britannico nei confronti del governo di Chang Kai Shek si è ulteriormente irrigidito in seguito all'affondamento del piroscafo « Edendale » causato da bombardieri cino-nazionalisti nel porto di Swatow.

Il Foreign Office ha annunciato che verrà trasmessa una nota di protesta sull'incidente al governo di Taipei. Nel contempo però i britannici si rivolgeranno - ha aggiunto il portavoce del Foreign Office - alle autorità di Pechino per ottenere l'assistenza necessaria all'equipaggio della nave affondata e nel disbrigo delle relative pratiche.

Si apprende pure che il governo britannico ritiene che nel quadro di una eventuale normalizzazione della situazione cinese un nuovo e definitivo status dovrebbe essere attribuito a Formosa. L'isola nazionalista dovrebbe essere trasformata in una sorta di repubblica indipendente.

Il Foreign Office ha però smentito malgrado quanto si sappia da Washington la notizia secondo cui sarebbero in corso negoziati tra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Nuova Zelanda, diretti all'apertura di una conferenza urgente con Ciu En Lai.

Nonostante la smentita però la situazione nell'Asia sud orientale e i rapporti fra la Cina comunista e l'occidente restano al centro dell'attenzione del governo britannico. La formula per una tregua della « piccola guerra » di Formosa viene studiata attivamente, a quanto ha dichiarato oggi un portavoce del Foreign Office mediante la normalizzazione dei rapporti fra Pechino e l'occidente, Londra si propone di eliminare la maggior parte delle questioni asiatiche che minacciano la stabilità e la pace. La questione sarà certamente al centro della conferenza dei primi ministri del Commonwealth che si aprirà a Londra il 31 prossimo e durerà una decina di giorni.

Come si sa, alcuni membri del Commonwealth, come l'India e la Birmania, insistono per una politica di coesistenza col mondo comunista, coesistenza che presuppone la normalizzazione dei rapporti fra l'occidente e Pechino.

Da notizie provenienti da New York si apprende che non si ritiene nei circoli dell'ONU che il Segretario Generale dell'organizzazione assumerà direttamente l'iniziativa per una tregua nello stretto di Formosa ritenendo che questa debba venire da parte degli Stati membri interessati al mantenimento della pace in Estremo Oriente.

Poiché l'Assemblea Generale

### RINVIATI AL 31 GENNAIO i lavori della Conferenza dell'U.E.O.

PARIGI, 21.

I lavori della conferenza degli esperti dei paesi dell'U.E.O. riuniti qui per esaminare il progetto francese di un « pool » degli armamenti sono stati sospesi e rinviati al 31 gennaio per dar modo ai capi delle varie delegazioni di consultarsi con i rispettivi governi sulle questioni dibattute nei giorni scorsi.

### ENERGIA SOLARE PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO

WASHINGTON, gennaio.

Un'eminente personalità scientifica e cioè il prof. George Harrison, Presidente della Facoltà di Scienze del Politecnico del Massachusetts, ha previsto oggi che « entro il prossimo decennio, non poche case, specie nelle regioni meridionali e sud-occidentali degli Stati Uniti, saranno riscaldate con l'energia solare ».

In tal modo egli ha fatto il punto sulle ricerche nel campo dell'energia solare, che sono svolte nel Politecnico sotto la sua direzione. Ed ha spiegato che soltanto la considerazione dell'elevata spesa degli impianti impedisce l'uso comune dell'energia solare, aggiungendo: « l'installazione di un sistema solare di riscaldamento costerà quanto un normale impianto di termosifone. Ma questo dovrà esistere in ogni caso, in molte zone, per funzionare quando non si abbia disponibilità di energia solare, come accade quando il sole è nascosto dietro le nubi per lunghi periodi di tempo ».

Attualmente i tecnici stanno studiando dei mezzi economici di conservazione dell'energia solare per un periodo di dodici ore o più - degli « accumulatori di energia solare veri e propri ».

Nella stessa intervista concessa alla rivista « U. S. News & World Report », Harrison ha ripetuto che, a giudicare dai progressi in corso, « ritengo che tra un minimo di cinque anni ed un massimo di dieci » molti impianti di riscaldamento ad energia solare saranno in funzione « nelle parti sud-occidentali degli Stati Uniti e forse anche in case delle zone nord-orientali ».

Leggete e diffondete **Il Corriere della Somalia**

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

## Anticipo elezioni amministrative in Somalia

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

Questo e questo hanno avuto luogo in una riunione di lavoro che si è svolta a Mogadiscio. Il presidente della commissione, il signor... (il testo è molto sfocato e difficile da leggere)

17.5 X 3 - 20/105

# أفئو

## ببنزينا

يمكنك الحصول عليه  
البنزين الجديد  
زود رجه الأوكسين الأعلى

بنزين

ملاشات ضد الاضداد

قوة اكبر تحصل عليها... خمس برا... تحتفظ بها  
ملاشاتك النيووم وتبين الصنوع